GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 19 MAGGIO 2019

€1,40
ANNO 74 - N° 118

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

GNN GEDI NEWS NETWORK

BATTUTA LA SPAL

NON SERVE PIÙ ASPETTARE: LA MATEMATICA SALVA L'UDINESE

OLEOTTO / PAG. 46

IL CASO

La musica è finita chiude l'orchestra da 800 mila euro

Il sovrintendente del complesso Fvg (47 musicisti) costa 96 mila euro
Si lavora per una nuova associazione sostenuta dai Comuni capoluogo

La Regione chiude la Mitteleuropa orchestra. Il complesso è composto da 47 musicisti, ai quali si aggiungono quattro impiegati e un sovrintendente assunto a tempo pieno. In tutto l'orchestra regionale costa 800 mila euro l'anno. Il personale è alle dipendenze di un'associazione di diritto privato che la Regione non può più finanziare anche perché l'associazione, costituita dalla giunta Serracchiani per risolvere l'annosa questione dei musicisti a tempo, nei tre anni successivi alla sua nascita non ha chiesto il riconoscimento alla Regione. Avrebbe dovuto darsi un'altra veste giuridica. PELLIZZARI / PAG. 13

Una valanga di multe a Udine per ticket scaduti: 108 al giorno

Più di 12 mila multe per ticket scaduti o non esposti in poco più di quattro mesi. Gli ausiliari del traffico dipendenti di Ssm, la società che gestisce i parcheggi in città, nel primo scorcio di quest'anno hanno fatto segnare un nuovo record di contravvenzioni. Una media di 108 al giorno. RIGO / PAG. 17

GIALLO A PALAZZO

L'ex assessore entrava nella posta del successore

L'indagine interna di Insiel parla chiaro: nei sei mesi precedenti l'inizio di marzo, quando all'iPad in dotazione alla consigliera dem è stata disabilitata la connessione con la casella postale ufficiale dell'assessorato alle Infrastrutture, dal tablet di Mariagrazia Santoro risultano essere stati effettuati 24 accessi della posta elettronica destinata al suo successore Graziano Pizzimenti. PERTOLDI / PAGINE 2 E 3

Santoro e, a destra, Pizzimenti

LA STORIA

Gli angeli custodi dei cappelli alpini perduti e ritrovati

ALESSANDRO CESARE

Per un alpino il cappello è un'estensione del suo corpo. È un simbolo, un segno distintivo, un motivo di orgoglio. Per chi l'ha conservato ha un valore affettivo più che storico. / PAG. 25

Il caso a Palazzo

Il giallo delle e-mail violate in Regione Dal pc di Santoro 24 accessi in 6 mesi

La posta elettronica dell'assessorato ai Trasporti è stata scaricata più volte dal tablet dell'ex componente di giunta

Mattia Pertoldi

UDINE. L'indagine interna di Insiel parla chiaro: nei sei mesi precedenti inizio marzo, quando all'iPad in dotazione alla consigliera dem è stata disabilitata la connessione con la casella postale ufficiale dell'assessorato alle Infrastrutture, dal tablet di Mariagrazia Santoro risultano essere stati effettuati 24 accessi con relativo download della posta elettronica destinata, dal momento della vittoria elettorale dello scorso 29 aprile, al suo successore Graziano Pizzimenti. Non un singolo accesso, esclusivamente legato all'invio di quella mail che ha portato l'assessore leghista a presentare denuncia contro ignoti alla Postale, dunque, ma pluricontatti che al momento non dimostrano nulla di concreto, ma che disegnano, allo stesso tempo, un quadro più completo della situazione.

MAIL E VERIFICHE

Il "caso" a Palazzo nasce a inizio marzo quando Pizzimenti si accorge di aver subito almeno un accesso non autorizzato alla propria casella e-mail scoperchiando un vaso di Pandora all'interno del Consiglio regionale. Lo staff dell'assessore nota, infatti, che qualcuno firmandosi "Mgr" aveva risposto a un invito a un convegno scrivendo all'indirizzo personale di Andrea Simone Lerussi. L'accesso all'account ufficiale dell'assessorato – garantisce Pizzimenti – è nelle mani dello stesso componente di giunta, dei tre addetti di segreteria e di un altro dipendente. Nessuno di loro ha mai inviato quella mail e dunque Pizzimenti, come prima cosa, contatta Insiel per avviare una verifica interna.

Mariagrazia Santoro, consigliera regionale del Pd

L'assessore ai Trasporti Graziano Pizzimenti

LE TAPPE

7 MARZO la segreteria dell'assessorato alle Infrastrutture segnala un possibile utilizzo improprio della mail ufficiale.

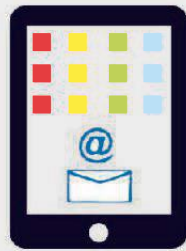
8 MARZO Insiel avvia le prime verifiche interne.

11 MARZO la società informatica completa le operazioni di disabilitazione di due Ipad associati alla casella di posta elettronica dell'assessorato.

18 MARZO le verifiche di Insiel portano alla segnalazione di due possibili anomalie anche in relazione alle caselle di posta dell'assessorato alle Autonomie locali e alla Cultura.

20 MARZO l'assessore Graziano Pizzimenti presenta denuncia contro ignoti alla Postale e Mariagrazia Santoro ammette quello che definisce però soltanto come un errore.

21 MARZO Il Pd difende la buonafede di Santoro e attacca Insiel.

FINE MARZO dalle verifiche della società risultano 24 accessi potenzialmente impropri negli ultimi sei mesi dal tablet disattivato a inizio mese.

AMMISSIONE DI SANTORO

Nel frattempo la voce della possibile violazione arriva all'attenzione della giunta, la notizia comincia a circolare ed è a quel punto che Santoro – di cui Lerussi è uno storico collaboratore – ammette quello che definisce un errore senza dolo. «Quando è cessato il mio incarico in giunta – raccontò all'epoca –, l'amministrazione ha disattivato gli accessi alle e-mail dell'assessorato in tutti i computer a mia disposizione, mantenendo soltanto l'accesso all'indirizzo istituzionale, dove normalmente arrivano le comunicazioni quale consigliere e vicepresidente della IV Commissione. Per questo, in perfetta buona fede, ho ritenuto che fosse stato disattivato anche sull'iPad che avevo ancora a disposizione. Soltanto per un caso mi sono accorta che, invece, nonostante le rassicurazioni, il tablet risultava ancora connesso e scaricava la posta elettronica dell'assessorato. Sono dispiaciuta, ma non posso che ribadire piena buona fede, nessun consapevole accesso oppure utilizzo di informazioni e tanto meno infiltrazioni nel sistema informatico». Parole, queste, che bastarono ai colleghi di partito – mentre la maggioranza fino a questo momento non ha mai rilasciato dichiarazioni in materia – per schierarsi a fianco di Santoro e, soprattutto per bocca del capogruppo in Consiglio Sergio Bolzonello e del segretario regionale del partito Cristiano Shaurli attaccare la società informatica regionale e il modo in cui è stato gestito il passaggio da un'amministrazione all'altra.

> **Insiel ha consegnato gli esiti della propria relazione agli esperti della polizia Postale**

L'INCHIESTA DI INSIEL

La società in house della Regione, intanto, avvia e completa la sua inchiesta interna. In primo luogo viene osservato come altri due assessorati – quello delle Autonomie locali e quello della Cultura – risultassero avere ancora dei dispositivi "esterni" attivi, ma a differenza di quello alle Infrastrutture oggetto di sincronizzazione, e quindi di download della posta, soltanto in periodi antecedenti le Regionali dello scorso anno. Partendo dalla mail firmata "Mrg", quindi, viene isolato l'identificativo del tablet di partenza, cioè quello in uso a Santoro, verificando anche le sincronizzazioni effettuate negli ultimi sei mesi (tempistica massima consentita dalle procedure). Analisi, questa, che ha portato, appunto, alla cifra di 24 accessi e relativi download della posta elettronica riservata a Pizzimenti e al suo staff. Attenzione, però, perché questo non significa che Santoro abbia materialmente letto la posta ricevuta dall'assessorato, ma soltanto che dal suo tablet sono state effettuate connessioni multiple alla casella di posta elettronica. Eventuali risvolti legali sono infatti correlati esclusivamente alle indagini della Postale – cui Insiel ha comunque consegnato i risultati dell'inchiesta interna –, ma certo il dato politico resta. E visti i rapporti, non proprio idilliaci, tra maggioranza e Pd in questi mesi, è più che probabile che questa vicenda trasporti i suoi echi all'interno delle prossime sedute del Consiglio regionale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La dem friulana non cambia la linea mantenuta dall'inizio della vicenda «La posta viene scaricata al momento dell'accensione dell'iPad»

La consigliera del Pd: download accidentali se ci fosse stato dolo sarebbero molti di più

LA REPLICA

Nessun passo indietro, né cambio di prospettiva o di opinione. Mariagrazia Santoro – consigliera regionale del Pd e nei cinque anni di governo del centrosinistra assessore alle Infrastrutture e Territorio – continua a professare la sua estraneità al caso degli accessi alla mail in uso a Graziano Pizzimenti e al suo staff.

No, nemmeno l'ammontare dei download della posta elettronica – 24 in sei mesi, come accertato da Insiel, prima del blocco del tablet della dem –, fa cambiare idea a Santoro. Può esserci stata una mancanza di attenzione o di prudenza, al massimo un errore nel non aver riconsegnato il device in uso quando sedeva in giunta, in estrema sintesi, ma non c'è mai stato dolo. Nessuna volontà, in altre parole, di "spiare" la mail di colui che ne ha ereditato la delega, pur con una maggioranza diversa, all'interno dell'esecutivo regionale.

«Ribadisco quello che ho detto un paio di mesi fa – sostiene la consigliera del Pd –: io non mi sono minimamente accorta, per quasi un anno, di come la casella di posta dell'assessorato fosse ancora connessa al mio iPad». Un problema, spiega ancora l'eletta dem, essenzialmente legato al funzionamento dei prodotti a marchio Apple. «Gli iPhone e gli iPad – prosegue Santoro – sintetizzano i messaggi in arrivo di chi ha diversi account collegati, come nel mio caso, sotto un'unica voce "posta in entrata". Una persona quindi, ed è esattamente quello che è successo, può non accorgersi della situazione. Io ero convinta della disattivazione dell'account dell'assessorato, ma evidentemente, pur a distanza di mesi, non era così».

La sede udinese di Insiel, società informatica in house della Regione

E per dimostrare la sua bontà, e l'assenza di dolo, Santoro sottolinea anche un altro aspetto legato proprio al numero di accessi dal suo tablet registrato dagli esperti informatici di Insiel. «La posta elettronica viene scaricata automaticamente ogni volta che il tablet si connette a internet – conclude Santoro – e il fatto che i download siano stati del tutto accidentali è dimostrato proprio dall'esiguità degli accessi. Se avessi voluto realmente leggere la mail del mio successore, infatti, questi non sarebbero stati 24 in sei mesi, ma molti di più».

Santoro si ferma qui mentre in casa della maggioranza, almeno fino a questo momento, si preferisce non puntare il dito espressamente contro l'ex assessore. Né il diretto interessato dal vulnus informatico, cioè Pizzimenti, né gli altri componenti di giunta hanno mai attaccato formalmente Santoro, ma, come nel caso dell'attuale titolare della delega alle Infrastrutture, si sono limitati a richiedere una verifica interna a Insiel e a depositare una denuncia contro ignoti alla Postale di Trieste. Atteggiamento, quello del centrodestra, che non muta nemmeno oggi dopo i dati degli accessi presentati da Insiel. Non si parla, in altre parole, e si aspetta che le indagini facciano il loro corso. In nome, probabilmente, di una sorta di bon ton istituzionale o quantomeno di garantismo applicato anche gli avversari politici. Resta da capire se questo atteggiamento resterà valido anche in futuro e nel momento in cui – ne siamo quasi certi – qualcuno porterà la questione all'attenzione di piazza Oberdan. —

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La nuova Europa

Salvini lancia i sovranisti «Noi Davide contro Golia ma cacceremo le élite»

Accanto a lui a Milano, Marine Le Pen e altri leader europei del fronte populista
Lo sfogo del ministro Fontana: «Pessimi rapporti col M5S, il governo rischia»

Amedeo La Mattina

MILANO. Ci sono due Leghe in Piazza Duomo. Quella sul palco interpretata da Matteo Salvini che non attacca mai i 5 Stelle, che non si abbandona alle «beghe e alle polemiche». Che, per dirla con Giancarlo Giorgetti, parla del futuro «e non delle fesserie di questi giorni» ovvero degli attacchi di Luigi Di Maio al Carroccio su tutto. Poi c'è la Lega sotto il palco molto pessimista sulla possibilità che la coalizione gialloverde possa continuare a sopravvivere dopo il voto del 26 maggio.

Ma lì, su quel palco, dove undici rappresentanti di movimenti e partiti nazionalisti sono venuti a rappresentare l'unione dei "patrioti", Matteo Salvini ha evitato di sventolare i panni sporchi del governo italiano. Ci aveva pensato pochi minuti prima con un whatsapp ad alta tensione sulla Sea Watch 3 che il ministro dell'Interno diffida ad entrare nelle acque italiane. «Io non cambio idea, non autorizzo lo sbarco. Se qualcuno non è d'accordo si prenda la responsabilità pubblica di dirlo e di autorizzarlo. Li consideriamo complici dei trafficanti». Salvini viene esaltato dai suoi ospiti, da Marine Le Pen, dagli austriaci, dai tedeschi, danesi, bulgari, dai nazionalisti fiamminghi e svedesi, tutti convinti di dare l'assalto all'"oligarchia" europea. Dicono che il capo della Lega ha saputo fermare l'immigrazione, ma nessuno parla di redistribuzione dei migranti. Il loro Vangelo è prima gli interessi nazionali e sono i più duri sui vincoli finanziari europei: la richiesta leghista di sforare il 3% è per loro una bestemmia. L'austriaco Vilimki, con i guai a casa sua dopo le dimissioni del leader Strache per il video sui legami con la Russia, dice che coalizione è «la medicina per i pazienti europei». Le Pen parla della grande amicizia con Salvini, «ci manca solo che ci sposiamo», scherza.

Salvini, con tutti i ministri e i governatori leghisti accanto, precisa subito che in questa piazza e su quel palco non c'è la destra estrema, non ci sono razzisti, fascisti,

> «Libereremo Italia e Ue da Merkel e Macron» E chiude il convegno con il rosario in mano

«lasciamo agli altri i fantasmi del passato. Noi amiamo la Madonnina che ci guarda dall'alto». E indica la statua in alto sulla guglia del Duomo, inviandole baci. Finisce il comizio con un rosario in mano, lo stesso con il quale aveva concluso la campagna elettorale delle politiche. Gli aveva portato bene. «Qui c'è la politica del buonsenso, l'Europa di cui parlava Giovanni Paolo secondo, l'Europa delle nazioni, della differenza di popoli». Cita Ratzinger e quando risponde a Papa Francesco, dicendo che grazie ai porti chiusi i morti in mare sono diminuiti, dalla piazza parte un "buuu" per l'attuale Pontefice. Ora è arrivato il «momento di liberare l'Italia e l'Europa dall'occupazione abusiva dei Merkel e Macron, di chi aiuta l'immigrazione come Soros. Qualcuno mi dice rallenta non combattere la mafia, gli scafisti, ma più me lo dicono e più vado avanti come un treno».

Per Salvini il voto europeo è un referendum, élite contro i popoli, i comitati affari contro lavoratori. «Siamo Davide contro Golia, ma la storia insegna che i piccoli sconfiggono i grandi, anche se pieni di soldi». La manifestazione finisce sotto la pioggia, «acqua purificatrice» dice il ministro che non attacca mai i 5 Stelle. Poi quando scende dal palco, Salvini spiega di essere paziente, ma i porti non aprono.

Ma pazienti non sembrano più essere i suoi ministri. «Il clima è molto brutto, si respira una pessima aria – dice Lorenzo Fontana – la avvertiamo tutti i giorni noi ministri». E quando gli facciamo notare che dopo la campagna elettorale tutte le polemiche potrebbero rientrare, osserva che non è così scontato. «Questa volta non so davvero come si potrà andare avanti. Anche questa storia del decreto famiglia, di mia competenza ma affrontata da Di Maio, è priva di copertura, lo dice il Mef. Però il ministro Fraccaro ci aveva detto di presentare degli emendamenti perché c'erano delle risorse, ma appena io ho presentato gli emendamenti sono finito sotto attacco». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TANGENTI

Ora gli indagati sono 105 Tra loro imprenditori L'accusa è corruzione

Si aggira attorno a quota 105 il numero degli indagati nell'inchiesta della Dda di Milano su un vasto sistema di mazzette e appalti pilotati in Lombardia che lo scorso 7 maggio ha portato a eseguire 43 misure cautelari, tra cui 12 in carcere e 16 ai domiciliari. Sistema in cui, secondo la Procura, Gioacchino Caianiello, l'«influente» esponente di Forza Italia a Varese sarebbe stato il «protagonista indiscusso» della gran parte dei fatti corruttivi e sul quale sono in corso accertamenti patrimoniali, considerando anche il fatto che, come è venuto a galla nelle intercettazioni, in passato avrebbe gestito a Lugano con un imprenditore immobiliare un «fondo di 70 milioni di euro». Dai giorni successivi ai 43 arresti, i pm hanno sentito parecchi imprenditori e professionisti fino ad arrivare agli attuali 105, numero destinato ad aumentare. Così dopo quelle, ad esempio, dell'eurodeputata di Forza Italia Lara Comi e del presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti, che rispondono di finanziamento illecito ai partiti, l'ultima è stata quella di Paolo Orrigoni, amministratore delegato del gruppo Tigros. Tirato in ballo dall'imprenditore Pietro Tonetti, ai domiciliari, nel corso dell'interrogatorio reso l'altro ieri al pm in un filone delle indagini che riguarda i supermercati, Orrigoni, ex candidato sindaco di Varese per il centrodestra, voluto dalla Lega con il benestare di Fi, ora è accusato di corruzione per un importo di 50mila euro.

Strache lascia dopo il video che svela legami dell'ultradestra con i russi
Oggi il presidente potrebbe comunicare la data del nuovo voto

Terremoto politico in Austria Il vice di Kurz travolto da scandali

IL CASO

Letizia Tortello

«Quando è troppo è troppo». Il cancelliere austriaco, Sebastian Kurz *(nella foto con Strache)*, annuncia la richiesta di elezioni anticipate e la fine della sua collaborazione con l'Fpö di Strache, e sono quasi le 8 di sera. È visibilmente scosso, dopo una giornata che si è preso per rimuginare sul terremoto che si è abbattuto venerdì sera sul suo governo, e per elaborare il contrattacco. Il popolare 32enne era in piena campagna elettorale per tirare la volata al suo partito all'Europarlamento, quando in casa qualcuno ha premuto il grilletto della crisi. Un video, diffuso dal quotidiano tedesco «Süddeutsche Zeitung» e dal settimanale «Der Spiegel», mostra il suo alleato di coalizione, Heinz-Christian Strache, leader dell'ultradestra nazionalista, mentre propone in una villa a Ibiza alla nipote di un sedicente oligarca russo di finanziare l'Fpö in cambio di appalti truccati nel settore delle autostrade in Austria. E ancora, di aiutarla nell'acquisto del più diffuso giornale austriaco, la «Kronen Zeitung» (700 mila copie al giorno, fino a 2,5 milioni di lettori nel weekend, un numero impressionante, se si pensa che l'Austria è un Paese da 8,7 milioni di abitanti), per «costruire» insieme a lei «un paesaggio mediatico simile a quello di Orban». «Se hai quel giornale controlli tutto e puoi aprirti altri campi», dice il vicecancelliere e ministro dello Sport, che ieri mattina si è dimesso, travolto dallo scandalo.

Nulla sembra impossibile il 24 luglio 2017, tra fiumi di vodka (lo stesso ex ministro ha ammesso che «è circolato parecchio alcol, mi sono comportato da adolescente, ho fatto il macho», dice), nel cottage sulla collina di Ibiza. Dove Aljona Makarowa - questo il nome della giovane pseudo amica di Putin, che aveva mostrato anche un passaporto lettone - prometteva di volersi trasferire a Vienna con la famiglia, e di voler investire 250 milioni di euro per sostenere la campagna del partito. Soldi, però, che la donna dice «non possono restare in banca». Fondi neri, che Strache dimostra di accettare senza problemi. Anzi, offre anche una soluzione per riceverli, aggirando le regole dei finanziamenti ai partiti e non dichiarando nulla alla Corte dei Conti. «Ci sono pochi ricchi, come Gaston Glock (il celebre produttore di pistole, ndr), Heidi Horten (ereditiera dei grandi magazzini, ndr) e la società di gioco d'azzardo Novomatic» disposti, a suo dire, a finanziarlo tramite un'organizzazione senza scopo di lucro. Così, ben foraggiati per la campagna elettorale, e con un giornale in mano («ne licenziamo

Nelle prime due foto in alto, i contromanifestanti che contestano la Lega. Nella terza il popolo della Lega. Sopra Salvini e Le Pen

tre o quattro, i giornalisti sono le peggiori puttane del mondo»), l'allora candidato dell'estrema destra, che stava risollevando un partito preso nel 2005 al 4%, pensava di poter volare al «34%».

Cinque mesi dopo i colloqui compromettenti di Ibiza del 2017, ripresi da telecamere nascoste e diffusi solo venerdì scorso, l'Fpö di Strache ha raggiunto lo strepitoso successo del 26%. A dicembre 2017, Strache e Kurz firmavano l'alleanza di governo che li ha portati fino a qui, diventando il primo modello di successo di coalizione tra estrema destra e popolari.

«Con noi l'Austria ha ottenuto il pareggio di bilancio dopo 60 anni - ha tuonato Strache ieri, prima di dimettersi -, abbiamo azzerato l'immigrazione illegale». Parole che suonavano quasi vuote, però, alla luce delle immagini diffuse su tutti i media del mondo, che lo incastrano mentre parla con disinvoltura di appalti truccati e accordi che hanno il sapore delle tangenti. «Sono stato vittima di un assassinio politico, questa è opera dei servizi segreti», ha dichiarato il vicecancelliere, visibilmente in difficoltà. Insieme a lui, si è dimesso anche il segretario dell'ultradestra, J9ohann Gudenus, l'organizzatore della serata elegante ad Ibiza, l'uomo dei contatti con i russi.

«Sapevo che un'alleanza con l'Fpö avrebbe incontrato resistenze - ha affermato ieri sera il cancelliere Kurz nella stringata conferenza stampa -, ma sono stati gli unici disponibili ad un governo». Poi, lo sfogo: «I cittadini hanno votato il cambiamento. Ci sono state molte situazioni in cui ho avuto difficoltà a deglutire quel che succedeva». Ora, «basta». Intanto, sulla Ballhausplatz a Vienna e davanti ai palazzi del potere, si radunavano 15 mila persone, per protestare contro il governo e chieder nuove elezioni. La scelta di Kurz non è quella di tentare una coalizione con i socialdemocratici dell'Spö, ma di tornare al voto, «per avere un chiaro mandato dagli elettori». Il presidente federale Alexander Van der Bellen ha confermato in serata che «si andrà a elezioni anticipate», perché «il popolo austriaco non merita questo e deve poter contare sull'integrità del governo». A dare manforte all'alleato popolare è stata anche la cancelliera tedesca Angela Merkel, che da Zagabria ha esortato i leader europei «a opporsi» ai politici di estrema destra «in vendita». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CONTRO MANIFESTAZIONE

La piazza ha 2 volti E gli anti-Lega puntano su Zorro tra i cori Bella ciao

La polizia rimuove uno striscione ironico da un hotel Alcuni giovani: «Basta odio»

Niccolò Zancan

MILANO. Un euro per una piccola sciarpa con scritto Salvini. «Sono ben felice di spendere questi soldi», diceva la signora Silvana Gattuso. «Io votavo Almirante, e adesso voto per lui. Nella mia vita non ho avuto altre passioni politiche. Spero solo che Matteo molli i 5 Stelle. Non se ne può più di sentire parlare Gigino Gigetto Di Maio...». In prima fila sotto la pioggia, completamente avvolta in una bandiera italiana, c'era l'infermiera Giuliana Signorello da Pavia: «Voi dite che Salvini parla alla pancia degli italiani. Ma vi sbagliate: Matteo parla alla testa e parla al cuore. Dovete piantarla. Vogliamo essere rispettati!».

Era stato strano entrare in Piazza Duomo, alle due di ieri pomeriggio. Sotto la galleria Vittorio Emanuele le transenne bloccavano il passaggio. Vigilantes privati della Lega lavoravano fianco a fianco con agenti di polizia e carabinieri. Erano perquisizioni, controlli sotto i metal detector di marca Gerret, borse svuotate. Ma poi la piazza non si riempiva, e i controlli diventavano sempre più blandi. Fino alla rimozione delle transenne.

Dall'impianto risuonava "50 Special" dei Lunapop. Partivano video con le gesta del "capitano". La delegazioni francese prendeva posto sotto al palco, compresi i ventenni Jiulienne Grot e il suo amico Xavier, partiti dalla Bretagna: «Vogliamo un'Europa dei confini. Un'Europa che sappia battersi contro i migranti». E sul fatto che proprio Xavier, un ragazzo di colore, testimoniasse una storia diversa, rispondevano così: «Pochi migranti vanno bene. Non intaccano la nostra identità».

La prima vera ovazione è stata per Vaselin Mareshki, leader del partito bulgaro Volya, quando con un italiano un po' caricaturale è andato al microfono: «Questa Europa sottomessa e invasa finirà. È il turno di noi patrioti. Insieme siamo invincibili». Era la volta del sovranista della Fiandre, Gerolf Annemans: «Basta a questa sciagurata Unione Europea. Bisogna eliminare Junker e gli altri tecnocrati». Il deputato del parlamento olandese Geert Wilders: «Basta Islam. Ripeto: basta islam». Erano applausi infreddoliti. Aspettando l'ingresso in scena dell'organizzatore.

Ma c'era un'altra Milano poco lontana da questa. Una Milano di segno completamente opposto. Procedeva in ordine sparso, quasi dadaista. Un corteo era partito da Largo Cairoli, ma il piano era pronto. A nome di tutti, un attivista di nome Riccardo Germani, un dirigente del sindacato Usb, si era travestito da zorro. Lo ha fatto dopo essere salito in una stanza prenotata – sempre a spese di tutti – all'ultimo piano del Town House Hotel. Proprio in piazza Duomo. Quel travestimento era un riferimento ironico al libro biografia di Matteo Salvini, dove a pagina 1 si narra di un trauma infantile: «Quando aveva perduto il pupazzetto di zorro».

Lo zorro antagonista ha srotolato dalla finestra della sua stanza uno striscione. "Restiamo umani", c'era scritto. «Un messaggio positivo da contrapporre ai messaggi di violenza che sono stati pronunciati nella piazza di Salvini», ha spiegato più tardi. La polizia è salita in hotel, lo striscione, anche questo striscione, è stato rimosso. Zorro è stato identificato.

A quel punto, sotto una pioggia che non dava tregua, fra le palme e i turisti giapponesi dall'aria quanto mai incredula, sono rimaste schierate una di fronte all'altra le due città. Matteo Salvini faceva i selfie con i suoi sostenitori, impugnando il rosario. Dall'altra c'era Sofia Grisoli con la corona di alloro da neolaureata in Economia e Finanze: «Basta odio. Il clima è irrespirabile». Shefane Felix, originaria del Brasile, 18 anni: «Dobbiamo far sentire la nostra voce. Milano è antifascista. Non avrei mai pensato che la storia tornasse indietro». Slogan: «Studia! Studia!». «Vai a lavorare!». Un cartellone: «Dopo la censura e le retate, l'olio di ricino?». Cantavano "Bella Ciao", mentre finiva il comizio dei sovranisti. I manifestanti si sono ritrovati a guardarsi negli occhi.

«Invece di parlare sempre dei migranti, andate a vedere un po' i caduti della patria!», ha urlato un supporter della Lega. «Ma quali morti per la patria, se indossi una maglietta del Veneto libero!», gli ha risposto uno studente.

Poi la gente ha ripreso a girare freneticamente per le strade. Milano ha mischiato le carte, e le storie di tutti. —
(Ha collaborato Monica Serra)

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Prova di forza tra alleati, Conte nicchia

Consiglio dei ministri in bilico: Salvini vuole portare avanti il decreto sicurezza, Di Maio quello sulla famiglia ma dopo il voto

ROMA. Nominare il nuovo capo della Guardia di finanza e il Ragioniere generale dello Stato. Rinviare il decreto sicurezza bis, il decreto sulla famiglia e anche l'Autonomia a dopo il 26 maggio. Dopo, si potrà discutere e mediare: ora no. Ecco perché in casa pentastellata sono convinti che il Consiglio dei ministri annunciato per domani, se si farà, sarà sminato. Ci penserà, assicurano, il premier Giuseppe Conte.

La riunione, annunciata, non è ancora convocata. Matteo Salvini la dà per certa e, anche se con toni più pacati, ripete che porterà al tavolo il suo decreto. M5s ribatte che l'approvazione non ci sarà. In un braccio di ferro senza ancora soluzione. Il boccino ce l'ha il presidente del Consiglio. A lui sta decidere se convocare il Cdm e cosa iscrivere all'ordine del giorno. L'ipotesi è che la riunione si tenga alle 20 di domani, ma da Palazzo Chigi non sciolgono ancora la riserva: il rinvio non è escluso. Nel giorno della piazza sovranista di Milano, fonti governative raccontano di «zero contatti» tra il premier e i suoi vice. Ci si parla solo a distanza, di persona ci si evita. «Con Di Maio ci incontreremo in Consiglio», spiega Salvini ai giornalisti che si chiedono perché i due vicepremier, presenti allo stesso evento a Milano, si siano evitati.

Il premier Giuseppe Conte

Tanto il decreto sicurezza di Salvini quanto il decreto famiglia di Di Maio sollevano dubbi tecnici. Con queste motivazioni il premier potrebbe spiegare una decisione di affrontarli dopo le europee. Le misure del Viminale, «smontate» dai tecnici di Farnesina e Palazzo Chigi, non supererebbero – insistono fonti pentastellate – il vaglio di costituzionalità del Quirinale. Il provvedimento sulla famiglia ha coperture dubbie, secondo la Ragioneria dello Stato. Le opzioni principali al vaglio del premier sarebbero al momento due: tagliare fuori entrambi i decreti dall'ordine del giorno o avviare la discussione, ma senza approvarli. Di Maio dice che il suo provvedimento è urgente, ma può andare nel primo Cdm «utile» (anche dopo le europee, spiegano i suoi). Salvini fa sapere a Conte che il suo testo si può «migliorare, emendare» ma «è pronto» (lui lo porterà perché sia approvato, dice la Lega).

Dietro, c'è un braccio di ferro politico. Il M5s non vuole concedere alla Lega di fare del Cdm una «passerella elettorale», sulla sicurezza: non intendiamo fare passerelle sul tema della famiglia, aggiungono. Stesso schema sulla famiglia: la Lega non esclude un blitz per portare il tema in Cdm domani, il M5s fa muro. Il Forum per la famiglia valuta «una class action», il miliardo promesso da Di Maio a copertura del suo decreto «non basta», afferma Gianluigi De Palo. Ma domani in Cdm potrebbe arrivare solo un pacchetto di nomine. Quasi sicuro Biagio Mazzotta alla guida della Ragioneria generale, ora vice. Al vertice della Finanza, sembra destinato Giuseppe Zafarana. —

La ministra leghista per gli Affari regionali lancia un ultimatum al Movimento Cinquestelle
«I grillini parlano in modo irresponsabile alimentando un odio ingiustificato fra Nord e Sud»

Stefani: «Autonomie subito È un caposaldo del contratto»

L'INTERVISTA

PAOLO POSSAMAI

Sabato mattina (ieri). Nessuna garanzia che nell'ordine del giorno del Consiglio dei ministri in attesa di convocazione per lunedì (domani) figuri il tema della Autonomia delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. Erika Stefani, 47 anni, avvocato, leghista, ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, molto pacatamente osserva: «La frenata sulla riforma è evidente. Chiedo al premier Conte e al movimento Cinque Stelle di esplicitare la loro posizione. Tenendo conto del fatto che la riforma federale è un caposaldo del contratto di governo e che soprattutto sta nella richiesta - non trattabile - di milioni di italiani, mi chiedo se il governo avrebbe ragioni di esistenza qualora la frenata divenisse uno stop».

Ministro Stefani, si sta adeguando anche lei ai toni della campagna elettorale?

«No. Sono preoccupata e molto arrabbiata, mi pare ci siamo infilati in un vicolo cieco, o se volete nelle sabbie mobili delle dichiarazioni giornalistiche e del consenso facile e demagogico. Mi pare siamo di fronte a un "no" a prescindere. Vorrei da Conte e Di Maio risposte chiare, pragmatiche, effettive. Le dobbiamo alle tante Regioni italiane che la sollecitano e ai cittadini che al referendum di Lombardia e Veneto di due anni fa hanno chiesto l'applicazione della Costituzione laddove riconosce l'Autonomia. Penso non sia più tempo di perdere tempo, abbiamo concluso l'esame tecnico, che da mesi attende una sintesi politica».

Ma lei ha perso la fiducia di arrivare al traguardo?

«Devo rifarmi all'impegno del premier: a dicembre disse che entro il 15 febbraio dovevano essere evidenziati i nodi politici, in modo poi da andare a scioglierli uno a uno. Di fatto non è successo più nulla. In assenza di fatti concreti nuovi, la mia missione è finita».

Il testo della riforma è stato approntato? Ne avete mai iniziato la discussione in Consiglio dei ministri?

«Abbiamo predisposto un documento articolato in due colonne a fronte: da una parte il testo di base secondo le indicazioni dei ministeri, dall'altra i rilievi e le richieste di revisione avanzate dalle singole Regioni. Da febbraio a oggi, quei nodi non sono mai stati esaminati. Siamo nella tenaglia di un pre-giudizio».

ERIKA STEFANI
MINISTRO LEGHISTA PER GLI AFFARI REGIONALI

Fondamentale capire se si vogliono valutare e risolvere i punti di contrasto oppure se il piano è quello di bloccare tutto

Il pre-giudizio consisterebbe nella "secessione dei ricchi", insomma nel contratto Nord/Sud?

«La narrazione secondo cui gli accordi tra lo Stato e le tre Regioni più avanti nel processo di riforma sarebbero a danno del Meridione, andando a costituire cittadini di serie A e di serie B, è falsa come Giuda. Forse che le condizioni odierne della sanità campana dipendono dal federalismo? O piuttosto il federalismo in futuro potrebbe migliorare le condizioni della sanità campana? Sembra credere all'opportunità dell'autonomia differenziata, non a caso, proprio il governatore De Luca. M5S sta speculando in modo irresponsabile alimentando un odio ingiustificato del Sud verso il Nord, per puro calcolo elettorale, senza senso delle istituzioni e del bene del Paese».

Forse che i suoi natali veneti e la sua tessera leghista rappresentano di per se stessi un ostacolo?

«Per mia natura sono inclusiva e non coltivo mai i conflitti, nonostante sia un avvocato. Ho lavorato a una soluzione valida per l'Italia e senza partigianerie politiche. Tant'è che la bozza di riforma è impiantata sugli accordi sottoscritti in finale di legislatura dal governo Renzi con le tre Regioni interessate. Ma soprattutto sono convinta che l'Autonomia sia una risposta necessaria e urgente alla devastante involuzione del sistema decisionale statale: risposta valida in Veneto come in Puglia. Non c'entra essere leghisti, sebbene questa sia una nostra battaglia».

Il disegno di partito nazionale perseguito da Salvini consente davvero alla Lega di condurre la battaglia?

«Salvini parla di autonomia al Sud come al Nord, perché portare il centro decisionale più vicino ai cittadini implica maggior efficienza e minori costi».

E però gli antagonisti osservano che se le Regioni del Nord avranno maggiori risorse, non potrà che avvenire a svantaggio del Sud.

«La spesa sostenuta dallo Stato in Emilia, in Lombardia e in Veneto non cambierà, ma sarà gestita dalle singole Regioni. Abbiano inquadrato le fonti di finanziamento non nei principi degli Statuti speciali, ma del federalismo fiscale. E abbiamo immaginato di agganciarci ai fabbisogni standard come per Comuni e Province, poiché questi enti locali hanno manifestato così tensione a una maggiore efficienza. Ora è fondamentale capire se esiste la volontà politica di esaminare i punti di contrasto e trovare soluzioni, o se l'intenzione è bloccare tutto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

FABIO BORDIGNON

Tutte le insidie elettorali che turbano i Cinquestelle

Ha alzato la testa, negli ultimi giorni, il M5s. È tornato a far sentire la propria voce, per lunghi mesi sovrastata – per non dire annichilita – da quella di Salvini e della Lega. Ma l'imponente tornata elettorale di domenica prossima rimane, per il partito di Di Maio, piena di insidie.

Esse riguardano il momento "storico" in cui arriva questo appuntamento, a valle del primo, burrascoso, anno di governo. Già nel 2014 il Movimento patì le difficoltà incontrate in seguito all'ingresso in Parlamento, avvenuto solo un anno prima. Oggi, potrebbe essere il complicato apprendistato quale partito di governo, reso ancora più arduo dall'intraprendenza e dalla bulimia mediatica del vice-premier leghista, a presentare il conto. Si tratterà naturalmente di verificare, al contempo, il consenso garantito dai provvedimenti approvati: in primis, dal reddito di cittadinanza.

Il test più significativo sarà quello su base "nazionale", costituito dalle Europee. E uno score inferiore al 21% del 2014, o sotto l'asticella del 20%, potrebbe avere conseguenze significative sulla possibilità di proseguire l'attuale esperienza di governo. Ma anche sugli equilibri interni. Basti pensare che anche Di Battista, che da tempo si prepara al dopo-Di Maio, ha abbandonato la strategia del silenzio. Nel voto locale il M5s ha adottato una logica prudente e pragmatica: non presentarsi nei contesti a rischio flop. Questa scelta consentirà, forse, di evitare qualche brutta figura; di concentrare l'attenzione sui comuni nei quali ci sono maggiori chance di successo.

I ballottaggi per le amministrative siciliane hanno confermato, domenica scorsa, la competitività dei 5s nello scontro a due. Ciò nondimeno, la scelta rinunciataria che vedrà il simbolo pentastellato assente in molti comuni costituisce un indubbio passo indietro, rispetto all'idea di un movimento di caratura nazionale. C'è poi un altro rischio: che la mancanza del traino del voto locale possa inibire la performance delle Europee.

Già troppe volte, in passato, è stata annunciata l'imminente implosione del partito fondato da Grillo e Casaleggio. Previsione puntualmente smentita. E anche un risultato deludente, nel cruciale passaggio del 26 maggio, andrà valutato con cautela.

Resta tuttavia che un pesante passo falso potrebbe condizionarne il percorso. In questi giorni l'attenzione è puntata sulla rinnovata verve legalitaria e sul tentativo di rispolverare l'anima centrista (e di sinistra) del Movimento. Sono evidenti il calcolo elettorale e la strategia di posizionamento rispetto ad alleato e avversari. Il M5s, però, ci ha abituati a un frenetico pendolarismo tra moderatismo e radicalismo. Saranno i numeri che usciranno dalle Europee ad orientarne la rotta, nei mesi a venire. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Emergenza nel Mediterraneo

Sea Watch sfida il Viminale Nave in rada a Lampedusa

L'ira del ministro dell'Interno che ha imposto l'alt: «Con me non sbarcano»
A bordo 47 migranti sfiniti dal mare fra onde di tre metri e vento in aumento

Fabio Albanese
Francesca Paci

ROMA. «A bordo c'è un equilibrio fragile e precario, alcuni dicono di volersi auto-infliggere ferite o addirittura di volersi suicidare pur di farla finita con questa storia». La voce di Carolin Möhrke, volontaria del team medico della Sea Watch 3, arriva dalla nave dell'omonima Ong tedesca ancorata adesso a un miglio dal porto di Lampedusa con a bordo l'equipaggio e i 47 migranti che venerdì hanno seguito dal ponte l'evacuazione dei loro 18 compagni maggiormente in difficoltà, tra cui i bambini con i loro genitori e una donna gravemente ustionata. Nelle ultime ore la situazione dell'imbarcazione è peggiorata e non solo per il meteo che, a detta della portavoce Giorgia Linardi, vede «onde di 3 metri e vento in aumento». È soprattutto lo stato psichico dei passeggeri ad aver persuaso il comandante Arturo Centore ad attraversare il limite delle acque territoriali italiane in barba al divieto del Viminale sfidando così il vice-premier Salvini sul piano del diritto umanitario.

La nave Sea Watch impegnata in un'operazione di recupero

La replica del diretto interessato è secca: «Finché sono ministro dell'Interno, quella nave in un porto italiano non entra». Mentre la Sea Watch 3 - su cui viaggiano anche 8 minori accompagnati, una donna incinta e un disabile - si avvicinava a Lampedusa, Salvini era a Milano per la grande manifestazione dei sovranisti dove ribadiva come se e quando avranno conquistato l'Europa «non entrerà più nessuno».

Mai come oggi la vicenda di questi fantasmi del mare s'intreccia con la marcia del leader leghista verso le elezioni europee. Salvini tuona contro la Sea Watch 3 ma si rivolge ad altri. Ai suoi riottosi alleati di governo in primis, quei 5Stelle buttatisi a sinistra per riequilibrare i sondaggi negativi a cui il ministro dell'Interno dardeggia «se qualcuno non è d'accordo con il divieto di sbarco si prenda la responsabilità pubblica di dirlo» (tecnicamente l'ultima parola sui porti non tocca a lui, ma al ministro dei Trasporti Toninelli). Salvini si rivolge poi alla destra di Fratelli d'Italia, dove Giorgia Meloni lo invita a «far scendere i migranti e affondare la nave», a smetterla di cedere alle Ong e, di fatto, a gettarsi tra le sue braccia insieme ai Conservatori europei che insistono con il corteggiamento di Orban (sospeso dal Ppe ma assente a Milano). Infine c'è un messaggio sibillino per il Vaticano di Papa Francesco in cui il Capitano, accessoriato ieri di rosario, rivendica di aver «fatto scendere neonati e malati, perché la vita è sacra» ma porti aperti «ai complici dei trafficanti di uomini» no, no e no (nonostante le inchieste sui "taxi del mare" si siano tutte risolte in nulla).

Palazzo Chigi fibrilla. Il vicepremier Di Maio fa sapere di essere in contatto «con il presidente del Consiglio» ed è verosimile immaginare Conte al telefono con Berlino e Parigi per cercare di risolvere la vicenda, come già in passato, con una redistribuzione in extremis che eviti il ripetersi della crisi di marzo. Salvini non molla, o giura che non lo farà: «Spero nessuno mi dica cosa fare, se mi chiamano per farli sbarcare io dico no». Già venerdì, dopo l'evacuazione dei 18, la procura di Agrigento aveva aperto un fascicolo contro ignoti: favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Dalla Sea Watch il bollettino è nero: «Siamo in emergenza. Dall'evacuazione parziale e irresponsabile di venerdì lo stato psicologico degli ospiti si è deteriorato rapidamente». Il capo missione Philipp Hahn denuncia «l'ipocrisia di sbarcare in fretta le famiglie lasciando a bordo gli altri in condizioni simili». Per questo, raccontano, i migranti «si sentono privi di valore, hanno mal di mare, sono molto vulnerabili». È così che ieri mattina il comandante Centore, una vita in mare iniziata da militare della Guardia costiera italiana, ha avvertito via radio gli ex colleghi che avrebbe puntato su Lampedusa «a causa di un'emergenza umanitaria superiore alle motivazioni della Direttiva del Viminale» e, scortato da una motovedetta della Guardia di Finanza, si è ancorato in un «punto di fonda» a un miglio dal porto dove ha incrociato la nave Mare Jonio, sotto sequestro per un altro salvataggio ma autorizzata dai Pm a fare rotta verso Licata per rifornimento e cambio equipaggio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il monito delle Nazioni Unite al governo

Anche l'Onu striglia l'Italia «No alle multe per chi salva Così più odio e xenofobia»

IL CASO

Maria Rosa Tomasello

La stretta sugli sbarchi decisa dal ministero dell'Interno con le direttive del 18 marzo e del 15 aprile, in particolare con l'obiettivo di colpire la nave italiana Mare Jonio (Mediterranea), rappresenta «un tentativo di criminalizzare l'opera di ricerca e soccorso delle Ong nel Mediterraneo» e contribuisce a «intensificare il clima di ostilità e xenofobia contro i migranti». È durissimo l'atto d'accusa firmato da sei esperti del Consiglio per i diritti umani dell'Onu sotto le insegne dell'Alto Commissariato, affidato il 15 maggio all'ambasciatore Gian Lorenzo Cornado a Ginevra , destinato al ministro degli Esteri Enzo Moavero che lo ha trasmesso agli Interni. Un documento di 12 pagine in cui si smontano, sul piano del diritto internazionale, le indicazioni del Viminale, riaffermando la priorità della tutela della vita umana in mare e sollecitando il governo a ritirare non solo le due direttive, ma anche a interrompere le procedure finalizzate all'approvazione del decreto sicurezza bis, che introduce pesanti sanzioni economiche a carico dei soccorritori. Con in più un incoraggiamento alle autorità giudiziarie a prendere in considerazione le motivazioni contenute nella comunicazione degli "special rapporteur" Michel Forst (diritti umani), Felipe Gonzales Morales (migranti), E.Tendayi Achiume (razzismo), Nils Melzer (tortura), Maria Grazia Giammarinaro (traffico di esseri umani) e dell'indipendente Obiora C.Okafor. Il rischio, avvertono, è di mettere a rischio i diritti umani dei migranti, compresi i richiedenti asilo e vittime di torture e traffico a fronte dell'obiettivo dichiarato di contrastare l'immigrazione illegale, considerata una minaccia per la sicurezza nazionale, e di colpire le navi che effettuano i soccorsi in violazione delle leggi internazionali, senza che queste ipotesi abbiano trovato conferma «in alcuna decisione» dell'autorità giudiziaria.

Il documento richiama al rispetto all'articolo 98 della Convenzione Onu sul diritto del mare del 1982, ovvero al dovere di assistere i naufraghi «senza discriminazioni», dovere che riguarda tutte le navi, senza eccezioni: un principio non derogabile tutelato dalla Convenzione Onu sui diritti umani che la direttiva del Viminale non tiene in debito conto e in base al quale «le operazioni di ricerca e soccorso in mare non possono rappresentare una violazione delle leggi sul controllo delle frontiere o sull'immigrazione irregolare» perché «il diritto alla vita prevale». Sempre. Non solo: poiché l'Italia non ha più in atto meccanismi di soccorso in mare, l'attività degli operatori umanitari è ritenuta «indispensabile» e «lo Stato deve facilitarla».

Non è sufficiente, spiegano, l'evocato timore di presenza a bordo di criminali o terroristi senza che ci siano evidenze di tale rischio. Di più: la Convenzione sul soccorso in mare del 1979 dispone che l'assistenza debba essere fornita a tutti, senza distinzioni. Il diritto alla vita, insomma, va garantito a chiunque, compreso chi sia sospettato di reato. Viene ribadito l'obbligo di condurre i naufraghi in un porto sicuro, perché solo lo sbarco completa l'operazione di soccorso. «La Libia non può essere considerato un porto sicuro» sottolinea la lettera, richiamando «numerosi rapporti Onu» che testimoniano abusi, torture, stupri, detenzione in condizioni disumane. Gli Stati, Italia compresa, hanno l'obbligo di identificare non solo i trafficanti, ma anche le vittime di traffico e di proteggerle. Al contrario, le direttive del Viminale, delegano le operazioni di soccorso alla guardia costiera libica, dichiarando i porti libici adeguati ad assistere i migranti. Nell'aprile 2019 l'Onu ha ribadito che «la Libia non è un porto sicuro», richiamando Europa e Stati membri a implementare la risposta alla migrazione dalla Libia, mentre l'aumento dei soccorsi da parte della marina libica, «spesso accusata di collusione con i trafficanti e violazioni dei diritti umani» ha determinato un aumento delle persone detenute. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sabato 25
Domenica 26
Maggio 2019
ISCRIVITI AL WINE CLUB
OFFERTE ESCLUSIVE!
Un weekend tutto da gustare, ricco di emozioni.

autostargroup.com

KM0 INCREDIBILI VANTAGGI AUTOSTAR

SIAMO APERTI DOMENICA 19

Solo da Autostar, fino ad esaurimento scorte su un numero limitato di Mercedes-Benz già immatricolate, un vantaggio cliente anche del 39%.*

Vantaggio Cliente 21%

Mercedes-Benz **Classe A** 180d Automatic
Prezzo di listino 37.561€
Prezzo senza Autostar Sicuro 31.600€
Prezzo con Autostar Sicuro **29.300€***

Vantaggio Cliente 30%

Mercedes-Benz **Classe B** 160d
Prezzo di listino 33.225€
Prezzo senza Autostar Sicuro 24.700€
Prezzo con Autostar Sicuro **22.900€***

Vantaggio Cliente 27%

Mercedes-Benz **Classe B** 200d Aut. 4MATIC
Prezzo di listino 40.100€
Prezzo senza Autostar Sicuro 31.200€
Prezzo con Autostar Sicuro **28.900€***

Vantaggio Cliente 37%

Mercedes-Benz **Classe C** 220d 4MATIC Aut. Cabrio
Prezzo di listino 65.502€
Prezzo senza Autostar Sicuro 44.200€
Prezzo con Autostar Sicuro **40.900€***

Vantaggio Cliente 25%

Mercedes-Benz **Classe C** 220d Auto
Prezzo di listino 65.157€
Prezzo senza Autostar Sicuro 51.700€
Prezzo con Autostar Sicuro **47.900€***

Vantaggio Cliente 34%

Mercedes-Benz **CLS** 350d 4MATIC Auto
Prezzo di listino 98.339€
Prezzo senza Autostar Sicuro 69.100€
Prezzo con Autostar Sicuro **69.900€***

Vantaggio Cliente 37%

Mercedes-Benz **Classe E** 200d Auto Station Wagon
Prezzo di listino 59.763€
Prezzo senza Autostar Sicuro 39.900€
Prezzo con Autostar Sicuro **36.900€***

Vantaggio Cliente 34%

Mercedes-Benz **Classe E** 220d 4MATIC All-Terrain
Prezzo di listino 73.331€
Prezzo senza Autostar Sicuro 51.700€
Prezzo con Autostar Sicuro **47.900€***

Vantaggio Cliente 34%

Mercedes-Benz **Classe E** 220d 4MATIC All-Terrain
Prezzo di listino 76.706€
Prezzo senza Autostar Sicuro 53.900€
Prezzo con Autostar Sicuro **49.900€***

Vantaggio Cliente 33%

Mercedes-Benz **Classe E** 220d 4MATIC Auto
Prezzo di listino 66.071€
Prezzo senza Autostar Sicuro 47.400€
Prezzo con Autostar Sicuro **43.900€***

Vantaggio Cliente 39%

Mercedes-Benz **Classe E** 220d Auto Station Wagon
Prezzo di listino 66.039€
Prezzo senza Autostar Sicuro 43.100€
Prezzo con Autostar Sicuro **39.900€***

Vantaggio Cliente 30%

Mercedes-Benz **GLA** 45 AMG 4MATIC
Prezzo di listino 79.520€
Prezzo senza Autostar Sicuro 59.300€
Prezzo con Autostar Sicuro **54.900€***

Vantaggio Cliente 27%

Mercedes-Benz **GLE** 43 AMG 4MATIC Coupé
Prezzo di listino 103.693€
Prezzo senza Autostar Sicuro 80.900€
Prezzo con Autostar Sicuro **74.900€***

Vantaggio Cliente 27%

Mercedes-Benz **GLC** 250d 4MATIC
Prezzo di listino 63.879€
Prezzo senza Autostar Sicuro 49.900€
Prezzo con Autostar Sicuro **46.900€***

Vantaggio Cliente 27%

Mercedes-Benz **Classe C** 220d Auto Station Wagon
Prezzo di listino 54.681€
Prezzo senza Autostar Sicuro 39.600€
Prezzo con Autostar Sicuro **36.900€***

Vantaggio Cliente 27%

Mercedes-Benz **GLA** 200d Automatic
Prezzo di listino 42.106€
Prezzo senza Autostar Sicuro 32.300€
Prezzo con Autostar Sicuro **29.900€***

*Offerta valida aderendo al programma Autostar Sicuro e per contratti entro il 31.05.2019

Un esempio per Mercedes-Benz Classe A 180d Automatic Sport. Listino (IPT inclusa) 37.562€, prezzo Autostar 31.644€ oppure 29.300€ con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 4.803,28€ + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 335,43€ + iva. Opzione riscatto finale pari a 6.004,10€ + iva TAN fisso 4,99%, TAEG 5,08%. Importo totale del credito 24.016,39€. Importo totale dovuto 20.868,49€. Spese istruttoria pratica 300€. Spese d'incasso 5,00€ + iva a rata. Imposta di bollo 16,00€ + iva come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 3.843,69€ da rimborsare in 48 rate mensili da 80,08€. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + Rata Copertura assicurativa 489,30€ iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

Un esempio per Mercedes-Benz Classe B 160 d Sport. Listino (IPT inclusa) 33.225€, prezzo Autostar 24.732€ oppure 22.900€ con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 3.754,10€ + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 262,16€ + iva. Opzione riscatto finale pari a 4.692,62€ + iva TAN fisso 4,99%, TAEG 5,08%. Importo totale del credito 18.770,49€. Importo totale dovuto 16.375,62€. Spese istruttoria pratica 300€. Spese d'incasso 5,00€ + iva a rata. Imposta di bollo 16,00€ + iva come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 3.163,95€ da rimborsare in 48 rate mensili da 65,92€. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + Rata Copertura assicurativa 385,75€ iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

UDINE Tavagnacco Via Nazionale 13 - T. 0432 576511
PORDENONE Viale Aquileia 32 - T. 0434 511511
TRIESTE Muggia Via Martinelli 10 - T. 040 2397101
VENEZIA Portogruaro Viale Venezia 54 - T. 0421 392211

GRUPPO Autostar

L'intervista

GIACOMINA PELLIZZARI

«Lavoro anche 18 ore al giorno felice di aiutare la comunità Mi considero un missionario»

Lo scienziato udinese Mauro Ferrari, neo-presidente del Consiglio europeo della ricerca: «Lascio l'America e mi trasferirò a Bruxelles, sento di avere una responsabilità bestiale»

IL PROFILO

Corsa e musica le passioni di una vita

1. Mauro Ferrari partecipa anche alle maratone: 2. Lo scienziato nel suo laboratorio in un'immagine d'archivio; 3. Ferrari durante un convegno; 4. Lo studioso friulano in Senato per il ritiro del premio Carli; 5. Ferrari è sempre stato anche un divulgatore scientifico; 6. Fin da giovane Ferrari suona il sassofono, ora utilizza la musica per raccontare storie di scienza

Si sente un missionario della scienza, vuole dare il suo contributo alla comunità a prescindere se a nominarlo è un ministro di destra o di sinistra. Mauro Ferrari, neo presidente del Consiglio europeo della ricerca (Cer), è appena rientrato a Houston e risponde al telefono dopo aver detto la sua in un Consiglio di amministrazione. Sta riordinando la sua vita in virtù del trasferimento a Bruxellex. È lì che andrà ad abitare da gennaio: «Tutti i presidenti – ricorda – sono stati obbligati a trascorrere l'80 per cento del loro tempo a Bruxelles, in Europa, e io farò lo stesso». Lo spirito di servizio non gli manca.

Professore, ripartiamo dalla nomina?

«È stato un processo molto bello che mi ha permesso di farmi valutare».

Significa che è stato lei a presentare la domanda?

«Certamente, ho inviato la domanda e il curriculum come molti altri. Quando la commissione mi ha convocato non riuscivo a crederci: "Ma scherzate – ho detto –, forse vi siete sbagliati"».

Sta parlando della commissione presieduta da Mario Monti?

«Presieduta da Monti e composta da sette esperti nominati dal commissario europeo per la Ricerca, Carlos Moedas».

Perché non riusciva a crederci?

«Perché quella commissione è composta da scienziati di alto livello: oltre a Monti ci sono la presidente del Cern, Fabiola Giannotti, il premio Nobel per la medicina, Jules Hoffmann, il presidente della fondazione che assegna i Nobel, Carl Henrik Heldin, il presidente del Collegio imperiale, Alice Gast, l'ex presidente del Cer, Helga Nowotny e il presidente della Fondazione per la scienza polacca, Maciej Zylicz».

Superata l'incredulità il secondo passo quale è stato?

«L'ulteriore valutazione da parte del Consiglio scientifico dell'Erc dove siede il premio Nobel per la chimica, Bernard Ferlinga, assieme ad altri 21 scienziati spaventosi da quanto sono bravi, arrivano da tutta Europa. Superati questi due passaggi ho incontrato il commissario Moedas».

> Nella mia nomina la politica non c'entra l'Erc è un ente che ha grande indipendenza

Ora come si sente?

«Senso un senso di responsabilità bestiale, non dormo da cinque giorni. La selezione è stata stringente: la scienza europea rappresenta un quarto della scienza del mondo figuriamoci con che serietà va selezionata. Sono stato scelto da scienziati bravissimi ai quali esprimo la mia gratitudine. Sono onoratissimo».

Con quel senso di responsabilità che avverte, come pensa di porsi da presidente del Cer?

«Penso ai cambiamenti positivi che si possono portare nel mondo. Non dimentichiamo che il Cer indica come va fatta la ricerca. I componenti del consiglio scientifico non sono miei dipendenti, nelle scelte strategiche hanno un ruolo importante per definire quali sono i meccanismi di finanziamento. È un'operazione di estrema complessità e io sono onoratissimo di fare il servitore».

Nel suo lavoro, in Europa o negli Usa, si pone sempre come un servitore?

«Sono convinto che tutti possano fare il loro lavoro nel modo migliore possibile, è un atteggiamento che non ha nulla a che vedere con finanziamenti a questo o a quello, metterò tutti nelle condizioni di lavorare nel modo migliore per portare benefici all'Unione europea e, quindi, al resto del mondo».

Nelle sue parole colgo un certo dispiacere per il fatto di essere stato associato al metodo Stamina. È così?

«Non ho mai sostenuto il metodo Stamina, ho sempre sostenuto che per portare terapie nuove in clinica bisogna seguire la legge e i risultati basati su metodi scientifici. Ho sempre sostenuto l'eccellenza e l'indipendenza della scienza. In questa nomina la politica non c'è, l'European research council (Erc) ha una grande indipendenza».

A prescindere da chi governa?

«Non è un soggetto che subisce pressioni politiche. Gli scienziati sottopongono all'esame del Cer le migliori idee, vengono finanziati i migliori progetti che superano la selezione».

In questi giorni è stato dato ampio risalto anche al suo essere cattolico quasi fosse una preoccupazione dal punto di vista etico?

«Sì è vero sono cattolico, ma questo non avrà alcuna influenza nel mio lavoro, non sarò io a scegliere i progetti».

Questo vale anche per le aziende che gestisce in America: può profilarsi il conflitto di interessi?

«Assolutamente no anche perché all'interno del Cer ci sono meccanismi che escludono ogni forma possibile di conflitto».

Quali sono?

«Tutto viene chiarito in anticipo, per avere questo lavoro ho dichiarato cosa ho fatto e cosa sto facendo. Tutto ciò che ha a che fare con me è stato convalidato. Se ci saranno cambiamenti chiederò cosa portò fare e con quali regole. Il conflitto di interessi è pari a zero».

Il fatto che in Italia abbia ricevuto incarichi da governi di centrodestra e di centrosinistra la fa sentire uno scienziato super partes?

«In tutta la mia vita mi sono dedicato alla ricerca d'eccellenza, al servizio della comunità. Anche negli Usa ho lavorato con democratici e repubblicani, sono contento di svolgere un incarico tecnico per la comunità a prescindere da chi mi viene assegnato. Il paziente malato di cancro non è diverso se è di destra o di sinistra».

È ancora componente del Comitato di selezione dei presidenti degli enti di ricerca italiani?

«Sì faccio parte della commissione che aiuta il ministro della ricerca a selezionare i componenti dei Consigli di amministrazione afferenti al ministero. Ricoprivo questo ruolo anche con i due governi precedenti. Quando è entrato in carica l'attuale governo quattro componenti su cinque si sono dimessi e io gli ho detto: "Cari ragazzi a me chi sta a palazzo Chigi non cambia nulla, io svolgo la mia missione indipendentemente da questo. Si muore sul pezzo". Sono rimasto l'unica persona che ha svolto questo ruolo con tre governi. Sono decaduto e me l'hanno rinnovato».

Si riferisce al caso scoppiato a seguito della revoca del presidente dell'Agenzia spaziale italiana, lei è stato l'unico a non dimettersi?

«Credo di aver sempre fatto il mio dovere in modo onesto, sono super partes. Mi interessa la qualità del lavoro e l'eccellenza scientifica, è la spinta fondamentale della mia vita. Sarò malato ma la mia energia mi arriva dal concetto di servizio alla comunità».

È questo che l'ha spinta a candidarsi per la presidenza del Cer?

«La cosa che mi fa alzare la mattina e lavorare dalle 16 alle 18 ore al giorno è l'impatto positivo che, con il mio impegno, posso portare alla società. Mi dà gioia di vivere. Ora per il fatto che il Cer funziona come abbiamo detto e per il fatto che nella stessa agenzia stanno tutte le scienze, ritengo sia il posto giusto per me. In fondo la mia via è sempre stata una vita di interdisciplinarietà».

L'ha evidenziato anche il commissario Moedas?

L'intervista

IL CURRICULUM

Dal Friuli agli States e ora alla Ue

Nato a Padova 60 anni fa, Mauro Ferrari, figlio di un militare, è arrivato a Udine da bambino e qui ha frequentato il liceo classico Stellini. Diplomato al classico Dante di Firenze, dopo la laurea in Matematica all'università di Padova, ha proseguito gli studi in Ingegneria meccanica negli Stati Uniti, a Berkeley. Ha studiato medicina alla Ohio State university, dove ha insegnato come professore ordinario in Ingegneria meccanica e Medicina interna

Esperto di nanotecnologie e bioingegneria, è presidente e amministratore delegato dello Houston Methodist research institute e vicepresidente esecutivo del Methodist hospital system. In Italia Ferrari era stato chiamato a presiedere il Comitato incaricato di esprimere un parere sul metodo Stamina. In seguito ha fatto parte del comitato di esperti incaricati dal Miur di proporre le candidature per i presidenti degli enti pubblici di ricerca.

5

6

«Sono molto a mio agio. Ho accettato questo incarico con grande entusiasmo anche se sono ancora sorpreso dal fatto che me l'abbiano affidato a me».

Le dispiace lasciare gli Usa per trasferirsi a Bruxelles?

«Devo farlo anche se in America tornerò a trovare i miei figli che sono la luce dei miei occhi».

Oltre oceano manterrà qualche attività?

«Manterrò alcune attività già approvate dall'Erc. Tutti i mie predecessori hanno mantenuto alcune attività. Non dimentichiamo che l'idea è che chi guida il Consiglio europeo della ricerca sia attivo nel campo scientifico per risultare più efficace. Scientificamente tutti i presidenti sono rimasti attivi e sto pensando di farlo anch'io. È un cambiamento enorme che comporta una responsabilità pazzesca».

Cosa le dispiacere lasciare negli Usa?

«Considerato che i miei figli sono adulti e autonomi e che tornerò spesso a trovarli, non credo di lasciare niente».

È il momento giusto per fare questo passo?

«È il momento giusto anche perché sono arrivato a un punto della vita in cui i farmaci che ho sviluppato sono andati in clinica. A questo punto il processo non è più nelle mie mani. Se serve un aiuto posso fare una telefonata, ma il processo non dipende più da me».

Lei è un esperto di nonotecnologie, fin dove arriva la sua competenza?

«Seguo i farmaci, faccio le verifiche in laboratorio, ma non posso portarli in clinica».

Quanti brevetti ha registrato? 50?

«Ne ho registrati 50 e forse 100 depositati. Ho fatto molte invenzioni, al mio fianco ho avuto gente sveglia. Tenga presente che quasi tutti i brevetti hanno più inventori. I brevetti sono solo un punto di partenza. Ora stiamo sperimentando nello spazio i nanocanali fatti da gente formata con me. Sono dispositivi con funzioni che hanno a che fare con il miglioramento della salute».

Tra le tante c'è un'invenzione a cui tiene di più?

«È come chiedere a quale figlio vuoi più bene. Bisogna pensare nel complesso, si tratta di processi collegati tra di loro. Senza uno non ci potrebbe essere l'altro. Ora c'è un farmaco che viene sviluppato contro le metastasi, fa parte dei progetti dell'ultima generazione, spero possa portare beneficio».

Ha tenuto conto che il sistema della ricerca scientifica europeo essendo appesantito dalla burocrazia, è più lento rispetto a quello americano?

«Ogni sistema ha pregi e difetti ma la ricerca europea non è seconda a nessuno. Più che pensare alle distinzioni penso alle cose che accomunano i ricercatori, al senso di esplorazione».

Parla come se fosse un giovane alle prime armi?

«L'entusiasmo dell'esplorazione è magnifico, la passione e il piacere che nasce dal fare con rigore altrettanto».

Può trasformarsi in un tormento?

«È un bel tormento, è un linguaggio universale come quello della musica».

Mi hanno raccontato che da giovane suonava il sassofono, lo fa ancora?

«Mercoledì prossimo tornerò in Italia e l'1 giugno sarò il protagonista di uno spettacolo al Palamostre, a Udine. Il ricavato sarà devoluto alla Lega italiana contro i tumori. Sto portando in giro una serie di spettacoli per trasmettere la scienza attraverso la musica. Tre settimane fa, a Treviso, ho fatto vedere le storie scientifiche di Leonardo usando la musica come narrazione».

Qual è il potere della scienza?

«La scienza ha poteri straordinari di raddrizzare le storture nel mondo. Offre risposte ai problemi ambientali, alle povertà, alla distribuzione ingiusta delle risorse, all'accesso alla medicina, all'immigrazione. Alle guerre che nascono da questo sbilanciamento delle risorse».

Proprio perché la scienza ha questi poteri, non ritiene che l'Italia investa troppo poco nella ricerca?

> Figlio di madre bisiaca e padre pugliese, culturalmente mi considero friulano

«Il motivo va chiesto a chi si occupa del sistema della ricerca, l'Italia è sempre stata il fanalino di coda tra i massimi Paesi del mondo. Ci possono essere ragioni buone, va chiesto ai governanti. Dal mio punto di vista la ricerca è importante perché disegna il futuro per le prossime generazioni».

Da scienziato di fama internazionale quanto si sente friulano?

«Pur essendo nato a Padova da mamma bisiaca, di Turriaco, e padre pugliese mi sento profondamente friulano».

Si porta dentro un insieme di culture?

«Culturalmente mi sento friulano. Lo conferma il fatto che ho esposto nel mio ufficio la bandiera friulana e il cappello d'alpino».

E con la "marilenghe" come se la cava?

«In preparazione del trasferimento in Europa mi sto dando da fare per diventare più forte nelle lingue. Sono qui con i miei tutors che mi insegnano a reggere le conversazioni in francese, in tedesco, in spagnolo a pure in friulano».

È un dei requisiti richiesti per la nomina a presidente del Consiglio europeo della ricerca?

«No è un segno di rispetto nei confronti dell'Europa. Anche se a Bruxelles si riesce a fare tutto in inglese ritengo sia un dovere saper dialogare anche nelle altre lingue».

Lo fa anche in l'America?

«In questo momento sono in Texas e indosso gli stivali da cowboy. Non andrei a Bruxelles se non fossi interessato ai mondi che si aprono in Europa».

La aspettiamo in Friuli.

«Da Bruxelles sono certo che verrò a Udine tre fine settimana su quattro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA BATTAGLIA

Agricoltori in associazione per difendersi dagli attacchi

Dopo l'ultimo caso sulla morìa delle api, il comitato spontaneo si trasforma
Saro e Zampa: «La questione più urgente è la riforma dell'Ersa»

Alessandro Cesare

UDINE. La “battaglia” degli agricoltori friulani non si ferma. Con l’obiettivo di tenere alta l’attenzione sui problemi del comparto, coinvolto negli ultimi mesi in un’indagine della magistratura udinese sulla moria di api, il Comitato spontaneo degli agricoltori, terzisti, conduttori e proprietari della terra, ha deciso di trasformarsi in associazione.

La scelta è stata ufficializzata qualche sera fa a Fontanabona di Pagnacco, dove un centinaio di persone ha risposto all’appello di Renato Zampa e Ferruccio Saro. Presente anche l’avvocato Cesare Tapparo, che ha fatto il punto della situazione, con i dissequestri dei campi che proseguono così come le perquisizioni del Corpo forestale.

«Trasformiamo il Comitato spontaneo in associazione per promuovere gli interessi dell’agricoltura e dell’ambiente – ha detto Saro, che da operatore del settore è stato coinvolto nell’indagine della Procura di Udine –. Daremo vita a iniziative e a incontri per tutelare il settore primario e tentare un suo rilancio».

Il “ciclone” Mesurol 500 ha travolto gli agricoltori rendendoli da un lato più timorosi sulle modalità di semina, dall’altra più uniti e decisi a far rimettere al centro dell’agenda politica regionale le sorti del settore primario.

Ecco perché l’istituzionalizzazione del Comitato ha una valenza che va oltre quella della nascita di un nuovo sodalizio. «Ci siamo incontrati con il governatore Massimiliano Fedriga e con il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin – ha aggiunto Saro – e la questione più urgente che abbiamo posto sul tavolo è stata la riforma dell’Ersa, che oggi manca di credibilità tra gli addetti ai lavori e di rappresentatività degli agricoltori. E’ necessario tornare a una struttura che possa svolgere quelli che erano i suoi compiti originari, e cioè la divulgazione, l’assistenza tecnica, il controllo fitosanitario e il monitoraggio».

L'affollata riunione degli agricoltori: il comitato spontaneo è diventata una associazione

> «Solo un ente forte può contrastare i giudici che vogliono cambiare le scelte in materia»

Ciò che lamentano gli agricoltori negli ultimi tempi, è di essere stati lasciati soli dal mondo istituzionale, soprattutto dopo l’inchiesta della Procura: «Solo un’Ersa forte – ha detto ancora Saro – può contrastare il tentativo della magistratura di far cambiare le scelte in materia agronomica, perché spetta alla politica indirizzare tali scelte». Su questo tema la Regione ha assicurato che interverrà in tempi brevi per superare l’ingessamento dell’Ersa, mettendo mano alla legislazione esistente.

«Abbiamo avanzato un’altra richiesta agli esponenti regionali – ha confidato Saro, che insieme a Renato Zampa porta avanti l’attività dell’ormai ex Comitato spontaneo – e cioè di tenere conto, nella prossima variazione di bilancio, dei danni subiti dagli agricoltori a causa degli attacchi, da parte di uccelli predatori e cinghiali, delle sementi non conciate. Servono abbattimenti mirati di questi animali nocivi – ha concluso –, altrimenti gli agricoltori non potranno continuare a seminare con tranquillità».

Nel corso della serata di Fontanabona, l’avvocato Tapparo ha ribadito la linea difensiva degli agricoltori, che, per quanto riguarda le semine relative al 2019, sarà di non collaborazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SITUAZIONE ITALIANA

Siccità e maltempo mettono a rischio la raccolta di miele in tutta la penisola

UDINE. E dire che le «api erano molto belle, si sono sviluppate in anticipo, e le famiglie erano molto numerose, ma ora hanno poco o nulla da raccogliere. Per nutrirle io ho fatto ricorso alle scorte, ma non sempre sono state sufficienti. E in tanti hanno utilizzato l’alimentazione di soccorso». Davide Bosio è il vicepresidente di Aspromiele, l’associazione che raggruppa i 3 mila apicoltori piemontesi: in queste ore sta incrociando le dita nella speranza che dalla prossima settimane le condizioni del tempo migliorino. Secondo la Coldiretti la situazione è identica anche nel resto d’Italia: «La primavera instabile sta creando grossi problemi agli alveari, anche perché il maltempo ha compromesso molte fioriture e le api non hanno la possibilità di raccogliere il nettare. Il poco miele che sono riuscite a produrre, se lo mangiano per sopravvivere. La sofferenza delle api è uno degli effetti dei cambiamenti climatici in atto».

La Fai, Federazione apicoltori italiani, valuta le perdite di produzione del miele di acacia e di tutti gli altri mieli primaverili (tarassaco, ciliegio, arancio, millefiori) soggette a pesanti riduzioni rispetto alle medie stagionali: «Andiamo, nel complesso, da un -50% a un -70% di produzione», spiega il presidente Raffaele Cirone. Si trovano in questa situazione quasi tutte le regioni del Nord Italia (dal Piemonte alla Lombardia, dal Veneto al Friuli Venezia Giulia). In Trentino Alto-Adige sono andati perduti i raccolti di miele di melo mentre in Emilia-Romagna sono andati perduti i raccolti primaverili di fruttiferi, di tarassaco, di acacia.

Dal punto di vista di Cirone «la situazione è allarmante ma non compromessa: salvo ulteriori perturbazioni climatiche, gli apicoltori potrebbero recuperare nella seconda parte della stagione». Si vedrà. Quel che è certo è che il cambiamento climatico ha fatto sì che le api entrassero in “febbre sciamatoria”. Da «tutta Italia – spiega il presidente della Fai – gli apicoltori segnalano un’ininterrotta

> Secondo i calcoli della Federazione si rischia di perdere il 70% del prodotto

produzione di sciami da parte degli alveari. Un fenomeno che si può gestire a fronte di enormi sforzi, ricongiungendo gli sciami agli alveari che li hanno perduti e quindi ricomponendo famiglie forti da avviare a nuovi raccolti».

I piccoli apicoltori, paradossalmente, potrebbero ritrovarsi con meno produzione e un parco alveari più numeroso. Ad oggi, però, almeno secondo Coldiretti, nelle campagne italiane ci sono 1,2 milioni gli alveari curati da 45 mila apicoltori tra hobbisti e professionali, con un valore stimato in più di 2 miliardi di euro per l’attività di impollinazione alle coltivazioni. —

GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Pignoramento possibile anche dei titoli Pac se il contadino ha debiti

UDINE. Gli agricoltori che dispongono di titoli Pac sono avvertiti: in caso di debito, il creditore può chiedere e ottenerne il pignoramento, al pari di qualsiasi altro bene. Prova ne sia il recente decreto di vendita mobiliare emesso dal giudice dell’esecuzione di Udine, Francesca Variola, su istanza di un imprenditore friulano. Una soluzione tutt’altro che facile e scontata, ma che il suo legale, avvocato Francesca Grossi, ha voluto e saputo esplorare, riuscendo a ottenere il via libera del tribunale e tracciando in tal modo una strada inedita per il Friuli Venezia Giulia.

A monte, il recupero da una società agricola friulana della somma relativa alle spese processuali che lo stesso giudice l’aveva condannata a versare all’imprenditore, a seguito della dichiarazione d’inammissibilità dell’opposizione presentata in un procedimento di esecuzione. Rimasto senza riscontro il precetto per il pagamento delle spese notificato alla debitrice, per una somma complessiva calcolata in 3.795 euro, oltre a interessi, spese e competenze successive, l’avvocato Grossi non ha potuto fare altro che procedere con l’atto di pignoramento. Abbattendo la scure dell’espropriazione forzata sui 47 titoli Pac (per un totale di 45 ettari di terreno) di cui l’azienda è risultata titolare. Una procedura finora assai poco conosciuta e di cui gli stessi uffici giudiziari hanno trovato traccia soltanto in Emilia Romagna.

Un trattore in azione

È toccato poi alla Coveg di Udine occuparsi della vendita dei beni pignorati, peraltro a un prezzo superiore a quello stimato dal consulente tecnico. La distribuzione del ricavato avverrà nell’udienza fissata per il 23 maggio. —

L.D.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Costa troppo, chiude l'orchestra del Fvg

Al complesso Mitteleuropa (47 musicisti) vanno 800 mila euro l'anno. Al suo posto sarà creata un'istituzione pubblica

Giacomina Pellizzari

UDINE. La Regione chiude la Mitteleuropa orchestra. Composta da 47 musicisti, quattro impiegati e un sovrintendente assunto a tempo pieno, l'orchestra regionale costa 800 mila euro l'anno. Il personale è alle dipendenze di un'associazione di diritto privato che la Regione non può più finanziare anche perché la stessa associazione proposta dalla giunta Serracchiani per risolvere l'annosa questione dei musicisti a tempo, nei tre anni successivi alla sua nascita, non ha chiesto il riconoscimento alla Regione. Avrebbe dovuto darsi un'altra veste giuridica.

Tra i soci, l'associazione ha un unico ente pubblico che è il Comune di Palmanova, lo stesso che ha messo in discussione la gestione e per questo il sindaco Francesco Martines e già direttore del conservatorio di musica Tomadini di Udine, Franco Calabretto, sono stati fatti fuori dal consiglio di amministrazione. Alla fine dello scorso anno Martines ha sollevato il problema costi chiedendo chiarimenti sull'impiego dei fondi pubblici (800 mila euro concessi dalla Regione) utilizzati per pagare il sovrintendente Massimo Gabellone (si parla di 96 mila euro lordi l'anno), una segretaria 46 mila, un addetto alla comunicazione 28 mila, i 47 musicisti che costano circa 500 mila euro e le spese generali. Di fronte a questa verifica l'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli, ha deciso di mettere ordine alla situazione creando una nuova orchestra attraverso la nascita di un'associazione partecipata dalla Regione e dai comuni capoluogo. Il nodo da sciogliere resta quello dei 51 dipendenti che il 31 luglio saranno licenziati. Facile immaginare che l'associazione partecipata dalla Regione e dai Comuni assumerà attraverso audizioni pubbliche. La partita è in mano alle Rsu che hanno già incontrato l'assessore.

Il sovrintendente prende 96 mila euro Dal 31 luglio scattano i licenziamenti

«Avevano tre anni di tempo per chiedere il riconoscimento e non l'hanno fatto», spiega Gibelli assicurando che entro fine giugno sarà completato l'iter costitutivo della nuova orchestra. «La nuova associazione potrà comprendere anche privati», continua l'assessore confermando di aver chiesto al presidente dell'associazione attuale, Fabio Steccherini, di chiudere la partita al 31 luglio 2019 con i 350 mila euro di competenza. L'associazione dovrà rendicontare, come sempre avviene in questi casi, il pagamento degli stipendi, dei contributi e del trattamento di fine rapporto ai dipendenti. Su questo punto si apre il caso perché il presidenti sostiene che per «poter chiudere mancano 250 mila euro. Si sono dimenticati di conteggiare – sottolinea Steccherini – i contributi previdenziali, il trattamento di fine rapporto e il mancato preavviso ai 52 dipendenti. Hanno creato uno stato di assoluta insolvenza». Il presidente avverte: «O la Regione trova una soluzione o entro fine mese presento istanza di fallimento». Steccherini non esclude di bloccare il pagamento degli stipendi ai dipendenti. Sarebbe un atto di forza sul quale l'assessore si limita a dire «se lo faranno andranno di mezzo loro».

Dal punto di vista artistico resta in ballo il concerto dell'orchestra Mitteleuropa già nel cartellone della prossima edizione del Mittelfest. L'esibizione è prevista a luglio, ma il presidente non è certo di poterla garantire. «Deciderà il sovrintendente», afferma il presidente, mentre Gabellone che, in questi giorni, è assente per malattia, si preoccupa per i consorzi in calendario nei prossimi mesi: «L'attività programmata da ottobre a dicembre non si sa bene chi la farà».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STORIA

Istituita nel Duemila è finita alla ribalta per i concerti di protesta

La storia dell'orchestra regionale del Friuli Venezia Giulia nasce una ventina di anni fa. Dal Duemila fino al 2013, l'orchestra finì alla ribalta delle cronache soprattutto per le proteste dei musicisti a contratto che, a ogni scadenza, scendevano in piazza, suonando gratuitamente nelle piazze, per ottenere i rinnovi. Era l'unico modo per attirare l'attenzione dei politici di turno. Nei primi 13 anni la Regione investì 20 milioni di euro per poi decidere, nel 2009, di chiuderla e coinvolgere i musicisti che avevano maturato i requisiti per la stabilizzazione, in un progetto triennale legato alla fondazione Luigi Bon. Nel 2013 l'allora assessore Gianni Torrenti cercò una via d'uscita affidandosi alla competenza di Massimo Gabellone . I musicisti firmarono il contratto proposto da Progetto musica, alla quale la Regione aveva affidato la gestione degli 800 mila euro per un anno, a settembre 2014.

La Mitteleuropa orchestra durante un concerto

DE MONTE

«Dall'Europa 277 milioni per i danni del maltempo»

UDINE. Dall'Europa arriveranno all'Italia 277,2 milioni di euro del Fondo di solidarietà per i danni causati dal maltempo lo scorso autunno, che hanno devastato le nostre montagne in Friuli e Veneto: ecco un esempio concreto di ciò che di buono può fare l'Europa». Lo afferma l'eurodeputata del Pd e candidata al Nordest Isabella De Monte, che a dicembre aveva presentato un'interrogazione alla Commissione europea per chiedere una maggiore dotazione del Fondo in favore delle aree montane colpite da calamità naturali. Secondo De Monte, «l'Ue non è sorda davanti alle emergenze e alle richieste dei territori in difficoltà, come vorrebbe farci credere qualcuno. La notizia dello stanziamento dei 277 milioni da parte della Commissione europea è molto importante, perché permetterà di partire con una serie di lavori in tutte le regioni colpite dalla devastante ondata di maltempo. Per il via libera allo stanziamento di tali risorse – osserva De Monte – servirà che nella prossima legislatura il Parlamento europeo voti, probabilmente a settembre, e c'è bisogno che i rappresentanti del Nordest lavorino con grande attenzione affinché tutto proceda secondo programma».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALMA&GESSO

Ciò che fa quella prof io lo faccio tutti i giorni

ENRICO GALIANO

Cari colleghi insegnanti, professori, docenti universitari. Direi che il messaggio è forte e chiaro: da domani dobbiamo un attimo rivedere i nostri programmi scolastici. Per esempio, sconsigliatissimo spiegare in classe l'Illuminismo e in particolare Voltaire e il suo trattato "Sulla tolleranza", dove scrive "È cosa crudelissima perseguitare in questa vita quelli che non la pensano al nostro modo". Via naturalmente anche Umberto Eco e quel saggio sulla pericolosità del concetto di eresia che è Il nome della rosa.

No, non possiamo più spiegare queste cose ai ragazzi, a meno che di non aggiungere una postilla obbligatoria: va bene esprimere le proprie opinioni, a patto che non siano contrarie a quelle che ci dicono essere le opinioni giuste. Mi sembra una buona idea. Inoltre, dobbiamo esercitare una attività di vigilanza, dobbiamo marcare stretti i nostri ragazzi: sia mai che si mettano a studiare e, formando liberamente il proprio pensiero, arrivino a dire qualcosa che non piace a qualche sottosegretario, che poi è capace di scrivere in un tweet «Se è accaduto realmente andrebbe cacciato con ignominia un prof del genere e interdetto a vita dall'insegnamento. Già avvisato chi di dovere». Cioè, non è che semplicemente fai più arrabbiare qualcuno: quelli ti mandano la Digos! Che io me la immagino, la scena: il campanello suona e al portone chi c'è? Un Testimone di Geova? Un rappresentante della Folletto? No, la Digos. Che, è opportuno ricordare, è un nucleo speciale della polizia che svolge attività investigativa ed informativa finalizzata a contrastare eventuali attività eversive dell'ordine democratico ed attività terroristiche.

E perché la Digos sotto casa? Perché, a scuola, dei miei studenti hanno detto qualcosa che dava fastidio a chi aveva il potere di chiamarli. Be', io ve lo dico, cari uomini della Digos, ma soprattutto cari governanti che ci controllate: venite anche da me, perché quello che fa la prof di Palermo che è stata sospesa io lo faccio tutti i giorni. E lo so che vi fa paura, perché per voi è la cosa più pericolosa: stimolare il libero pensiero nei nostri ragazzi.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Elezioni Europee 26 maggio 2019

BERLUSCONI FORZA ITALIA PER CAMBIARE L'EUROPA

Sandra Savino

Questa Europa non ci piace
CAMBIAMOLA INSIEME!

Sede elettorale: Udine, via del Gelso 16

MESSAGGIO ELETTORALE

Committente Responsabile: Gianpaolo Graberi, GRBGPL64D22L483Q

ECONOMIA

Valorizza il profitto negli studi dei Soci BancaTer e dei loro figli
Termine per la presentazione delle domande **31.01.20**
www.bancater.it/soci

Plafond complessivo € 30mila
Banca TER

L'ASSEMBLEA

Confidimprese Fvg in crescita di soci e operatività in regione

Il Consorzio guidato da Vicentini ha chiuso il 2018 con 316 milioni di fidi garantiti
Nei primi quattro mesi dell'anno l'attività dell'ente è cresciuta del 17 per cento

Il presidente di Confidimprese Fvg Roberto Vicentini e l'assessore alle Attività produttive Sergio Bini

UDINE. Una crescita costante della base sociale, il percorso di fusione con Congafi industria Trieste concretizzatosi al meglio, fidi garantiti per 330 milioni di euro e un'operatività che fa segnare il +17% nel primo quadrimestre 2019. Sono questi i risultati di bilancio del Confidimprese Fvg presentati ieri in assemblea.

«Dati davvero lusinghieri – ha spiegato il presidente Roberto Vicentini – che confermano il nostro ente di garanzia ai vertici in regione, e tra i primi dieci in Italia, con una continua espansione in Venezia Giulia, territorio in cui stiamo investendo parecchio. La crescita dell'attività di questi primi mesi anche a favore del tessuto industriale triestino conferma la bontà della nostra scelta di unire le forze» ha aggiunto Massimiliano Fabian, già presidente di Congafi e ora nel Cda di Confidimprese Fvg.

Dopo le tre assemblee separate, a Udine l'assemblea ordinaria generale ha garantito l'ok al documento contabile chiuso al 31 dicembre 2018 sia di Confidimprese Fvg sia di Congafi. Bilancio che ha risentito in parte del negativo andamento dei mercati finanziari con una contrazione comunque in totale recupero nel primo trimestre 2019. Nei primi quattro mesi di quest'anno la base sociale è passata da 13 mila 750 a oltre 14 mila soci. Sul fronte dei fidi garantiti, lo stock complessivo ha raggiunto quota 316 milioni di euro al 31 dicembre, pari ad un incremento annuo del 2,15% con un rischio assunto di 156,7 milioni.

«Grazie anche a nuovi strumenti finanziari messi a disposizione dal ministero dell'Economia, l'operatività del nostro ente – ha spiegato Vicentini – è cresciuta del 17% nel 2019. Le garanzie erogate sempre più apprezzate non solo dagli artigiani, ma anche dalle altre categorie economiche con una espansione omogenea su tutte le quattro ex province». In conclusione del suo intervento, Vicentini ha rimarcato che resta sempre fondamentale il sostegno della giunta. «È grazie ai contributi regionali – ha sottolineato – che Confidi può assicurare forte mutualità e commissioni calmierate».

Applauso di Bini: esempio virtuoso e capace di fare massa critica prima di altri

L'assessore alle Attività produttive Sergio Bini ha elogiato il ruolo di Confidimprese Fvg. «Siete un esempio virtuoso della nostra regione – ha commentato –: siete stati tra i primi a fare massa critica e i numeri ora vi premiano anche perchè avete promosso un sistema in grado di fornire alle imprese che ne hanno bisogno un'assistenza tecnica e finanziaria attraverso un pacchetto di servizi completo. Da parte nostra, in linea con chi ci ha preceduto a livello di amministrazione, confermiamo risorse importanti per un sistema che ha ottenuto 40 milioni di euro negli ultimi 10 anni, di cui il 40 per cento a beneficio proprio di Confidimprese Fvg. La sfida che abbiamo ora di fronte è quella di rendere questi sistemi di garanzie sempre più attuali in un combinato disposto tra associazioni, istituzioni e operatori finanziari. Positivo poi il ruolo attribuito alla filiera casa, un moltiplicatore di risorse a beneficio di 12 mila imprese». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOMINA

Anna Fasano di Remanzacco diventa direttrice di Banca Etica

Anna Fasano sorridente: è diventata la presidente della banca

Lucia Aviani

UDINE. Sempre più in alto. La carriera della 44enne Anna Fasano, originaria di Remanzacco, si arricchisce di un nuovo eccellente traguardo, che la colloca alla guida di Banca Etica, ormai insediatasi anche all'estero, in Spagna: è lei, da ieri, la presidente dell'istituto, dopo il mandato trascorso (dal 2016) nel ruolo di vice di Ugo Biggeri.

Per Banca Etica si tratta della prima presidenza in rosa. L'assemblea dei soci, riunitasi a Bologna per rinnovare il Cda e per approvare il bilancio 2018 (chiusosi con un utile di 3.287.700 euro), ha dunque scelto la linea della continuità amministrativa per l'importante realtà, una popolare costituita in forma di società cooperativa per azioni che si pone quale alternativa (nel segno dell'etica, appunto) al sistema bancario e finanziario dominante e che opera, come detto, su scala internazionale, seguendo principi di cooperazione e solidarietà.

In Banca Etica dal 2010, appassionata di finanza etica, economia sociale e organizzazioni del terzo settore, Anna Fasano è anche direttrice amministrativa della onlus Vicini di casa ed è impegnata in diverse operazioni di housing sociale, a riprova di una marcata vocazione all'attenzione allo specifico settore. Laureata in economia bancaria all'Università di Udine, forte di un master che le ha conferito il titolo di Responsabile formazione e gestione organizzazioni terzo settore, Fasano è dunque diventata la numero uno dell'istituto.

Per il Friuli, non c'è che dire, una gran bella vetrina, oltre che un forte motivo d'orgoglio: «Banca Etica ha ormai acquisito una valenza internazionale», ribadisce la neo-presidente, lasciando trasparire il compiacimento per poter dar voce e rappresentanza, grazie al prestigioso incarico conferitole, alla terra da cui proviene. «Mi auguro – prosegue – che la mia nomina possa contribuire a diffondere, sul territorio al quale appartengo così come in tutta Italia, una maggiore consapevolezza del ruolo di Banca Etica e, più in generale, della finanza etica. Spero che sempre più persone siano indotte a porsi buone domande sul peso e l'influenza della finanza nella vita di ognuno di noi e che, di conseguenza, Banca Etica possa attecchire e svilupparsi nelle aree in cui ancora non è presente o, comunque, risulta poco conosciuta».

È la prima donna alla massima carica: «Ora abbiamo valenza internazionale»

Del resto la progressiva ascesa dell'istituto, che ha sede centrale a Padova e che attualmente conta 17 filiali in Italia e 2 in Spagna, più 30 uffici di consulenza finanziaria, lascia ben sperare, in tal senso: negli ultimi nove anni, sotto la presidenza di Biggeri, Banca Etica si è trasformata da start-up in entità consolidata, riconosciuta nel panorama della finanza etica in Europa e nel mondo. Mentre il Paese fronteggiava la recessione e il credit crunch e le altre banche si concentravano sulla riduzione dei costi e la gestione dei crediti deteriorati, i prestiti erogati da Banca Etica – ricorda la presidente – sono cresciuti con incrementi annui a due cifre, complessivamente del 112%, e i collaboratori sono aumentati del 72%. Un vero exploit, insomma, di cui anche le istituzioni si sono accorte approvando, nel 2016, la prima legge che riconosce la specificità della finanza etica in Italia. —

Professioni & Carriere

CAFC Acqua del Friuli
AVVISO di RICERCA SELETTIVA di PERSONALE

Il CAFC Spa, primaria azienda operante nella gestione del servizio idrico integrato con sede a Udine, intende procedere alla selezione per l'assunzione del seguente profilo professionale.
n. 1 Impiegato del Servizio Chimico-(livello di ingresso 4°)
Sede di lavoro: UDINE
Contratto a tempo indeterminato.

Il Bando integrale è scaricabile dal sito internet aziendale all'indirizzo www.cafcspa.com oppure è disponibile presso la sede di CAFC Spa.
La domanda, redatta in carta semplice secondo il modello predisposto e allegato al bando, dovrà pervenire a CAFC Spa entro e non oltre le ore 12.00 del 21.06.2019.

irisacqua
AVVISO (per ESTRATTO) di RICERCA SELETTIVA di PERSONALE
Irisacqua S.r.l. con sede a Gorizia in via IX Agosto n. 15
RENDE NOTO
che, nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni", è indetta una ricerca selettiva con preselezione, prova pratica e colloquio orale per l'assunzione per il seguente profilo:
contratto di apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. 167/2011 e art. 13 del CCNL gas acqua della durata di 30 mesi finalizzato al conseguimento della qualifica di Operaio addetto al servizio idrico integrato ed inquadramento finale 2° livello.
Requisiti di ammissione
1) Età superiore a 18 anni e data di nascita successiva al 31 dicembre 1989
2) Titolo di Studio: diploma almeno triennale ad indirizzo tecnico o professionale
3) Possesso della patente di guida B (o superiore)
Gli interessati possono presentare domanda secondo l'apposito modulo da scaricare dal sito www.irisacqua.it o da ritirare presso l'ufficio protocollo di Irisacqua S.r.l – Via IX Agosto 15 – Gorizia; telefono 0481/593108-593213-593420-593425.
La domanda con gli allegati deve essere indirizzata a Irisacqua S.r.l. via IX Agosto n. 15 – 34170 Gorizia e deve pervenire all'Ufficio Protocollo, a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante posta certificata entro e non oltre il giorno 7 GIUGNO 2019 ore 12.00

IN ALLEGATO CON IL NOSTRO GIORNALE

La metamorfosi del legno-arredo: tecnologie digitali e nuovi materiali

In uscita domani il mensile Nordest Economia di maggio
Rullani: «Distretti alla prova». Boeri: boschi, grande risorsa

Maurizio Caiaffa

Un settore solo apparentemente maturo, che in realtà è sempre più dipendente da una parte dall'innovazione tecnologica, dall'altra dal design. Così il legno-arredo attraversa anni di grande trasformazione, in cui la tradizione viene declinata secondo canoni modernissimi. Al settore, molto radicato nei territori di Veneto e Friuli-Venezia Giulia, è dedicato il numero di maggio di Nordest Economia, il mensile in uscita domani con il nostro quotidiano.

Una recente analisi dell'ufficio studi di Intesa Sanpaolo afferma che nella filiera del legno italiana, in tutto 277 mila addetti, l'industria del mobile ricopre un ruolo importante con il 18% del valore aggiunto e il 13% degli addetti in Europa. Nel Triveneto operano circa 15.500 mila imprese con una buona specializzazione nell'arredo (circa 8.600 imprese e 49 mila addetti) e con una lavorazione del legno grezzo a forte componente artigianale. «L'industria del mobile – spiega l'Ufficio Studi di Intesa - nonostante il forte ridimensionamento subito nell'ultimo decennio, mantiene un ruolo di primo piano nell'economia italiana. È il quarto settore per avanzo commerciale».

Nonostante la caduta, i distretti del legno e arredo del Nordest sono riusciti a crescere negli ultimi 10 anni, anche nei mercati più lontani come Stati Uniti, Cina, Canada e Arabia Saudita, in cui sono presenti buone opportunità di crescita, da cogliere anche attraverso lo sviluppo dell'e-commerce. In questo contesto su mercati molto dinamici «saranno cruciali – dice l'analisi – investimenti materiali e immateriali e valorizzazione delle competenze».

E in effetti già nell'analisi introduttiva del nostro mensile, l'economista dei distretti Enzo Rullani avverte come la sfida sia ricombinare il patrimonio di professionalità accumulato nei decenni con le tecnologie digitali. «Gli uomini – scrive Rullani – sono al centro di questa trasformazione, perché devono comprenderla, progettarla e condividerla in forme che non sono date, ma vanno elaborate caso per caso, in modo responsabile e sostenibile nel medio-lungo termine. Tuttavia, e qui sta il problema, non è detto che, nei distretti in essere, tutti i potenziali interessati siano capaci e disposti a farlo. Bisogna infatti fare investimenti importanti in tecnologie, capacità professionali, significati comunicabili e reti di relazione. Bisogna trovare chi finanzia il percorso di innovazione da compiere, assumendo i rischi del caso; e chi crede nelle proprie capacità di invenzione, relazione, condivisione».

NORDESTECONOMIA

Il legno-arredo spinto da design ed esportazioni

Le idee
Boeri: dal legno la nuova Europa

ANALISI

ENZO RULLANI

La sfida di ricombinare uomini e tecnologie digitali

La prima pagina di Nordest Economia in uscita domani

Questa reinvenzione del legno-arredo riguarda non solo le tecnologie, ma anche i materiali. E anche in questo caso con esiti nient'affatto scontati. Ad esempio l'architetto Stefano Boeri, di cui Nordest Economia ospita uno stimolante intervento, "tifa" per una rivalorizzazione del legno. «Il legno – scrive Boeri – è un materiale estremamente versatile, in grado di adattarsi ad un'enorme varietà di soluzioni. Non ha di per sé una caratteristica stilistica e può quindi andare a sostituire elementi e componenti della produzione edilizia senza definirne e condizionarne il linguaggio». Sulla base di questa premessa Boeri propone questo prodotto dei nostri boschi come una soluzione architettonica e costruttiva da considerare con attenzione: «Il legno, per le sue qualità di elasticità, leggerezza e flessibilità – dice Boeri – è infatti un materiale particolarmente adatto per intervenire in contesti ad elevato rischio sismico; un materiale che può contribuire a risolvere la questione della messa in sicurezza delle città e degli insediamenti urbani in Italia, un Paese con un territorio fragile, caratterizzato ovunque da condizioni sismiche e idro-geografiche particolarmente delicate». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BULOVA
A History of Firsts

BIG DATE

• Cronografo con Gran Data
• Cassa in acciaio
• Fondo serrato a vite
• Cinturino in pelle con fibbia deployante

€ 299

Bulova are registered trademarks. BULOVA.IT

www.andcommunication.it

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.33
e tramonta alle 20.36
La Luna Sorge alle 21.19
e tramonta alle 6.09
Il Santo San Crispino da Viterbo fr.
Il Proverbio
Ploie di Mai, vin assai.
Pioggia di Maggio, vino abbondante.

gocciadicarnia.it
seguici su
Goccia di carnia

IL CASO

Stadio Friuli esaurito raffica di foglietti rosa per le auto in divieto

Ormai è un classico: quando al Friuli va in scena l'Udinese e lo stadio va vicino al tutto esaurito, ci sono auto parcheggiate ovunque. E puntualmente arrivano le multe. Anche ieri gli agenti della polizia locale hanno staccato una cinquantina di foglietti rosa.

Attorno allo stadio (dove i residenti, esasperati dai parcheggi abusivi di fronte ai passi carrai, hanno denunciato ripetutamente il problema inscenando anche delle proteste, come nello scorso febbraio quando in via Brescia erano spuntate delle sagome di cartone di gatti neri "porta sfortuna") il Comune, per contrastare la sosta selvaggia, ha installato 34 segnali di divieto di sosta e tre ore prima dell'inizio a due ore dopo la fine della partita, scatta lo stop alle auto in via Brescia, via Crema e via Sondrio sul lato ovest. Misure che evidentemente non sono bastate a risolvere il problema visto che ogni volta che va in scena l'Udinese ci sono veicoli lasciati sopra aiuole e marciapiedi, intralciando in alcuni punti il traffico.

Ieri però i posti rimasti liberi non erano molti e trovare un posteggio regolare nei pressi dello stadio non era facilissimo, ma anche quando gioca la Gsa e al Carnera ci sono 3.300 persone, non mancano i parcheggi selvaggi. —

C.RI.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gli agenti della polizia locale in azione ieri nei pressi dello stadio Friuli (FOTO PETRUSSI)

I NUMERI

Ticket scaduto nei parcheggi blu nel 2019 è record di multe: già 12 mila

L'assunzione di sei ausiliari al traffico da parte di Ssm ha contribuito ad aumentare i controlli chiesti dal sindaco

Cristian Rigo

Più di 12 mila multe per ticket scaduti o non esposti in poco più di quattro mesi. Gli ausiliari del traffico dipendenti di Ssm, la società che gestisce i parcheggi in città, nei primi mesi di quest'anno hanno fatto segnare un nuovo record di contravvenzioni.

Nel corso di tutto il 2018 erano state 7.148, poco più di 22 al giorno tenendo in considerazione che le domeniche i parcometri restano chiusi. Dal primo gennaio di quest'anno fino

> Il Comune ha chiesto anche di garantire la sosta gratuita dalle 18 alle 22 nelle strutture

al 10 maggio invece, sono state elevate 12.206 contravvenzioni, 108 al giorno sempre escludendo le domeniche: una media più di cinque volte superiore a quella dello scorso anno. Merito anche dell'assunzione di 6 nuovi ausiliari che hanno portato a 18 il numero complessivo dei controllori che ogni giorno pattugliano le strisce blu per verificare che gli automobilisti abbiano pagato il parcheggio.

Cosa che evidentemente non tutti fanno. «In passato non so perché ma si facevano pochi controlli e così in molti non pagavano – sottolinea il sindaco Pietro Fontanini –. Una situazione che non potevamo tollerare prima di tutto per rispetto di chi invece paga regolarmente anche in considerazione del fatto che il costo per la sosta è tra i più bassi». Da qui la richiesta di potenziare i controlli che si è tradotta poi nell'assunzione dei nuovi ausiliari. E in una presenza più assidua sulle strade grazie anche a un nuovo modello di organizzazione. «Facciamo i controlli in modo diverso basandoci anche sui dati del giorno precedente – spiega il direttore di Ssm, Pierluigi Pellegrini – per monitorare le zone dove si paga meno il ticket e garantendo una continua turnazione degli addetti».

Un addetto della Ssm impegnato nei controlli

La legge prevede una sanzione di 42 euro (che diventano 29, 40 pagando entro cinque giorni), esattamente come un divieto di sosta, per chi lascia l'auto negli stalli con le strisce blu senza esporre il ticket. Chi invece lascia scadere il ticket viene punito con una sanzione di 26 euro che diventano 18 pagando entro cinque giorni. Ipotizzando al ribasso una media di 20 euro a multa quindi in questo 2019 nelle casse di Palazzo D'Aronco potrebbero essere entrati 240 mila euro. Un tesoretto che poi, come prevede la legge, sarà in buona parte utilizzato per la sicurezza stradale.

«Ma l'obiettivo non è quello di fare multe – precisa Fontanini –, quanto piuttosto quello di far rispettare le regole. Il parcheggio è un servizio e come tale va pagato. Il nostro auspicio è che tutti paghino il ticket così aumenteranno anche gli incassi di Ssm e potremo garantire ancora più servizi come per esempio l'apertura h24 dei parcheggi in struttura».

Tra le richieste del Comune c'è anche quella di anticipare le 4 ore di sosta gratuita nei parcheggi in struttura che oggi va dalle 20 alle 24 e che in futuro dovrebbe essere dalle 18 alle 22. «L'obiettivo è portare più gente in città e convincere tutti a sfruttare i parcheggi in struttura che – conclude il sindaco Fontanini – spesso restano vuoti mentre a pochi metri di distanza ci sono auto in divieto di sosta». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL LUTTO

Non ce l'ha fatta il motociclista ferito

Silvano Mecchia, 67 anni, era caduto giovedì in viale Candolini. Ex dipendente Anas, per anni era stato presidente di seggio

Christian Seu

La moto dopo l'incidente in viale Candolini (davanti allo stadio Friuli) e la vittima, Silvano Mecchia

Non ce l'ha fatta Silvano Mecchia, il pensionato di 67 anni che nel primo pomeriggio di giovedì era rimasto gravemente ferito dopo aver perso il controllo della sua moto in viale Candolini, davanti allo stadio Friuli. Mecchia, ex dipendente dell'Anas, è morto nella tarda serata di venerdì nella Prima terapia intensiva dell'ospedale Santa Maria della Misericordia.

Erano da poco passate le 12.30, quando il sessantasettenne ha lasciato la sua abitazione di via Misani in sella alla sua Indian Scout, acquistata soltanto poche settimane prima. Forse a causa di un malore (sarà l'autopsia disposta dalla Procura ad accertarlo) l'uomo ha perso il controllo della moto, andando a sbattere contro il cordolo di una delle aiuole spartitraffico che delimitano i parcheggi all'esterno dello stadio Friuli. Dopo i primi segni di frenata il veicolo ha percorso, sbandando, ancora alcune decine di metri (almeno una quarantina) fino all'ultimo urto contro un cordolo sulla destra, all'altezza di un attraversamento pedonale. Le condizioni del pensionato sono subito apparse gravissime: i medici hanno tentato inutilmente di salvare l'uomo, spirato poco prima delle 23 di venerdì sera in ospedale a una quarantina di ore dal ricovero.

Una vita nell'Anas, prima a Trieste e poi a Udine, Mecchia aveva un'autentica passionaccia per le motociclette. «Aveva posseduto prima una Montesa, poi Ducati, Triumph, infine l'amore per le Harley Davidson – ricorda commossa la moglie Luciana –. Quando saliva in sella era un altro, abbandonava il carattere schivo e riservato che l'ha sempre contraddistinto». Una passione che l'ha tradito in una bizzosa giornata di metà maggio, a poche decine di metri dalla casa di via Misani che condivideva da sempre con l'adorata compagna di una vita. Era uno che s'arrangiava, Silvano. Aveva in animo di ristrutturare casa, e l'avrebbe fatto lui: «Gli piaceva destreggiarsi tra piccoli lavoretti e bricolage», racconta la moglie. «Era una persona semplice, libera, molto riservata, con un grande cuore e un affetto smisurato per la figlia Barbara e le nipotine Jessica e Veronica».

Non solo le due ruote. Silvano aveva un'altra grande passione, la montagna. Amava passeggiare ad alta quota, a contatto con la natura incontaminata e gli animali, spesso accompagnato dall'inseparabile Layta, un siberian husky al quale era affezionatissimo.

Dopo il diploma di geometra al Marinoni, Mecchia aveva trovato lavoro all'Anas. Era stato impiegato in più ruoli, come tecnico qualificato, e si era sempre aggiornato, per cercare di rispondere alle sfide che il lavoro nella concessionaria stradale gli proponeva quotidianamente. Nel 1979 aveva sposato Luciana, dalla cui unione era nata Barbara. In pensione da qualche anno, Silvano si era fatto apprezzare anche per il suo impegno civile, avendo svolto per decenni il ruolo di presidente di seggio (prima all'istituto Uccellis, poi in via Sabbadini) in occasione delle tornate elettorali: puntuale e meticoloso, era stato per anni infaticabile guardiano del voto.

Per i funerali bisognerà attendere il nullaosta della magistratura. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PEUGEOT 308
E PEUGEOT 208
ECOBONUS PEUGEOT
FINO A 6.000 €
E NESSUNA ECOTASSA
189 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 6,49%
99 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 7,89%
ANCHE DOMENICA
MOTION & e-MOTION
PEUGEOT
Info su peugeot.it - Scade il 31/05/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ecobonus Peugeot: con qualsiasi usato. Vantaggio massimo riferito a Peugeot 308 BL BlueHDi 130 S&S - GT Line con Keyless system, Cerchi in lega da 18", Pack Black, Visiopark, Lett CD/ MP3 e Vernice metallizzata. Esempio offerta Valore Futuro Garantito con i-Move: Peugeot 208 5 porte PTECH 82 S&S ACTIVE con Pack Silver. Prezzo di listino € 16.130. Prezzo promo € 10.930, chiavi in mano, IVA e mss incluse. Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e adesione al finanziamento i-Move Avantage. Anticipo € 4.120. Imposta sostitutiva sul contratto € 17,9. Spese di incasso mensili € 3,50. Spese pratica pari a € 350. Importo totale del credito € 7.160. Interessi € 887,65. Importo totale dovuto € 8.047,65. 35 rate mensili da € 99 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.297,37 TAN (fisso) 4,75%, TAEG 7,89%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 45.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 16,12). Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/05/2019 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.
PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO_2 rispettivamente: 5,1 l/100 km e 116 g/km per 208; 5,7 l/100 km e 132 g/km per 308.
bliz
CASTIONS DI STRADA (UD) VIA UDINE, 91 TEL. 0432/769252
TAVAGNACCO (UD) VIA NAZIONALE, 52 TEL. 0432/575395 www.blizauto.it
TRIESTE (TS) VIA FLAVIA, 47 TEL. 040/827782
CRP: AUTOBAGNOLI SRL - BAGNARIA ARSA tel. 0432/996363 AUTOSERVICE SNC - PREMARIACCO tel. 0432/729024
DUE G SRL - TOLMEZZO tel. 0433/40666 GOI MARIO SRL - OSOPPO tel. 0432/975063 VISINTINI SNC - BUTTRIO tel. 0432/674457

IN BREVE

Carabinieri
Getta l'immondizia e le rubano la borsetta

Si ferma con l'auto vicino ai cassonetti per gettare i rifiuti. E, mentre scende per lasciare i sacchetti nei contenitori, viene derubata della borsa, lasciata sul sedile anteriore. È la disavventura accaduta venerdì a una donna nella zona nord della città. A denunciare il fatto ai carabinieri è stato il marito della signora derubata, che aveva lasciato il finestrino della vettura aperto. Ha raccontato che uno sconosciuto si è impossessato della borsetta, al cui interno era custodito il portafoglio con poche decine di euro in contanti.

L'episodio
Badante licenziata dà in escandescenze

I carabinieri sono intervenuti venerdì sera in un'abitazione perché una badante straniera aveva perso le staffe dopo che il padrone di casa le aveva annunciato l'imminente licenziamento. I militari dell'Arma sono riusciti a riportare la donna, che aveva anche assunto comportamenti violenti, alla calma. Fortunatamente nessuno dei familiari è rimasto ferito.

Il concorso
Il 4 giugno le prove fisiche dei vigili

Il Comune ha comunicato le date per le prove del concorso finalizzato all'assunzione di sei agenti di polizia locale. Il 4 giugno ci saranno le prove fisiche: gli uomini avranno massimo tre tentativi per saltare in alto un metro (0,85 le donne) poi dovranno fare 3 trazioni (una per le donne) alla sbarra continuativi con un minuto massimo di tempo e correre un chilometro in massimo 5 minuti, 6 le donne. I candidati iscritti sono 220 e tra le novità principali introdotte nel bando viene richiesta anche la conoscenza della geografia del territorio e della toponomastica del Comune di Udine. Chi supererà le prove fisiche sarà chiamato a svolgere la prova scritta il 10 giugno. L'ultima prova che prevede il colloquio è in programma il 17 giugno e, a seconda del numero di ammessi, potrebbe proseguire nei giorni seguenti.

UN'AZIENDA COSTRUITA DA QUATTRO GENERAZIONI

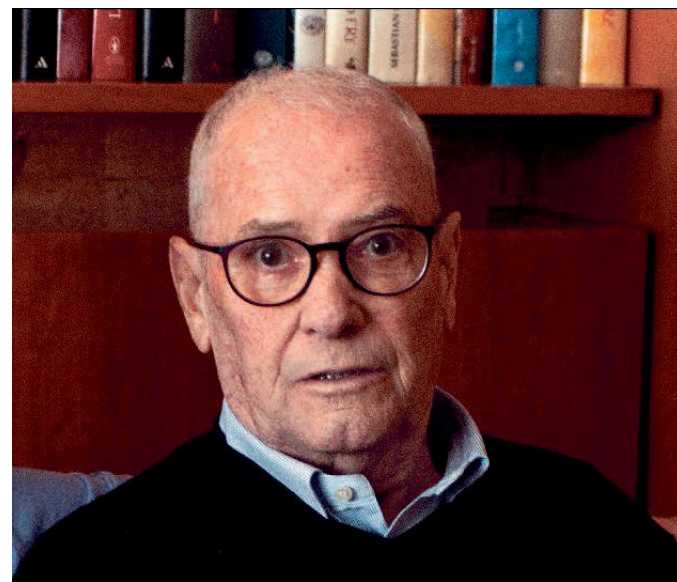
Addio all'industriale Chiarandini, aveva 80 anni

Era il titolare delle omonime Officine, chiuse nel 2013. Domani alle 14 i funerali nella chiesa di San Giorgio in via Grazzano

Famiglia e lavoro. Sono state le due colonne portanti della vita di Antonio Chiarandini, 80 anni, titolare delle omonime officine con sede in via Cividale, venuto a mancare giovedì all'hospice del Gervasutta, dove era stato accolto per l'aggravarsi della malattia.

Nato il 26 ottobre del 1938 a Udine, sin da ragazzo era entrato nel mondo del lavoro varcando i cancelli delle officine di famiglia, fondate dal nonno Giacomo (che iniziò l'attività come fabbro, in via Caccia) nell'ormai lontano 1909. Un'azienda cresciuta attraverso quattro generazioni quella che, a cavallo degli anni Sessanta, vantava una settantina di dipendenti e che alla fine aveva visto proprio Antonio salire al comando, in società con il fratello Giacomo e, successivamente, con il nipote Umberto. Più di 60 anni di lavoro terminati nel 2013, con la definitiva chiusura delle "Officine Giacomo Chiarandini" (dicitura aziendale mai dismessa, in ricordo del fondatore), negli anni specializzatesi nella produzione di carpenteria metallica media e pesante e di impianti industriali. «Papà era un gran lavoratore, ha dedicato tutta la sua vita alle officine e alla famiglia - lo ricorda con orgoglio la figlia Roberta -. Una persona decisa e precisa, un vero friulano, dal cuore grande, generoso. La sua esperienza lavorativa si è conclusa nel 2013, ma solo perché l'azienda di famiglia aveva chiuso, non perché se ne era andato in pensione: era fatto così. Ha sempre avuto la passione per lo sci, fin quando ha potuto lo praticava con i nipoti, che adorava. Più di recente aveva anche riscoperto l'altra sua grande passione, quella per la barca a vela. È stato un bravo papà: un bell'esempio per tutti noi».

E di un lavoratore instancabile parlano anche gli ex colleghi ed ex dipendenti di Antonio Chiarandini, per tutti Toni: «Una persona capace, soprattutto nell'allestimento dei cantieri e nella risoluzione dei problemi e degli imprevisti. Uno che esigeva la qualità e la precisione, ma lo faceva mettendosi sempre in prima linea, cercando di dare l'esempio. Un uomo di valore, che non può non essere ricordato con affetto e stima».

Antonio Chiarandini lascia la moglie Maria Pia, i fratelli Giacomo e Roberto, le figlie Roberta e Carla, i generi Giancarlo e Fabio, gli amatissimi nipoti Giulia e Alessandro, Sara, Federico ed Elisa. I funerali avranno luogo domani, alle 14, nella chiesa di San Giorgio Maggiore in via Grazzano. —

Antonio Chiarandini è deceduto giovedì all'hospice del Gervasutta

ALLA FONDAZIONE FRIULI

L'ex leader delle Frecce domani presenta il libro "Volare alto"

L'ex comandante della Pattuglia acrobatica nazionale Jan Slangen presenterà il suo libro "Volare alto. Appunti sulla felicità di un pilota delle Frecce Tricolori". L'appuntamento è per domani, alle 18, alla Fondazione Friuli in via Manin. «Queste pagine – ha dichiarato – sono una dichiarazione d'amore. Se scrivo, è per provare a spiegare perché il volo fa innamorare così tanto. E, soprattutto, perché è così bello quando siamo ricambiati. Ma anche perché librarsi in aria riempie come nessun'altra cosa; perché, da lassù, tutto sembra più chiaro, fuori e dentro di noi; perché anche le cose e le persone più lontane, all'improvviso, ci appaiono più vicine; e perché ogni cosa sembra trovare un senso, più autentico, più alto, più profondo». Per Jan Slangen il volo rappresenta una metafora della vita. Per spiccare il volo, come per raggiungere i traguardi di ogni giorno, non bastano passione ed equilibrio, servono anche un paio di ali, reali o immaginarie, con cui realizzare i propri sogni. Questo libro è la storia di un bambino curioso che arriva a guidare la squadra di piloti più ammirata al mondo. Sfrecciando tra le nuvole, Slangen impara a vivere con i piedi saldamente a terra: dalla nascita della sua vocazione al lungo addestramento, fino a disegnare evoluzioni mozzafiato con i colori della bandiera italiana. Presenta il libro Paolo Medeossi. —

La copertina del libro

RAPPORTI TRA IMPRESE E CITTADINI

Contenziosi, i geometri aiutano nella mediazione

È uno strumento che abbatte i tempi rispetto a quelli della giustizia ordinaria. È la cosiddetta "mediazione", attiva al collegio dei geometri e geometri laureati di Udine, con l'obiettivo di prevenire il contenzioso attraverso una risoluzione delle controversie e il raggiungimento di un accordo amichevole tra le parti coinvolte. Fino alla fine di maggio, spiega il presidente del collegio, Lucio Barbiero, è prevista una scontistica del 30% per chi si rivolgerà agli uffici di via Grazzano 5b. «Il collegio – spiega Barbiero – si pone con attenzione vicino alle problematiche dei cittadini e delle imprese: la mediazione infatti, rispetto alle procedure di giustizia ordinaria, presenta molti vantaggi quali rapidità, semplicità, economicità e soprattutto riservatezza, non dimenticando gli incentivi fiscali». Informazioni udine@geo-cam.it e 0432-502124. —

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA
cittafiera.it
sempre aperto — INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

IN VIALE LEONARDO DA VINCI

Ruba whisky e birra con una sedicenne: straniero denunciato

L'uomo, 36 anni, ha rapinato un negozio e spinto il vigilante
Ha nascosto alcolici e un astice nello zaino della minorenne

Christian Seu

Un cittadino brasiliano di 36 anni e una sedicenne friulana, entrambi residenti a Udine, sono stati denunciati a piede libero dalla Squadra volanti della polizia, accusati di rapina impropria in concorso. Venerdì, attorno alle 18, hanno rubato generi alimentari e alcolici dal supermercato Eurospar di viale Leonardo da Vinci e, per guadagnare l'uscita hanno spintonato una guardia giurata.

È stato proprio il vigilante dell'Italpol a dare l'allarme, dopo aver notato i movimenti sospetti dei due, che si erano presentati alla cassa soltanto con una bottiglietta d'acqua minerale. Nella borsa della minorenne avevano invece nascosto un'astice, una confezione di gamberi surgelati, un rasoio, alcune lattine di birra e una bottiglia di whisky, che avevano tentato di trafugare dal punto vendita.

L'Eurospar di viale Leonardo da Vinci (FOTO PETRUSSI)

La guardia giurata, un sessantaquattrenne friulano, li ha invece fermati all'uscita, chiedendo di poter ispezionare lo zaino della ragazzina. La reazione dei due è stata scomposta: il brasiliano ha spintonato l'agente dell'Italpol, colpendolo al volto; il vigilante si è subito ripreso e ha tentato di rincorrere i due, che sono riusciti a dileguarsi, facendo perdere le loro tracce nelle strade attorno al supermercato.

Nel frattempo in viale Leonardo da Vinci sono arrivate due volanti della polizia, che dopo aver ascoltato la descrizione dei due soggetti li hanno cercati a lungo in zona. I rapinatori sono stati individuati due ore più tardi, attorno alle 20, quando la stessa guardia giurata – al termine del turno – li ha notati mentre si aggiravano in via Martignacco: i poliziotti della Squadra volanti, guidata dal commissario capo Francesco Leo, li hanno identificati e denunciati a piede libero.

Per lo straniero è scattata anche la denuncia per porto di strumento atto a offendere, visto che addosso all'uomo gli agenti hanno trovato anche due grossi cacciavite. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN VIA GRAZZANO

Tampona un'auto e scappa

Tampona un'auto parcheggiata in via Grazzano e scappa. È accaduto nella notte tra venerdì e sabato alla fotografa Laura Tessaro che solo ieri mattina ha fatto la brutta scoperta. Il parafango della Toyota Yaris è stato staccato facendo pensare a un urto particolarmente violento. A terra, però, sono stati trovati solo i resti dell'auto investita

E, se sei già CLIENTE DAIKIN e possiedi un nostro impianto di climatizzazione, per te l'attivazione della garanzia è GRATUITA*.
*Verifica sul sito www.daikin.it i termini e le condizioni dell'iniziativa
Daikin Air Conditioning Italy S.p.A. - Divisione Riscaldamento

AIRTECH SERVICE s.r.l. UDINE
Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 54 32 02
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Alle sue nozze esplose un caso Estradato per violenza sessuale

La Squadra mobile della polizia, guidata dal vicequestore aggiunto Massimiliano Ortolan, ha rintracciato nei giorni scorsi Alban Bahtiri, 37enne kosovaro destinatario di un mandato d'arresto europeo: l'uomo, già in carcere in Svizzera, deve scontare 16 anni 8 mesi e 20 giorni per tre diverse sentenze di condanna pronunciate dal Tribunale di Udine. Bahtiri era stato condannato per aver maltrattato e violentato – tra l'ottobre 2007 e l'agosto 2009 – l'allora compagna, una cittadina friulana.

Il loro matrimonio, celebrato in municipio nel 2005, era diventato un caso mediatico: la polizia fece irruzione in Comune interrompendo le nozze (celebrate dall'allora consigliere comunale Renzo Pravisano) per arrestare Bahtiri, che essendo stato espulso nel febbraio dello stesso anno non poteva fare rientro in Italia. Dopo l'arresto Alban era stato scarcerato, ma un nuovo decreto di espulsione lo aveva costretto a espatriare per non essere arrestato nuovamente.

Sono ora in corso le procedure di estradizione del ministero della Giustizia, che avranno effetto nel momento in cui Bahtiri avrà scontato le condanne comminate dai tribunali svizzeri.

Alban Bahtiri in Prefettura nel 2005: è stato arrestato in Svizzera

La polizia ha estradato nelle scorse settimane anche Edinson Gonzales Vivas, 47 anni, che deve scontare quasi otto anni di reclusione per spaccio e resistenza a pubblico ufficiale. Nel 2009 l'uomo, colombiano, era stato bloccato con un connazionale a Pradamano e trovato in possesso di oltre un chilo di cocaina. I due, dopo essere stati fermati, avevano tentato la fuga a bordo di un'auto e, una volta raggiunti, avevano in tutti i modi cercato di eludere l'intervento dei poliziotti.

Gonzales Vivas è stato arrestato nel 2018 in Colombia, a seguito dell'internazionalizzazione del provvedimento di cattura e consegnato alle autorità italiane nel marzo scorso. A seguito del provvedimento di condanna, le indagini della Mobile (con il concorso della Direzione centrale della Polizia criminale), hanno permesso di rintracciare l'uomo, che si trova ora in carcere a Civitavecchia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO LE ELEZIONI

Incontro con "+Europa", Saro: voto libero per i nostri elettori

Il coordinatore di Progetto Fvg ha ospitato il candidato David Borrelli L'ex senatore non dà peso ai mal di pancia emersi in maggioranza regionale

In alto l'intervento di Borrelli, ospite Al Podere dell'ex senatore Saro

Alessandro Cesare

Il caso politico nato attorno all'incontro con l'europarlamentare di +Europa, David Borrelli, non l'ha scalfito più di tanto. Ferruccio Saro, ieri mattina, ha accolto l'ex grillino Al Podere di Martignacco facendolo intervenire davanti a una platea di una quarantina di persone, senza dar troppo peso ai mal di pancia emersi nella maggioranza di centrodestra. «Sono il coordinatore regionale di un movimento civico – ha chiarito Saro – ma per questa campagna elettorale ho dato libertà di voto ai nostri sostenitori. Credo sia importante ascoltare più voci e, in questo senso, si inserisce l'incontro con Borrelli, candidato con un movimento europeista e liberale». «Il 26 maggio è una data importante – ha aggiunto Saro – perché si può decidere il futuro dell'Europa, istituzione che va rilanciata e non affossata». Borrelli, al di là della sua appartenenza politica attuale, è un personaggio a suo modo rivoluzionario, in quanto, assieme a Davide Casaleggio e a Max Bugani, ha fondato la piattaforma Rousseau, strumento attraverso il quale il Movimento 5 Stelle dà concretezza all'idea di democrazia diretta e al concetto di "politica partecipata". «Nel 2005 – ha raccontato Borrelli – volevamo dar vita a un qualcosa di alternativo, in grado di sfruttare una tecnologia in grande ascesa come internet, che stava cambiando la vita delle persone, per far evolvere il modo di fare politica e di relazionarsi con il cittadino. Oggi posso dire che questo obiettivo non è stato raggiunto».

A snaturare le intenzioni primordiali del M5s, secondo Borrelli, è stata la troppa fretta di governare. «L'idea iniziale era rivoluzionaria – ha ricordato l'europarlamentare – avvicinare il cittadino alla politica attraverso internet, dandogli la possibilità di incidere direttamente nella vita pubblica, in una fase in cui una parte del Paese si stava allontanando dalle istituzioni. Però, per funzionare, il meccanismo deve necessariamente passare da una corretta informazione: il cittadino va messo nelle condizioni di scegliere, altrimenti il rischio è che capiti quanto accaduto con la Brexit, dove la gente la scelto una cosa che oggi non riesce a gestire». Borrelli è certo che ci vorranno una se non addirittura due generazioni per utilizzare al meglio una democrazia realmente partecipata come quella idealizzata dal M5s, «tempo necessario per avere un cittadino che prima di scegliere si informa». «Rousseau – ha concluso Borrelli – doveva essere aperta a tutti, a totale controllo pubblico, utile per far dialogare cittadini e politica. Così non è stato, con gli iscritti che sono limitati e le decisioni che sono prese da poche persone». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CASAPOUND

Volantini in strada contro Fontanini «Parte della città è abbandonata»

I volantini affissi tra viale Ungheria e viale Trieste da CasaPound

CasaPound punta il dito contro la giunta Fontanini e denuncia l'incuria di alcune zone della città. Ecco perché ha "chiuso" con il nastro rosso e bianco le zone di maggior degrado tra viale Ungheria e viale Trieste. «Fontanini come Honsell. Quartieri degradati, cittadini abbandonati». Questo lo slogan scelto dal movimento della tartaruga e apparso sui volantini lasciati ieri all'alba nelle vie Parini, Ronchi, Petrarca, Manzini, Bertaldia e nei parchi dedicati alle vittime di Marcinelle e ai Martiri delle Foibe.

> «Tra i viali Trieste e Ungheria erba alta, marciapiedi dissestati e anche bivacchi»

«Erba alta, alberi ormai seccati, marciapiedi dissestati, vecchi edifici fatiscenti e bivacchi infestano la zona – sostiene il responsabile di CasaPound Udine, Alessandro Strizzolo –. Una situazione che è iniziata con la precedente amministrazione. Il degrado generalizzato che si osserva in questa zona ci viene costantemente fatto notare dai cittadini, ormai esausti». Tra le problematiche segnalate da CasaPound ci sono gli alberi piantumati e ormai morti in via Parini, i marciapiedi dissestati di via Petrarca, le antiche mura cittadine ridotte a discarica, la presenza di bivacchi di migranti.

«Di fatto la giunta Fontanini – è l'attacco di Strizzolo – non sta facendo nulla per migliorare la situazione ereditata dalla giunta precedente, e nonostante l'istituzione dei Consigli di quartiere e il piano voluto dall'assessore Ciani, i problemi di sicurezza e degrado sono sotto gli occhi di tutti». —

A.C.

L'INIZIATIVA DI IDENTITÀ CIVICA

Ambiente ed energia: nuovo gruppo di lavoro

Il gruppo udinese di Progetto Fvg - Identità Civica ha creato uno specifico gruppo di lavoro "Ambiente ed energia" per elaborare nuove idee e progetti qualificanti e ambiziosi da proporre e realizzare in città: un modo per rendere il capoluogo più pulito e bello. Per questo Identità Civica apre la porta a chi vuole aderire alle varie attività in programma, indirizzate in particolar modo ai temi delle energie rinnovabili innovative, la gestione dell'acqua e del patrimonio idrico udinese, la protezione dall'inquinamento e l'ottimale gestione dei rifiuti nelle nostre case.

«Si attiverà così in città un movimento di opinione ambientale aperto alla collaborazione di tutti su temi molto delicati – si legge in una nota –, con giornate informative e iniziative specifiche aperte ai cittadini che vorranno contribuire all'ambizioso progetto».

Tre i macrotemi individuati da Identità Civica: "geotermia" (lo sviluppo strategico dell'energia geotermica avanzata come energia pulita e impianti a impatto "zero" per abbattere più possibile l'inquinamento atmosferico dovuto alla combustione per il riscaldamento e lo spreco di energia elettrica per il raffrescamento e il funzionamento degli elettrodomestici nelle nostre case); "Udine e il valore delle sue acque" (il gruppo sta realizzando una analisi di fattibilità tecnica-urbanistica per i molti elementi che richiamano la bellezza dell'acqua e i corpi idrici importanti presenti in città a oggi trascurati o abbandonati. In particolare il gruppo una possibile riapertura, ristrutturazione e pulizia delle tre bellissime rogge e la possibilità di realizzare un "Parco dell'Acqua" in piazza I Maggio) e "formazione ambientale per i cittadini" (saranno organizzati momenti formativi rivolti alla cittadinanza e alle scuole cittadine su tematiche ambientali quali i rifiuti, l'acqua e le energie rinnovabili in collaborazione e sinergia con l'amministrazione comunale. Sarà interessante anche poter avvalersi dell' "Alternanza scuola-lavoro" per formare i nostri ragazzi e aiutarli a inserirli nel mondo del lavoro in tema di ambiente ed ecologia. Siamo anche propensi di mettere in contatto aziende volenterose e associazioni con i nostri ragazzi per migliorare la loro formazione ambientale introducendoli in ambienti altamente professionali). —

L'ASSICURAZIONE CARE+ GARANTISCE:
- DANNI DA SCASSO
- COPERTURA DEI DANNI COLLATERALI
- COPERTURA DANNI ALLA SERRATURA
- RIMBORSO ANCHE DELL'EVENTUALE NOTTE IN HOTEL

RICHIEDI UNA VALUTAZIONE TECNICA GRATUITA
Via Volturno 80 a Udine Tel. 0432 235290
mail info@usoni.net

L'EVENTO

Alcune immagini del convegno "Educare il bambino, formare l'uomo", al polo economico dell'università, con 700 partecipanti (FOTO PETRUSSI)

Il metodo Montessori spopola È boom di richieste in Friuli

In 700 hanno partecipato al convegno nazionale sull'educazione del bambino
Le scuole che vi hanno aderito sono sette, da settembre partirà alla Valussi

Margherita Terasso

Mettere al centro il bambino, rendendolo protagonista del processo di sviluppo in un ambiente di apprendimento a sua misura. È uno dei capisaldi del metodo Montessori ed è anche uno dei motivi che spinge sempre più genitori, educatori e dirigenti a scegliere il sistema educativo messo a punto dalla pedagogista e neuropsichiatra marchigiana. In Fvg l'interesse nei confronti della proposta di Maria Montessori è infatti cresciuta a dismisura - negli ultimi 5 anni c'è stato un vero e proprio boom - e la dimostrazione è arrivata anche ieri, a Udine, durante il convegno nazionale Montessori. In 700 hanno partecipato all'evento "Educare il bambino, formare l'uomo" organizzato dall'Opera nazionale Montessori e dall'associazione Costruire Montessori. Ma è lo stesso territorio che parla: ad oggi le scuole Montessori a Udine (e provincia) sono sette: il nido Il paese dei balocchi di via Lavariano, la primaria Garzoni di via Dante, il servizio educativo domiciliare Le Piccole Menti di via Orsaria, la Casa dei Bambini Montessori di via Diaz, ma anche la primaria di Bordano, la Casa dei bambini Montessori International School di Campoformido, la Casa dei bambini Crescere Montessori di Cividale. Si contano poi numerosi istituti di "ispirazione Montessori", che non sono accreditati. Ieri dopo i saluti dell'assessore regionale all'Istruzione Alessia Rosolen e dell'assessore del comune di Udine, Asia Battaglia, la parola è passata al presidente dell'Opera nazionale Montessori, Benedetto Scoppola. «Il Friuli è una delle regioni dove si sta sviluppando maggiormente il metodo – ha sottolineato –, una teoria pedagogica confermata dalle neuroscienze, a differenza di altre teorie che sono state invece affossate dai dati scientifici». A settembre il sistema entrerà anche nella scuola secondaria pubblica di primo grado Valussi di Udine. «Sta per concludersi il primo corso per insegnanti – ha detto Rossella Turco dell'associazione Costruire Montessori, che conta 400 iscritti –. Siamo molto orgogliosi di avviare il progetto in una sezione». Tra i presenti anche Paola Collavin, che per prima ha dato il via al metodo alla Garzoni. «Non riuscivo a dare ai bambini ciò di cui avevano bisogno – ha raccontato – così mi sono informata, ho studiato e nel 2010 è nata la prima classe». Oggi gli alunni sono 200. «All'inizio non è stato facile perché il personale non era formato, ma poi le cose sono migliorate, anche grazie ai genitori. Il metodo ha successo perché è un percorso educativo che favorisce l'autonomia del bambino». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PLACE SANT JACUM — ANDREA VALCIC

A lezione in strada

Nel corso di una trasmissione televisiva, il conduttore chiede alla studentessa presente in studio se sapesse chi fossero Almirante e Berlinguer. Francesca, questo il suo nome, non è una ragazza qualsiasi: diciottenne, maturanda al classico è colei il cui tema è stato scelto tra quelli svolti in tutta Italia, per essere letto alla Camera nel giorno del ricordo delle vittime del terrorismo. Parlamentari in piedi ad applaudire il suo intervento. Eppure alla domanda non sa rispondere, non conosce le figure dei due uomini politici. Niente di male, penseranno molti di voi ed invece a me è scattato un segnale d'allarme, insieme ad una forte autocritica. Ho ripensato, ad esempio, a quante volte, in quante riunioni, ci si lamenta per l'assenza di giovani, di nuovi protagonisti della battaglia autonomista, citando ogni due parole i padri nobili della friulanità, Marchetti, Placereani, Tessitori, Schiavi, dando per scontato che questi nomi fossero universalmente conosciuti. Non è così e non solo per le nuove generazioni.

Ma questo accade anche per la storia della nostra città: oggi la memoria udinese è affidata ai libri, ai documenti della biblioteca "Joppi", alle pagine culturali di questo giornale. Non è poco, ma è zona riservata agli addetti ai lavori. Quella popolare viaggia attraverso le foto e i ricordi del sito "Sei di Udine se", ma anche qui l'età dei suoi assidui frequentatori è pari alla loro nostalgia.

Da queste amare constatazioni, nasce però una piccola proposta per invertire una tendenza autodistruttiva: lezioni all'aperto per i nostri studenti medi da svolgersi davanti alle targhe che indicano il nome delle vie dedicate a personaggi locali. Dovrebbero, pur restando obbligatorie, tenersi in orario post scolastico e permettere la partecipazione di chiunque fosse interessato.

Visto che le giornate con questo titolo ormai si sprecano, potremmo chiamarle "Le ore della memoria cittadina". Dato poi che le strade sono intitolate a uomini e donne di indubbio valore morale, queste "visite guidate" rappresenterebbero pure materiale di storia e di educazione civica.

E se può risultare sfizio culturale sapere chi era Francesco Duodo, percorrendo il viale omonimo, o Pompeo Caimo, la strada parallela a via Giuseppe Occioni Bonaffons, la seconda dopo via Gaetano Pigazzi, conoscere la drammatica storia di Cecilia Deganutti in centro o di Virginia Tonelli, nel quartiere Aurora, diventa, questa sì, memoria condivisa.

Anche un esempio concreto di cosa significhi regionalizzare la scuola: raccontare finalmente la nostra storia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI IN GIARDIN GRANDE

Esercitazione in piazza Protezione civile al lavoro per il test con l'elicottero

La Protezione civile della regione punta a stimolare lo sviluppo dei piani comunali di emergenza con la verifica delle elipiazzole individuate per i soccorsi aerei con uso di elicotteri. Sulla base di questa iniziativa, il consigliere comunale di Udine delegato alla Pc Andrea Cunta ha pianificato per oggi, in collaborazione con gli uffici competenti, la verifica delle elipiazzole per l'elicottero (colle del castello, piazza Primo Maggio, parcheggio dello stadio Friuli, piazzale antistante la chiesa di Sant'Anna in località Paparotti, ospedale civile), descritte nel piano di emergenza comunale approvato il 28 giugno 2018. In programma anche una fase pratica del test con l'intervento del servizio aereo regionale di Protezione civile (elicottero modello AS 350 B3). La mattinata prevede il ritrovo, alle 10.30, in piazza Primo Maggio, arrivo dell'elicottero e degli incaricati della Pc, briefing sulla sicurezza e sulle modalità operative. Alle operazioni di imbarco e di sbarco saranno impegnati 12 volontari appartenenti al gruppo della Protezione civile di Udine (responsabile delle operazioni a terra per le attività di verifica con elicottero sarà Graziano Mestroni) che hanno sostenuto precedentemente il corso di elicooperazione. È stata messa a disposizione una sala per il briefing nella sede di Protezione civile di Udine in piazza Unità d'Italia 1. —

di Veronica & Paola

Per info e prenotazione Gorizia
Corso Italia, 56/c - Tel. 0481 538504
Cell. Paola 328 5456101
E-mail: hemingway207@gmail.com
www.hemingway207.com

NEW YORK & BOSTON
ULTIMI 3 POSTI
ALLA SCOPERTA DEL NORD EST AMERICANO
DAL 30 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE 2019

Viaggio di gruppo con accompagnatore da Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

ISLANDA
ALLA RICERCA DELL'AURORA BOREALE
DALL'1 ALL'8 OTTOBRE 2019
Come nel romanzo di Jules Verne il nostro viaggio si compie intorno a una terra ghiacciata ma dal cuore caldo di magma bollente. Alla scoperta di deserti, vulcani, geyser e villaggi storici nel Paese di Erik il Rosso.

Partenza con accompagnatore da Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

NUOVO LEXUS **UX HYBRID**

IBRIDO SENZA COMPROMESSI

Lasciati sorprendere dal primo SUV compatto firmato Lexus:

- **Tecnologia ibrida** di ultima generazione senza prese di ricarica
- Nuovo **motore 2.0** da **184 CV**
- **Emissioni** e **consumi più bassi** della sua categoria*

TUO DA **€ 199** AL MESE CON FINANZIAMENTO
PAY PER DRIVE CONNECTED TAN **3,80%** TAEG **4,63%**

GARANZIA LEXUS HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI**
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.
PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **LEXUS.IT**

GARANZIA LEXUS HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it

*Categoria Premium C-SUV motorizzazione 2.0L. Fonte dati: banca dati JATO Dynamics. Dati rielaborati da JATO sulla base di quelli comunicati dalle imprese produttrici. **La garanzia Lexus Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette ad usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita lexus.it/garanzia. Si può beneficiare della garanzia Lexus Hybrid Service fino a 10 anni o 250.000 km dalla prima immatricolazione e solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Lexus, e solo rispettando i termini, le modalità e le condizioni stabiliti nel programma Lexus Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. UX Hybrid Executive 2WD. Prezzo di listino € 37.900. Prezzo promozionale chiavi in mano € 33.900,00 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 € 5,17 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Esempio di finanziamento: Anticipo € 11.010. 47 rate da € 198,98. Valore Futuro Garantito dai concessionari aderenti all'iniziativa pari a la Rata finale di € 16.950,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Eccedenza chilometrica € 0,1 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Spese d'istruttoria € 350,00. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 23.240,00. Totale da rimborsare € 26.485,59. TAN (fisso) 3,80%. TAEG 4,63%. Esempio calcolato su una percorrenza di 15.000 km/anno. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito lexus-fs.it. Offerta valida fino al 31/05/2019. Immagine vettura indicativa. VALORI NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) RIFERITI ALLA GAMMA UX: CONSUMO COMBINATO DA 22,2 A 23,3 Km/l, EMISSIONI CO_2 DA 94 A 103 g/Km, EMISSIONI NOx 0,0049 g/Km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

Il presidente dell'Ana Udine, Soravito: per noi è un oggetto sacro, purtroppo c'è chi li prende alle adunate per venderli online

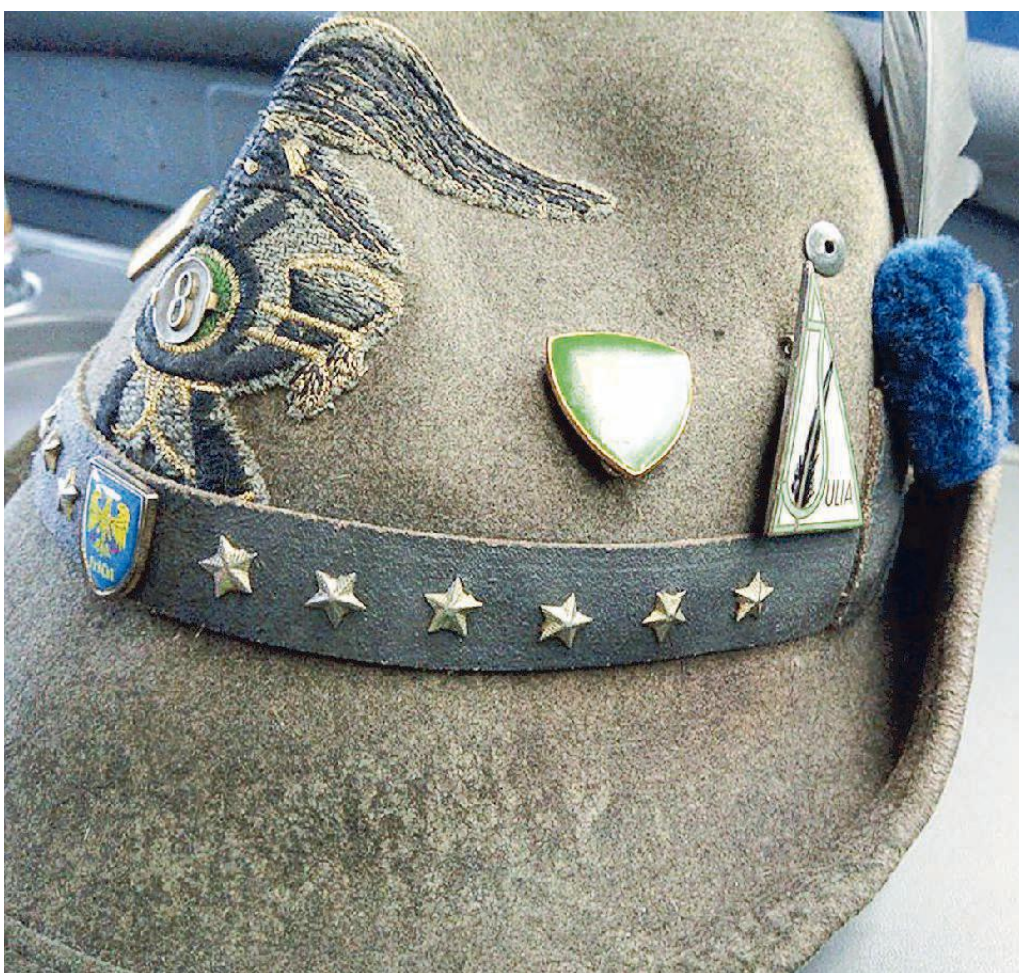
"Cappelli alpini persi e trovati", un gruppo raccoglie gli appelli di distratti o derubati

IL CASO

ALESSANDRO CESARE

Per un alpino il cappello è un'estensione del suo corpo. È un simbolo, un segno distintivo, un motivo di orgoglio. Per chi l'ha conservato dai tempi della naja o addirittura dagli anni della guerra, ha un valore affettivo più che storico. Per qualche furbetto però, può rappresentare un oggetto di grande valore e un motivo di guadagno. Ecco perché ogni anno, all'adunata nazionale degli alpini, sono centinaia i cappelli che spariscono. Qualcuno viene semplicemente dimenticato, ma altri sono rubati per essere rivenduti on line. E i prezzi, per un cappello degli anni '40, superano i 500 euro sulle principali piattaforme di vendita on line come eBay o Kijiji. Un vero e proprio mercato parallelo, che si alimenta soprattutto dopo le adunate. E quella di Milano non ha fatto eccezione. Stavolta, però, proprio sfruttando la "forza" dei social, è stato creato il gruppo Facebook "Cappelli persi e trovati" dove in migliaia fanno annunci o appelli.

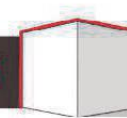
«Il fenomeno – confermato Dante Soravito, presidente dell'Ana di Udine – è in preoccupante aumento». Oggi però, rispetto al passato, quando l'unico canale ufficiale delle penne nere per poter recuperare il loro amato cappello era la rivista L'Alpino, c'è internet a dare una grossa mano, e in particolare i social network. Non solo ci sono gruppi dedicati ai cappelli persi o ritrovati, ma diversi sono i post che appaiono anche nelle pagine delle singole città, con appelli e richieste di aiuto.

Uno degli ultimi casi ha coinvolto una penna nera friulana. Si tratta di Ermes Zanette, alpino di Sacile, che il 12 maggio era in trasferta per l'adunata. L'annuncio del ritrovamento è apparso su Facebook e grazie alle centinaia di condivisioni, frutto dello spirito alpino, il proprietario l'ha riconosciuto riuscendo a recuperarlo. «Trovato domenica a Trento vicino al fiume Adige, si cerca il proprietario». Questo il contenuto del post. Pochi giorni ed ecco la risposta di Zanette: «È mioooooo, grazie di cuore. L'ho appoggiato sulla macchina e l'ho dimenticato».

Il cappello perso e ritrovato grazie a un post su Facebook. Sono molti quelli rubati

Una storia a lieto fine, ma non sempre è così. È ancora senza esito, per esempio, l'appello lanciato dalla figlia di un alpino, che ha avuto una rilevanza nazionale grazie a radio Deejay. «Mio papà ha perso il cappello a Milano. Aiutatemi e trovarlo. Per lui è tutto». Viste, dunque, le molte richieste pervenute, gli organizzatori dell'adunata di Milano hanno deciso di aprire un gruppo ufficiale, chiamato appunto "Cappelli persi e trovati". «Il cappello utilizzato nel periodo della naja, per un alpino, è un oggetto sacro, una vera reliquia – ha chiarito Soravito –. Purtroppo sempre più spesso nei luoghi affollati, quando lo si appoggia da qualche parte, c'è qualcuno con la mano lesta che lo porta via. Basta un attimo di distrazione. Ci sono anche furti negli accampamenti degli alpini, con vere e proprie razzie nelle tende».

Il cappello di un alpino è diverso da quelli messi in vendita sulle bancarelle durante le adunate, e anche per questo il suo valore è notevolmente superiore. «Ogni cappello ha la sua storia personale, e subirne il furto non è piacevole – ha ammesso Soravito –. Purtroppo negli ultimi anni i furti stanno aumentando, soprattutto nelle grandi città. Bisogna sempre stare più attenti». Per quanto riguarda l'Ana di Udine, fino a oggi, non sono arrivate segnalazioni di furti subiti da parte di penne nere.–

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UDINE - Via Mentana - Trifamiliare
CUBO__casa
CUBO__ristrutturazione
CUBO__interni
CUBO__immobiliare
progettazione e realizzazioni chiavi in mano
FELETTO UMBERTO
Prossima realizzazione bifamiliare
+39 338 7968684 info@enzocuberli.it
CUBO__immobiliare

SAPORI PRO LOCO

I lettori di Noi Mv alla presentazione della guida della cucina Fvg

Giornata a Sapori Pro Loco ieri per i lettori della community Noi Mv che hanno visitato la "Mostra In Volo", dedicata agli anni della Grande Guerrao. Hanno poi assistito alla presentazione della nuova Guida di Repubblica dedicata alla cucina di Casa del Fvg (in edicola con il Messaggero Veneto a 7,90 euro più il prezzo del quotidiano). Alla presentazione, alla quale ha mandato un suo saluto in video il direttore delle guide Giuseppe Cerasa erano presenti gli autori Francesca Romaldo, Lilli Goriup, Furio Baldassi e Davide Francescutti. Oggi gran finale della kermesse con l'atteso showcooking, alle 18, di Gloria Clama, finalista di Masterchef Italia.

OGGI

Ville e palazzi aprono le porte per raccontare la loro storia

L'elenco e gli orari delle dimore visitabili
In programma anche eventi culturali e musicali

Anche Villa de Claricini a Bottenicco di Moimacco apre le sue porte ai visitatori

UDINE. Ritorna oggi la Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane.

«Anche per questa nona edizione nella nostra regione saranno aperte al pubblico ben 33 dimore storiche private – spiega la dottoressa Teresa Perusini De Pace, presidente di Adsi Fvg – grazie alla sensibilità dei proprietari che organizzano aperture e visite guidate gratuite, nonché interessanti eventi culturali e artistici.

Questi beni culturali soggetti a vincolo, spesso defilati rispetto ai classici itinerari turistici, sono indissolubilmente legati al territorio, lo qualificano, arricchendolo con la loro connotazione storico artistica, preservata grazie all'impegno dei proprietari, cui si deve la custodia e la manutenzione di questi magici luoghi senza tempo».

L'obiettivo dei padroni di casa è far sentire tutti graditi ospiti, non semplici visitatori, avvicinando in particolare le nuove generazioni, cui viene offerta l'opportunità di immergersi nella storia, conoscere tradizioni, degustare prodotti enogastronomici, partecipare a eventi culturali.

In programma tanti eventi - dalla musica, alla visita di mostre d'arte, a incontri, ma anche la possibilità di passeggiate in carrozza - che si susseguiranno per l'intero arco della giornata.

Per quanto riguarda la provincia di Udine questo l'elenco delle ville e dimore aperte al pubblico che possono essere visitate:

Palazzo Asquini a Udine dalle 10-13 e dalle14-18. **Palazzo Orgnani** a Udine, 10-13 e 14-18. **Palazzo Mantica** a Udine, dalle 10 alle 12 e dalle15 alle 18. **Palazzo di Prampero** a Udine, alle 9.30, 10.30, 11.30 e 12.30. **Villa Strassoldo** ad Attimis, dalle 15 alle 18. **Villa Micossi** ad Artegna dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 16. **Castello di Villalta** a Villalta, dalle 10-13. **Casa Asquini** a Fagagna, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.30. **Villa Tacoli Otellio** a Moruzzo dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. **Villa Perabò della Savia** a Tampognacco di Moruzzo, dalle 10-13 e dalle 14-18. **Castello di Brazzacco**, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. **Villa Deciani** a Martignacco, 10-13 e 14-18. **Palazzo Masetti de Concina** a San Daniele, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. **Villa Beria de Carvalho** a Manzano. **Villa Romano** a Case di Manzano, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. **Villa de Claricini Dornpacher** a Bottenicco di Moimacco, dalle 10 alle 18. **Villa Piccoli Martinengo** a Manzano, dalle 10-13 e dalle 14-18. **Villa Attems** a Lucinico, dalle 10-13 e dalle 15 alle 18. **Villa Lovaria** a Pavia di Udine, dalle 10-13 e dalle 14-18. **Villa Pace Campolongo-Tapogliano**, dalle 10-13 e 14-18. **Villa Gorgo** a Nogaredo al Torre, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. **Villa Iachia** a Ruda, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. **Villa Elodia** a Trivignano, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. **Il Folador di Villa Rubini** a Merlana di Trivignano, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. **Casa Foffani** a Clauiano. **Villa Steffaneo Roncato** a Crauglio, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. **Villa Vitas** a Strassoldo dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. **Villa Savorgnan Minciotti** a Camino al Tagliamento, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18. **Palazzo de Gleria** a Povolaro di Comeglians, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Ulteriori info su www.adsi.it, sezione Friuli Venezia Giulia. —

IN BREVE

Grado
Inaugurata la mostra del maestro Borta

È stata inaugurata la mostra di Gianni Borta "Naturalismo&Bellezza". Rimarrà visitabile fino al 23 giugno negli spazi espositivi della Casa della musica in piazza Biagio Marin a Grado. I fiori sono stati per l'artista friulano l'elemento distintivo della sua poetica ed è per questo che viene considerato il più grande pittore del naturalismo espressivo. Tale soggetto accompagna ogni lavoro del maestro rendendolo unico e originale nel suo genere. La mostra sottolinea il forte legame che esiste tra il maestro Borta e la città di Grado.

Itclub Fvg
Il ruolo di manager e responsabili

Nell'appuntamento di maggio di ITClubFvg, il dottor Roberto Pozzuto parlerà di dipartimenti IT nelle aziende del nostro territorio. Verranno analizzate in termini di composizione e competenze professionali, con un'attenzione particolare alla figura degli IT manager e dei responsabili ICT in genere. Ulteriori info su www.itclubfvg.org. L'incontro si terrà lunedì 20 maggio nella Sala Edili di Palazzo Torriani alle 17.45. L'ingresso è aperto ai soci, libero e gratuito a coloro che partecipano per la prima volta.

FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Palmanova 284
viale Palmanova 284 0432 521641
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Cadamuro
via Mercatovecchio 22 0432 504194
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969

ZONA AAS N. 2
Cervignano del Friuli Lovisoni
piazza Unità d'Italia 27 0431 32163
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia
via Tolmezzo 3 0431 71263
Marano Lagunare Persolja
piazza Risanamento 1 0431 67006
Palmanova Facini s.a.s.
borgo Cividale 20 0432 928292
Ronchis Godeas
piazza Libertà 12 0431 56012

ZONA AAS N. 3
Artegna Zappetti M. e Furlan M.
via Luigi Menis 2 0432 987233
Bertiolo Tilatti
via Virco 14 0432 917012
Codroipo (Turno Diurno) Toso
via Ostermann 10 0432 906101
Fagagna all'Angelo Raffaele
via Umberto I 48 0432 800138
Gemona del Friuli Cons
via Divisione Julia 15 0432 981204
Mortegliano Alla Torre Antica
fraz. LAVARIANO
piazza San Paolino 9/4 0432 828945
Paularo Romano
piazza B. Nascimbeni 14/A 0433 70018
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
Tolmezzo Tosoni
piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128

ZONA ASUIUD
Cassacco Zappetti
piazza A. Noacco 16/11 0432 852453
Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste 3 0432 731163
Lusevera Coradazzi
fraz. VEDRONZA 26 0432 787078
Manzano Brusutti
via Foschiani 21 0432 740032
Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale Attilio
piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783
San Leonardo D'Alessandro
fraz. SCRUTTO 118 0432 723008

CINEMA

UDINE

CENTRALE via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Dolor y gloria	14.30, 16.40, 18.50, 21.00
Red Joan	14.30, 16.30, 18.30, 20.30

VISIONARIO via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Tutti pazzi a Tel Aviv	16.45, 18.45, 20.45
Sarah & Saleem – Là dove nulla è possibile	14.15, 18.35
Bangla	16.45, 21.05
I figli del fiume giallo	16.15, 20.55
Stanlio & Ollio	14.15, 18.55
Il grande spirito	14.30

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Attacco a Mumbai – Una vera storia di coraggio	22.30
Attenti a quelle due	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Avengers: Endgame	15.00, 17.00, 18.30, 20.30, 22.00
Dolor y gloria	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
John Wick 3	15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Ma cosa ci dice il cervello	18.30
Pet Sematary (v.m. 14 anni)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Pokémon: Detective Pikachu	15.00, 16.00, 17.30, 20.00, 22.30
Red Joan	15.00, 17.30, 22.30
Stanlio & Ollio	15.00, 20.00
Ted Bundy – Fascino criminale	15.00, 17.30, 20.00
Unfriended: Dark Web	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA – CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).

Cinema Park:

Zootropolis	11.00

Ingresso a 2,90 euro

Pokémon: Detective Pikachu	11.25, 14.30, 15.00, 15.30, 16.50, 17.25, 18.00, 19.20, 20.00, 21.45, 22.15
Pet Sematary	15.00, 17.40, 22.25
Attacco a Mumbay	17.25
Stanlio & Ollio	11.15, 15.20, 20.05, 22.20
John Wick 3	11.10, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 21.30, 22.30
Avengers: Endgame	14.30, 17.30, 18.20, 20.30, 21.30
Unfriended: Dark Web	22.05
Ted Bundy	10.30, 14.45, 17.20, 19.50, 22.20
Red Joan	10.35, 20.00
Attenti a quelle due	10.45, 15.30, 17.45, 20.05, 22.20
A spasso con Willy	11.10, 14.40
Dolor y gloria	10.40, 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Wonder Park	11.05, 14.25
Ma cosa ti dice il cerverllo	10.50
Dumbo	10.55

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

A spasso con Willy	14.45
Dilili a Parigi	16.30
After	18.35
Stanlio & Ollio	21.00

TOLMEZZO

DAVID piazza Centa 1 **www.cinemadavidtolmezzo.it**
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

A spasso con Willy	15.00, 17.15
Stanlio & Ollio	20.30

Estrazioni del LOTTO

18/05/2019

BARI	30	25	6	27	24
CAGLIARI	84	52	29	14	38
FIRENZE	28	84	72	14	74
GENOVA	62	28	55	56	6
MILANO	52	28	61	72	16
NAPOLI	65	35	24	22	79
PALERMO	16	45	28	44	57
ROMA	56	1	22	8	42
TORINO	23	88	54	62	49
VENEZIA	11	15	75	2	49
NAZIONALE	90	15	9	38	43

10e LOTTO

1	16	29	52	65
6	23	30	55	72
11	25	35	56	84
15	28	45	62	88

Oro 30 — Doppio 25

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
31	33	44	57	62	65	25	70

ANSA centimetri

TOLMEZZO

Brollo: presto all'Asp il centro di eccellenza per malati di Alzheimer

Sorgerà alla Scrosoppi in forma residenziale e diurna
E a Caneva ci sarà una struttura per il turismo accessibile

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Il candidato sindaco Francesco Brollo con la sua squadra vuole farsi parte attiva per due importanti progetti a lungo termine: un centro specialistico per l'Alzheimer all'Asp Scrosoppi (ci sono già gli spazi) e una struttura per il turismo accessibile a Caneva.

«Il primo –spiega – è un progetto dell'Asp, è fondamentale per la Carnia e vogliamo con l'Asp farci parte attiva per tradurlo in realtà: un servizio di eccellenza che copra la Carnia (e non solo), con centro diurno e uno residenziale sulle 24h specializzato su tale patologia e con servizi di supporto pure ai familiari. Serve uno studio di fattibilità e servono risorse. Altro progetto in cui crediamo è quello con la Comunità Piergiorgio», che vuole creare nella parte al grezzo del complesso di Caneva una struttura per il turismo accessibile (per chi ha limitazioni fisiche o cognitive): mini-appartamenti autonomi ma collegati al Centro che può fornire all'occorrenza ristorazione, pulizie ma anche assistenza infermieristica o farmaceutica. «L'idea–prosegue– nasce dal percorso per la montagna accessibile realizzato grazie a Tolmezzo città alpina con Cai, PromoTurismo Fvg e Tavolo disabilità del Forum del volontariato».

Il sindaco Brollo

Tra gli obiettivi di Brollo c'è anche uno sportello di supporto sui disturbi alimentari per chi ha tale patologia in Alto Friuli e famiglie coinvolte: «In Carnia – segnala– il problema è molto presente. Non vogliamo lasciare indietro nessuno. Proseguiremo anche "Spesa in Comune". Riserveremo biglietti gratuiti per cinema, teatro e concerti in città per chi quel piccolo svago non se lo può permettere ma lo desidera. Continuità con il circolo diurno. Abbiamo avviato contatti per aggiungere alla distribuzione dei generi alimentari provenienti dal banco alimentare a famiglie in difficoltà la distribuzione organizzata dei prodotti freschi (accantonati dai supermercati). Vogliamo inserire Tolmezzo nella distribuzione del banco farmaceutico di modo che i farmaci raccolti nelle nostre farmacie siano distribuiti dal 2020 qui. Ci piacerebbe mettere i ferri in acqua per rendere il Comune una "bacheca dinamica", un catalizzatore per fare incontrare domande e risposte a esigenze comuni a varie categorie: giovani che fanno la spesa per i nonni, anziani che diventano baby sitter, famiglie che si offrono di creare una rete di trasporto per i figli in piscina e così via. L'idea nasce da esperienze di questi anni: mettendo in contatto più mondi, abbiamo sperimentato quanto questo approccio può dare alle persone risposte ai bisogni». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FRODI INFORMATICHE

Vende un divano ma cade nella truffa della Postepay

Ancora una truffa con l'accredito dei soldi sulla Postepay. Ieri i carabinieri della stazione di Majano hanno denunciato per truffa e violazione degli obblighi di legge un operaio bresciano di 50 anni, che a novembre era riuscito a farsi accreditare da una quarantenne di Martignacco 900 euro. L'uomo aveva agganciato la friulana su un sito di compravendite telematiche, dopo che quest'ultima aveva messo un annuncio per vendere un divano. L'operaio si era finto interessato al sofà e "guidandola" al telefono, era riuscito a raggirare la malcapitata, facendole credere di averle trasmesso i soldi pattuiti con un metodo innovativo. In realtà, come accaduto in centinaia di altri casi, le ha sottratto la cifra dal conto.

ELEZIONI

Battista Molinari

Domenico Romano

Molinari e Romano Idee a confronto sul futuro di Zuglio

ZUGLIO. Scontro fra sindaco ed ex nella campagna elettorale per il comune dell'antica Iulium Carnicum. A sfidare l'attuale sindaco Battista Molinari, 77 anni, sarà Domenico Romano, 63 anni, che ha già guidato il Comune negli anni passati. Molinari si presenta con la lista "Zuglio 2019" che intende dare «completa attuazione al lavoro iniziato nel 2014 per garantire continuità e concretezza». Molinari pone l'attenzione al territorio «dando corso a opere che mettano al riparo le proprietà pubbliche e private dalle ricorrenti esondazioni dei rii». Il suo programma intende portare la copertura per la telefonia cellulare nelle frazioni di Fielis e Sezza. Occhio di riguardo al Museo archeologico. «Intendiamo realizzare nella piazza antistante il Museo un parco giochi coperto sia per i bambini del paese che per quanti visitano il museo, e toglieremo vincoli di viabilità alle strade comunali». Il grande parcheggio, sarà ridimensionato «e utilizzeremo lo spazio ricavato per scopi più importanti e a sicuro vantaggio per i residenti».

Romano con la lista "Zuglio futura" intende segnare un «passaggio generazionale. Questa sarà l'occasione per scegliere fra il vecchio e il nuovo, fra l'isolazionismo in cui siamo caduti e la rinascita di una rete tra Comuni e enti sovracomunali». Romano intende rivedere il Prgc con la ricostruzione del centro storico di Formeaso adeguandolo alle attuali necessità e revisionare l'area sportiva, campo di calcio e campetto polifunzionale, «strutture da destinare alle necessità delle società locali e ai cittadini del paese». Attenzione viene posta alla sicurezza con la realizzazione di impianti di video sorveglianza. Spazi per i residenti nelle frazioni, con creazione di campi da gioco per i bimbi di Fielis e sistemazione del campo da gioco di Sezza realizzando una struttura ad uso ristoro. Sostegno alle realtà economiche locali per evitare lo spopolamento abbassando canoni d'affitto di locali pubblici nelle frazioni e «valorizzando le aziende locali operanti nel settore della lavorazione del vetro e del ferro e delle colture e alimentare». —

G.G.

LAUCO AL VOTO

Olivo Dionisio

Stefano Adami

Tutela e sviluppo nei programmi di Adami e Dionisio

LAUCO. I 700 abitanti dell'alto piano di Lauco saranno chiamati a scegliere quale loro futuro sindaco fra Stefano Adami, 47 anni, già vice sindaco e l'ex primo cittadino Olivo Dionisio, 70 anni. Adami si presenta a capo della lista "Insieme per l'Altopiano" che intende «rendere l'istituzione "Comune" un punto di riferimento per la popolazione, affinché al suo interno ogni cittadino si senta rappresentato e tutelato nei suoi diritti». Obiettivo di Adami la scuola: «Il nostro gruppo presta particolare attenzione al plesso scolastico di Lauco». Per fermare il calo demografico l'obiettivo comune è cercare investimenti «anche privati per la creazione di realtà medio piccole che intendano insediarsi sul territorio comunale creando nuove opportunità di lavoro e benefici anche indiretti su tutto l'altopiano». Adami pone attenzione al patrimonio boschivo che intende valorizzare e proteggere «in un'ottica di tutela, salvaguardia, potenziamento e rivalutazione di una delle poche risorse ancora disponibili e fruibili».

Dionisio, forte del sostegno della lista "La vostra fiducia il nostro impegno", punta alla riorganizzazione degli uffici comunali garantendo la presenza giornaliera di almeno un amministratore in municipio. «Ci impegneremo per mantenere le scuole materna e primaria sul territorio, incentivando i corsi per l'accesso al lavoro e l'aggiornamento culturale». Per lo sviluppo del paese Dionisio punta a semplificare il piano regolatore e i regolamenti comunali «che impediscono o limitano l'iniziativa privata e pubblica». Attenzione viene posta allo sport e al turismo, recuperando e migliorando le attuali strutture sportive e valorizzando i siti storico archeologici e di particolare pregio ambientale. «Sarà nostra cura proporre incentivi e aiuti da parte dell'ente pubblico per ristrutturazioni e creazioni di nuove unità abitative». Attenzione viene posta per il miglioramento della viabilità interna nei borghi dell'altipiano e sulle strade di accesso alla varie frazioni creando nuovi spazi di parcheggi nelle zone sprovviste o carenti. —

G.G.

TARVISIO

Le lingue minoritarie fra gli alunni delle scuole

Giancarlo Martina

TARVISIO. Prosegue, nel contesto della Rete sentieri di cui è capofila l'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio, il progetto "Il radiodramma e radiogiornale a scuola", riconosciuto e sostenuto dal Miur a supporto delle attività didattiche in lingue minoritarie nelle scuole della provincia. L'iniziativa cui la Rai ha dedicato un servizio mercoledì 8 maggio sul canale 1 di Radio Rai, dove è stata illustrata dal dirigente scolastico dell'Istituto di Tarvisio Antonio Pasquariello e gli insegnanti degli istituti coinvolti nel progetto Sentieri, di Paluzza, Tarcento, Manzano, Cividale e San Pietro al Natisone.

Gli alunni hanno portato la conoscenza delle lingue minoritarie del loro territorio. La trasmissione radiofonica, ha evidenziato l'identità culturale e antropologica di una regione ricca di storia e di lingue ancora vive. Il progetto Sentieri ha voluto quest'anno evidenziare le specificità delle lingue locali parlate e scritte attraverso la valorizzazione dell'espressione orale anche a scuola. Sono molti gli appuntamenti che attendono insegnanti e studenti previsti dal progetto per offrire strumenti e guidare attraverso la conoscenza della radio come medium e delle sue diverse tipologie per diventare in prima persona registi, speaker, rumoristi per registrare trasmissioni radiofoniche che saranno disponibili attraverso un link al sito dell'Omnicomprensivo di Tarvisio e delle scuole aderenti al progetto. —

G.M.

TARVISIO

Una sigaretta elettronica alla cannabis: segnalato

La sigaretta elettronica e lo spinello sequestrati dai carabinieri

TARVISIO. Stavano provando i loro skateboard nell'area attrezzata dietro al palazzetto dello sport. I carabinieri della stazione di Tarvisio, che stava passando in zona per un normale controllo, hanno notato l'inconfondibile odore della marijuana, sprigionato dalle sigarette fumate da due 34enni di Klagenfurt. Uno dei due aveva tra le dita una sigaretta con tabacco misto a cannabis, mentre l'altro aveva inserito nel serbatoio della sua sigaretta elettronica l'essenza della marijuana, sbriciolando l'infiorescenza seccata. Per i due è scattata la segnalazione alla Prefettura: i carabinieri hanno sequestrato lo spinello e la sigaretta elettronica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GEMONA

Poltroncine al Sociale: cambiano le norme e il bando è da rifare

Si allungano i tempi per l'intervento e la stagione è a rischio
Il vicesindaco Cargnelutti: «Ora è difficile fare previsioni»

Piero Cargnelutti

GEMONA. Ristrutturazione interna del cinema Sociale, ora la burocrazia interviene ad allungare i tempi. Gli attesi lavori per la sistemazione delle poltroncine del cinema cittadino, finalizzata a rendere più comodo lo spazio per gli spettatori, subiscono un rallentamento forzato dovuto alla pubblicazione di una nuova direttiva statale intervenuta mentre era in corso la gara per l'affidamento dei lavori, e il Comune si trova ad annullare la procedura e correre ai ripari per rispettare i tempi. Già l'anno scorso l'amministrazione Revelant aveva inserito l'intervento tra le priorità da realizzare per il 2019, potendo contare su un trasferimento regionale da 250 mila euro, e in questi mesi l'iter era stato avviato per fare in modo che i lavori fossero realizzati durante l'estate, quando la struttura teatrale e cinematografica della cittadina è meno utilizzata, ma un decreto legislativo entrato in vigore il 18 aprile che ha alzato la soglia di investimento che prevede un bando di gara allargato, costringendo il Comune ad annullare il precedente iter e a predisporne uno nuovo.

«Abbiamo anche chiesto se era possibile andare in deroga visto che la procedura era stata avviata alla nuova direttiva – dice il vice sindaco Loris Cargnelutti –, ma non è stato possibile. Ciò allunga i tempi visto che sono sempre previsti 30 giorni dalla conclusione della gara. Noi ci eravamo mossi per tempo costituendo la commissione giudicante con l'obiettivo di affidare i lavori entro la fine di maggio». La richiesta di avere sedie più comode al Sociale è nota da tempo a Gemona dove qualche anno fa era stata avviata anche una raccolta firme. Anche per questo motivo, l'amministrazione Revelant aveva scelto di investire quel contributo regionale ma, aggiungendo fondi propri, era riuscita a rivedere il progetto e, con l'aggiunta di ulteriori 65 mila euro, era riuscita a garantire un intervento che risolvesse il problema degli spazi fra una poltroncina e l'altra in tutta la struttura teatrale. I tempi di realizzazione dell'opera, ora potrebbero creare qualche spostamento delle stagioni teatrali dell'Ert e cinematografica della Cineteca, se entro settembre non si riuscirà a finire. «Ora – spiega il vice sindaco Cargnelutti – è difficile definire i tempi perché il bando va allargato con le nuove soglie». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un'immagine del pubblico all'interno del cinema Sociale di Gemona

OSOPPO

Si inaugura la Festa delle orchidee oltre 250 persone sul treno da Sacile

"Il treno delle orchidee" arriverà oggi a Osoppo in occasione dell'omonima festa organizzata dal Comune e dedicata alla presenza di orchidee selvagge del territorio della cittadina.

Il treno partirà domani alle 9 da Sacile per raggiungere Osoppo verso le 11, e ripartirà alle 19. La corsa è già sold out e porterà circa 250 persone. La festa delle orchidee sarà inaugurata oggi alle 11 in sala consiliare con l'apertura della mostra mercato dei fiori e tutte le iniziative collegate alla manifestazione. Tra queste, diversi incontri culturali, laboratori, ma soprattutto numerose escursioni a piedi o in bicicletta lungo i percorsi naturalistici in cui è possibile ammirare le piante di orchidee che crescono in modo autoctono a Osoppo, uno dei Comuni friulani che ne ospitano il maggior numero di varietà locali. —

P.C.

SAN VITO DI FAGAGNA

Furgone contro bici all'incrocio: in ospedale un ciclista di 31 anni

SAN VITO DI FAGAGNA. Un incidente stradale si è verificato ieri mattina intorno alle 8.20 a San Vito di Fagagna all'altezza dell'incrocio tra la provinciale 5 e la provinciale 114.

Ad essere coinvolti sono stati un furgone Ducato e una bicicletta.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto il furgone, che era condotto da un uomo di 52 anni residente a Rive D'Arcano, stava percorrendo la provinciale 114, il furgone ha impegnato l'intersezione senza accorgersi della presenza del ciclista, un uomo di 31 anni residente a Fagagna. L'impatto è stato inevitabile: la bicicletta ha impattato con la parte anteriore sinistra del veicolo finendo a terra.

Il conducente del furgone ha immediatamente frenato arrestando la corsa del mezzo per prestare soccorso al ferito.

Il ciclista giaceva a terra ferito e comprensibilmente scosso, ma non ha mai perso conoscenza. Mentre gli prestava soccorso, il 52enne ha allertato i soccorsi. Sul posto, dall'ospedale di San Daniele, è giunta l'equipe medica del 118. Da Campoformido è arrivata una pattuglia dei carabinieri che ha effettuato i rilievi.

Il ciclista ferito è stato trasportato al nosocomio della cittadina collinare dove gli è stato riscontrato un trauma facciale.

Il giovane, che non sarebbe in pericolo di vita, è stato trattenuto in osservazione in Terapia intensiva all'ospedale Sant'Antonio di San Daniele. I carabinieri hanno anche effettuato l'alcoltest all'autista del furgone che ha dato esito negativo. —

A.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORNI AVOLTRI

Maltempo: consegnati duemila euro per i sentieri

La Società alpina friulana, sezione di Udine del Club alpino italiano, insieme alle sottosezioni di San Daniele e Palmanova e all'associazione ArteSport, ha raccolto duemila euro per aiutare una delle comunità colpite dalla tempesta Vaia. La somma è stata consegnata alla sezione Cai di Forni Avoltri, in parte per ripristinare i sentieri. Nella foto, la cerimonia di consegna.

da mercoledì 22 Maggio

Trucchi, segreti, test, esercizi, pillole di saggezza e persino un'eroina dal cuore grande come Super Empathy...

A SOLI € 5,80
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con Messaggero Veneto

Messaggero Veneto immobiliare

Pradamano – Splendido terreno edificabile di mq. 1900 con possibilità di abbinare del verde agricolo, posizione stupenda!

IMPORTANTE » LA STANZA DEVE ESSERE BEN ILLUMINATA, PREFERIBILMENTE CON LUCE NATURALE

Una camera da letto confortevole per un riposo davvero appagante

Il consiglio è quello di scegliere con cura i colori dei muri, preferendo toni freddi e tinte chiare come quelle pastello

ANCHE L'ARREDAMENTO CONTRIBUISCE AL COMFORT DELLA STANZA

Capita spesso di svegliarsi la mattina sentendosi più stanchi della sera precedente. Dormire bene è un lusso che non tutti riescono a permettersi. Pochi sanno però che anche l'arredamento contribuisce a un buon riposo, migliorando la qualità del sonno e favorendo il rilassamento.
In che modo? Con alcuni piccoli accorgimenti che contribuiscono a rendere la stanza più accogliente.

ALCUNI CONSIGLI
Come prima cosa è importante curare l'illuminazione.
La luce in camera da letto deve essere calda e soffusa; meglio quindi scegliere un tendaggio dai tessuti fini, che garantisca sì la privacy ma senza impedire il passaggio ai raggi solari.
È importante però preferire una luce indiretta, che non disturbi il riposo e non stanchi lo sguardo.
Altro trucco per illuminare la stanza in modo naturale è quello di optare per colori chiari alle pareti. Le sfumature pastello e le tinte soft sono la scelta ideale in questo caso. Per gli amanti del classico, via libera anche al bianco candido e al grigio chiaro.
Sempre meglio optare per le tinte fredde, rispetto a quelle calde. Una recente ricerca ha dimostrato, infatti, che chi sceglie tonalità fredde nella zona notte dorme meglio e di più, svegliandosi con una sensazione di felicità e positività. L'ideale sarebbero quindi il blu o l'azzurro.
Da evitare, invece, i colori troppo scuri, che appesantiscono e rendono la stanza buia e tetra.

IL TOCCO IN PIÙ
Anche se secondo alcuni piante e fiori in camera da letto sarebbero da evitare, ma pare invece che il verde aiuti a creare un ambiente rilassato e a prevenire l'insonnia.
Meglio naturalmente non esagerare, ma un piccolo tocco green in stanza può sicuramente aiutare.
Ancora meglio se si ha la fortuna di vivere nel verde e quindi, con la finestra della camera che si affaccia su alberi e prati. In questi casi, vietato utilizzare tende pesanti e scure, che coprano la visuale e non permettano alla luce di passare.
Se non si teme l'invadenza dei vicini, ancora meglio non utilizzare proprio le tende e lasciare libere le finestre.
Per chi ama osare, una soluzione possibile è anche quella di mixare stili di arredo diversi.
Se la camera è abbastanza grande, si può provare ad esempio a posizionarvi una vasca da bagno rétro, in modo da unire due ambienti in uno, riempiendo gli spazi in modo assolutamente creativo.

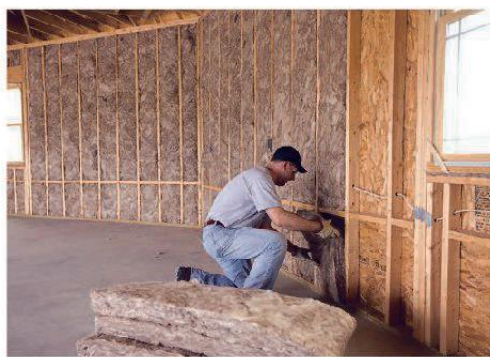
» IL DETTAGLIO

COME ABBELLIRE LA PARETE E RENDERLA DAVVERO UNICA

**Il letto è la parte più importante in una camera dedicata alla zona notte. Ecco allora che risulta importante anche curare la parete che sta alle sue spalle, la prima su cui cade tendenzialmente l'occhio una volta dentro la stanza.
Molti optano per la carta da parati, che offre varianti e alternative molteplici, appagando la vista e gli stili anche più azzardati. In poche semplici mosse è possibile cambiare volto all'ambiente, realizzando stili nuovi e creativi.
Un'altra soluzione per riempire lo spazio alle spalle del letto è quello di appendere quadri e dipinti.
I più organizzati ameranno invece inserire mensole e ripiani anche sopra la testata del letto, magari per riporci i libri da leggere prima di andare a dormire.**

» EFFICIENZA ENERGETICA

LE SOLUZIONI PER OGNI CASA

**Sempre più spesso, nell'ambito abitativo, si sente parlare di efficienza energetica. Si tratta di un fattore decisamente importante, in grado di determinare in primis un aumento del valore della casa e, in secondo luogo, risparmi notevoli in bolletta per chi vi abita. Il tutto senza dimenticare la riduzione delle emissioni nell'ambiente.
Il primo segreto per poter contare su un miglioramento dell'efficienza risiede nell'isolamento. Quest'ultimo è un alleato prezioso per chi desidera evitare inutili sprechi e, al contempo, ha necessità di vivere in modo più confortevole all'interno delle mura domestiche. La prima soluzione è quella di intervenire sull'involucro edilizio, ovvero la parte dell'edificio più esposta agli agenti atmosferici, essendo a diretto contatto con l'ambiente esterno. L'obiettivo è quello di ridurre in modo deciso le dispersioni di calore e, allo stesso tempo, evitare che le stanze interne si surriscaldino troppo durante la stagione estiva. Una delle soluzioni più efficaci è quella del cosiddetto cappotto: quest'ultimo consiste nell'applicazione di una serie di pannelli isolanti, i quali hanno la funzione di mantenere regolare la temperatura della casa, senza i fastidiosi sbalzi termici. Quella del cappotto, però, non è l'unica opzione a disposizione per un isolamento efficace. Tra le altre si può puntare sulla facciata ventilata, che consiste in un sistema di pareti posizionate in modo tale da creare un'intercapedine con il muro. In questo modo si crea una sorta di "camino" che, favorendo lo scorrimento dell'aria, garantisce una migliore resa termica.**

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

UDINE, ZONA PALAMOSTRE ELEGANTE TRICAMERE

in signorile palazzina dei primi anni '90, **ELEGANTE E RIFINITO TRICAMERE BISERVIZI (150 MQ)** con meravigliosa terrazza da 30 mq, cucina abitabile, ampio salone, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo. **€ 300.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

FAGAGNA, LOC. VILLAVERDE PRESTIGIOSA VILLA

AFFASCINANTE E PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE DISEGNATA DA NOTO ARCHITETTO immersa in un meraviglioso e riservato parco alberato da 6.000 mq... tricamere, quattro bagni... affacci stupendi per una casa fuori dagli schemi tradizionali. **PREZZO COMPETITIVO!** Maggiori informazioni presso i nostri uffici. Cl. Energ. in fase di definizione

LOC. SANTA CATERINA BICAMERE € 82.000

In prossimità di tutti i principali servizi, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE DA 120 MQ** al secondo piano, soggiorno, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, due camere, terrazza. Cantina. Cl. Energ. "D"

MARTIGNACCO PREZZO RIVISTO

In splendida zona residenziale a pochi passi dalla piazza principale, **CURATO TRICAMERE BISERVIZI** al primo piano, cucina separata, soggiorno, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. **€ 138.000** - Cl. Energ. "F"

UDINE, VIA TOLMEZZO AMPIO BICAMERE

A due passi dal centro, **APPARTAMENTO BICAMERE DA 98 MQ**, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, cantina e garage. Termoautonomo. **€ 87.000** - Cl. Energ. "E"

UDINE, INT. VIALE DUODO PANORAMICO TRICAMERE

A pochi passi dal centro, in signorile condominio, **LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI** posto al quinto piano con cucina separata, soggiorno, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. **€ 145.000** – Cl. Energ. "E"

LOC. PLAINO BICAMERE CON GIARDINO

In zona residenziale, **RECENTE BICAMERE CON GIARDINO DI PROPRIETA'**, soggiorno, cucina a vista, bagno finestrato, posto auto. Ottime finiture interne. Termoautonomo. **€ 118.000 comprensivo dell'arredo** – Cl. Energ. "B"

UDINE NORD SPLENDIDO BICAMERE

in piccola palazzina di sole 5 unità, **RECENTE E CURATO BICAMERE all'ultimo piano con terrazza abitabile**, luminoso soggiorno, cucina separata, bagno finestrato. Cantina, garage doppio. Termoautonomo. **€ 148.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

CAMPOFORMIDO NUOVA REALIZZAZIONE

A due passi dalla piazza, **NUOVE VILLE INDIPENDENTI SU DUE LIVELLI**, zona giorno open space con angolo cottura, tricamere, biservizi, lavanderia, posto auto coperto. Ottime finiture. **Da € 200.000 – Cl. Energ. "A"**

MORTEGLIANO NUOVI BICAMERE

ULTIMI DUE BICAMERE POSTI AL PIANO TERRA CON GIARDINO PRIVATO E AL PIANO PRIMO, cantina e posto auto. Termoautonomi, basse spese condominiali. **€ 85.000 - € 90.000 – Cl. Energ. "A"**

www.immobiliarecierre.it

da noi sei di casa! MAGNOTTI

SEGUITECI SU:

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

AFFARE DELLA SETTIMANA

UDINE NORD: negozio storico di cartoleria, giochi, copisteria, materiale didattico e libreria scolastica **CEDE ATTIVITA'. Vera opportunità Euro 39.000** (arredamento e strumentazioni incluse nel prezzo)

VILLE / CASE

PASIAN DI PRATO VICINANZE

nuova **VILLA BIFAMILIARE** con soggiorno con porticato, cucina, tre camere, due bagni, guardaroba e terrazzo. Taverna e giardino. Personalizzabile.

Dotata di ogni comfort Euro 269.000 (possibilità acquisto anche bifamiliare adiacente)

VILLA PRIMAVERA

importante **VILLA** singola di **mq 500** con grande salone con caminetto, importante cucina in muratura, quattro camere da letto matrimoniali, quattro bagni, studio e locali di servizio. Doppia autorimessa. Parziale arredo su misura.

Da vedere Euro 750.000

PAGNACCO LIMITROFI

recentissima **VILLA SINGOLA** con zona living con cucina open space, sala da pranzo e soggiorno, camera e bagno con vasca idromassaggio, due camere, guardaroba e tre bagni. Taverna e autorimessa doppia. Parzialmente arredata.

Molto bella Euro 549.000

MERETO DI CAPITOLO

interessante **CASA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con salone con caminetto, cucina in muratura con fogolar, tre camere, due bagni finestrati (vasca/doccia). Soffitta.

Taverna e parco di mq 5.300.

Occasione Euro 209.000

VILLA PRIMAVERA DINTORNI

graziosa **CASA SEMINDIPENDENTE** con soggiorno con caminetto, cucina, due camere e due bagni.

Taverna, lavanderia, garage e due posti auto.

Quasi completamente arredato.

Occasione Euro 205.000

UDINE ZONA RESIDENZIALE

grande **CASA SINGOLA** di **mq 300** ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto.

Giardino.

Da vedere Euro 329.000

UDINE SUD

rifinita **VILLA A SCHIERA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio/doccia).

Cantina e doppio garage.

Parzialmente arredata.

Da vedere Euro 349.000

PAGNACCO

esclusiva **VILLA SINGOLA** con salone con pergolato esterno, cucina, tre camere, ripostiglio, quattro bagni e taverna con lavanderia. Soppalco in vetro.

Cantina e garage doppio.

Primo ingresso

Euro 550.000

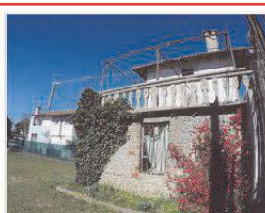
BUJA

ristrutturata **VILLA SINGOLA** con salone con caminetto, cucina abitabile, tre camere e due bagni.

Soffitta e garage.

Giardino piantumato.

Pannelli fotovoltaici, clima e stufa a pallet.

Occasione Euro 209.000

PADERNO

interessante **RUSTICO** su tre livelli di totali 360 mq con ampio scoperto. Possibilità di realizzare abitazione singola o bifamiliare. Ottima esposizione

Da vedere Euro 149.000

Mutuo 100% €/mese 550

APPARTAMENTI

FAGAGNA DINTORNI

in recente palazzina, **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con soggiorno, porticato, cucina, dispensa, due bagni (vasca/doccia) e due camere. Due cantine e due garage. Completamente arredato.

Molto bello Euro 169.000

VIALE VENEZIA INTERNI

OTTIMO INVESTIMENTO miniappartamento ristrutturato e completamente arredato con soggiorno, cucina, terrazza/veranda, camera e bagno finestrato. Cantina.

Occasione Euro 41.000

Mutuo 100% €/mese 151

VIALE TRIESTE INTERNI

in piccola palazzina, ampio **QUADRICAMERE** con spazioso soggiorno terrazzato verandato con lavanderia, quattro camere, due bagni finestrati (vasca / doccia) e studio. Cantina e doppio posto auto.

Ultimo piano Euro 149.000

Mutuo 100% €/mese 550

VIA GORIZIA LATERALE

in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere.

Cantina.

Affare Euro 116.000

Mutuo 100% €/mese 428

PAVIA DI UDINE

recentissimo **BICAMERE** con soggiorno, cucina e bagno finestrato con doccia. Due camere matrimoniali con zona guardaroba e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. Terrazzatissimo **Euro 158.000**

Mutuo 100% €/mese 580

FELETTO

ottimo **TRICAMERE** con soggiorno terrazzato, cucina separata arredata e terrazzata, tre camere, bagno finestrato con vasca e ripostiglio.

Cantina e garage.

Occasione Euro 99.000

Mutuo 100% €/mese 366

VIALE VAT DINTORNI

recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato.

Occasione Euro 159.000

Mutuo 100% €/mese 587

MARTIGNACCO

in riservato contesto, recentissimo **BICAMERE** in **BIFAMILIARE** con gradevole **GIARDINO,** soggiorno, cucina, due camere e due bagni. Parzialmente arredato. Cantina e doppio garage. No spese di condominio. **Euro 182.000**

Mutuo 100% €/mese 670

BASALDELLA LIMITROFI

in gradevole palazzina, ampio **TRICAMERE** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, tre camere e due bagni finestrati. Ampio garage e grande cantina

Vero affare Euro 104.000

Mutuo 100% €/mese 380

VIA MARCO VOLPE

ristrutturato **TRICAMERE + STUDIO,** di **mq 230** con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca , tre camere, guardaroba e bagno.

Cantina e doppio garage.

Ultimo piano panoramico. Euro 485.000

ATTTICO, UDINE NORD

A due passi dal centro, splendido appartamento all'ultimo piano su livello unico e super terrazzato ... mq. 250 da ristrutturare con diverse possibilità progettuali, condominio elegante con poche unità, cantina e garage ... € 250.000!

"GARDEN PALACE" - PARCO MORETTI

A due passi dal centro, splendido residence in costruzione di impronta moderna e dalle altissime prestazioni energetiche... bi/tri/quadricamere con abbondanti terrazze/pranzo o giardini privati, consegna a gennaio 2020. Maggiori dettagli previa telefonata. Ultime disponibilità!

RECUPERO FABBRICATO INDUSTRIALE

Inserito in un recupero industriale con fascino ed elementi architettonici unici, splendido appartamentone dalle comode metrature, finiture curate, ampio terrazzo, corte privata. Informazioni previa telefonata.

VILLA, MARTIGNACCO (frazione)

In zona residenziale, soleggiata **villa singola** con ottime finiture, piano unico di mq. 140 oltre a scantinato e mansarda, tricamere + studio, biservizi, lavanderia, giardino piantumato di circa mq. 1000 e deposito/garage di circa mq. 500 su 2 livelli. Info in agenzia.

ATTICO, UDINE SEMICENTRO

Con sviluppo su piano unico, ed ascensore diretto in casa, elegante **attico** di mq. 200 con stupenda vista a 360° … classe A, fotovoltaico, garage doppio. Info previa telefonata.

TRICAMERE, UDINE CENTRO

In palazzo anni '20 in fase di completa ristrutturazione, appartamento di mq. 130 su livello unico con cucina separata, soggiorno, 3 camere e doppi servizi, cantina, garage e posto auto... classe A, finiture interne a scelta, € 310.000!

BI/TRILOCALE, LIGNANO PINETA

Nelle immediate vicinanze del "Kursaal", luminoso e panoramico appartamento con ingresso, zona giorno con cucina a scomparsa, camera matrimoniale, bagno, ulteriore vano da adibire a cameretta. Arredato e climatizzato … PRONTO!! € 150.000

ULTIMO PIANO, LIGNANO - FRONTE MARE

Splendido appartamento all'ultimo piano con **2 camere + studio**, bellissimo spazio vetrato affacciato su una grande terrazza panoramica. Info previa telefonata.

BIFAMILIARE, UDINE - VIA CIVIDALE INTERNI

In strada chiusa e silenziosa impeccabile **bifamiliare** degli anni '80 ... ampi spazi interni con possibilità di 4 camere, doppia zona giorno e triservizi. Ideale per famiglie e coppie con figli, ottima opportunità indipendente in contesto residenziale ma servito.

IMMOBILIARE IN UDINE
P.ZZA GARIBALDI N. 5
TEL. 0432.502100
WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

FELETTO UMBERTO: centro paese, recente **tricamere** biservizi con splendido terrazzone, completamente arredato, riscaldamento autonomo, cantina, posto auto coperto, € 700 mensili + condominio!

PIAZZA GARIBALDI: bicamere + studio su 2 livelli, biservizi, arredato, climatizzato e termoautonomo, doppio posto auto coperto, libero da fine giugno, € 850 mensili!

VIA COSATTINI VICINANZE: curatissimo **miniappartamento** ben arredato in palazzetto con ascensore ristrutturato, termoautonomo, € 600 mensili comprese spese condominiali!

VIA MARSALA INTERNI: ampio **bicamere** con bel soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, arredato, condominio con ampio parco condominiale, € 600 mensili + condominio!

VIA DEL BON: bicamere con cucina e soggiorno abitabili, terrazzo, cantina e garage, arredo nuovo, € 450 mensili + spese condominiali, libero da fine giugno!

VIA DIVISIONE JULIA: favoloso **appartamento monocamera** con terrazzone abitabile, arredi di classe, solo per intenditori, € 700 mensili + spese condominiali!

TRICAMERE, UDINE CENTRO

A 300 mt. da Piazza I° Maggio, stupendo bilivello di mq. 170 in trifamiliare ristrutturata... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina abitabile, terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo. Possibilità garage! € 335.000

CASALE PANORAMICO - MORUZZO

In cima ad una collina strepitoso **casale** con piscina, dependance ed ampio parco piantumato, vista straordinaria... prezzo di realizzo! Info previa telefonata.

TRICAMERE, UDINE - "ZONA MONTI"

Splendido **tricamere** completamente ristrutturato, pavimenti in legno, porte bianche, biservizi … € 219.000!!

UN POSTO DA FAVOLA!! A 15 KM DA UDINE

Casale dell' '800 sapientemente recuperato mantenendo carattere e fascino originari... ampio ingresso con ingranaggi del mulino a vista, 3 camere, 3 bagni, parco di mq. 4000 ed affascinante fabbricato accessorio.

VILLETTA INDIPENDENTE, PASIAN DI PRATO (frazione)

Splendida, mq. 140 su 2 livelli, luminosa zona giorno open, 3 camere, cabina armadio, biservizi, lavanderia e vano multiuso! Classe A (tecnologie più moderne), € 390.000 con arredo cucina e bagni.

TERRENO ADEGLIACCO

In posizione tranquilla splendido **terreno edificabile** di mq. 550 con fabbricato da demolire/ristrutturare e possibilità di ulteriore spazio agricolo ... ideale per soluzione unifamiliare o bifamiliare, € 93.000!

ATTICO, PERIFERIA DI UDINE

Stupendo **attichetto** con 2 camere, pavimenti in legno, travi a vista, riscaldamento a pavimento, ascensore diretto in casa, terrazzone da mq. 30, cantina e garage. € 198.000

VILLA INDIPENDENTE, PAGNACCO (fraz. Plaino)

Anni '80, piano unico di mq. 170, tricamere biservizi, cucina, zona giorno spaziosissima, scantinato idoneo per dependance, oltre a taverna, cantina, doppio garage e lavanderia. Giardino piantumato di oltre mq. 2000, ampi porticati e terrazza panoramica! € 370.000

CUBATURA, REMANZACCO - VIC PIAZZA

In splendida corte friulana, intera **bifamiliare** con doppio fabbricato accessorio, zona parcheggio e giardino privato ... adatta per 2 famiglie o per impresa, prezzo di realizzo € 229.000!!

BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE

In prestigiosa palazzina circondata dal verde, biservizi, terrazze e giardino. Tecnologie moderne volte al risparmio energetico e acustico, finiture interne a scelta, cantina, garage e posto auto … € 270.000.

BICAMERE, PRADAMANO CENTRO

Tranquilla corte friulana, mq. 90, ultimo piano + soffitta, soggiorno luminoso, 2 terrazzi, aspirazione centralizzata, clima, posto auto e cantina ... solo € 119.000!! Possibilità garage a parte.

ULTIMO PIANO, VIC. VIALE VENEZIA

In recente residence bellissimo ultimo piano con ascensore ... triservizi, terrazzatissimo, cantina e garage. Full optional, zona molto tranquilla a 5 minuti dal centro città ... occasione unica!!

VILLA DI TESTA, UDINE - BALDASSERIA

Villa di testa tricamere biservizi, 3 livelli + scantinato. Ampia mansarda parzialmente abitabile, garage e giardino. Zona residenziale immersa nel verde (residence "Canada Ville"), a 5 min. dal centro storico. € 182.000

ATTICO, UDINE - ZONA LARGO DELLE GRAZIE

Attico dalle comode dimensioni in palazzo anni '70, mq. 160 + terrazzone di mq. 70, da ristrutturare completamente, cantina e garage … € 195.000

CASA INDIPENDENTE, ZONA COLLINARE

A 10 min. da San Daniele e Fagagna, splendida e completamente ristrutturata in stile tipico friulano, 2 piani (mq. 300 tot) + spettacolare mansarda, fabbricato adiacente da sistemare (mq. 300 su 3 livelli), curato giardino di mq. 1000. € 320.000!!

BICAMERE, UDINE - PIAZZA GARIBALDI

In palazzina storica ristrutturata una decina di anni fa, **bicamere** termoautonomo al piano 1°... cucinino separato, bel soggiorno, camera singola e matrimoniale, bagno finestrato. € 190.000!

www.immobiliaremacoratti.it

MARTIGNACCO

Prossima realizzazione di ampia villa tricamere, triservizi su piano unico, zona sauna/relax, architettura moderna, ampie vetrate, piscina, fotovoltaico, solare termico, domotica di ultima generazione, ampissimo parco piantumato con sistema di irrigazione automatica e recupero acqua piovana. Contesto con molta privacy.

Euro 395.000

REANA DEL ROJALE

Villa singola ad alte prestazioni energetiche di prossima costruzione su lotto di mq. 700,00 sviluppata su un unico piano, 3 camere, 2 servizi, soggiorno con cucina a vista, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 285.000

UDINE
Zona teatro

Bicamere con cucina separata, 2 matrimoniali, terrazzino, soffitta, autonomo, Ristrutturato nel 2011...!!!

Euro 119.000

UDINE NORD
Zona Planis

Ampio tricamere biservizi in piccola palazzina. 2° ed ultimo piano. Piccola palazzina. Alcuni lavori di riammodernamento. Zona residenziale ambita e tranquilla.

Euro 129.000

LIGNANO
Ampia terrazza vista mare

Lignano Sabbiadoro, zona Puntafaro mini con meravigliosa vista mare UNICA ... Terrazzo abitabile, cantina e preziosissimo posto auto. Ottimo per investimento, davvero a DUE PASSI DALLA SPIAGGIA... Da vedere...!!!

Euro 169.000

TRICESIMO
Loc. Morena

Ampia villetta tricamere, biservizi, garage in residence UNICO con Piscina. Costruzione recente, finiture ed arredi di altissima qualità e design. Riscaldamento a pavimento, caldaia a condensazione. Patio esterno, giardino fronte e retro. Da vedere!!!

Euro 249.000

PRADAMANO
Loc. Lovaria

Ampia e versatile villa indipendente dai grandi spazi, tricamere, triservizi, studio, stupendo salotto / sala musica al piano secondo. Al piano seminterrato, zona relax con sauna e palestra. Doppio posto auto coperto e bellissimo giardino piantumato.

Euro 315.000

UDINE
Via Monte Canin

Zona ospedale, in piccola palazzina di sole sei unità, appartamento al secondo e ultimo piano, ottimamente esposto alla luce, 3 camere, sala da pranzo, cucina e terrazzo; cantina al piano interrato e posto auto scoperto condominiale. Riscaldamento AUTONOMO con caldaia e impianto rifatti e basse spese condominiali, le facciate della palazzina sono state recentemente ritinteggiate. Classe F.

Euro 79.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
ECOSOSTENIBILI

DISPONIBILITA' DI TERRENI EDIFICABILI DI VARIE METRATURE:
Lottizzazione in località Morena (Tricesimo)
Lottizzazione laterale Viale Venezia (Udine)

Casa + terreno
a partire da:
350.000,00 Euro

Ti aspettiamo presso i nostri uffici per visitare la nostra showroom
e conoscere tutte le nostre proposte e possibilità!

INVESTIMENTI IMMOBILIARI AD S.R.L. - Via Venceslao Menazzi Moretti 6 - Pasian di Prato, Udine
0432.691513 - info@ad-green.it - www.ad-green.it

AFFITTO | VENDITA

UDINE - Via Cairoli
Pieno centro, ampio e luminoso tricamere non arredato al 3° piano composto da: ingresso, soggiorno con vista sul Castello, cucina con veranda, disimpegno notte, due servizi. Ampia cantina arredata nello scantinato.
G - 101,6 kWh mq anno
€ 520

CORMONS - Via Duomo
Bel contesto residenziale, graziosa casetta in linea arredata con buon gusto composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e piccolo cortile al piano terra; una camera e bagno al primo piano; una camera e bagno al secondo piano.
A.P.E. in fase di redazione
€ 550

RAVASCLETTO
Tricamere recentemente ristrutturato al piano rialzato così composto: ingresso, soggiorno con caminetto e angolo cottura, due terrazze, tre camere da letto e bagno. Cantina al piano rialzato.
F- Epgl: 274,88 kwh/mq anno
€ 95.000

UDINE - Via Bariglaria
Zona molto servita, mini dalle ampie dimensioni, al terzo piano, così composto: soggiorno con angolo cottura, bagno finestrato con vasca, camera matrimoniale con terrazzo e cantina. Attualmente locato a 360 €/mese
F - 165,3 kWh/mq anno
IDEALE INVESTIMENTO! € 59.000

PAGNACCO
In zona collinare immersa nel verde, casale risalente al 1400 finemente ristrutturato, con parco piantumato di oltre 5.000 mq., con annessa dependance...
F - 189,14 kWh/mq anno
VERO AFFARE!

UDINE - Via Mantova
Appartamento quadricamere di testa, al secondo piano, così composto: grande soggiorno con uscita sulla veranda di 30 mq, cucina separata, soffitta con ulteriore soggiorno, lavanderia, doppio garage...
D - 99 kWh/mq anno
€ 168.000

UDINE - Viale Palmanova
In ottima posizione, negozio/ufficio open-space di mq. 160 al piano terra adibito a sportello bancario, con piano scantinato di mq. 160 composto da deposito, disimpegno, doppi servizi, vano tecnico e centrale termica. Ampio parcheggio per la clientela sul fronte dell'immobile.
A.P.E. in fase di redazione
€ 2.000 + IVA

UDINE - Via Natolini
Servitissima zona, ampio tricamere arredato al primo piano di casa indipendente così composto: grande veranda dalla quale si accede al soggiorno con zona pranzo, cucina separata con terrazzino, due bagni finestrati. Cantina al piano interrato. Giardino con due posti auto coperti.
E - 97,9 kWh mq anno
€ 750

PAGNACCO - Plaino
Esclusiva zona residenziale, importante villa dall'architettura moderna di oltre 500 mq., con finiture di pregio, dotata di riscaldamento a pavimento, ampio parco piantumato con impianto di irrigazione, cantina per vini, doppio garage.. .
C - 80,1 kWh/mq anno
OCCASIONE IRRIPETIBILE!

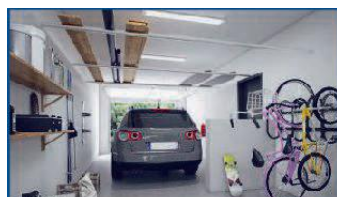
MANZANO
Splendida vista sulle colline, attico al terzo ed ultimo piano di palazzina recentemente ristrutturata, con ascensore direttamente in casa, così composto: grande soggiorno con terrazza di 33 mq., cucina separata, tre camere da letto, tre bagni, lavanderia...
A.P.E. in fase di redazione
FINITURE PERSONALIZZABILI!

UDINE - Viale Palmanova
Su principale arteria cittadina, al primo piano di un complesso commerciale-direzionale, ufficio di mq. 225 completo di bagni.
Ampio parcheggio condominiale fronte immobile.
E - 288,15 kWh/mq anno
€ 850 + IVA

UDINE - Viale Trieste
In zona di forte passaggio, negozio/ristorante cinese, di mq. 150 al piano terra oltre a mq. 90 al piano scantinato, completo di arredi e spazio esterno di mq. 40.
A.P.E. in fase di redazione
€ 1.000

UDINE - Via San Rocco
Mini appartamento arredato al primo piano composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno notte, bagno finestrato con doccia e camera matrimoniale. Ampio garage al piano scantinato.
E - 186,97 kWh/mq anno
€ 65.000

UDINE - Via De Rubeis
Negozio multivetrinato open-space di mq. 123, tramite una scala interna si accede al piano sottostante di mq. 137 dove troviamo 4 locali ad uso magazzino.
F - 41,6714 kwh/mq anno
€ 246.000

UDINE - Via Pracchiuso
In recente ristrutturazione, ufficio/negozio open-space al piano terra di circa mq. 93 con bagno e ripostiglio, sul retro portico di mq. 12. Possibilità di canna fumaria.
G - 64,09 kWh/mq anno
€ 150.000

AUTORIMESSE - UDINE
Via Dormisch: zona Centro Studi, disponiamo di due garage, ingresso con tramite cancello elettrico.
€ 12.000 a posto auto
Viale delle Ferriere: in recente complesso immobiliare recintato, disponibilità di 11 posti auto scoperti
€ 4.500 a posto auto

Udine, Via Parini 16 — Tel. **0432-50.30.30** 6 linee r.a. — www.savoia.net

Building
— *Emotions*

DomusGaia è sostenibilità e innovazione: attraverso la tecnologia del legno costruiamo ville su misura per la vita delle persone, che renderanno la loro casa un posto speciale.

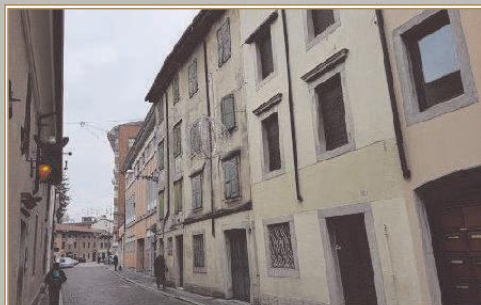
DomusGaia srl Bioedilizia
via IV Novembre n°47
I—33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432 855055
houses@domusgaia.it

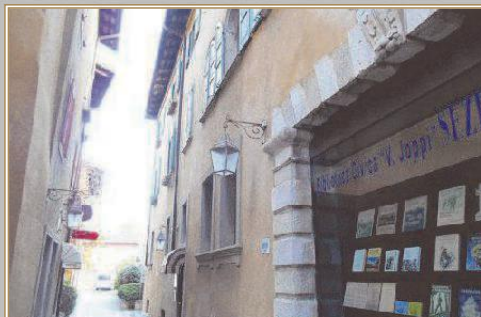
www.domusgaia.it

IMMOBILIARE 55

UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283

Faugnacco di Martignacco, in storica dimora del sedicesimo secolo, immerso in suggestivo contesto, (villa Del Torso Mantica) porzione di testa, strutturalmente restaurata, 600 mq. su tre livelli, da ultimare nelle finiture, giardino privato 600 mq. €. 430 mila

Pasian di Prato, in recente palazzina, appartamento in perfette condizioni, 130 mq. su due livelli, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, terrazzi, cantina, garage. €. 215 mila

Udine, via Viola, in piccola corte, casa semi indipendente da ristrutturare, 190 mq. su due livelli, ampio terrazzo e piccolo scoperto. €. 140 mila

Grado Pineta, vicinanze mare, in piccola palazzina, secondo ed ultimo piano, appartamento arredato, ampio ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere, un bagno, terrazzo, posto auto coperto. €. 65 mila trattabili

Udine centro storico, via Portanuova, in corte ristrutturata, primo piano, monovano non arredato affittasi. €. 400,00 mensili

Udine, via Savorgnana, zona di elevato passaggio, negozio 40 mq. unico vano, un bagno, ampia vetrina, affittasi €. 800,00 mensili

VIA UMBERTO I°, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it

Forgaria (rif. 1026)
In una zona panoramica, soleggiata e residenziale, vendiamo villa indipendente su lotto di circa 1300 mq. coltivato a giardino e orto, completamente recintato. Al piano terra dal portico di ingresso si accede alla zona soggiorno e alla vicina ampia cucina abitabile. Nella zona nord si trova il bagno, la camera da letto doppia e la ampia camera matrimoniale con bagno personale. Al piano seminterrato il doppio garage con portone elettrico, una zona lavanderia, un altro bagno con doccia, due ripostigli e la cantina. Il sottotetto al grezzo funge da ripostiglio. Classe energetica in valutazione.

San Daniele (rif. 1023)
In centro storico vendiamo casa in linea indipendente, luminosa, completamente e recentemente ristrutturata. Ha ingresso indipendente con ampia e luminosa zona pranzo - soggiorno, che prosegue nella corte interna, angolo cucina in muraturae vano lavanderia completano il piano terra; Al primo piano un ampio disimpegno notte su cui si affacciano le due camere da letto, il bagno ed il vano guardaroba. Il sottotetto è praticabile, luminoso ed ampio può essere utilizzato anche come studio. Classe energetica in valutazione.

Ragogna (rif. 1016)
A Muris di Ragogna casa ristrutturata con giardino esclusivo e ampio terreno piantumato di proprietà. Sviluppata su due piani, piano terra con zona giorno e bagno, due camere e un bagno al piano superiore. Terrazza. Completa la proprietà un'importante rustico utilizzabile come taverna, garage, cantina e stanze di servizio. Classe energetica F.

San Daniele (rif. 1007)
Villa indipendente in zona residenziale, con giardino esclusivo. Al piano scantinato la zona garage, la lavanderia, e altri locali di servizio ad uso dispensa, ripostiglio e c.t. Il piano abitativo, rialzato, è composto da un atrio di ingresso, la cucina abitabile, un ampio soggiorno con terrazza esposta a sud-est ed un wc; sul versante a nord-ovest sono distribuite le tre camere ed il bagno. Struttura antisismica, impianti a norma del periodo di costruzione, serramenti in legno con avvolgibili in plastica, impianto riscaldamento a gasolio. Classe energetica in valutazione.

San Daniele (rif. 1024)
Vendiamo accogliente appartamento in centro, in piccolo condominio, con vista panoramica sulle Alpi friulane. La zona giorno è caratterizzata del piccolo camino a legna e dalle travi a vista sul soffitto, la cucina abitabile ed accogliente ospita anche la caldaia. Nel reparto notte, il bagno con vasca, camera matrimoniale e camera singola attualmente adibita a studio; entrambe le camere hanno una porta finestra sul poggiolo con una vista eccezionale. Termoautonomo. Ottime finiture. Certificazione in valutazione.

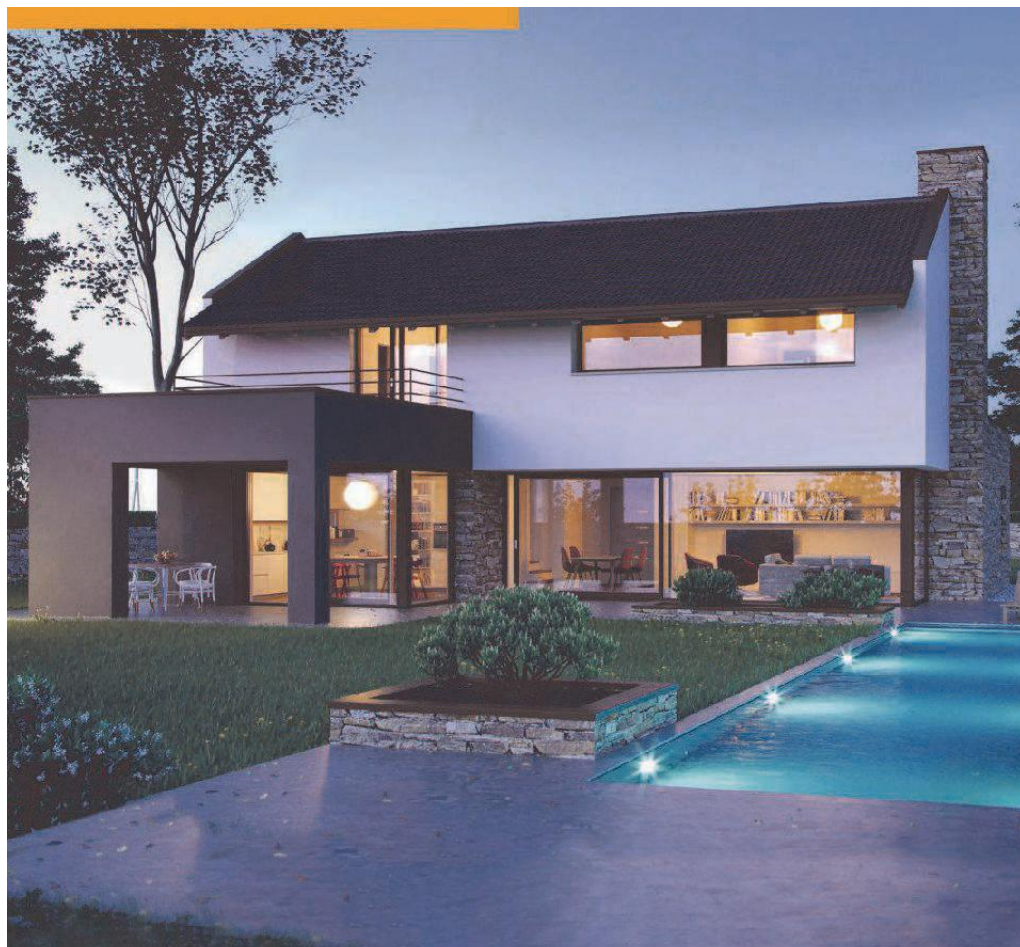
Cussignacco Udine (rif. 1011)
In zona residenziale, a sud ovest e a 10 minuti dal centro di Udine, vendiamo bicamere disposto su due livelli in piccola palazzina di nuova realizzazione. Ingresso, soggiorno con ampia terrazza, angolo cottura e bagno lavanderia, compongono la zona giorno. Una scala a vista in soggiorno conduce alla zona notte composta da due camere con tetto a vista e dal bagno padronale. Al piano scantinato un piccolo locale cantina ed al piano terra l'autorimessa. La proprietà comprende una ampia zona verde esclusiva.

San Daniele (rif. 1027)
Centralissimo spazio commerciale di circa 200 mq con ottima visibilità. Ampie vetrine, ben strutturato e con ottime finiture.

San Daniele (rif. 1020)
Affittasi ufficio di mq 55 al primo piano, composto da due stanze più servizi. Nell'affitto sono comprese tutte le spese condominiali, di riscaldamento ed energia elettrica.

San Daniele (rif. 1017)
Nel complesso residenziale SAN MARTINO al piano terra con due vetrine affittiamo negozio già pronto per attività commerciale o ufficio. Ampio parcheggio e 5 posti auto coperti.

San Daniele (rif.989)
Ampio e luminoso negozio con vetrine ampie e visibili, con possibilità di dividerlo in due parti , ha a disposizione anche un parcheggio coperto.

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi

Costruire, abitare, vivere.

Viale Tricesimo, 246 • 33100 Udine
Tel. 0432 486337
Mob. 340 7771397
info@ennecostruzioni.it
www.ennecostruzioni.it

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17 — 0432 478305

CAPORALE

RIZZI 2 CAMERE 125.000

In curato residence con verde... **ultimo piano...** luminoso... cucina abitabile... soggiorno... 2 bagni fin... 2 terrazze... cantina... garage...

PASIAN 3 CAMERE

In curatissima palazzina **tipo bifamiliare...** impeccabile... due livelli travi legno... ampia cucina arredata... 3 terrazze... due bagni... cantina e garage... **209.000**

MOLIN NUOVO 3 CAMERE IN BIFAMILIARE

Luminoso... **ampio 130 mq... giardino...** soggiorno... grande cucina... 2 bagni + lav... taverna... doppio garage... **150.000**

REMANZACCO 2 CAMERE 125.000

In bifamiliare... **ingresso autonomo...** nuovo... riscaldamento pavimento.. zona giorno open space... 2 bagni... cantina... 2 posti auto e doppio garage!!! **AFFARE**

VIA MADONNETTA VILLA TESTA

Bella zona residenziale... perfetta... **230 mq...** spazioso soggiorno... cucina abitabile... **3 camere...** 4 bagni... cantina... doppio garage... **239.000**

VIA CIVIDALE 2 CAMERE

Recente... luminoso... **terrazzatissimo (40 mq)...** impeccabile... **100mq...** soggiorno... cucina abitabile arredata... 2 bagni... ampio garage... **158.000**

VIA COLUGNA 4 CAMERE

Piccola palazzina... **nuovo...** ampio... luminoso... due livelli... zona giorno **50 mq !!!... terrazzone 30mq...** 2 bagni... cantina... garage... tutto legno... **278.000**

VIA D'ARTEGNA 2 CAMERE

Completamente ristrutturato nel 2010... interessante... **luminoso...** ampio soggiorno... cucina separata... terrazzo... cantina... garage... **135.000**

SIETE ALLA RICERCA DI UN TERRENO PER COSTRUIRE LA VOSTRA CASA?
BORGO CJASTELUT A ORGNANO (UD) VI SORPRENDERÀ!

NEL CUORE
DELLA NUOVA LOTTIZZAZIONE
"BORGO CJASTELUT"
ALLE PORTE DI UDINE,
VILLA DI PRESTIGIO
INDIPENDENTE
DAL DESIGN RICERCATO,
PERSONALIZZABILE
IN POCHI MESI
DALL'ACQUIRENTE,
CHE VORRÀ CONCRETARE
IL SOGNO DI VIVERE
IMMERSO NELLA NATURA

INFO: NELO CATTAROSSI 335 537 5959

FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

VIA GORGHI, ottimo tricamere, termoautonomo, salone, ampia cucina con annessa stanzetta, bagno, veranda, studio, cantina, garage doppio, **euro 230.000.**

VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage, **euro 138.000.**

VIA CIVIDALE (interni), in palazzina, spzioso tricamere, biservizi, salone con terrazza, ampia cucina, ultimo piano, cantine e garage, **euro 135.000.**

FAGAGNA, fabbricato in linea abitabile di mq. 100 per piano, composto da due appartamenti autonomi e un negozio/ufficio al piano terra, **solo euro 95.000.**

- **VIA DE RUBEIS,** bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, **euro 70.000** (possibilità garage).
- **VIA ALFIERI (interni),** luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**
- **VIA VIOLA,** panoramico bicamere, biservizi, cucina con veranda, soggiorno, termoautonomo, cantina, **euro 142.000.**
- **LESTIZZA, (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**
- **VIALE VENEZIA,** bicamere, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, disimpegno notte, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo a metano, con annessa cantina, **euro 89.000.**

VIA MARANO, spazioso tricamere. ultimo piano, biservizi, veranda,: NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; **euro 105.000.**

In villa bifamiliare, quadricamere, biservizi con mansarda, ampia taverna e cantina, giardino di proprietà, garage, **euro 230.000.**

- **VIA PRADAMANO,** spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoautonomo, giardino esclusivo, garage, **euro 70.000**
- **VIALE TULLIO,** spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**
- **VIA CIVIDALE (interni)** Spazioso ultimo piano, camera.,soggiorno, cucina, due terrazze, bagno con finestra, cantina e garage, **euro 75.000.**
- **LESTIZZA (frazione),** casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).
- **VIA CARDUCCI,** attico in ristrutturazione, quadricamere, salone, cucina open space, triservizi, mq, 200, cantina e garage.

GRADO, via Dante Alighieri, spazioso tricamere, soggiorno con terrazza vista mare, cucinotto, bagno, cantina, **euro 200.000.**

MORUZZO, villa singola in posizione panoramica, **vista sino al mare,** ampia zona giorno con fogolar, giardino di mq. 4.000, porticato, piscina, **prezzo interessante.**

TAVAGNACCO, (fronte METRO), ufficio di mq. 300 su piano unico, ampie vetrate, arredato, climatizzato, grande parcheggio a disposizione, **OTTIMA VIABILITÀ.**

PREZZI VERI OPEL

Fai presto, la promo è valida fino a Domenica 19 Maggio!

KARL ROCKS

Tua a **10.300 €**

o **99 €** /mese

CORSA

Advance

Tua a **11.900 €**

o **99 €** /mese

CROSSLAND X

Advance

Tua a **14.500 €**

o **139 €** /mese

GRANDLAND X

Innovation

Tua a **22.900 €**

o **189 €** /mese

SABATO E DOMENICA APERTI.

PORDENONE	REANA DEL ROJALE	TRIESTE (MUGGIA)	MONFALCONE	PORTOGRUARO	SAN DONÀ DI PIAVE
V.le Venezia, 93	Via Nazionale, 29	Via Cavalieri di Malta, 6	Largo dell'Anconetta, 1	V.le Venezia, 31	Via Iseo, 10
Tel. 0434/378411	Tel. 0432/575049	Tel. 040/2610026	Tel. 0481/411176	Tel. 0421/270387	Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI **FOSCHIATTI srl** Via Taboga, 66 Tel. 0432/970972
CODROIPO **MULTISERVICE srl** Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770
TORVISCOSA **EUROGARAGE** Via Del Commercio,12 Tel. 0431/928715
JESOLO **FULLIN SRL** Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Prezzi IPT e spese rottamazione esclusi.

KARL Rocks 1.0 al prezzo promozionale di 10.300,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 3.372,50 €; importo totale del credito 8297,12 € incluso (facoltativo) , polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 3 anni / Provincia: PN /) per 469,62 €, Flexcare (Prodotto: Silver / Anni di copertura: 2 + 1/ KM massimi: 30.000) per 900,00 €; valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 6064,25 €; interessi 1.430,51 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 9.686,24 € in 35 rate mensili da 99,00 € oltre a rata finale pari a 6064,25 €; TAN fisso 3.99% e TAEG 6,63%. Offerta valida sino al 31/05/2019, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 Km/annui. Consumi ciclo combinato (l/100 km) Karl Rocks 1.0 73 CV: 4,9-5,1 l/100 km. Emissioni Co2 (g/km): da 110 a 116 g/km. **CORSA** 5 PORTE 1.2 BENZINA 73CV al prezzo promozionale di 11.900,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 4.262,50 €; importo totale del credito 9.075,86 € incluso (facoltativo) , polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 3 anni / Provincia: PN /) per 538,36,33 €, Flexcare (Prodotto: Silver / Anni di copertura: 2 + 1/KM massimi: 30.000) per 900,00 €; valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 6941,90 €; interessi 888,44 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 10.563,90 € in 35 rate mensili da 99,00 € oltre a rata finale pari a 6941,90 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,36%. Offerta valida sino al 31/05/2019, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 Km/annui. Consumi ciclo combinato (l/100 km): 5,6-5,9 l/100 km. Emissioni Co2 (g/km): da 123 a 134 g/km. **CROSSLAND X** 1.2 82CV ADVANCE al prezzo promozionale di 14.500,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 3.352,20 €; importo totale del credito 12.747,86 € incluso (facoltativo) , polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 3 anni / Provincia: PN /) per 650,06 €, Flexcare (Prodotto: Silver / Anni di copertura: 2 + 1/ KM massimi: 30.000) per 950,00 €; valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 9742,50 €; interessi 1.443,22 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 14.764,50 € in 35 rate mensili da 139,00 € oltre a rata finale pari a 9742,50 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 6,14%. Offerta valida sino al 31/05/2019, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 Km/annui. **GRANDLAND X** 1.5 DIESEL INNOVATION al prezzo promozionale di 22.400,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 6.201,00 €; importo totale del credito 18.693,64 € incluso (facoltativo) , polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 3 anni / Provincia: PN /) per 1.214,26 €, Flexcare (Prodotto: Silver / Anni di copertura: 2 + 1 / KM massimi: 30.000) per 1.000,00 €; valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 14.281,25 €; interessi 2.057,40 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 21.404,25 € in 35 rate mensili da 199,00 € oltre a rata finale pari a 14.281,25 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 5,61%. Offerta valida sino al 31/05/2019, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 Km/annui.

SAN DANIELE

L'orologio fa cilecca tecnici sul campanile

Lo storico meccanismo non funziona, interviene il Comune Il vicesindaco Visentin: teniamo ai simboli della cristianità

Anna Casasola

SAN DANIELE. L'orologio del campanile tornerà a scandire con precisione lo scorrere del tempo a San Daniele.

Da molto tempo, chi rivolgeva lo sguardo alla torre campanaria posta nel cuore del centro storico, notava che qualcosa non andava per il verso giusto. Oltre a non essere esatta, l'ora segnata dal campanile era diversa da quella indicata da un altro orologio, quello posto a poche decine di metri ovvero sulla facciata dell'Antica biblioteca Guarneriana.

Una cosa che non è sfuggita nemmeno al vicesindaco Mauro Visentin.

«Un paio di settimane fa – spiega Visentin – mi sono accorto che i due orologi, quello del campanile e quello della biblioteca, non indicavano la stessa ora. Ho dato quindi incarico agli uffici di effettuare le necessarie verifiche: per un'antica convenzione, infatti, pur essendo l'antica torre campanaria di proprietà della parrocchia, l'orologio e la sirena che tradizionalmente scandisce il mezzogiorno sandanielese, sono di competenza comunale».

Da un primo sopralluogo è risultato che, ad avere bisogno di un urgente check-up era il meccanismo posto sul campanile.

Quello della Guarneriana infatti, alla fine del 2017 era stato oggetto di un importante intervento di manutenzione. Del funzionamento di entrambi i meccanismi, fino a qualche anno fa, si occupava con passione un volontario, Pierluigi Verlino.

A luglio del 2016, Verlino, a soli 53 anni, aveva perso la vita in un tragico incidente avvenuto a Avaglio di Lauco: l'uomo era rimasto schiacciato dal trattore mentre stava lavorando in un terreno di sua proprietà.

L'orologio del campanile

Da quel giorno nessuno aveva più messo mano a quegli ingranaggi che, con il trascorrere dei mesi, avevano cominciato a funzionare con minore precisione.

L'amministrazione comunale aveva già proceduto alla straordinaria manutenzione dell'orologio della Guarneriana. Per quello del campanile si era provveduto solo a una manutenzione ordinaria in quanto, all'epoca, l'orologio continuava a funzionare correttamente.

La situazione però negli ultimi tempi è andata via via peggiorando, da qui la decisione di procedere alla realizzazione di un nuovo sistema di automazione dell'orologio che vada a sostituire quello obsoleto e mal funzionante.

Come per quello della Guarneriana, anche per questo intervento è stato incaricato Roberto Solari di Ovaro, azienda custode della tradizione che vanta una lunga e solida esperienza nella realizzazione di orologi monumentali, industriali e civili.

«Questa amministrazione tiene molto ai simboli della cristianità – è il commento di Visentin –. Negli ultimi mesi la torre campanaria è stata illuminata con colori diversi a seconda dell'evento che si intendeva celebrare: attualmente la sera vengono accese luci giallo-blu per ricordare la Festa del Friuli, domani (stasera per chi legge, *ndr*), invece, sarà illuminata di viola per celebrare la giornata delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARTIGNACCO

Gruppi in cammino con Volontaria...mente

MARTIGNACCO. L'associazione Volontaria...mente, lancia il progetto: "Star bene...insieme" per promuovere uno stile di vita sano e favorire un invecchiamento attivo. Il destinatario dell'iniziativa è la popolazione adulta e anziana del Comune di Martignacco. Il progetto verrà presentato il 23 maggio alle 17.30 a palazzo Polverosi in piazza Vittorio Veneto. In quella sede sarà possibile iscriversi a due attività: il gruppo di cammino per over 65, con esercizi fisici lungo il tragitto che segue la segnaletica de "la Cjaminade", guidato da un fisioterapista (dalle 18 alle 19, con partenza dal piazzale Martiri delle Foibe dal 3 giugno ogni lunedì e giovedì); il gruppo di nordic walking per persone adulte (dalle 18. 30 alle 19.30 con partenza dal campo sportivo di Faugnacco dal 3 giugno ogni lunedì e giovedì). —

M.T.

IN BREVE

Venzone
Incontro fra i candidati nel salone consiliare

Stasera alle 20.30 nel salone consiliare del palazzo comunale di Venzone ci sarà un incontro fra i candidati sindaco alle prossime elezioni Lorenzo Cracogna, Mauro Valent e Amedeo Pascolo. L'iniziativa promossa da Renato Bellina prevede una serie di domande proposte da un moderatore su temi di interesse comunale, le stesse per tutti e tre i candidati con un tempo prestabilito per la risposta.

San Daniele
Iftar con la cittadinanza assieme ad Atlas

L'associazione Atlas organizza questa sera la prima edizione dell'Iftar con la cittadinanza. L'Iftar è il pasto serale dei musulmani per interrompere il digiuno quotidiano nel mese di Ramadan. L'appuntamento è per le 20.30 nella sede di via Oscar Romero, 81. La sede dell'associazione era stata oggetto di aspre discussioni in consiglio comunale poiché sorge in un'area artigianale.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
l'arredopiù per TUTTO MAGGIO*
IL TUO USATO VALE ORO
SUPERVALUTAZIONE della tua cucina usata 500 € a metro
acquista al massimo della convenienza con pagamenti personalizzati 18 mesi a tasso 0
* Promozione valida 8 giorni dalla data di pubblicazione. Non cumulabile con altre offerte in corso.
50% DETRAZIONE FISCALE
€ 1.290
€ 990
€ 5.780
€ 1.310
RITIRO e SUPERVALUTAZIONE del TUO USATO
SOLO a GEMONA DEL FRIULI anche la domenica
Cosa aspetti? CHIAMACI 0432 971400
» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
» Mobili su misura » Sopralluogo e progettazione gratuiti
» Garanzia 2 anni » Lavori di ristrutturazione
web@larredopiu.it
340 8393922
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiu.it
POMERIGGI SEMPRE APERTO
l'arredousato BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

PREMARIACCO

Il guado del Malina chiuso per sicurezza anche ai pedoni

Il passaggio non ha la concessione del demanio per l'utilizzo
È anche privo di dispositivi per segnalare il livello del torrente

Lucia Aviani

PREMARIACCO. Un inatteso, drastico sviluppo della nota questione del guado di Premariacco, esplosa un paio d'anni fa a seguito di un incidente che per puro miracolo non aveva avuto conseguenze fatali, prospetta pesanti ripercussioni sul traffico della zona.

Una nota inoltrata al Comune di Premariacco e alla Prefettura di Udine (nonché, per conoscenza, alla Protezione civile Fvg e alle Direzioni regionali ambiente ed energia – Servizio valutazioni ambientali, Finanze e patrimonio e Infrastrutture e territorio) dalla sezione difesa del suolo della stessa Direzione centrale ambiente ed energia, che ha preso in esame una perizia tecnica commissionata dal Comune di Pradamano, non lascia al sindaco Roberto Trentin alternative all'emissione in via d'urgenza di un'ordinanza per la completa chiusura al transito, incluso quello pedonale, del passaggio sul torrente Malina.

Dalla verifica di idoneità strutturale e sicurezza dell'attraversamento, che non avviene direttamente sull'alveo bensì su un manufatto in calcestruzzo, è emerso che il guado è privo del provvedimento di concessione d'uso da parte del demanio, circostanza che impedisce alla competente unità operativa regionale il rilascio del parere idraulico.

«Non risulta agli atti – rileva l'ufficio – l'autorizzazione idraulica sulla costruzione del manufatto, le cui caratteristiche strutturali non sono note. L'attraversamento è privo di dispositivi di segnalazione dell'incremento dei livelli idrometrici, finalizzati al blocco del transito in caso di precipitazioni». E alla luce di tali carenze, concludono i funzionari, il guado non può essere giudicato idoneo alla fruizione, neppure a piedi. Il paventato provvedimento di chiusura è insomma inevitabile.

«La prossima settimana – annuncia Trentin, che ha chiesto al prefetto un incontro – dovrò emettere l'ordinanza. Auspico che la Pc ci assegni subito i 100 mila euro che ci ha promesso in modo che si possano eseguire in fretta i lavori per usare il guado. Il progetto preliminare già c'è e i tempi dell'operazione sarebbero celeri. Ricordo che anche un'ampia percentuale dei dipendenti della Danieli di Buttrio usa quotidianamente il passaggio sul Malina: i contraccolpi sul traffico quindi saranno ingenti, soprattutto per Pradamano». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un'immagine del guado sul torrente Malina, in territorio comunale di Premariacco

PAGNACCO

Gravi le condizioni dell'operaio infortunatosi sul lavoro a Bibione

Preoccupano le condizioni di Bane Balabanovic, il 39enne operaio di Pagnacco della Nebo costruzioni rimasto gravemente ferito venerdì mentre stava lavorando con un collega alla ristrutturazione di una palazzina di via dei Pianeti a Bibione. Balabanovic stava preparando la calce mentre si trovava su una impalcatura all'altezza del primo piano dello stabile. La caduta di alcuni pannelli gli ha fatto perdere l'equilibrio. Cadendo il 39enne ha riportato un trauma cranico commotivo. Curato da personale medico e infermieristico del Suem 118 di Bibione, in servizio in regime di 24 ore su 24 dal 18 aprile scorso, Balabanovic è stato trasferito in prognosi riservata all'ospedale dell'Angelo di Mestre. Le condizioni dell'operaio sono molto gravi: nella notte è stato sottoposto a un intervento chirurgico. —

R.P.

CIVIDALE

Sul treno senza biglietto infastidisce i viaggiatori Denunciato un nigeriano

Un'auto dei carabinieri della Compagnia di Cividale

CIVIDALE. È salito su un treno della linea Udine-Cividale senza biglietto. E, una volta a bordo del convoglio, ha iniziato a infastidire con comportamenti sopra le righe gli altri viaggiatori, tanto da costringere il capotreno ad allertare i carabinieri. L'episodio, che si è concluso con una denuncia a piede libero del soggetto, è accaduto venerdì attorno alle 10.

Una pattuglia della stazione di Pulfero, già in servizio nella zona della stazione dei treni di Cividale per una serie di controlli ordinari precedentemente programmati, ha quindi individuato e bloccato l'uomo, che è stato poi portato nella caserma della Compagnia della città ducale. Qui il trentanovenne, sprovvisto di documenti, ha ripetutamente rifiutato di fornire le proprie generalità e ha iniziato pure a minacciare di morte i militari dell'Arma. Che, grazie ai database ministeriali, sono riusciti a identificare l'uomo, un trentanovenne nigeriano senza fissa dimora che gravita solitamente nell'area del Veneziano.

L'uomo, con numerosi precedenti per reati contro il patrimonio e la persona, era stato già colpito nel 2018 dall'ordine di divieto di ritorno nella provincia di Udine, emesso dal questore. L'extracomunitario è stato denunciato a piede libero dai carabinieri della Compagnia di Cividale per minaccia a pubblico ufficiale, rifiuto a fornire le generalità, mancanza dei documenti e violazione del foglio di via obbligatorio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN LEONARDO

Ambulanza travolge e uccide un capriolo

SAN LEONARDO. È sbucato all'improvviso, nel buio, e non c'è stato modo di evitarlo. Un capriolo è stato travolto, venerdì sera, da un'ambulanza che si stava precipitando nella borgata di Picig di San Leonardo, in codice rosso, per un grave problema sanitario: l'autista del mezzo, che stava procedendo a velocità sostenuta, non ha fatto nemmeno in tempo a scorgere l'animale, che nell'impatto ha perso la vita.

L'ambulanza non ha invece subito danni particolari (si registra solo un'ammaccatura sul paraurti) e ha così potuto riprendere tempestivamente la sua corsa verso l'abitazione della persona che si era sentita male. Il mezzo era quello in servizio all'ospedale di Cividale, dal momento che l'ambulanza dislocata nella più vicina postazione di San Pietro al Natisone era impegnata in altro servizio. —

L.A.

CIVIDALE

Oltre 1.200 studenti-attori per il Mittelteatro ragazzi

CIVIDALE. La "carica" degli studenti-attori del Mittelteatro dei ragazzi per i ragazzi, oltre 1.200 in arrivo da tutto il Friuli Venezia Giulia e da Slovenia, Austria e Ungheria, è pronta a invadere e a riempire di allegria il palcoscenico del Ristori, che per una settimana ospiterà la proposta artistica della 24esima edizione del festival ideato e curato dalla scuola media Piccoli.

Trasformandosi, come ogni primavera, in piccola capitale dell'espressività e della creatività giovanile transfrontaliera (e oltre), da domani a sabato Cividale offrirà un cartellone di eventi scandito da oltre 40 spettacoli teatrali, performance musicali e proiezioni video, tutti imperniati sull'importante filo conduttore "Save the planet".

Oltre 40 gli spettacoli teatrali in una settimana al Ristori

«Un particolare ringraziamento – sottolineano gli organizzatori – va ai Comuni di Cividale e Torreano, che anche quest'anno tramite un finanziamento regionale hanno permesso la realizzazione della manifestazione. Agli appuntamenti del mattino, destinati alle scolaresche – rendono noto poi –, si affiancano spettacoli pomeridiani degli allievi delle primarie, aperti ai genitori, e serali, rivolti al pubblico in genere e tutti a ingresso gratuito. Da segnalare anche la performance, ormai tradizionale, della compagnia Zigghezagghe, dell'Associazione genitori Cividale, che si esibirà la sera di mercoledì».

Fra gli eventi collaterali spicca la marcia non competitiva "Save the planet", che porterà da Cividale a Torreano circa 400 studenti delle medie Piccoli, di quelle del Convitto nazionale Paolo Diacono e della Bilingue di San Pietro al Natisone; l'iniziativa gode della collaborazione dell'associazione Podisti Longobardi e del gruppo alpini di Torreano.

Di spicco, inoltre, un'intera giornata (quella di giovedì) dedicata alla musica strumentale, con il coinvolgimento di gruppi di ogni età.

E sabato il gran finale con l'esibizione della giovane cantante Nicole Coceancig, di Premariacco, che presenterà un cd realizzato con alcuni promettenti musicisti della zona.

Folta la cordata che ha reso possibile il proseguimento della bella avventura del Mittelteatro, una manifestazione che è frutto dell'intuizione e dell'impegno – innnanzitutto – del professor Andrea Martinis. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

L'addio a Del Negro: esempio di moralità

Chiesa gremita per i funerali dell'ex presidente delle Bcc. Il parroco: il suo operato contraddistinto dal senso di giustizia

Paola Beltrame

BASILIANO. «La vita è come una sinfonia musicale, di cui ciascuno di noi compone lo spartito in base alla personalità sulla base di alcune note fondamentali. Quelle di Italo Del Negro sono state l'amore per la propria comunità, la rettitudine morale, la dedizione alla famiglia». Così il parroco di Basiliano, don Dino Bressan, ha tracciato nell'omelia di addio, in una chiesa gremita, il ricordo del 79enne basilianese mancato dopo un'esistenza molto intensa in vari settori di attività professionale, sportiva e associativa, conclusa con un periodo critico per la salute sopportato con pazienza e dignità. «L'amore per il bene comune, nell'ambito di un impegno riconosciuto anche dagli avversari – ha detto il celebrante, riferendosi ai 25 anni trascorsi da Del Negro sui banche dell'opposizione in consiglio comunale – è una nota che fa suonare bene la sinfonia della vita: un aspetto che stiamo perdendo, chiusi nell'individualismo delle nostre appartenenze. La seconda nota che ha distinto l'operare di Italo è stata rappresentata dalla dirittura morale, dall'onestà intellettuale, dal senso della giustizia. Doti queste non comuni al mondo d'oggi, dove piuttosto si evidenziano l'interesse privato o di parte e la corruzione». «Dovremmo tornare a volare alto – ha auspicato l'officiante – e a fare in modo che la sinfonia del nostro esistere non abbia note stonate che distruggano la convivenza contro il bene comune. Infine, 54 anni di matrimonio. Per un uomo la famiglia è tutto: dice San Paolo che chi non è capace di amministrare la propria famiglia non sa gestire neanche la comunità».

> Appello del sacerdote: ci guidi l'amore di Italo per il bene della nostra comunità

Don Bressan ha quindi ricordato l'impegno in amministrazione di Del Negro nel settore bancario ad alto livello, fino alla presidenza della federazione di banche, ma anche in paese alla guida delle associazioni, dai donatori di sangue alla presidenza dell'asilo, e la sua militanza nelle squadre di calcio perfino a livello nazionale e l'attività di allenatore. «Queste le note che ha cercato di armonizzare sullo spartito della sua vita – ha detto don Dino –, compresa la fase in cui ha imparato a convivere con la sofferenza».

Infine il parroco, invitando a sperare nella fede e nella Resurrezione, ha rivolto parole di cordoglio a tutti i familiari, in particolare alla moglie Ivana, alla sorella e ai figli Barbara e Marco, quest'ultimo sindaco in carica a Basiliano «a cui ha donato non solo la vita fisica ma anche l'eredità morale», lodandoli per l'affetto con cui hanno saputo seguire il congiunto nella malattia.

Moltissimi gli amici, gli ex colleghi, amministratori e politici, i compaesani, i conoscenti dei familiari che hanno salutato Italo per l'ultima volta, prima dell'avvio della salma a cremazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tre momenti della cerimonia per dare l'ultimo saluto a Italo Del Negro, nella parrocchiale di Basiliano

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

HYUNDAI KONA 1.0 T-GDI XPOSSIBLE + SAFETYPACK COLORE GRIGIO ANNO 12/2017 KM 38700, € 15.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.3 diesel m-jet bicolor km. 133000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2550, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, unipropriet ario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags, e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, porte laterali scorrevoli, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 207, 1.6 bz, 5 porte, nera, abs, clima automatico, airbags, fendi cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz., km. 90.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, bluetooth, fendi. l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 KM 21700, € 17.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SMART FOR TWO coupe' 700 bz., abs, clima, airbags., frizione nuova, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SUZUKI SWIFT 1.2 Hybrid Top NAVI colore grigio anno 09/2018 km 18500, € 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW MERCEDES CL.A 1.5 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 tdi trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle per neopatentati, auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 12.950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CODROIPO

Approda al Tar il caso dell'anziana espropriata davanti a villa Manin

Il Comune vuole demolire la casa per motivi paesaggistici
La 92enne: lo spazio è per un'aiuola, non un'opera pubblica

Paola Beltrame

CODROIPO. Approda al Tar la vicenda della residente anziana la cui abitazione si vuole demolire in funzione di una più adeguata visibilità paesaggistica dell'ingresso alla piazza Tonda di villa Manin. Ma il Comune resiste in giudizio.

La giunta Marchetti in febbraio ha approvato il Piano attuativo comunale del centro storico di Passariano e del complesso monumentale di villa Manin, redatto dallo studio Polano Baldo di Udine, che dà il via a organici interventi urbanistici finalizzati alla valorizzazione del complesso dogale.

Tra i quali vi sono la demolizione dell'ex scuola elementare non più in uso, in via Cartiera, e dell'attigua villetta costruita negli anni 60 e abitata da Lidia Cordovado, 92 anni, a fronte di un indennizzo d'esproprio di circa 93 mila euro.

L'ex stalla, che si trova un po' arretrata e quindi meno visibile dalla strada di accesso alla villa dogale, viene invece conservata, prospettandone l'eventuale trasformazione in abitazione. La signora aveva presentato al Comune, come è norma in vista dell'adozione e dell'approvazione del Pac, richieste (rimaste inascoltate) di soprassedere alla demolizione della casa, frutto di sacrifici di una vita, in quanto edificata nel rispetto delle leggi vigenti e pure adattata a norme imposte poi dalla Soprintendenza.

Si contestava che si volesse abbattere il fabbricato non per far posto a un'opera pubblica, ma a un'aiuola. Inoltre, la somma assegnata per l'esproprio appariva ben inferiore ai costi per ristrutturare l'ex stalla.

Con queste stesse motivazioni Lidia Cordovado ha presentato ricorso al Tar, tramite l'avvocato Roberto Pascolat con studio a Udine, per l'annullamento previa sospensiva della delibera di approvazione del Pac, variante che contiene l'imposizione del vincolo (valido 5 anni) preordinato all'esproprio dell'abitazione di via Cartiera. L'amministrazione Marchetti «ritenuto che l'operato degli uffici amministrativi sia coerente con le prescrizioni di legge e valutati gli aspetti giuridici della questione ritiene opportuno dover difendere le ragioni dell'ente». Il Comune così si costituisce in giudizio tramite lo studio legale di fiducia Belletti Presot di Monfalcone.

In fase di esame delle opposizioni alla variante i tecnici avevano affermato che «rientra nel merito delle scelte discrezionali della pubblica amministrazione la decisione di tutelare la facciata del complesso monumentale di villa Manin».

Da vedere ora se il Tribunale amministrativo sia o meno dello stesso parere: l'udienza è a giorni. Osservazioni di altri cittadini riguardavano il collegamento fra il parcheggio sud-est e la piazza Tonda, la vasca dei liquami per i camper e l'ampliamento dell'allevamento Stel (negato). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Villa Manin e (a destra) la casa di via Cartiera al centro del caso

TAVAGNACCO

Elicottero e 4 gruppi della Protezione civile oggi in esercitazione

TAVAGNACCO. Oggi, dalle 12 alle 14, i volontari della Protezione civile di Tavagnacco – assieme a quelli di Udine, Pagnacco e San Lorenzo Isontino – effettueranno un'esercitazione dedicata alle manovre di sicurezza con l'intervento dell'elicottero della Protezione civile regionale.

Come previsto dai piani comunali d'emergenza, saranno testate tutte e sei le elipiazzole individuate sul territorio comunale: l'area vicino alla piscina in via Bolzano a Feletto Umberto, l'area all'inizio dell'Ippovia in via Verdi a Colugna, il prato in via Udine a Feletto Umberto, la rotonda in via Nazionale ad Adegliacco, il prato adibito a parcheggio in via Reana a Tavagnacco, il prato in via Florio a Cavalicco.

L'intera operazione sarà seguita dalla sala operativa regionale di Palmanova: i volontari – 25 solo del gruppo di Tavagnacco – simuleranno operazioni di imbarco e sbarco, sia in "hovering" (quando l'elicottero non tocca il suolo e resta sollevato a 50 centimetri), sia da terra (con l'elicottero fermo).

«Volevamo rassicurare la popolazione – ha affermato Piero Zoratti, coordinatore della Protezione civile di Tavagnacco –: la presenza di un elicottero sul territorio comunale non deve destare preoccupazione, siamo semplicemente impegnati in un'esercitazione». In caso di maltempo l'attività si terrà domenica 26 maggio. —

M.T.

TAVAGNACCO

Inaugurata a Feletto la sede di Fec Italia srl

TAVAGNACCO. La Regione Friuli Venezia Giulia è a fianco degli imprenditori che investono sul territorio e creano occupazione.

È il messaggio che l'amministrazione regionale, rappresentata dall'assessore alle attività produttive, Sergio Emidio Bini, ha ribadito in occasione dell'inaugurazione della nuova sede aziendale, a Feletto Umberto, di Fec Italia srl, impresa specializzata in pc touch screen per il settore retail, hospitality, medical e in terminali touch screen nel comparto della digitalizzazione dei processi produttivi industriali.

Visitando la nuova struttura operativa di 1.200 metri quadrati, sono stati apprezzati gli ambienti di lavoro, ergonomici ed efficienti, valutati un aspetto importante considerando il tempo che i dipendenti trascorrano sul posto di lavoro.

Fondata nel 2018 con l'acquisizione del ramo d'azienda Pos&It automation di Asem, l'impresa entra a far parte del gruppo multinazionale Fec (Firich enterprises corp di Taiwan) e chiude il primo anno con ricavi prossimi ai 5 milioni di euro e un Ebitda (margine operativo lordo) pari al 13,1 per cento. —

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.

In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "*modalità di partecipazione alle operazioni di vendita*".

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.

Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.

Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, **presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine**.

La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito **www.ivgudine.it,** nonché sul sito **www.astagiudiziaria.com**. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
V ESPERIMENTO D'ASTA
10/07/2019 ore 11.30

Es. nr.c 320/2016
Promossa da: Unicredit spa

LOTTO UNICO

Unità immobiliare ad uso abitazione con annesso giardino – sito in Comune di Osoppo - Via Brigata Re, 4
N.C.E.U. COMUNE DI OSOPPO per l'intero
FG. 07 MAPP. 233 SUB // cat. A/6 abitazione vani 5,5 Rend. Cat. €. 197,13
NCT COMUNE DI OSOPPO per l'intero
FG. 07 MAPP. 234 sem. arb. 2^ mq. 1.090 RD 8,16 RA 4,78
Prezzo base: €. 41.000,00 Rilancio minimo in caso di gara €. 2.000,00
16/04/2019

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
FEDERICO DOROTEA

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
VII ESPERIMENTO D'ASTA
10/07/2019 ore 11.30

Es. nr. c 409/2012
Promossa da: Condominio Millefiori

LOTTO UNICO

Lignano Sabbiadoro-Via Lilienfeld 4 – Viale Centrale 25/a
Unità immobiliare ad uso terrazzo privo di pareti perimetrali allo stato grezzo sito al secondo piano costituito da parti coperte e scoperte
N.C.E.U. COMUNE DI Lignano Sabbiadoro Catasto Fabbricati proprietà per l'intero
FG. 43 PC. 228 SUB 11 cat. C/2 Viale Centrale 25/a 2 P cons. 467 mq Rend. Cat. €. 820,03
Prezzo base: €. 108.000,00 Rilancio minimo in caso di gara €. 5.000,00
16/04/2019

IL DELEGATO
FEDERICO DOROTEA

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
V ESPERIMENTO D'ASTA
10/07/2019 ore 11.30

Es. nr.c 20/2016
Promossa da: Primacassa Credito Cooperativo FVG Soc. Coop.

LOTTO UNICO

Unità immobiliare ad uso negozio al piano terra, con annessi ripostigli e wc al piano seminterrato, facenti parte del compendio immobiliare denominato "Condominio XXX Ottobre" – sito in Comune di Udine- Via XXX Ottobre 11 e 13
N.C.E.U. COMUNE DI UDINE Catasto Fabbricati per l'intero
FG. 42 MAPP. 1085 SUB 20 cat. C/1 Via XXX Ottobre 13 p.T. Rend. Cat. €. 1352,60
Prezzo base: €. 27.000,00 Rilancio minimo in caso di gara €. 1.000,00
16/04/2019

IL DELEGATO
FEDERICO DOROTEA

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10.7.2019 ORE 12,00

Es. nr. 55/2015
Promossa da: Carifvg (ora Intesa SanPaolo)

LOTTO UNICO

Piena proprietà di appartamento adibito ad abitazione al secondo e ultimo piano, in fabbricato condominiale sito in Moimacco, in via Malina 62 censito al Catasto Fabbricati del medesimo
Comune al Fg. mapp. 929 sub. 4, z.c. 2, p.S1-T, cat. A/2, cl. 1 vani 7,5 RC 561,65 e mapp. 929 sub. 12, z.c. 2, p.T, cat. C/6, cl. 2 mq. 19 RC 18,64; e al Catasto Terreni Fg. 6 mapp. 704 vigneto, are 01.20, RD 1,21 - RA 0,90. Diritto di abitazione a favore del coniuge dell'esecutato opponibile all'acquirente.
Prezzo base: € 58.000,00 Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Delegato alle operazioni di vendita
Avv. Antonella Durigon

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10.7.2019 ORE 12,00

Es. nr. 171/2017
Promossa da: Banca Monte dei Paschi di Siena

(a) Piena proprietà di terreno edificabile a Santa Maria La Longa della superficie commerciale complessiva di mq. 1.170,00, censito nel Catasto Terreni del medesimo Comune, come di seguito:
- foglio 11 particella 969, qualità/classe VIGNETO U, superficie 388, reddito agrario 3,21 €, reddito dominicale 5,01 €;
- foglio 11 particella 971, qualità/classe VIGNETO U, superficie 369, reddito agrario 3,05 €, reddito dominicale 4,76 €;
- foglio 11 particella 972, qualità/classe VIGNETO U, superficie 413, reddito agrario 3,41 €, reddito dominicale 5,33 €.
(b) Terreno edificabile adibito a strada di accesso a Santa Maria La Longa per la quota di 3/4 di piena proprietà, censito nel Catasto Terreni del medesimo Comune, come di seguito:
- fg. 11, particella 970 qualità /classe VIGNETO U, superficie 299, reddito agrario 2,47 €, reddito dominicale 3,86 €, superficie commerciale di mq. 299,00.
(c) Terreno edificabile adibito a strada di accesso a Santa Maria La Longa per la quota di 3/8 di piena proprietà, censito nel Catasto Terreni del medesimo Comune, come di seguito:
- fg. 11, particella 937, qualità /classe VIGNETO U, superficie 275, reddito agrario 2,27 €, reddito dominicale 3,55 €, superficie commerciale di mq. 275,00.
Si precisa che i mappali 970 e 937 (rispettivamente sub b e c) costituiscono la strada di accesso ai mappali 969, 971 e 972 e ad altri di proprietà di terzi.
Prezzo base: 55.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Delegato alle operazioni di vendita
Avv. Antonella Durigon

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10/07/2019 ore 13.30

Es. nr. 498/2017
Promossa da: CIVITAS SPV SRL

LOTTO UNICO

Piena proprietà di fabbricato ad uso civile con area di pertinenza esclusiva sito in Tolmezzo, Piazza Indipendenza, frazione Cavasso ed identificato come segue:
– Foglio 11, particella 232, sub 1 (catasto fabbricati), categoria A/4, classe 2, consistenza 6,5 vani, rendita Euro 239,69, Piano T – 1 – 2, superficie commerciale di 163,09 mq.
Prezzo base: Euro 52.500,00=. Rilancio minimo in caso di gara: Euro 2.000,00

Il delegato alle vendite
dott.ssa Stefania Duzzi

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10/7/2019 ore 13.30

Es. nr. 147/2015 ed Es. 315/2016
Promossa da: BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO

LOTTO 1

Diritto di piena proprietà di terreni siti in Comune di Premariacco (UD) posti in zona semi periferica
nelle immediate vicinanze della principale viabilità ed al centro cittadino.
I terreni si presentano liberi da costruzioni, di forma piana e regolare.
Tale lotto risulta così composto:

Comune di PREMARIACCO - Catasto Terreni

N.	Fg.	Part.	Qualità Class	Superficie mq.	R.D.	R.A.
1	14	715	relitto stradale	6.690		
2	14	720	sem. 4^	38	€ 0,19	€ 0,15
3	14	721	sem. 4^	35	€ 0,17	€ 0,14
4	14	722	sem. 4^	35	€ 0,17	€ 0,14
5	14	723	prato 3^	127	€ 0,39	€ 0,23
6	14	724	prato 3^	100	€ 0,31	€ 0,18
7	14	725	prato 3^	113	€ 0,35	€ 0,20
8	14	726	sem. 4^	28	€ 0,14	€ 0,11
9	14	708	sem. 4^	90.979	€ 446,37	€ 352,40
10	14	710	sem. 4^	66.137	€ 324,49	€ 256,18
11	21	476	sem.arb. 3^	39.430	€ 254,55	€ 162,91
12	21	504 già 477	sem. 3^	6.645	€ 42,90	€ 27,45
13	21	505 già 477	sem. 3^	33.179	€ 214,19	€ 137,08
14	21	506 già 477	sem. 3^	4.599	€ 29,69	€ 19,00
15	21	507	sem. 3^	16.391	€ 105,82	€ 67,72
16	21	500 già 475	sem. 4^	1.556	€ 7,63	€ 6,03
17	21	501 già 475	sem. 4^	7.948	€ 39,00	€ 30,79
18	21	503 gia 473	sem. 3^	1.488	€ 9,61	€ 6,15
19	21	509 già 502 e 47	sem. 3^	39.144	€ 252,70	€ 161,73
20	21	510 già 475	sem. 3^	4.130	€ 26,66	€ 17,06

VALORE DELL'IMMOBILE Euro 1.359.562,50=.
Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore (€ 764.753,90).
Aumento minimo in caso di gara: Euro 10.000,00.
Cauzione pari al 10% (30% in caso di proposta di pagamento del saldo prezzo ad oltre 6 mesi).
Udine, 17 aprile

2019 il Professionista Delegato
dott.ssa Stefania Duzzi

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10/07/2019 ore 14.30

N. 110/2018 R. G. Es.

LOTTO UNICO

Comune di Cervignano del Friuli (UD), via Martiri della Libertà, 2/1, unità abitativa facente parte del complesso immobiliare denominato "Condominio Eremo".
– C.C. Muscoli part. 557/2 fg. 15 sub. 168 P.T. 1447, cat. A/2, classe 3, cons. 5,5 vani, rendita 482,89 euro
- C.C. Muscoli part. 557/2, fg. 15, sub. 152, P.T. 1447, cat. C/6
Prezzo base: Euro 102.000,00=.
Aumento minimo in caso di gara: 2.000,00

Il Professionista Delegato A
Elettra Gratton

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10/07/2019 ore 15.00

Es. nr. 405/2017 R.G.Es.
Promossa da: Fallimento Paolini Impianti s.r.l. in liquidazione

LOTTO n. 1
Piena proprietà
- appartamento a CARLINO Via San Gervasio 7, della superficie commerciale di 73,95 mq identificazione catastale: foglio 9 particella 832 sub. 2 (catasto fabbricati)
- appartamento a CARLINO Via San Gervasio 7, della superficie commerciale di 227,55 mq identificazione catastale: foglio 9 particella 832 sub. 3 (catasto fabbricati).

Prezzo base: Euro 260.000,00 rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10/07/2019 ore 15.00

Es. nr. 499/2016 R.G.Es.
Promossa da: Banca Popolare di Cividale s.c.p.a.

LOTTO UNICO
Diritto di piena proprietà del terreno in Codroipo, via Sedegliano n.6, su cui insiste un fabbricato composto da una unità immobiliare ad uso commerciale e da una unità immobiliare ad uso abitativo.
Identificazione catastale: fg. 26 n. 118 sub.1, 2; fg. 26 n. 165.
Prezzo base: Euro 88.594,00 rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10/07/2019 ore 15.00

Es. nr. 405/2014 R.G.Es.
Promossa da: Fallimento Beton Costruzioni s.a.s. di Puleo Antonino

LOTTO UNICO
Piena proprietà
Comune di CAMPOFORMIDO largo Municipio Compendio immobiliare in pessimo stato di manutenzione costituito da diverse unità a destinazione commerciale/residenziale con pertinenze coperte e scoperte.
CF Fg. 19 Mn. 149 Sub. 1; Mn. 149-563 Sub. 2; Mn. 150 Sub. 1-2;
CT: Fg. 19 Mn. 147 - 687- 1098.
Si precisa i due edifici contermini catastalmente identificati con le particelle 147 e 697 sono stati demoliti, talchè ne rimane unicamente il sedime, come meglio precisato dalla Relazione tecnica integrativa di data 21 novembre 2018 del Geometra Gian Piero Beorchia in atti.
Prezzo base: Euro 46.125,00 rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10 luglio 2019 ore 15.30

N° 1/2013 R.G.Es.
Promossa da Banca Popolare Friuladria

LOTTO UNO
Beni catastalmente identificati al Comune di Arta Terme:
• Diritto di piena e intera proprietà:
abitazione unifamiliare sita in Arta Terme, frazione Cabia, via Lutie n. 115
Abitazione: F 52, particelle 671 - 483, sub. 2, cat. A/3, cl. 1, consistenza 5 vani, rendita 206,32, piano S1-T-1-2
Prezzo base: Euro 13.000,00.=.
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO DUE
Beni catastalmente identificati al Comune di Arta Terme:
• Diritto di piena e intera proprietà:
civile abitazione sita in Arta Terme, frazione Cabia n. 93 F 52, mappale 927, cat. A/3, classe 1, consistenza 8,5 vani, rendita 350,75
• Diritto di piena e intera proprietà:
fabbricato diruto sito in Arta Terme, frazione Cabia n. 92
F 52, particella 264, categoria C/2, classe 1, consistenza 42 mq, RC 80,26, piano T-1-2
Prezzo base: Euro 45.000,00.=.
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Francesca Linda

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10 luglio 2019 ore 15.30

N° 299/2015 R.G.Es.
Promossa da Berica 6 Residential MBS S.r.l.

LOTTO UNICO
Diritto di piena e intera proprietà, di un appartamento al 5° piano di un condominio sito in Reana del Roiale, via Morena n. 50/19.
Comune di Reana del Rojale, C.F., F 15, particella 4, sub. 34, cat. A/2, cl. 3, consistenza 6 vani,
rendita 495,80 euro
Prezzo base: euro 48.000,00.=.
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Francesca Linda

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10/07/2019 ore 16.00

Es. Imm.re R.G. n. 257/16 + 235/18
Promossa da:
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.

LOTTO N. 1
Villa bifamiliare signorile (due unità abitative) con ampio giardino ed autorimessa, LIBERA al rogito, sita in Comune di Pagnacco, via Udine 33
Catasto Fabbricati - Comune di Pagnacco
Fg. 13 particella 217, sub. 1, cat. A/8, cl. 1, consistenza 10,5 vani, rendita € 1.437,04, piano T-1-1;
Fg. 13 particella 217, sub. 2, cat. A/2, cl. 2, consistenza 8,5 vani, rendita € 877,98, piano S2-S1;
Fg. 13 particella 217, sub. 3, cat. C/6, cl. 3, consistenza 34 mq., rendita € 131,70, piano S1;
Prezzo base 536.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Il Professionista Delegato
Avv. Clara Mascherin

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10/07/2019 ore 16.00

Es. Imm.re R.G. n. 335/17
Promossa da : BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

LOTTO N. 2
Box singolo, LIBERO, sito in Comune di Martignacco, via Udine
Catasto Fabbricati - Comune di Martignacco
Fg. 10 particella 668, sub. 14, cat. C/6, cl. 3, consistenza 16 mq.
Prezzo base 3.800,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
LOTTO N. 12
Terreno residenziale, LIBERO, sito a Martignacco, via Udine, mq. 1.493,00
Catasto Terreni - Comune di Martignacco
Fg. 10 particella 667, SEMIN. ARBOR. 2, superficie 1.370,00 mq.;
Fg. 10 particella 672, SEMIN. ARBOR. 2, superficie 123,00 mq.;
Prezzo base 36.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
LOTTO N. 13
Fabbricato in ristrutturazione, LIBERO NON COMPLETATO, sito in Manzano, via della Stazione, 74, Catasto Fabbricati - Comune di Manzano
Fg. 20 particella 1397, sub. 1, cat. A/2, cl. 1, 6 vani, rendita € 449,32, Piano S1-T;
Fg. 20 particella 1397, sub. 2, cat. A/3, cl. 2, 6,5 vani, rendita € 369,27, Piani 1 e 2;
Fg. 20 particella 1397, sub. 3, cat. C/6, cl. 4, 20 mq., rendita € 40,28, Piano T;
Fg. 20 particella 1398, categoria F/1, 266 mq., Piano T;
Prezzo base 70.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
LOTTO N. 14
Cantina e autorimessa, LIBERE, site in Manzano, via della Stazione, 74 /via di Mezzo
Catasto Fabbricati - Comune di Manzano
Fg. 20 particella 119, sub. 28, cat. C/2, cl. 1, 5 mq., rendita € 10,07, Piano S1;
Fg. 20 particella 119, sub. 38, cat. C/6, cl. 3, 22 mq., rendita € 37,49, Piano S1;
Prezzo base 6.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Avv. Clara Mascherin

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
10/07/2019 ore 16.00

Es. Imm.re R.G. n. 473/16 + 391/17
Promossa da : DIGAS S.R.L.

LOTTO N. 1
Villetta monofamiliare ad un piano fuori terra ed uno seminterrato con annesso fabbricato accessorio sul retro sito in Comune di Camino al Tagliamento fraz. San Vidotto, via Coseat, 12
Catasto Fabbricati - Comune di Camino al Tagliamento
Fg. 98 particella 282, sub. 2, cat. C/6, consistenza 14 mq., rendita catastale € 23,86;
Fg. 98 particella 282, sub. 3, cat. A/7, vani 7,5, rendita catastale € 600,38;
Fg. 98 particella 282, sub. 4, cat. D/10, rendita catastale € 971,00;
Prezzo base 90.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
LOTTO N. 2
Due terreni agricoli di cui uno impiantato a vigneto (mq. 3.600,00) e l'altro attrezzato per la floricultura (mq. 2.860,00) siti in Comune di Camino al Tagliamento fraz. San Vidotto, via Sorgente
Catasto Terreni - Comune di Camino al Tagliamento
Fg. 98 particella 410, cl. SEM.AR.2, superficie 36, reddito agrario € 18,59, reddito dominicale € 34,40;
Fg. 98 particella 411, cl. SEM.AR.2a, superficie 28,6, reddito agrario € 14,77, reddito dominicale € 27,33;
Prezzo base 32.000,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Avv. Clara Mascherin

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILE

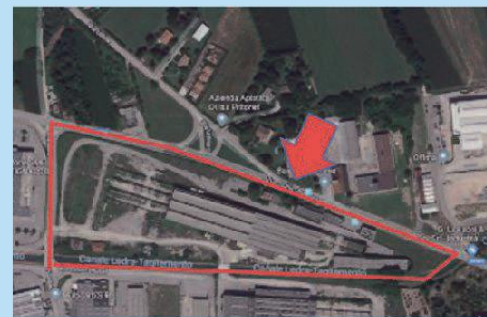
Si dà pubblico avviso che nella procedura fallimentare n° 42/18 iscritta presso il Tribunale di Udine Giudice delegato Dott. Andrea Zuliani – Curatore Dott.ssa Laura Briganti è stata disposta la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti :
Lotto 1°
Comune di Pavia di Udine : Terreno agricolo CT F. 30 part. 45sup. Ha 0.2230
Prezzo base € 11.500,00 (valore di stima)
Saranno prese in considerazione le offerte con un prezzo minimo ridotto fino al 20% del prezzo base
Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso lo studio del Notaio Margherita Gottardo, a Udine, via L. Moretti, 2, incaricato delle formalità di gara e assegnazione – entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25/06/2019, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art.571, comma 3° ,c.p.c.), in busta chiusa .
L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso gli uffici della Coveg srl, a Udine il giorno 26/06/2019 alle ore 17:00 avanti al notaio delegato, al curatore e agli offerenti presenti in quel momento. Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito www.ivgudine.it

TRIBUNALE DI UDINE
Avviso di vendita di quote societarie

Ruolo esecutivo n. 249/16
Inizio gara telematica: 20/05/2019 alle ore 12:00
Fine gara telematica: 30/05/2019 alle ore 12:00
Piattaforma web del gestore: **https://udine.benimobili.it/**
Descrizione dei beni posti in vendita:
- Quota di partecipazione societaria pari al 20% della società O.D.SRL, quota di proprietà del soggetto B.A., la società ha come oggetto sociale la costruzione, la ristruttuazione e la manutenzione, per conto proprio e/o di terzi, di edifici civili e industriali, nonchè la loro vendita e lorolocazione, l'esecuzione di lavori di lottizzazione e di urbanizzazione, l'acquisto, la vendita e la permuta di terreni e fabbricati di ogni tipo. **€ 102.000,51**
- Quota di partecipazione societaria pari al 7,6195% della società S.V.E. SRL, quota di proprietà del soggetto B.A., avente come oggetto sociale l'acquisto, la valorizzazione, la vendita, la gestione, l'affitto di terreni, llacquisto, la valorizzazione, la costruzione, la vendita, la gestione e la locazione di fabbricati ed immjobili civili, industriali e commerciali in genere, nonchè strutture ricettive e turistiche, la società potrà inoltre assumere in gestione o locazione altre aziende aventi scopi simili, affini o complementari al proprio. **€ 309.334,88**
Per maggiori informazioni visitare il sito web dell'IVG COVEG Srl alla pagina "www.ivgudine.it"
Telefono: 0432/566081

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA

Si dà pubblico avviso che nella procedura fallimentare n° 47/16 iscritta presso il Tribunale di Udine Giudice delegato Dott. Gianfranco Calienno – Curatore Dott. Alessandro Paolini è stata disposta la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti :
Lotto 1°
Porzione di capannone con uffici e terreno, in Via dell'Artigiano, nc. 26, int. 2-4, identificati catastalmente in Comune censuario di Campoformido al fg. 17, mapp. 10, Sub. 6 e mapp. 747.
Prezzo base € 69.632,00 (valore ribassato) offerte in aumento € 3.000,00
Lotto 3°
Porzione di capannone con uffici e scoperto pertinenziale esclusivo in Via della Roggia, nc. 33, identificati catastalmente in Comune censuario di Campoformido al fg. 17, mapp. 832, Sub. 2.
Prezzo base € 34.800,00 (valore ribassato) offerte in aumento € 1.000,00
L'immobile ad oggi risulta occupato ed il conduttore ha assunto l'impegno in sede giudiziale a rilasciare e restituire al Fallimento Friulveco srl gli immobili sopra indicati, liberi da persone e/o cose non di proprietà del fallimento, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione degli stessi all'esito della vendita.
Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso lo studio del Notaio Margherita Gottardo, a Udine, via L. Moretti 2, incaricato delle formalità di gara e assegnazione – entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25/06/2019, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art.571, comma 3° ,c.p.c.), in busta chiusa .
L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso l'Istituto Vendite Giudiziarie – COVEG s.r.l. il giorno 26/06/2019 alle ore 17:00 avanti al notaio delegato, al liquidatore giudiziale e agli offerenti presenti in quel momento. Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito www.ivgudine.it

TRIBUNALE DI UDINE
Fallimento n. 15/2015
SPAV PREFABBRICATI SPA
2° ESPERIMENTO DI
VENDITA IMMOBILIARE E MOBILIARE

Il Curatore del fallimento N. 15/2015, Dr. GIULIANO

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

BIANCO con Studio in Udine, via Mentana n. 10, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli organi di procedura, procederà alla vendita dei seguenti beni :

LOTTO UNICO IN COMUNE DI MARTIGNACCO (UD)

Compendio immobiliare di proprietà in comune di Martignacco, lungo la via Spilimbergo fronte strada statale, sviluppato su un'area della superficie di complessivi 50.600 mq. e composto da più unità edificate (capannone ad uso industriale di mq. 10.000 circa coperti, magazzini, uffici e show room, abitazioni custodi ecc.).

E' stata richiesta al Comune di Martignacco la modifica della destinazione urbanistica dei terreni anche ad uso commerciale.

Con gli arredi e le attrezzature d'ufficio ivi depositate.

Valore di stima del complesso immobiliare a corpo € 2.580.000,00

Valore di stima degli arredi e delle attrezzature d'ufficio € 26.678,00

Prezzo base 2° esperimento di vendita € 1.960.000,00 oltre a imposte di legge.

CONDIZIONI DI VENDITA :

1) I beni vengono posti in vendita in unico Lotto, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

La vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità.

Sarà onere e spesa a carico dell'acquirente procedere allo smaltimento dei rifiuti presenti sul sito, esclusa ogni responsabilità del venditore per eventuali problematiche di natura ambientale o di non conformità edilizia catastale.

L'acquirente dovrà provvedere, con incombenti tecnici ed oneri a suo carico, a rinunciare alla concessione in essere con il Consorzio Ledra Tagliamento di data 18/05/1977 per il mantenimento del retrostante ponte esistente sul canale Ledra con conseguente divieto di accesso alla contigua proprietà sull'altra sponda del canale, salvo diversi accordi documentati con quella proprietà.

Per l'individuazione, descrizione e consistenza, si rimanda alle perizie di stima agli atti del fallimento .

2) Il prezzo base della vendita è di € 1.960.000,00 oltre a imposte di legge.

3) Ai fini di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire **offerta d'acquisto irrevocabile ad un prezzo non inferiore al 75% di quello base sopra indicato (prezzo minimo € 1.470.000,00) da inviarsi all'attenzione del curatore fallimentare presso il suo studio di Udine esclusivamente a mezzo PEC alla casella f15.2015udine@pecfallimenti.it o a mezzo lettera raccomandata a.r. o equipollenti, che dovrà pervenire entro le ore 13:00 del 12/07/2019.**

4) L'offerta dovrà contenere:

a) le generalità dell'offerente, il suo codice fiscale e l'eventuale partita IVA, copia di una recente visura del registro delle imprese o equipollente e copia di un documento d'identità dell'offerente o del suo legale rappresentante, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail o PEC;

b) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato, a pena di inammissibilità dell'offerta.

5) L'offerta dovrà essere corredata da copia della contabile di bonifico effettuato a favore del fallimento per l'importo pari al 10% del prezzo d'acquisto offerto, da accreditarsi a titolo di deposito cauzionale sul c/c della procedura acceso presso la Banca di Cividale IBAN IT 71 G 05484 12300 CC0360422459. Per le sole offerte trasmesse a mezzo raccomandata ar o equipollenti potrà allegarsi assegno circolare n.t. intestato al fallimento.

6) L'offerta non sarà valida se pervenuta oltre il termine stabilito, ovvero se trasmessa con differenti mezzi o ad altri recapiti del curatore o del fallimento e se sarà inferiore al 75% del prezzo base (ossia a € 1.470.000,00=) e/o se non sarà accertato, in caso di non allegazione di assegno circolare, l'effettivo accredito della cauzione sul deposito bancario della procedura entro il giorno precedente a quello fissato per la valutazione delle offerte e l'eventuale gara come da successivo punto 7).

7) Gli offerenti sono invitati a presentarsi il giorno 15/07/2019 ad ore 16:30 presso lo studio del Notaio Dott.ssa Lucia Peresson in Udine, Via Morpurgo 34, luogo ove all'eventuale presenza del Comitato dei Creditori il Curatore procederà all'esame e valutazione delle offerte ricevute. In caso di unica offerta valida i beni saranno aggiudicati provvisoriamente all'offerente senza ulteriori formalità. Nel caso di pluralità di offerte valide verrà immediatamente indetta una gara informale tra gli offerenti presenti per l'aggiudicazione al miglior offerente finale. Se nessun offerente sarà comparso prevarrà l'offerta valida più alta prima pervenuta.

8) La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale delle condizioni di vendita indicate e della perizia di stima di procedura, nonché la presa visione dei beni, cosicché non saranno ammissibili contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione.

9) La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari con successivo bonifico disposto dalla procedura nel termine dei successivi 15 giorni ovvero con restituzione degli assegni circolari.

10) L'aggiudicazione sarà disposta in via provvisoria, condizionatamente al versamento dell'intero prezzo maggiorato delle imposte di legge, preventivamente comunicate dal curatore, dedotta la cauzione prestata, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicatario con conseguente confisca della cauzione, che verrà così definitivamente incamerata all'attivo fallimentare. In caso di decadenza dell'aggiudicatario sarà facoltà del Curatore, su autorizzazione del Comitato dei Creditori, disporre aggiudicazione a favore del secondo offerente ovvero dar corso a nuova gara.

11) Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita, comprese le trascrizioni, annotazioni e le cancellazioni dei gravami o formalità nei pubblici registri, e le imposte e tasse, saranno a carico e onere dell'aggiudicatario.

12) Il Curatore potrà sospendere la vendita qualora entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione provvisoria pervenga con le modalità precedentemente indicate per le ordinarie offerte un'offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per importo non inferiore al 20% (venti per cento) del prezzo precedentemente offerto dall'aggiudicatario. In tale eventualità sarà indetta nuova gara tra il nuovo efferente e l'aggiudicatario provvisorio, con termini e modalità che saranno all'uopo successivamente comunicati agli interessati dallo stesso curatore.

13) Una volta perfezionata la vendita e riscosso interamente il prezzo il Curatore richiederà al Giudice Delegato, anche ai sensi dell'art. 108 c.2 L.F., l'emissione del provvedimento che disporrà la cancellazione delle iscrizioni, trascrizioni e di ogni altro vincolo annotato ai pubblici registri.

Eventuali chiarimenti e maggiori informazioni possono essere richieste direttamente al curatore fallimentare dott. Giuliano Bianco - 33100 Udine, via Mentana n.10 - tel. 0432/508412 FAX 0432.511415 – **f15.2015udine@pecfallimenti.it – info@studiobiancoudine.it .**

Il Curatore
dott. Giuliano Bianco

TRIBUNALE DI UDINE
FALLIMENTO N. 91/16
GIUDICE DELEGATO DOTT. GIANMARCO CALIENNO
CURATORE AVV. ELIANA MASSARO
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
(II° esperimento)

Il curatore fallimentare della procedura n. 91/16 avv. Eliana Massaro, con studio a Udine in Via Carducci, 3, comunica di porre in vendita, in conformità al programma di liquidazione e suoi supplementi, i seguenti beni immobili, meglio descritti nella perizia redatta dal geometra Michele Olivo dd. 18.10.2017, asseverata e depositata il 25.10.2017 e successive integrazioni dd. 12.2.2018, dd. 27.4.2018, dd. 26.10.18 e dd. 21.11.2018 agli atti della procedura, alla quale si fa espresso rinvio, anche per quanto concerne l'esistenza di pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

LOTTO I: capannone industriale con corpo abitazione e negozio sito a Cervignano del Friuli (UD) in Via Monsignor Ramazzotti, n. 13 (proprietà per 1/1 della società)

Identificativo catastale

Catasto Fabbricati – COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Foglio 20, Particella 520/1, sub. 4, categoria D/7

Ufficio Tavolare di CERVIGNANO DEL FRIULI come segue:

P.T. 1.300 c.t. 2° del C.C. di CERVIGNANO DEL FRIULI p.c. 520/1 fabbricati e corte

Valore di stima: € 204.000,00.

Prezzo base d'asta: € 138.400,00

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00 (mille/00).

LOTTO III:

a) Fabbricato padronale suddiviso in due alloggi con depositi, ubicato in Aquileia (UD) in Via XXIV Maggio n. 2, n. 2/A, e terreni (proprietà 1/6 del socio).

Identificativo catastale

Catasto Fabbricati – COMUNE DI AQUILEIA
Foglio 13, Particella 526/2, sub. 1, Categoria A/2, Cl 3
Foglio 13, Particella 526/2, sub. 2, Categoria A/2, Cl 3
Foglio 13, Particella 526/2, sub. 3, Categoria D/10
Foglio 13, Particella 532/6, Categoria C/2, Cl 1
Catasto Terreni – COMUNE DI AQUILEIA
Foglio 13, Particella 526/3, Cl 1
Foglio 13, Particella 532/9, Cl 1

Ufficio Tavolare di CERVIGNANO DEL FRIULI come segue:

P.T. 505 c.t. 3° del C.C. di Aquileia - p.c. n. 526/2 ente urbano
P.T. 70 c.t. 2° del C.C. di Aquileia - p.c. 532/6 ente urbano
P.T. 505 c.t. 3° del C.C. di Aquileia – p.c. n. 526/3 orto
P.T. 70 c.t. 2° del C.C. di Aquileia – p.c. n. 532/9 seminativo

Gli immobili sopra descritti sono sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs n. 42/2004 (vincolo del 24.3.1931 L. n. 364/1919 e reg. 363/1913).

b) Terreno agricolo con vigneto (proprietà 1/3 del socio)

Identificativo catastale

Catasto terreni – COMUNE DI AQUILEIA (UD)
Foglio 5, Particella 59/63, Cl 3

Ufficio Tavolare di CERVIGNANO DEL FRIULI come segue:

P.T. 163 c.t. 2° del C.C. di Aquileia – p.c. n. 59/63 prato

c) Striscia di terreno (proprietà 1/12 del socio)

Identificativo catastale

Catasto terreni – COMUNE DI AQUILEIA
Foglio 8, Particella 1189 porz. A, Cl 7
Foglio 8, Particella 1189 porz. B

Ufficio Tavolare di CERVIGNANO DEL FRIULI come segue:

P.T. 749 c.t. 1° del C.C. di Aquileia – p.c.n. 1189 strada

d) Strada interpoderale (proprietà 5/36 del socio)

Identificativo catastale

Catasto Terreni – COMUNE DI AQUILEIA
Foglio 8, Particella 1192, Cl 7

Ufficio Tavolare di CERVIGNANO DEL FRIULI come segue:

P.T. 752 c.t. 1° del C.C. di Aquileia – p.c.n. 1192 strada

Valore di stima complessivo del LOTTO: € 76.654,00

Prezzo base d'asta: € 54.363,20

Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00 (cinquecento/00).

1) Il Curatore avvisa che nel terreno antistante il capannone (lotto I) è interrato un serbatoio GPL di proprietà di società terza.
2) Il Curatore avvisa che all'interno del capannone (lotto I) sono depositati in appositi contenitori prodotti derivati dall'attività della società fallita. Il curatore consegnerà l'immobile all'acquirente libero, dopo l'asporto, che verrà effettuato dalla procedura successivamente alla stipulazione dell'atto di vendita.
3) Il Curatore comunica che per i beni assoggettati a tutela ai sensi del D. Lgs n. 42/2004, la vendita verrà assoggettata alla procedura prevista dagli articoli 59 e seguenti per consentire l'esercizio della prelazione di legge.
4) Le vendite dei beni di proprietà della società (lotto I) sono soggette ad ordinaria imposta IVA per opzione dell'acquirente.

Gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno 8 luglio 2019, presso lo studio secondario del notaio Gea Arcella, in Udine, Via B. Croce n. 6, 33100 Udine (UD) offerta irrevocabile di acquisto** per un prezzo non inferiore a quello base d'asta, in doppia busta chiusa, firmata sui lembi, mediante lettera raccomandata. Sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura:

" FALLIMENTO nr. 91/16 -Tribunale di Udine- OFFERTA DI ACQUISTO LOTTO I " per il Lotto I

" FALLIMENTO nr. 91/16 -Tribunale di Udine- OFFERTA DI ACQUISTO LOTTO III" per il Lotto III

unitamente a: un assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela fallimento nr. 91/16 Tribunale di Udine" di importo pari al 10% dell'offerta effettuata, a titolo di cauzione.

Saranno accettate anche offerte di acquisto consegnate a mano presso il Notaio incaricato nei seguenti orari di ufficio (dal lun. al ven. 9-13/15.30-17.30).

Per le **condizioni di vendita** si rinvia al bando integrale e alla perizia e sue successive integrazioni pubblicati sul portale delle vendite pubbliche del Ministero Giustizia all'indirizzo **https://pvp.giustizia.it** e sui siti internet **www.astalegale.net** e **www.astegiudiziarie.it** e siti ad essi collegati, ove sono consultabili altresì perizia di stima, planimetrie e foto. La perizia di stima redatta dal geom. Michele Olivo e gli allegati potranno essere visionati anche presso lo studio del Curatore. I beni saranno visionabili previo appuntamento, contattando lo studio del Curatore.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore avv. Eliana Massaro con studio a Udine in Via Carducci, 3, tel. 0432.229406, e-mail: **eliana@avv-massaro.eu - pec della procedura: f91.2016udine@pecfallimenti.it**

IL CURATORE
Avv. Eliana Massaro

LE ASTE IMMOBILIARI
DIVENTANO ANCORA
PIÙ INVITANTI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.
Immobiliare.it, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie.
Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.
Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.

CONTATTI:
TRIESTE Via Mazzini, 12 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it

immobiliare.it

CORNO DI ROSAZZO

Moschioni dice no alla fusione con Manzano e San Giovanni

Il sindaco uscente è disponibile ad accogliere le comunità di Oleis e Dolegnano «Sono favorevole alle convenzioni con i Comuni per i servizi sul modello Aster»

Manuela Battistutta

CORNO DI ROSAZZO. Per la prima volta il Comune di Corno di Rosazzo si presenta al voto con una sola lista e l'appello del candidato sindaco Daniele Moschioni è innanzitutto ai cittadini: «In questa particolare circostanza, se non si raggiungesse il quorum, e cioè il 50 per cento dei votanti più uno, il Comune sarebbe commissariato per un anno, fermo nel garantire solo le opere in corso. Verrebbero così meno molte progettualità, a partire dai contributi al mondo dell'associazionismo. Siamo dunque nelle mani degli elettori ai quali noi rispondiamo con quindici anni di amministrazione al servizio del comune, in collaborazione con gli uffici, e una costante apertura a nuove idee rappresentate da una squadra che accanto alla riconferma di nove su dieci candidature, accoglie molti giovani e si rinnova».

Il sindaco uscente Daniele Moschioni durante uno degli incontri con i cittadini a Corno di Rosazzo

Corposi i punti cardine del programma: «Continuare a dare servizi, dall'autobus gratuito per le scuole alla pre-accoglienza e, in futuro, lavoreremo anche per la post-accoglienza, lo sviluppo del territorio (con il polo turistico di villa Nachini Cabassi e il biodistretto di Gramogliano), la tutela dell'ambiente con progetti legati alle piste ciclabili e all'installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici».

Inoltre, Moschioni ha ricordato il sostegno alle imprese del settore del legno e della sedia, scelta evidente già nella campagna di comunicazione che vede tutti i futuri consiglieri fotografati in una azienda del settore.

E ancora il completamento del piano dei recuperi dei centri storici, in particolare quello di Sant'Andrat e la sicurezza, con l'installazione di impianti di videosorveglianza in località Gallo e Visinale, in entrata e uscita dal territorio comunale.

Infine, il sostegno all'associazionismo e al sociale, con il mantenimento dell'infermiere di comunità e il potenziamento delle cure domiciliare.

«Abbiamo fatto scelte importanti non aderendo alle Unioni territoriali intercomunali – aggiunge Moschioni nel primo degli incontri pubblici di presentazione della lista – e per questo ci sono stati tolti 400 mila euro di contributi, eppure siamo riusciti a garantire i servizi».

Sulle voci di fusione con i Comuni di Manzano e San Giovanni al Natisone, Moschioni è molto chiaro: «Sono posizioni che non ci appartengono e non accetteremo di fare alcuna fusione, perché crediamo che le fusioni partano dal basso e perciò siamo disposti ad accogliere nel nostro Comune le comunità di Dolegnano (San Giovanni) e Oleis (Manzano), che hanno espresso questa volontà».

«La fusione – conclude Daniele Moschioni – è qualcosa di ben diverso dalle convenzioni con i Comuni per i servizi, sul modello dell'Aster voluto con la legge Iacop, che ci ha visti da sempre molto favorevoli». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Codroipo
"Stop ai pesticidi" in piazza Garibaldi

Il comitato Stop pesticidi Fvg organizza per oggi dalle 10 in piazza Garibaldi il presidio Stop pesticidi per un'agricoltura sostenibile, al quale hanno aderito oltre 150 tra enti. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo (info: 331 1337454).

Tavagnacco
Incontro con il Pd in sala consiliare

Domani alle 18.30, in sala consiliare a Feletto, incontro con il Pd su "Il mondo cambia: i diritti devono rimanere". Parteciperanno l'europarlamentare De Monte, le deputate Cantone e Serracchiani, la consigliera regionale Santoro, il segretario regionale Shaurli.

Corno di Rosazzo
Finestrino infranto: sparita la borsetta

Ancora un furto sulle auto in sosta: una donna ha denunciato venerdì di aver trovato il finestrino della sua vettura infranto. Dal sedile era sparita la borsa: due soggetti sono stati visti allontanarsi verso Vencò a bordo di una Bmw.

OGNI GIORNO CENTINAIA DI PRODOTTI DI MARCA AD UN PREZZO
CONVENIENTE SEMPRE

Cornetti salati con sesamo Mulino Bianco 6 pezzi, 222 g
€ 1,95
€/KG 8,79

Dessert Alpro Soya simply vanilla, smooth chocolate, 125 g x4
€ 1,99
€/KG 3,98

Insalate di pollo Simmenthal farro e verdure dell'orto, 160 g
€ 1,99
€/KG 12,44

I trifolati Logrò funghi porcini, 180 g
€ 2,49
€/KG 13,84

NON È UNA PROMESSA, È UN IMPEGNO QUOTIDIANO.

CERVIGNANO

Un'estate di eventi per tutti il parco Pradulin rinasce così

Dopo 20 anni, il 2 giugno ospiterà il primo appuntamento dedicato ai bambini Il polmone verde era in stato d'abbandono. Il sindaco: è un'area da valorizzare

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Il parco Pradulin, polmone verde della cittadina friulana che da anni versa in uno stato di inesorabile abbandono, rinasce. L'amministrazione comunale ci prova e organizza un evento, il primo dopo oltre vent'anni. Domenica 2 giugno, dalle 10 alle 18, Terre di Magia, in collaborazione e con il sostegno del Comune di Cervignano, assessorato all'istruzione e alla promozione della città, presenta "Un'ondata di magia", una manifestazione che sarà anche un'occasione per salutare l'arrivo della bella stagione. Si tratta di un evento pensato appositamente per le famiglie e per i più piccoli ma ovviamente aperto a tutti. In programma ci sono attività di animazione, trucca bimbi, giochi con le bolle di sapone, balli, land art, laboratori e anche una divertente caccia alle uova di drago. Saranno proposti anche giochi per adulti e bambini e attività che avranno per protagoniste le piante e le erbe. Gli organizzatori fanno sapere che i cittadini potranno anche organizzarsi in autonomia per fare un pic nic e ci sarà un'area ristoro a disposizione.

Uno scorcio del parco Pradulin a Cervignano, dal luglio 2016 di proprietà della Regione

L'appello che l'amministrazione cervignanese rivolge ai cittadini è di raggiungere il parco Pradulin a piedi oppure in bicicletta. Un bel messaggio, un modo per rispettare, una volta di più, l'ambiente. Il "caso" Pradulin è un problema che si trascina da quasi vent'anni. L'area è stata realizzata e gestita dall'allora Provincia di Udine. Contesto extra urbano e modalità di gestione sono aspetti che dovevano essere definiti già ai tempi di realizzo e che, invece, ancora oggi rappresentano gli ostacoli principali da superare. I residenti ma anche le varie maggioranze e opposizioni che si sono succedute al governo della cittadina, hanno puntato il dito più volte contro lo stato di abbandono che ancora caratterizza il parco cervignanese. In questi anni, la mancanza di un'attenta gestione ha contribuito a peggiorare la situazione, trasformando l'area in un luogo trascurato. Oggi è la Regione la proprietaria dell'area verde, dopo la riforma degli enti locali. Alcuni mesi fa, c'era stato anche un incontro con il personale del servizio gestione del territorio della Regione, organizzato in loco per far meglio comprendere lo stato di degrado e trovare una collaborazione per l'avvio del recupero dell'area.

L'incontro, cui aveva partecipato l'assessore comunale Loris Petenel, che sta seguendo tutto l'iter, tra le altre cose era servito anche a raccogliere l'impegno per la rimozione di alberi schiantati nel fiume, che, deviando il corso dell'acqua, stanno erodendo parte di una sponda. «È sicuramente una bella iniziativa – le parole del sindaco, Gianluigi Savino –. Ci dev'essere un maggiore impegno per valorizzare quest'area naturalistica, che, purtroppo, non è mai riuscita a decollare. Una maggiore frequentazione può contribuire senza ombra di dubbio a un minor degrado. Oggi che la Regione ha riconosciuto la propria competenza in materia di parchi contiamo sulla possibilità che il Pradulin possa essere reso usufruibile ai cittadini di Cervignano». —

PALMANOVA

Oggi a Linea Verde lo speciale dedicato alla città fortezza

Andrà in onda oggi, a partire dalle 12. 20, uno speciale dedicato alla città stellata. Sarà trasmesso da Linea Verde, il noto programma di Rai 1 legato all'agricoltura, al territorio e alla sua storia, le sue tradizioni, i suoi sapori. Il viaggio all'interno della fortezza avverrà in compagnia della conduttrice Daniela Ferolla e del cicerone della puntata Carlo Cambi, insegnante all'Università di Macerata di Teorie e politica del turismo, autore de "Il Gambero Rozzo", giornalista che ha scritto per Repubblica, Panorama, Epoca, l'Espresso e Il Giornale.

La troupe della Rai ha effettuato le riprese tra le porte cittadine, il duomo, la centrale Piazza d'Armi, ma soprattutto sulla cinta fortificata, sulle gallerie del rivellino dove ha potuto incontrare una guarnigione delle milizie secentesche.

Grazie alla collaborazione di Comune, Gruppo storico Città di Palmanova e Gruppo d'Arme Malleus, si sono potute girare alcune immagini all'interno della Loggia di Bastione Garzoni dove è stata ricostruita un'antica osteria. —

M.D.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALAZZOLO

Graffiti per abbattere i muri Una mostra alla Volpares

Francesca Artico

PALAZZOLO DELLO STELLA. Integrare le persone attraverso l'arte? Si può fare. Alla Volpares, che sarà la prossima sede di ArtPort, uno speciale graffito lo conferma.

Oggi, alle 18, all'azienda di Palazzolo dello Stella, si terrà infatti inaugurazione di "Cortocircuiti magici che abbattono muri. Arte come individuazione e integrazione".

La mostra è il risultato di un workshop, aperto a tutti ma che ha posto particolare attenzione alle persone in stato di disagio, tenutosi dal 23 aprile ad oggi, con gli artisti Elena del Fabbro, Francesco Patat e Giacomo Zorba.

Da questo incontro è nata un'unica opera d'arte che rimarrà permanente negli spazi interni di Volpares, dove il Centro artistico culturale Artport si trasferirà a partire dalla prossima stagione. Attraverso questo laboratorio ArtPort procede nel suo intento primario di attivare processi di comunione e integrazione.

I giovani della bassa impegnati nei nuovi spazi a Palazzolo

«Nello specifico infatti. – spiegano gli organizzatori dell'evento – se il cortocircuito è un processo negativo, attivato da un eccessivo riscaldamento fra estremi, che attraverso la riduzione parziale o totale della resistenza porta ad un incendio, diviene qui processo positivo e costruttivo. Il nostro cortocircuito si è infatti attivato grazie ad una riduzione della resistenza fisica e mentale nei confronti di quei poli opposti che dividono il normale dal diverso, le arti tradizionali da quelle sperimentali e in generale da tutto ciò che ci appare nuovo, diverso, spaesante e dunque pericoloso. Questo contatto ha creato pertanto delle scintille che hanno metaforicamente abbattuto il muro della paura e del pregiudizio e generato un grande murale e disegno comune».

Al fine di promuovere maggiormente l'integrazione e l'inclusione è stata coinvolta l'educatrice Gloria Casasola che ha favorito la socializzazione e gli scambi relazionali tra i partecipanti. Sempre allo scopo di promuovere la socializzazione, tra le attività è stata inserita la pausa del pranzo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

Due nuove aree per camperisti La sosta è gratuita fino a 72 ore

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Sono state ufficialmente aperte ieri, a Palmanova, due aree dedicate ai camperisti: una per la sola sosta (20 posti in piazza XX Settembre nel centro storico, a pochi passi da Piazza Grande) e un'area attrezzata con una serie di servizi (tre posti in via Risorgimento, nei pressi del polisportivo, a circa dieci minuti a piedi dal centro storico).

Una delle due aree attrezzate per la sosta dei camper a Palmanova

Nell'area attrezzata, che è anche videosorvegliata, sarà possibile per i camperisti scaricare il wc cassetta e nautico, usufruire delle colonnine elettriche e dell'allacciamento all'acqua. Una serie di indicazioni cartellonistiche invitano a non accendere fuochi, a tener pulita dai rifiuti l'area e a non produrre forti rumori.

«Siamo davvero orgogliosi – commentano, al momento del taglio del nastro, il sindaco Francesco Martines e l'assessore con delega ai Bastioni, Luca Piani – di aver aggiunto, alla già presente offerta turistica, anche quella dedicata ai camperisti. Un turismo su cui vogliamo puntare, assieme a quello dei cicloamatori. Entrambi permettono di scoprire lentamente le bellezze naturalistiche e storiche della città Unesco, arricchendo il nostro territorio senza deturparlo. Da una parte cerchiamo di favorire l'accoglienza, dall'altro l'offerta e l'attrattività turistica della città».

Nelle due aree sarà possibile sostare gratuitamente per un massimo di 72 ore, senza necessità di prenotazione. In questa prima fase, l'amministrazione comunale ha deciso di lasciare libero e gratuito l'uso degli spazi in modo da incentivarne al massimo l'uso da parte dei camperisti, in modo da attirare un numero maggiore di turisti con ripercussioni positive sull'economia cittadina. Qualora questo servizio risultasse gradito e richiesto, il Comune ha già previsto, nel progetto iniziale, la possibilità di ampliare l'area attrezzata.

«Se si offrono servizi ai turisti – ha affermato Marcello Altieri della Confederazione Campeggiatori Friuli Venezia Giulia – i turisti arrivano. Per questo ci stiamo impegnando come associazione a valorizzare in questa direzione il territorio della nostra regione».

Presente alla cerimonia anche il Camper Club Torre Natisone. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AQUILEIA

Sala gremita per il dibattito elettorale con il Mv

Sala gremita, ieri pomeriggio, in occasione del dibattito pubblico, moderato dal Messaggero Veneto, organizzato nella sala consiliare del municipio di Aquileia. Tanti i temi affrontati dai tre candidati: Emanuele Zorino per la lista "Aquileia Viva", Roberta Ventura, sostenuta da "Aquileia civica" e Luisa Contin, espressione della lista "La Rete per Aquileia. Valori in Comune: trasparenza, dialogo, cultura e impegno". Si è parlato del futuro della città romana soprattutto per quanto concerne il ruolo che dovrà avere la nuova amministrazione nei rapporti istituzionali con gli altri enti che operano all'interno del territorio.

IN BREVE

Carlino
Appuntamento oggi con la "Fieste dai fruz"

Oggi dalle 14.30 al Parco Civico di San Gervasio prende il via la 18esima edizione della "Fieste dai fruz". Durante la manifestazione, organizzata dall'Amministrazione separata beni civici di San Gervasio ci saranno laboratori di creatività di animazione e di trucco, mini tornei di calcetto e di ping pong, ma anche una mongolfiera.

Bicinicco
Domani Paola Turello presenta il programma

l gruppo "Insieme per la Comunità" e il candidato sindaco Paola Turello presentano il proprio programma domani sera, alle 20.30, al Polifunzionale don Lino Andrioli di Bicinicco. La chiusura della campagna elettorale è invece in programma per venerdì 24, alle 20, al campo sportivo di Felettis.

Gonars
Fedriga oggi a sostegno del candidato Filippo

Questo pomeriggio, alle 18.30, a Gonars sarà presente Massimiliano Fedriga, nelle vesti di segretario della Lega, a sostegno del candidato sindaco Giacomo Filippo per un "aperitivo elettorale on the road". Appuntamento in via Roma. Giacomo Filippo, 38 anni al suo primo impegno politico, supportato da Lega Salvini, Lista civica Il Comune e Rinnoviamo Gonars Filippo sindaco.

Trivignano
Guariglia e Fedele incontrano gli elettori

Il candidato sindaco Federico Guariglia e la lista "In cammino per Trivignano, Clauiano, Melarolo, Merlana" presenteranno il loro programma elettorale oggi, alle 20.30, al bar Municipio di Trivignano Udinese. La sera successiva, stesso luogo, stessa ora, sarà il candidato Roberto Fedele con le liste "Indipendenti per il Rinnovamento e "Il futuro della tradizione" a illustrare idee e proposte.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

HOTEL* LIGNANO** cerca da subito per stagione estiva capo partita ai primi, esperienza, conoscenza cucina mediterranea. Offresi vitto/alloggio. Astenersi privi requisiti e perditempo. Dettagliato cv / foto hotel@vinademar.it fax 0431/420925

GONARS

I tre candidati sindaco all'incontro elettorale che si è svolto venerdì sera a Gonars, moderato dal Messaggero Veneto

Alloggi o centro medico? Il futuro del Centro Galdin divide i candidati sindaco

Monica Del Mondo

GONARS. Esauriti tutti i posti a sedere, e persone in piedi: ha richiamato tanta gente il confronto tra i tre candidati sindaco del comune di Gonars, svoltosi venerdì sera. Un'affluenza, segno di partecipazione alla vita amministrativa da parte della comunità e di una campagna elettorale accesa. Obiettivo del dibattito, moderato dal Messaggero Veneto, è stato quello di consentire ai cittadini di conoscere i programmi dei tre sfidanti.

Lavori pubblici, tassazione, associazionismo, sport, scuola, rapporti con le frazioni e con i comuni limitrofi: questi i temi del confronto. A differenziare i contendenti anche il motivo che li porta a candidarsi. Per Ivan Diego Boemo, assessore negli ultimi dieci anni, l'obiettivo è portare avanti quanto avviato e attuare una serie di investimenti per il paese, forte dell'esperienza maturata. Per Ivan Cignola, sindaco di Gonars dal 1999 al 2009, la decisione di riprovarci prende le mosse dalla volontà di proporre una squadra coesa ed esperta che sia un'alternativa valida alla maggioranza uscente. Giacomo Filippo, alla prima esperienza amministrativa, spiega che a candidarsi lo ha spinto la volontà di rendere i cittadini partecipi della vita amministrativa e orgogliosi di Gonars.

Non sono mancati punti in cui i candidati hanno dimostrato convergenze. Si pensi, ad esempio, alla volontà di essere vicini al mondo dell'associazionismo, di operare per favorire la scuola, di tutelare l'ambiente. Ma molti sono stati anche i temi che li hanno visti contrapposti, quale, ad esempio, la diversa posizione sul futuro del centro Gandin. C'è chi non è d'accordo a mantenere l'area residenziale perché troppo costosa e propone in quel sito la sede di tutti i medici di medicina generale del comune (Cignola), c'è chi intende mantenere la destinazione per cui la struttura è stata creata, ma chiede un adeguato piano economico finanziario per una gestione corretta (Filippo), chi si dice orgoglioso di un centro che offre un'opportunità sul territorio che possa ritardare l'istituzionalizzazione (Boemo). Chi propone di realizzare, al primo piano della struttura, auditorium e biblioteca (Boemo e Filippo) e chi alloggi per persone in difficoltà (Cignola). Tra i punti di forza del programma di Filippo, sostenuto, dalle liste "Lega Salvini", "Lista civica Il Comune" e "Rinnoviamo Gonars Filippo sindaco", una serie di azioni per rendere le strade del territorio comunale più sicure e meno trafficate. Boemo, sostenuto dalla "Lista civica Boemo sindaco", punta sugli investimenti nel settore sportivo con l'avvio del nuovo palazzetto, ma anche con lo studio di fattibilità per una piscina. ìPer Cignola, appoggiato dalla "Lista civica Cignola", è fondamentale rendere Gonars attrattivo per nuove famiglie attraverso il miglioramento dei servizi e della qualità della vita. Le domande del pubblico si sono incentrate sulle politiche giovanili, sulla tutela del friulano, sull'opportunità di periodici incontri con la popolazione. —

GONARS

Aprono la cassaforte con una smerigliatrice: bottino di 6 mila euro

Monica Del Mondo

I carabinieri di Pavia di Udine indagano sul furto in paese

GONARS . Venerdì notte alcuni ladri (probabilmente più di uno) sono entrati in azione in una casa nel territorio comunale di Gonars. Ad accorgersene i proprietari quando, più tardi, hanno fatto ritorno a casa. Il vetro della porta finestra situato al piano terra era stato rotto e i ladri avevano lasciato traccia del loro passaggio in tutte le stanze, rovistando alla ricerca di qualcosa di valore da rubare. I proprietari dell'abitazione, una casa singola, hanno immediatamente chiamato le forze dell'ordine. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Pavia di Udine per i primi rilievi.

Gli uomini dell'Arma hanno pertanto accertato che i ladri avevano utilizzato per entrare in casa proprio la porta dell'ingresso e poi, dopo aver passato al setaccio le varie stanze, si erano portati nel seminterrato. Qui, nascosta dietro un mobile, avevano trovato una cassaforte. A questo punto avevano agito con una smerigliatrice per forzarne l'apertura. I ladri sono riusciti a impossessarsi del contenuto della cassetta, portando via, secondo una prima ricostruzione, denaro in contante per circa mille euro e preziosi, monili e gioielli per circa altri cinquemila euro. I ladri, vista la dinamica del furto, devono essersi fermati un po' di tempo all'interno dell'abitazione per rovistarla così da cima a fondo per poi concentrarsi sulla cassaforte. L'entità del danno è tuttavia ancora da quantificare nel dettaglio attraverso le indagini dei Carabinieri che ora, una volta formalizzata la denuncia, saranno portate avanti dalla Stazione di Palmanova, competente per zona. Al danno arrecato dalla sottrazione del denaro e dei preziosi, va aggiungo quello all'infisso e alla cassaforte.—

SAN GIORGIO DI NOGARO

Secondo accesso alla Ziac Un appello da Torviscosa

SAN GIORGIO DI NOGARO. «Chiediamo alla Regione che riprenda il progetto del secondo accesso alla Ziac da dove era stato interrotto, ovvero dal protocollo d'intesa e studio di fattibilità firmato dal Comune di Torviscosa nel 2010». Ad affermarlo sono i consiglieri comunali di opposizione di Torviscosa, Enrico Monticolo e Dorino Marcatti, a seguito dell'incontro tenutosi in municipio a San Giorgio tra l'assessore regionale alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti e il sindaco Roberto Mattiussi, dove sono stati presentati due progetti di tracciato alternativo alla Sr 14, redatti dalla direzione Infrastrutture regionali: uno che passa da Est lasciando fuori il Comune di Torviscosa, e uno che passa da Ovest.

I due consiglieri ricordano infatti che nel 2010 la Regione e i soci dell'ex Consorzio Aussa Corno ritenevano una grande opportunità per il territorio e il comune la realizzazione del secondo accesso e della linea ferroviaria, «di cui Torviscosa era parte integrante nel progetto. Noi riteniamo – affermano – che oggi più che mai si debba parlare di territorio e non di una parte per quanto riguarda le infrastrutture logistiche: i collegamenti con l'Interporto di Cervignano e la A4 sono propedeutici nel rilancio del sito di Torviscosa e della zona industriale di San Giorgio, perché queste due realtà non possono essere disgiunte nello sviluppo della Bassa friulana. A nostro avviso è inutile spendere dei soldi pubblici per le bonifiche del sito di Torviscosa se a queste non si accompagna la creazione di infrastrutture che garantiscano lo sviluppo industriale del sito chimico».—

F.A.

LATISANA

Dalla Consulta genitori un progetto di visite

Paola Mauro

LATISANA. Pa. Ri. Ovvero partecipa (a un progetto di cittadinanza attiva) e rigenera (la comunità e i luoghi abbandonati). Questo il titolo del progetto presentato dalla Consulta dei Genitori di Latisana – Ronchis con il sostegno dell'amministrazione comunale di Ronchis come unico ente pubblico e delle sezioni Avis di Latisana, Gorgo, Pertegada e Ronchis e della sezione provinciale di Udine dell'Aido; un lavoto che ha trovato nei giornis corsi l'approvazione della Regione e il conseguente finanziamento per la sua realizzazione.

«La Consulta ha dimostrato nei progetti realizzati insieme all'amministrazione, come la Scuola Integrata con le risorse del territorio, i Centri Estivi, i percorsi genitoriali, un'adeguata attitudine e capacità tecnica e professionale» ha scritto la Giunta di Ronchis deliberando l'appoggio al progetto che vedrà coinvolti un'ottantina i volontari e prenderà spunto, nell'azione di riutilizzo o recupero sociale di spazi abbandonati, da quanto realizzato dall'associazione Amici dei Bastioni a Palmanova, negli orti sociali di Casa Luna a Casarsa della Delizia, a Villa Ottelio (Rivignano), nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro per il concorso nazionale "Adotta un Monumento", nella Scuola Kayak Friuli di Porpetto, a Udine nell'area dell'ex macello e a Codroipo con il centro culturale.—

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. distinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 150 CV € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN BERLINGO 1.4 bz/gpl abs, clima, servo, airbags , l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 1950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C1 1.0 bz., 5 porte, automatica, doppio tetto, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C1, 1.0 bz. abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 90 Cv Euro 6 Emissioni Co2 85 G/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, computer di bordo, abs, Esp, Fendinebbia € 10.900, con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy 1.5 Dci 75 Cv Euro 6 Emissioni Co2 85 g/km anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristallii elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebblia €10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA SANDERO Comfort 900 Tce 90 Cv Emissioni Co2 109 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, Servosterzo, € 8.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA SANDERO stepway 1.5 dci automa, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamento in sede, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT 500 1.2 BZ LOUNGE COLORE GRIGIO ANNO 09/2017 KM 31400, € 9.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.3 MTJ 95CV LOUNGE COLORE BIANCO ANNO 08/2017 KM 16500, € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.3 MTJ 95CV LOUNGE COLORE ROSSO ANNO 08/2017 KM 17400, € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 2017, KM 29600, € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Trekking € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP STAR ANNO 2018 COLORE NERO KM 23300, € 14.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT G. PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA Fire Young 1.1 benzina km. 75000, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200, € 12.350. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOUNGE ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44000, € 14.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

È mancato all'affetto dei suoi cari

ENRICO GROSSO
(Rico)
di 86 anni

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Liliana, i figli Giuseppe e Maria, la nuora Manuela, il genero Paolo, i nipoti Angelica, Beatrice, Costanza, Emiliano e Arianna, la sorella Giulia e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 20 maggio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Bertiolo ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine.
Questa sera alle ore 19, nel Santuario di Screncis, si terrà la recita del santo rosario in suffragio.
Non Fiori. Eventuali opere di bene.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Bertiolo, 19 maggio 2019

O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Ci ha lasciati

FERRUCCIO GORI
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 20 maggio alle ore 16.00 nella chiesa di Mortegliano.

Mortegliano, 19 maggio 2019

O.F. Gori Mortegliano - Palmanova Tel. 0432 768201

ANNIVERSARIO

19 maggio 1984 — 19 maggio 2019

"Dormi sepolto in un campo di grano,
non è la rosa, non è il tulipano,
che ti fan veglia all'ombra dei fossi,
ma son mille papaveri rossi".

Prof. ing. SERGIO ROSSI

Lo ricordano con amore e con rimpianto la moglie e le figlie Caterina e Cesia.

Udine, 19 maggio 2019

ANNIVERSARIO

19-5-2017 — 19-5-2019

ADALBERTO SZULIN

Ti ricordiamo sempre con nostalgia ed amore.
La tua Gianna, Antonella con Roberto, Alessandro con Irene.

Udine, 19 maggio 2019

ANNIVERSARIO

CLAUDIO COZZAROLO

Sono trascorsi vent'anni dalla tua scomparsa, sei sempre nei nostri cuori.
Una Santa Messa verrà celebrata questa sera alle ore 19 nel Duomo di Cividale.

Spessa, 19 maggio 2019

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Rimani un esempio per quanto hai saputo costruire nel lavoro e negli affetti.

Ci ha lasciati

FRANCO GIOVANELLI
di 80 anni

Con tanto dolore lo annunciano la moglie Gilda, i figli Andrea e Attilio, le nuore, gli adorati nipoti Mattia, Marco e Nicolas, Marzia e Mara, la cognata, i fratelli e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 21 maggio alle ore 15.00 nella Pieve di Dignano, ove il feretro giungerà dall'ospedale di Spilimbergo.
Un grande ringraziamento al dottor Amelio Orlando e a Simonetta e Manuela.

Vidulis di Dignano, 19 maggio 2019

Paglietti, Spilimbergo

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA COPULUTTI ved. MATTELLONI
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, il pronipote e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 20 maggio alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Pavia di Udine, giungendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale di Palmanova per le amorevoli cure prestatele.

Pavia di Udine, 19 maggio 2019

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Campoformido
Tel. 0432.1713818

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

ORLANDO CASTELLANO

commossi dalle manifestazioni di affetto e stima rinnovate alla memoria del loro caro, rivolgono, con sentita gratitudine, il loro ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto.

Udine, 19 maggio 2019

O.F. CARUSO, Feletto Umberto

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI DOMENIS
(Tinis)
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Cesarina, i figli Fabiano e Fabrizio con Michela ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 20 maggio, alle ore 10.30, nella chiesa di Carraria, giungendo dall'ospedale di Cividale.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Fornalis, 19 maggio 2019

of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

È mancata all'affetto dei suoi cari

INES LIGUGNANA
ved. FERRARO
di 99 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Paola con Claudio, la nipote Francesca con Alberto e Zelda ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 21 maggio, alle ore 14, nella chiesa di San Paolino a Udine.
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 19 maggio 2019

of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

È mancata

MARIA CENTIS
ved. MICHELON
di 96 anni

Lo annunciano il nipote Matteo, la nuora Sandra, il fratello Celestino e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 21 maggio alle ore 9.30 nella chiesa Rosa Mistica in Codroipo, partendo dall'obitorio dell'ospedale civile di San Daniele del Friuli.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Codroipo, 19 maggio 2019

O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

È mancato ai suoi cari

ANTONIO MENIG
di 76 anni

Lo annunciano il fratello Pio con Flavia, i nipoti Elisabetta con Renato, Simone, Daniel e Sharon.
I funerali avranno luogo lunedì 20 maggio alle 16 nella chiesa di Moimacco arrivando dalla Cappella del cimitero locale
Si ri+ngraziano quanti vorranno onorarlo

Moimacco, 19 maggio 2019

la ducale tel. 0432 732569

Con dignità e coraggio ci ha lasciati

CRISTINA BUSOLINI
ved. SECCHIUTTI
di 54 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 21 maggio alle 10.30 nella chiesa di Purgessimo arrivando dal cimitero di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un particolare ringraziamento ai medici e personale dell'Hospice del Gervasutta di Udine.

Purgessimo, 19 maggio 2019

La Ducale - tel.0432/732569

I Titolari e i colleghi della Cantina Gildo partecipano commossi al dolore di Andrea, Matteo e dei loro familiari per la prematura scomparsa della cara mamma

CRISTINA

Spessa, 19 maggio 2019

La Ducale

Ci ha lasciati

ELSA FABRO
ved. VIDONI
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 20 maggio, alle ore 15, nella chiesa di Magredis, giungendo dal cimitero di Grions del Torre.
Seguirà cremazione.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Marsure di sotto, 19 maggio 2019

of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

Colleghi e collaboratori della ditta Abc srl e della Termotecnica Due sono vicini a Marco e famiglia per la perdita della cara mamma

ELSA FABRO

Martignaco, 19 maggio 2019

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano quanti hanno voluto onorare la memoria di

ITALO

dimostrando il loro affetto in questi giorni.

Basiliano, 19 maggio 2019

O.F. Talotti

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

LUCILLA SIMONIT
ved. LINOSSI
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Massimiliano, la nuora Sabrina, gli adorati nipoti Matteo e Francesco unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 20 alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile per la Chiesa Parrocchiale di Maria SS. Regina (Montesanto).

Trieste, 19 maggio 2019

O.F. Gorian Gorizia

LUCILLA SIMONIT
ved. LINOSSI

Partecipano al lutto le famiglie Morandini e Busolini

Gorizia, 19 maggio 2019

È mancata

LUIGIA PITUELLO
ved. PONTE
di 97 anni

Lo annunciano i figli, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, lunedì 20 maggio, alle pre 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Rivolto, con partenza dall'RSA di Codroipo.
Seguirà cremazione.
Un sentito ringraziamento a quanti vorranno onorarla.
Un grazie di cuore a Lia, al dottor Giovanni Moretti e al personale medico ed infermieristico dell'ADI di Codroipo.

Rivolto di Codroipo,
19 maggio 2019

O.F. Talotti Codroipo tel. 0432/907937
Basiliano tel. 0432/84623
www.onoranzefunebritalotti.eu

PER LA PUBBLICITÀ SU
Messaggero Veneto

A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290
tel. 040 246611
fax 0432 246605

osserva il seguente orario:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
mattino
dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio
dalle 14.30 alle 17.00

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Numero verde gratuito 800.700.800
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 21.30
A. Manzoni & C. S.p.A.
Pagamento con carta di credito: Visa e Mastercard
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.messaggeroveneto.quotidiani espresso.it

L'amore che insegna Gesù è fatto di parole e gesti credibili

IL VANGELO DELLA DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

Così il Vangelo di questa domenica (Giovanni 13,31-33a.34-35) "Amatevi gli uni gli altri. Amatevi come io vi ho amato. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se vi amate gli uni gli altri".

L'amore è la forza della vita e proprio per questa sua importanza fondamentale è coinvolto in un paradosso, con tutta probabilità il più sorprendente: che cioè l'amore, come le storie umane ci insegnano, può essere facilmente frainteso, equivocato, anche essere dichiarato e poi smentito in modo doloroso; può coprire egoismi, possessività, ricatti, autoritarismi, esclusioni, violenze, fino all'uccisione.

Gesù si propone come modello di amore, invitandoci a seguirne l'esempio.

Gesù di Nazaret ha amato in modo profondo, trasparente, incondizionato; la sua umanità ha vibrato continuamente di compassione, cioè di partecipazione alla vita, alla storia delle persone; lo ha espresso riuscendo a unire in modo straordinario le parole e i gesti dell'amore; ha accolto, ascoltato, si è immedesimato, ha abbracciato le persone, a cominciare dai bambini, ha toccato gli occhi dei ciechi, la lingua dei muti, le orecchie dei sordi; la mano coperta dei lebbrosi, le mani e le gambe dei paralizzati; si è lasciato ungere da una donna prostituta e da Maria, sorella di Marta e Lazzaro.

Con le sue mani ha condiviso il pane della solidarietà e della fraternità; questo suo insegnamento è stato colpito dai violenti che hanno calpestato il pane da consegnare ai nomadi. Il suo amore alle persone è coinciso con il suo amore alla verità, quindi con la denuncia del potere, dell'arroganza, dell'ipocrisia, di una religione formale che copre l'incoerenza dei comportamenti; di una dottrina separata dalla vita, di una legge a servizio dei potenti e non delle persone, del denaro come assoluto della vita, che deruba e schiaccia tante altre persone.

Ha amato nel modo più profondo che diventa sovversivo rispetto alle situazioni di prepotenza, arroganza, privilegio, dominio e oppressione dei poveri e dei deboli.

Ha amato Dio Padre e i fratelli dello stesso amore inseparabile; ha amato la sua missione, nel senso che l'ha vissuta con convinzione e passione piene; l'amore l'ha portato ad affrontare con coraggio e fiducia non senza timore e tremore le difficoltà, le avversità, la morte violenta sulla croce. Il suo amore è stato profondo e totale da continuare a vivere oltre la morte per dirci che il suo modo di amare è più forte delle violenze, delle ingiustizie, delle discriminazioni, del razzismo, della morte stessa.

Amare come lui ha amato significa vivere questa disponibilità del cuore, dell'anima, della coscienza, della mente nelle relazioni con le persone, a cominciare dai legami più intimi per poi rapportarsi con profondità a ogni persona, a ogni essere vivente. L'amore da esprimere con le parole di denuncia di tutte quelle situazioni in cui le persone sono colpite, rese vittime; l'amore alla verità come passione e concretezza di impegno per affermare che prima di tutto e sempre ci sono le persone, con i loro volti, le loro storie, le loro situazioni.

L'amore come coinvolgimento nelle grandi questioni della giustizia, pace, salvaguardia dell'ambiente e come parola e gesto concreto con le persone; di attenzione, premura, cura, accompagnamento.

Gesù non insegna un amore chiuso nella religione ma che invece diventa concreta prossimità e nutre la speranza con parole e gesti credibili. Si può dire senza alcuna retorica che solo l'amore potrà salvarci. —

LE LETTERE

Fonti rinnovabili

A proposito del mini-idroelettrico

Si appresta al termine l'iter di approvazione del nuovo decreto di incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili.
Per quanto riguarda il mini-idroelettrico la prima bozza del decreto prevedeva l'incentivazione solo degli impianti su corsi d'acqua artificiali per via del fronte impatto ambientale e sociale e la minima produzione, ma ora sembra che si voglia fare marcia indietro e ripristinare gli incentivi anche sui corsi d'acqua naturali.
Far credere che incentivare il mini-idroelettrico sia una azione lodevole perché ridurrà le emissioni di Co2 è un comportamento ipocrita e ingenuo quando ben sappiamo, compresi i ministeri, quello che vale il contributo di questa fonte energetica.
Con l'eventuale reintroduzione degli incentivi estesi anche sui corsi d'acqua naturali i ministeri del Mise e del Mattm si apprestano a vendere "aria fritta" per la tutela dell'ambiente.
Gli effetti saranno invece evidenti: distruzione degli ultimi corsi d'acqua allo stato naturale, compromissione del nascente sviluppo del turismo lento e sostenibile legato agli sport di acqua viva, possibile apertura di una nuova procedura di infrazione per il mancato rispetto della direttiva europea "acque" a tutela dei corpi idrici. Gli incentivi dovrebbero essere rivolti alle azioni strategiche e in grado di ridurre in modo efficace le emissioni di gas climalteranti: incentivazioni del trasporto collettivo, incentivazioni delle azioni di risparmio energetico e di efficientamento degli edifici, disincentivazione dell'acquisto di veicoli oltre una certa potenza, la promozione dell'organizzazione del lavoro che permetta di lavorare da casa; le tecnologie per il telelavoro o il lavoro agile già esistono ma le resistenze mentali ad attuarlo sono enormi.
Queste sono azioni che si possono attuare subito, basta volerlo.

Dario Tosoni
Referente per il Fvg
Coordinamento nazionale
FreeRivers

Il ricordo

Senso civico e sport: due persone speciali

Egregio direttore,
nei giorni scorsi a Castions delle Mura, dove abitavano, sono deceduti Bruno Muser e Giuseppe Perusin.
Li ricordo con piacere perché il primo è stato esempio di senso civico, il secondo di passione sportiva.
Sono stato amministratore comunale a Bagnaria Arsa per diciotto anni. Ebbene, tra il pubblico che assisteva alle sedute c'è sempre stato il buon Bruno.
Seguiva con attenzione ogni dibattito e prendeva appunti.
Per 18 anni l'ho visto presente ai consigli comunali (molto spesso anche da solo).
Tra i suoi appunti c'è anche la storia "politica" del Comune.
Giuseppe Perusin, il capitano di... lungo corso. È stato il fulcro difensivo del Sevegliano calcio in ascesa negli anni '70.
Mite fuori campo, sul terreno di gioco Bepi si traformava. Era un leone, pronto a sforderare grinta e determinazione e a suonare la carica. Era anche un abile quado si trattava di battere i calci di rigore.
Mi è sembrato doveroso ricordarli. Mandi Bruno, mandi Bepi.

Alessandro Sandra
Sevegliano

LA FOTO DEI LETTORI

IL GRUPPO ADM BICHERS

Gli appassionati del pedale della Bassa in gita lungo il Sile

Il gruppo "Adm Bichers Bassa Friulana" dopo aver percorso una buona parte di piste ciclabili della nostra regione e della vicina Slovenia, hanno organizzato un pullman e hanno fatto il tour del Sile. Partiti da Treviso centro hanno raggiunto la spiaggia di Jesolo con il caratteristico faro, dove si sono concessi questa foto ricordo inviata dal lettore Giuseppe Gonella di Cervignano

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

TRIESTIN

(adi., s.m.) Cui che al è nassût o al è a stâ a Triest

Su Internet un grup di triestins al à publicade une foto dulà che une mestre e domande ai siei arlêfs ce viers che a àn sintût vie pe gjite intune massarìe, otignint tant che rispueste di bande di un di lôr un "Mandi". In tancj se son cjapade a mâl (un fintremai al à menaçade la denunzie). Par gno cont, invezit, nol vâl la pene, ancje parcè che nol è che noaltris o vedin la cussience cussì nete. Pensait che chê altre dì, che o jeri in code in farmacie, un vecjut denant di me i à dit al farmacist: "Che al scolti, lui aial alc cuintri i triestins?". E chel: "Personalmentri, no ai propit nuie cuintri i triestins!". E il vecjut, sconsolât: "Ma propit nuie di nuie? Nancje un spray?".

NUOVO CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32

PROMOZIONE 2019
con ulteriore 10% di sconto
oltre al 40% previsto su tutta la linea Family
Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4
www.interlaced.it

CULTURE

Vicino/lontano

Foer: così quattro colossi rischiano di toglierci il bene dell'individualità

Ieri al Giovanni da Udine la cerimonia di consegna del premio Terzani
«Dissociarsi dalla macchina e tornare alla carta come forma di resistenza»

FABIANA DALLAVALLE

UDINE. Andare a sentire le ragioni degli altri. È questo il senso di un festival che ha nel nome il senso del movimento. Il premio internazionale Tiziano Terzani, ha aperto ieri sera la serata al Nuovo Giovanni da Udine con i volti dei premiati delle edizioni precedenti e il contributo video di Gianni Cianchi, Aida Talliente e Massimo Somaglino che ricordano chi è stato e chi è Tiziano Terzani.

Il palcoscenico del teatro udinese, ha accolto con un applauso caloroso il giornalista Gad Lerner e il premiato Franklin Foer che esordisce con una battuta: «La tecnologia ha già preso già il potere, deleghiamo tutto alle macchine ed è un modo di arrenderci». Lerner: «Probabilmente in questa sala c'è una comunità che ci accoglie, che si intende, pur con diversità, è d'accordo con noi, ma fuori da qui altre comunità sono in disaccordo con noi, la tecnologia, i social ha amplificato le divisioni? E poi, aggiunge, provocando una riflessione e ricordando le polemiche che hanno preceduto il festival, «Diciamo che stasera, su questo palco stanno dialogando due ebrei, ma avete visto nelle immagini di apertura che tra i premiati c'è stato Soros. La logica cospirazionista secondo te, che vede nuovamente ebrei finanziati da Soros, tocca anche il premio Terzani?» «L'antisemitismo – risponde Foer – non si riesce a sconfiggere, ma qualunque complotto applicato a Soros è paranoide, ed è un virus che contagia. Forse è facebook la vera cospirazione».

La serata, con la regia di Gianni Cianchi, prende il via, con incursioni sul tema del libro vincitore di David Riondino ed Enrico Rustici. Due giullari, che giocano con le parole, cantastorie che punteggiano l'intervista brillante di Lerner a Foer. La connessione e la raccolta dati, spiegate da Franklin Foer. Il redattore di punta della prestigiosa rivista di cultura, scienza e attualità "The Atlantic" (in passato è stato editor di "The New Republic" (2006-2016) e collaboratore delle riviste "New York" e "Slate"), instilla più di un dubbio nel pubblico, anche per questo Foer entra nell'albo del premio lasciando una traccia che resterà indelebile per la sua efficacia comunicativa, nella serata che a buon titolo è il cuore della 15ª edizione del festival vicino/lontano, perché con il suo "I nuovi poteri forti. Come Google Apple Facebook e Amazon pensano per noi", (Longanesi) si mette in polemica con il sistema.

«Quattro aziende si sono radicate nelle nostre vite. Sono ovunque. Ciò che queste aziende ci stanno togliendo è proprio ciò che primariamente dobbiamo preservare e proteggere: la nostra individualità. Ci hanno privati di una delle cose più importanti: la nostra libertà di scelta». Foer, in un linguaggio accessibile a tutti, mette in guardia sui pericoli di un'informazione manipolatoria, che minaccia di trasformare il volto della democrazia in una forma inedita di autoritarismo. Invita a non rassegnarci e a organizzare una sia pur minima forma di ribellione individuale per dissociarci ogni tanto dalla macchina e concederci qualche momento di lettura su carta. Un atto di resistenza dal basso, che potrebbe contribuire a far sopravvivere una tecnologia alternativa, la cultura stampata sulla carta.

«Desideri, passioni, tutto va sulla rete, con dati, cifre. E ognuno spera di stare con i suoi», ricorda Lerner, che poi scherza, citando il duetto dei due menestrelli sulla sindaca Raggi, un'ode alle buche stradali, «non ce la siamo presa con il sindaco di Udine». Chiusura con la presidente della giuria, Angela Terzani che consegna il premio a Foer: «È con un sentimento di onore e di umiltà che ricevo questo Premio. Onorato di essere parte dell'eredità di Tiziano Terzani». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA DI OGGI

A suggellare la 15ª edizione di Vicino/lontano oggi, alle 21 nella chiesa di San Francesco l'evento scenico "Io, Leonardo da Vinci. Vita segreta di un genio ribelle", il racconto di una meravigliosa avventura che ha contagiato il mondo, quella di Leonardo da Vinci. Lo scrittore, giornalista e divulgatore Massimo Polidoro (Superquark) racconterà un genio universale, ma pur sempre uomo in carne e ossa, con pregi e difetti, grandi ambizioni e fortune alterne.

Alle 11 nella Chiesa di San Francesco l'editor di Nature Alison Abbott parlerà di fake news scientifiche con Walter Quattrociocchi, Giuseppe Tipaldo e Michele Morgante. "Vite sospese": bambini ai margini nella video inchiesta di Floriana Bulfon che si presenta alle 18 sempre a San Francesco con il giornalista Danilo De Biasio, il portavoce Unicef Andrea Iacomini, l'avvocato di diritto minorile Marco Scarpati.

Attesissimo il grande giornalista Bernardo Valli: alle 16.30 nell'Oratorio del Cristo terrà una lezione magistrale attraverso gli eventi cruciali e i grandi conflitti degli ultimi 50 anni di storia mondiale.

Alle 11.30 nella libreria Moderna la presentazione dell'ultimo libro di Alberto Garlini, "Il canto dell'ippopotamo" (Mondadori). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PASSATO E PRESENTE

La lunga storia delle fake news dagli untori ai sovranisti d'oggi

MELANIA LUNAZZI

Le fake news sono sempre esistite e vanno incontro a un bisogno reale e innato dell'uomo di credere a minacce incombenti o ipotizzate alle quali cercare un capro espiatorio. Dimostrazione ne è il fatto che uno dei casi più famosi riportati dalla letteratura italiana sia l'appendice della Storia della colonna infame inserita nell'edizione del 1840 dei Promessi Sposi di Alessandro Manzoni.

Introdotto e moderato da Sergia Adamo, docente di Letterature comparate e teoria della letteratura a Trieste l'incontro "Dagli all'untore! Ieri e oggi" assieme a Massimiliano Panarari docente di Organizzazione del consenso e Marketing politico alla Luiss e David Parenzo, giornalista e conduttore televisivo e radiofonico (in particolare con la guascona "La zanzara" di Radio24) ha condotto la popolata platea della chiesa di San Francesco in un viaggio dal passato all'oggi nell'analisi di esempi significativi e ben radicati nella nostra cultura.

«La storia della colonna infame – così la Adamo – ha trascinato sotto tortura e alla gogna sulla pubblica piazza per nulla gli innocenti "untori" con un effetto domino. Dopo quella edizione Manzoni non pubblicherà più nulla di letterario, come se avesse trovato un nodo. Lo riprese Sciascia negli anni Settanta, citandolo come un grande libro e ricordandoci la nostra storia».

È andato ben più a ritroso nel tempo Parenzo, citando il Cesare del De Bello Gallico «gli uomini credono in ciò che desiderano e non in ciò che è vero» e la caverna di Platone, con il mito degli incatenati che possono vedere solo le ombre proiettate, essendo rivolti verso esse «proprio come i social network che sono balle autoreferenziali con gruppi autoreferenziali che riportano sempre le stesse notizie» per arrivare al grande falso del Novecento dei Protocolli dei savi di Sion, nati per suscitare sentimenti antisemiti. Ma l'incontro è stato l'occasione per Parenzo per ribadire quello che dovrebbe essere il vero lavoro del giornalista 4.0, citando anche molti esempi dell'oggi, dalla Lega di Umberto Bossi al sovranismo legato alle critiche

> **Il bisogno dell'uomo di credere a minacce incombenti o soltanto ipotizzate**

all'Unione Europea. «Nel fare il mio mestiere mi sono sempre dotato di tre strumenti metaforici: la vanga, la bussola e il setaccio: la prima serve per scavare, la seconda per orientare il lettore contestualizzando la notizia e la terza per separare la sabbia dalle pepite d'oro».

Una fake news per attecchire deve rispondere a diversi requisiti: deve contenere una parte di verità e rispondere ad un bisogno: «Quando Bossi ha costruito il sovranismo nordista tra il 1992 e il 1994, aveva intuito che c'era una questione settentrionale: su questo ha inserito il suo storytelling di miti e riti. Con la crisi della Lega e l'arrivo di Salvini c'è stato lo spostamento del fucile puntato dalla direzione di Roma alla direzione di Bruxelles: si è così passati dal sovranismo padano al sovranismo europeo». —

IL FESTIVAL IN PILLOLE

Giovani e volontariato

#we4other – far bene al mondo fa bene a te è il motto dell'evento presentato ieri nell'ambito del Concorso Scuole per sensibilizzare i ragazzi al volontariato. —

La lezione di Allievi

Lezione del sociologo Stefano Allievi sul "contagio" tra approcci e discipline diverse per poter meglio "com-prendere" la realtà con letture di Manuel Buttus. —

Le donne e la follia

Alla Libreria Friuli si è racconta-to un secolo di internamento femminile con Candida Carrino, Peppe Dell'Acqua e Orietta Pagnutti. —

I diritti dell'uomo negli anni dell'avvento delle tecnologie

GABRIELE FRANCO

Algoritmi, intelligenza artificiale, big data. In un presente fortemente digitale e con un futuro già nella medesima direzione, che ne sarà dell'uomo e dei diritti umani? Come deve essere regolamentato l'avvento di queste nuove tecnologie?

A dar risposta a tali interrogativi ieri a Vicino/ lontano è intervenuto in conferenza stampa l'avvocato Anton Giulio Lana, presidente dell'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani, docente alla Sapienza di Roma e direttore della rivista "I diritti dell'uomo. Cronache e battaglie". «In questo campo le linee guida le ha tracciate Stefano Rodotà – ha detto Lana – sottolineando da un lato la necessità di aggiornare il catalogo dei diritti fondamentali con riferimento al progredire della tecnologia e dall'altro ricordando anche come il diritto di accesso alla Rete rappresenti a sua volta un diritto fondamentale».

Dai problemi legati alla privacy dei cittadini al rischio di condizionare i processi elettorali, i campi in cui intervenire sono molti, ma qualcosa si sta già muovendo, vedasi le recenti raccomandazioni del Consiglio d'Europa su intelligenza artificiale e diritti umani. «Occorre domandarsi della trasparenza in ordine all'utilizzo di tali algoritmi – ha concluso l'avvocato – senza dimenticare il problema delle policy aziendali di questi grandi gruppi, rimesse alla scelta di poche persone che decidono la regolamentazione andando addirittura al si sopra delle decisioni dei parlamenti». —

Nella foto grande la consegna del premio intitolato a Tiziano Terzani a Franklin Foer e, sopra (a sinistra), l'incontro con l'avvocato Giulio Lana e il pubblico presente (Foto Petrussi)

IL GIORNALISMO 4.0

Consigli per non annegare nel mare della disinformazione

MARIO BRANDOLIN

Un'immagine dell'incontro nella chiesa di San Francesco

"La calunnia è un venticello", canta Don Basilio nel "Barbiere di Siviglia" di Rossini, consigliando al povero don Bartolo una strategia infame per conquistare la bella Rosina. Il venticello rossiniano, però, ha sin troppo grazia e leggiadria; niente a che vedere con i "venticelli" che si scatenano sui media dopo l'avvento di internet e dei social digitali dove basta un post perché una qualsiasi sciocchezza o volgarità o menzogna diventi realtà e scateni macchine del fango, linciaggi mediatici o anche semplicemente panico.

E di questo, e cioè di "Bufale e disinformazione" si è parlato ieri a vicino/lontano in un incontro, coordinato dal direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier, tra Guido Gili, ordinario di Sociologia dei processi formativi e comunicativi all'Università del Molise e il "cacciatore di bufale" produttore tv e giornalista digitale, il friulano David Puente.

Che le bufale nel sistema comunicativo ci siano sempre state, è dato di fatto, come ha detto Monestier, ma in misura così massiccia e invasiva è fenomeno relativamente recente. Come ha confermato il professor Gili, portando gli esempi della cospirazione ebraica usata dal nazismo per scatenare la shoa o quello degli arsenali nucleari che sarebbero stati in possesso di Saddam per giustificare l'intervento americano e inglese in Iraq.

Ma se di questi "fattoidi", ovverosia fatti inventati di sana pianta per manipolare e indirizzare la realtà, la storia è piena, oggi lo è ancor di più, perché, ancora Gili, molti sono gli attori, che grazie all'uso dei social, possono agire come emittenti di informazione, opinion leaders o influencer, con la globalizzazione e la rivoluzione digitale che di fatto aumentano esponenzialmente la magnitudo del fenomeno. Si tratta allora di capire se è possibile arginarlo. Cosa resa molto difficile, come ha sostenuto David Puente, dal fatto che molti agenti della comunicazione, che dovrebbero fare da filtro sulle notizie, hanno perso credibilità.

Scenario

La mancanza di indipendenza della informazione televisiva

E qui il discorso si è spostato, sul mondo dell'informazione giornalistica, che secondo Monestier non ha capito a fondo le opportunità e i pericoli della rete. Da qui, secondo Gili, anche la perdita di credibilità, nonché una riconoscibile faziosità e pressappochismo e sciatteria nella scrittura, originate e anche una mancanza di indipendenza. Almeno così, è stato detto, è percepito il lavoro dei giornalisti. E quella dell'indipendenza, ha precisato Monestier, è problema annoso e che si spiega col fatto che in Italia non ci sono degli editori puri, non solo nella carta stampata ma, soprattutto in quella televisiva con un imprenditore privato che è anche un politico di primo piano e un servizio pubblico, quello Rai, in mano alla lottizzazione partitica.

Alla domanda se tutto questo possa mettere in pericolo la democrazia, questo hanno sottolineato Gili e Puente, è un pericolo vero. I quali peraltro si sono detti contrari a un eccesso di regolamentazione da parte della politica che "sarebbe una forma di censura", perché comunque alcune regole basilari già ci sono. Si tratta invece di attivare modalità educative e formative all'uso consapevole, etico e responsabile dei mezzi di comunicazione, a partire dai giovani, dai nativi digitali, che molto spesso non sono in grado di conoscere e capire la complessità dei mezzi su cui smanettano con destrezza, e i pericoli che questi nascondono. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Locazione posti auto
ampie dimensioni,
autorimessa coperta controllata
e videosorvegliata, da
1,80 Euro al giorno.
Zona Via Leopardi
Per informazioni contattare lo
0432/506941

CONSEGUIMENTO CQC 35 ore
ESTENSIONE PERSONE
DAL 21/05 ALL'8/06
(MAR-GIO 19.00/22.00 - SAB 8.00/14.00)
Iscrizioni entro lunedì 20 maggio!

CORSO RINNOVO CQC 35 ore
SERALE + SABATI
DAL 18/06 AL 06/07
(MAR-GIO 19.00/22.00 - SAB 8.00/15.00)

UDINE, Viale Duodo 36 - Tel. 0432/531342 - Fax.0432/231582
UDINE, Via Caccia 4 - Tel./Fax 0432/479805
FELETTO U., Via Udine 111 - Tel./Fax 0432/572503
Consulta il nostro sito: www.autoscuolamattiussi.com

Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00
IVECO SERVICE
Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

★ TAGLIANDI IN GIORNATA
★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
★ RITIRO DELL'USATO
★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
★ OFFICINA MULTIMARCA
★ GAMMA KYMCO IN SEDE
★ COLLAUDI E REVISIONI

RIVENDITORE AUTORIZZATO PER UDINE E PROVINCIA

Via Nazionale 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

VENDITA, ASSISTENZA E RIPARAZIONE ATTREZZATURA
DA GIARDINAGGIO, FORESTALE E PICCOLA AGRICOLTURA

Orario:
Dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00 - Sabato: 8.00-12.30 / 14.30-18.00
Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) - -direzione Castelmonte - Tel. 0432 731040
www.mitrigardenandforest.it - info@mitrigardenhandforest.it
Seguici su Facebook!

L'INTERVISTA

«Fasulo è al lavoro: s'intitolerà "La corda" il nostro nuovo film»

La produttrice friulana Nadia Trevisan ospite a Cannes «Confrontarsi a questi livelli è un momento di crescita»

La friulana Nadia Trevisan (prima da destra in prima fila) insieme con gli altri produttori europei a Cannes

ANDREA CROZZOLI

CANNES. Ha la determinazione e la concretezza tutta friulana Nadia Trevisan, della Nefertiti Filmdi San Vito al Tagliamento, presente sulla "Croisette" come unica italiana al "Producers on the Move", organizzato dall'European film promotionin occasione del Festival di Cannes.

La incontriamo al termine di una fitta giornata di lavoro dove i venti produttori, chiamati in rappresentanza di altrettanti Paesi, si incontrano e si scambiano informazioni e progetti.

«È un momento molto importante di crescita – ci dice la Trevisan – in quanto conoscendosi personalmente con gli altri produttori si è in grado di confrontarsi e scambiarsi progetti. Stabilire sinergie, allacciando rapporti professionali di coproduzione europea e non soltanto».

«Ognuno di noi è qui con dei progetti – prosegue la produttrice friulana – che sono stati selezionati dalle istituzioni del proprio Paese. Per l'Italia è stato l'Istituto Luce che ha valutato, dal punto di vista professionale, il punteggio dei vari produttori. Io ho avuto il punteggio più alto ed eccomi qui a rappresentare l'Italia».

La dimensione internazionale non è certo nuova per la sanvitese Trevisan che nel suo curriculum conta anche la produzione del film "Menocchio" di Alberto Fasulo attualmente ancora in programmazione in Francia nei cinema di ben otto città.

«I due progetti sui quali mi confronto qui a Cannes – prosegue Nadia Trevisan – sono le due prossime produzioni della Nefertiti film. Uno è "Piccolo corpo" della regista Laura Samani le cui riprese inizieranno a ottobre. Sarà girato totalmente in Friuli con un cast di non professionisti. L'altro progetto, ancora in fase di scrittura, è "La corda", il prossimo film di Alberto Fasulo che concluderà la trilogia sull'uomo iniziata con "Tir" e proseguita con "Menocchio"».

Contando che il più blasonato regista friulano impiega fra i tre e i cinque anni per portare a termine un film, dovremmo attendere non poco, prima di vedere sullo schermo questo atteso progetto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOVITÀ

Biglietto unico per visitare Aquileia Tutti i siti storici evitando le file

AQUILEIA. Nella città romana arriva il biglietto unico.

A partire da questa settimana, infatti, i visitatori potranno accedere ai vari siti con un solo biglietto al prezzo di 14 euro, valido trenta giorni dalla data dell'emissione. Basilica, cripte, battistero, aula meridionale, campanile, Domus-Palazzo Episcopale e museo Archeologico nazionale saranno visitabili grazie all'acquisto del biglietto unico per tutta la stagione turistica.

Il biglietto unico consentirà di evitare code multiple alle casse e di pianificare la visita in più giornate, oltre ad avere un indubbio vantaggio economico per i maggiorenni.

La somma dei singoli biglietti di accesso, che rimangono comunque in vigore, è, infatti, di 17 euro (museo Archeologico nazionale 7 euro, complesso basilicale 10 euro).

Elisa Michellut

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COLONOS

L'arte legata alla realtà di Pistoletto arriva in Friuli con "Avostanis"

UDINE. In occasione della rassegna agostana "Avostanis", i Colonos di Villacaccia di Lestizza ospiteranno una delle icone più celebri dell'arte, non solo italiana, della seconda metà del Novecento: la "Venere degli stracci" (1967) di Michelangelo Pistoletto. Per volontà dell'artista quest'opera, nelle sue repliche che superano programmaticamente il concetto restrittivo di unicum, è diventata ambasciatrice della concezione dell'arte aperta al confronto con il mondo su cui si basa Cittadellarte, la fondazione creata a Biella a cui ha dato vita lo stesso Pistoletto, artista di fama internazionale.

La Venere di stracci di Michelangelo Pistoletto

La Venere degli stracci mette in relazione di apparente opposizione la riproduzione di una Venere (esattamente quella classicista realizzata nel 1805 da Thorvaldsen) con un cumulo di stracci da intendersi come segno tangibile della nostra epoca: il riflesso nostalgico di una certa idea di bellezza viene così messo a confronto con la problematicità e la transitorietà dell'oggi, e quasi ne viene sommerso. Nondimeno anche quest'opera, come tutte le opere d'arte di qualità, può essere letta in molti modi e anzi nel corso degli anni non ha perduto la sua forza emblematica, tanto che ora potrebbe anche essere messa in rapporto con l'emergenza dei profughi, per cui quella Venere sarebbe da intendere come emblema della nostra tradizione europea e gli stracci come riferimento all'evento epocale con cui dobbiamo confrontarci per culturalmente.

Nel corso degli anni Cittadellarte, che tuttora ha sede in un vasto complesso di edifici di archeologia industriale, ha ampliato ulteriormente in campo delle sue attività (dalla libera creazione al design, dall'urbanistica alla moda) connettendosi pure al mondo della produzione secondo la prospettiva per cui l'arte deve intervenire nel sociale. Di questo e di molto altro si parlerà oggi, domenica, dalle 10.30 in un'altra isola culturale, quella dei Colonos di Villacaccia di Lestizza, isola friulana più piccola di quella di Cittadellarte ma non per questo trascurabile: a illustrare la filosofia e l'articolata attività della fondazione biellese sarà lo stesso direttore, Paolo Naldini. —

IL CONCERTO

La grande tradizione italiana con la fanfara della Pozzuolo

UDINE. Dopo il grande successo dell'orchestra Audimus, altro appuntamento di prestigio nella scenografica cornice di Villa de Claricini Dornpacher, a Bottenicco di Moimacco: oggi, domenica, alle 18, con ingresso libero, nel salon de Foladure della villa, con il sostegno della Regione, della Fondazione Friuli, dell'Accademia Ricci e il patrocinio del Comune di Cividale si terrà il concerto della fanfara della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli". Costituita nel 1992 dalle disciolte fanfare reggimentali di cavalleria, di cui conserva valori e tradizioni, la Fanfara della Brigata indosserà per l'occasione la divisa storica, l'uniforme turchina di fine Ottocento con il bavero giallo e con il caratteristico elmo dei dragoni.

In programma musiche della grande tradizione italiana, da Verdi a Mameli, i ritmi travolgenti della czarda e il fascino di brani quali What a wonderful world.

Notevole è l'impegno concertistico della Fanfara della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", che suona abitualmente per il presidente della Repubblica Mattarella e le più importanti cariche dello Stato, in numerosi eventi nazionali e internazionali.

È diretta dal sergente Cosimo Taurisano. Diplomatosi in tromba e arruolatosi nella Fanfara della Brigata alpina Julia nel 2005, Taurisano ha continuato gli studi ottenendo il diploma accademico in discipline musicali ad indirizzo interpretativo-compositivo presso il Conservatorio di musica Tomadini di Udine. Ha partecipato a numerose master-class con musicisti del calibro di Marco Braito, prima tromba dell'Orchestra Nazionale della RAI, e con Marco Toro, attuale prima tromba del Teatro "Alla Scala" di Milano.

L'appuntamento di oggi si inserisce nel ricco programma del "Maggio in Villa de Claricini Dornpacher". —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

L'anticipo del Friuli

Così in A 37ª GIORNATA

Ieri	
Udinese-Spal	3-2
Genoa-Cagliari	1-1
Sassuolo-Roma	0-0
Oggi	
Chievo-Sampdoria	(12.30)
Empoli-Torino	(15)
Parma-Fiorentina	
Milan-Frosinone	(18)
Juventus-Atalanta	(20.30)
Napoli-Inter	
Domani	
Lazio-Bologna	(20.30)

La classifica

Juventus* punti 89; Napoli 76; Inter 66; Atalanta 65; Roma 63; Milan 62; Torino 60; Lazio 58; Sampdoria 49; Sassuolo 43; Spal 42; Cagliari 41; Udinese, Bologna e Fiorentina 40; Parma 38; Genoa 37; Empoli 35; Frosinone** 24; Chievo** (-3) 15. * Campione d'Italia ** retrocessi in B.

Il prossimo turno	26/5/19
Atalanta-Sassuolo	
Bologna-Napoli	
Cagliari-Udinese	
Fiorentina-Genoa	
Frosinone-Chievo	
Inter-Empoli	
Roma-Parma	
Sampdoria-Juventus	
Spal-Milan	
Torino-Lazio	

GLI ARRIVI IN VOLATA

Caso 1	
Udinese	4
Genoa	1

Caso 2	
Udinese	7
Genoa	5
Bologna	4

Caso 3	
Parma	10
Udinese	5
Genoa	1

Caso 4
con vittoria Genoa contro la Fiorentina

Udinese	5 (1 diffenza gol)
Fiorentina	5 (0 o meno)
Genoa	5 (-1 o più)

Caso 5	
Genoa	9
Udinese	8
Fiorentina	7
Bologna	6

Caso 6	
Parma	11
Udinese	8
Bologna	8
Genoa	5

Udinese, è la vittoria salvezza lo dice anche la matematica

Dopo il 3-0 del primo tempo, i bianconeri soffrono la Spal ma centrano il bersaglio: a 40 punti non saranno mai terz'ultimi

UDINESE	3
SPAL	2

UDINESE 3-5-2 Musso; De Maio, Troost-Ekong, Samir; Stryger Larsen, Mandragora, Sandro (15' pt D'Alessandro), De Paul, Zeegelaar; Lasagna (16' st Pussetto), Okaka (45' st Teodorczyk). All. Tudor.

Spal 3-5-2 Gomis; Cionek, Vicari (24' st Jankovic), Bonifazi; Murgia, Valoti (32' st Paloschi), Kurtic, Lazzari, Fares; Floccari (18' st Antenucci), Petagna. All. Semplici.

Arbitro Fabbri di Ravenna.

Marcatori Al Samir, al 32' Okaka e al 35' Okaka; nella ripresa all'8' Petagna, al 14' Valoti.
Note Angoli 8-6. Recupero: 3' e 4' Ammoniti: Vicari, Zeegelaar, Fares, Samir, Mandragora, Kurtic, Jankovic, De Paul per gioco falloso. Spettatori 24.614 di cui 11.509 paganti per un incasso di 213.664 euro più quota abbonati (non comunicata).

Pietro Oleotto

UDINE. Missione compiuta. Non bisognerà attendere il risultato dell'Empoli contro il Torino per decretare la salvezza dell'Udinese. La matematica dice che anche in caso di sconfitta a Cagliari e arrivo in gruppo a 40 punti (quindi immancabilmente con il Genoa che dovrebbe battere la Fiorentina nell'ultima giornata), i bianconeri sarebbero sicuri di un altro anno nella massima serie, il 25° di fila.

Missione compiuta, anche se a un certo punto sembrava di sfogliare il catalogo dei film di Bud Spencer e Terence Hill con l'Udinese: prima *Lo chiamavano Trinità* con Stefano Okaka nei panni del protagonista (due gol su tre), poi *Non c'è due senza quattro* al secondo gol della Spal che minacciava una rimonta clamorosa, eventualità che prefigurava l'ipotesi di una proiezione finale addirittura nefasta all'interno di uno stadio Friuli che per un'oretta era in festa. Titolo: vittoria, ... *altrimenti ci arrabbiamo!*.

Alla fine i tre punti sono arrivati nella tasca giusta, grazie all'imprecisione degli spallini (l'ultimo tiro di Antenucci è il manifesto), grazie alla voglia di soffrire dei bianconeri che, richiamati a gran voce da Tudor, sono ritornati in partita sul 3-2 almeno con la voglia di difendere il risultato. E se Okaka era stato l'eroe della scampagnata Udinese nella prima frazione, De Paul, nell'inedito ruolo di recupera-palloni, è stato l'elemento imprescindibile della resistenza friulana, nel quadro di un centrocampo che è stata croce e delizia dei 90 minuti vissuti ieri pomeriggio ai Rizzi.

Colpa sicuramente dell'infortunio che porterà (si attendono conferme dagli ultimi accertamenti strumentali) all'intervento chirurgico il buon Sandro, caduto male dopo un quarto d'ora di gioco sul braccio destro, al punto di procurarsi la frattura del gomito. Il brasiliano era anche stavolta l'elemento equilibratore scelto da Tudor per dare geometria alla manovra bianconera. Senza di lui sul campo hanno agito due cursori ai fianchi di Mandragora che anche contro la Spal ha dimostrato di essere troppo acerbo per giostrare in cabina di regia. Sì, perché per sostituire Sandro infortunato, il tecnico di Spalato ha scelto di inserire un esterno, D'Alessandro, accentrando Stryger Larsen, mezzala a destra, con la conferma a sinistra di De Paul. Evidentemente Tudor non si fidava della risposta di Badu che finora, dopo un lunghissimo stop, ha disputato soltanto alcuni spezzoni di gara.

Morale della favola, l'Udinese ha perso l'ennesimo centrocampista centrale in questa stagione, l'ultimo di una serie piuttosto consistente: prima Barak, poi Behrami, quindi Fofana, adesso Sandro. Robe da coinvolgere qualche santuario con una pozza d'acqua benedetta, il ganesha indiano, il Divino Otelma, fate un po' voi...

Di sicuro invece Sandro è da inserire nella lista dei "Cristalli di Boemia", i giocatori che spesso, troppo spesso – purtroppo per loro –, finiscono in infermeria. Bisognerà valutare anche quest'aspetto al momento della riconferma che dovrebbe essere automatica, visto che ha superato il tetto delle dieci presenze nel girone di ritorno, come era stato stabilito nel contratto di trasferimento dal Genoa.

Già, ormai bisogna proiettarsi al futuro, al di là dell'ultima agra della stagione (inutile visto il conforto aritmetico anticipato delle possibili e teoriche classifiche avulse), la prossima domenica alla Sardegna Arena contro il Cagliari. Nel giro di un mese e mezzo l'Udinese dovrà impostare una squadra più credibile di quella attuale (o forse solo più affidabile, meno fragile, visto i tanti infortuni). Una squadra probabilmente senza De Paul, Samir e Fofana, tre pedine che potrebbero aver esaurito il tempo della propria avventura in bianconero. Una squadra che dovrebbe essere allenata ancora da Tudor, anche se non ci sono ancora conferme ufficiali, ma solo segnali sulla meritata conferma del tecnico. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLONE IN PILLOLE

Empoli: daremo tutto

«Col Toro dovremo dare tutto per non avere rimpianti». Così ha parlato alla vigilia della gara con il Torino l'allenatore dell'Empoli Aurelio Andreazzoli.

Finale U17 Italia-Olanda

Oggi alle 17.30 a Dublino si gioca la finale dell'Europeo Under 17 tra Italia e Olanda. Nelle fila degli azzurri ci sono i friulani Cudrig e Gasparini. Diretta tv su Rai2.

Bayern campione

Il Bayern Monaco conquista la Bundesliga. I bavaresi hanno superato 5-1 l'Eintracht Francoforte, inutile il 2-0 del Borussia Dortmund col Borussia M.

Okaka ha appena segnato il gol del 2-0: i compagni lo rincorrono per abbracciarlo. L'attaccante romano ha segnato la seconda doppietta consecutiva dopo quella di Frosinone FOTO PETRUSSI

IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

Segnale dei Pozzo ai tifosi cercasi

SERVE VOLTAR PAGINA E CON TUDOR IN SELLA

E così, mentre i Pozzo (compresa la signora Giuliana, che come ieri ha ricordato il direttore Pradè non ce la fa a soffrire allo stadio per la sua Udinese), assistevano alla tennistica sconfitta del Watford contro i marziani del City in finale di FA Cup, in quello che è comunque stato il Premier-apogeo della famiglia, neanche il rigorino di Criscito metteva a rischio la salvezza dell'Udinese. No, con la vittoria sulla Spal, e grazie al gagliardo Cagliari, la massima serie sarà di casa ancora a Udine per il venticinquesimo anno di fila, un'eternità. Anche se mai come quest'anno la B è sembrata a un passo. Merito dei tre punti conquistati contro la Spal dopo un primo tempo rassicurante e una ripresa da "gambe che mi tremano". Mentre la Spal attaccava, a Pesaro, da dove scriviamo, Ewan batteva in volata Viviani nella tappa numero 8 del Giro d'Italia. Ecco, quello di Igor Tudor, arrivato a fine marzo per tentare di tamponare le falle a una barca che stava affondando, è stata una volata da sprinter di razza. Il croato si è dimostrato lucido, pratico, anche coraggioso. A conti fatti, Sassuolo a parte, in casa non ha mai sbagliato e, al contrario di chi l'ha preceduto, è riuscito a strappare due punti d'oro a grandi come Inter e Milan. L'allenatore, senza il centrocampo, è riuscito a portare in salvo la barca, anche grazie ai gol di Okaka, cui sarà il caso di accendere un cero. Tudor merita la riconferma, basta soluzioni esotiche.

E poi i 25 mila del Friuli ieri hanno dato l'ennesimo forte squillo di fedeltà, ma anche un cieco, un sordo, un muto ha ormai capito che c'è bisogno dal Pozzo di un segnale forte. Mentre si rincorrono altre voci su un'imminente vendita del club (stavolta a un fondo svizzero per 90 milioni, verificata parrebbe una bufala), la famiglia era mobilitata sull'erba di Wimbledon, pardon Wembley, per il Watford, speriamo che qualcuno dica presto ai tifosi se e quali siano le basi per una ripartenza credibile, senza ogni anno ricorrere agli uccelli rapaci (gufi) per restare in A. Se non altro per la pazienza, i tifosi lo meritano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FILM

STEFANO MARTORANO

PUSSETTO FALLISCE IL GOL DEL 4-2

6' Vantaggio flash
Lasagna parte a sinistra e viene steso. La punizione defilata è calciata magistralmente da De Paul con un traccian-te teso in diagonale che va a pescare Samir, perfetto nell'inserimento e nell'inzuccata. (1-0)

9' Rimpallo
Altra sortita dell'Udinese che va al cross da sinistra per Lasagna. L'attaccante viene anticipato in mischia con Vicari e Gomis che si rimpallano il pallone, sfiorando l'autogol.

23' Da due passi
La prima palla gol della Spal arriva sugli sviluppi di un corner e di un tiro da fuori che diventa un assist per Petagna, pericoloso col destro che sfiora il palo a Musso battuto.

31' Raddoppio
Sul corner battuto a rientrare da De Paul, svetta in area Okaka, perentorio nell'indirizzare nell'angolino a Gomes battuto. (2-0)

35' Tris
Stessa scena del raddoppio:corner di De Paul da destra e stacco vincente di Okaka che battezza lo stesso angolino. (3-0)

43' Invito
De Paul accelera e serve in corridoio Lasagna che va al tiro con il diagonale sinistro.

52' Rischio
La Spal attacca e Floccari si gira in un fazzoletto col sinistro e calcia con la palla che attraversa tutto lo specchio della porta.

53' Petagna-gol
La Spal e trova il gol con il destro di Petagna, bravo a incunearsi in area e battere Musso in diagonale. (3-1)

59' Riaperta
La riapre la Spal col colpo di testa ravvicinato di Valoti. (3-2)

73' Alto
D'Alessandro crossa e Pussetto di testa manda alto, anticipando Okaka.

75' Brivido
Sfiora il pari la Spal con il sinistro radente di Kurtic fuori di poco.

89' Pericolo
Ci prova Antenucci dal limite alzando la mira.

L'argentino ha disputato l'ultima partita in bianconero al Friuli
Okaka: «Bello fare due gol in casa». Samir: «Primo tempo super»

De Paul, assist e lacrime: «L'obiettivo era quello di lasciare la squadra in A»

I PROTAGONISTI

Stefano Martorano

Rodrigo De Paul ha fornito tre assist per l'ultima al Friuli FOTOPETRUSSI

Prima le lacrime all'uscita dal campo e poi quelle parole inequivocabili che predicono l'addio: «L'obiettivo era lasciare l'Udinese in serie A. Non è ancora finita, siamo vicini all'obiettivo e non si sa mai se tornerò a giocare allo stadio Friuli». Così **Rodrigo De Paul** ha dunque salutato il Friuli ieri, al termine di una partita interpretata con abnegazione fino all'ultimo secondo speso a cercare di recuperare palloni preziosi, dopo gli assist su palla piazzata. «Mi alleno su queste cose. Sulla prima punizione sapevo che la palla non doveva alzarsi tanto per non far prendere il tempo ai difensori, poi è stato bravo Samir», ha ricordato De Paul, prima che **Stefano Okaka** lo seguisse non solo come esecutore dei suoi assist (i due gol su corner dell'argentino), ma anche in sala stampa.

«È stato bello fare due gol in casa, abbiamo vinto una grande partita e adesso aspettiamo gli altri risultati. Non vedo l'ora di festeggiare questa salvezza anche se nel calcio non si sa mai. Il calo della ripresa? A volte li hai in queste partite decisive, ma l'importante è portare a casa la vittoria. Io sto bene, ci sono momenti della vita in cui le cose non vanno come vuoi, ma col passare del tempo ho ritrovato la forma e riesco a fare meglio».

A sbloccarla ci ha pensato **Samir**, al secondo gol consecutivo. « Sono contento e felice per la squadra, abbiamo fatto una bellissima gara nel primo tempo, ma non bene nella ripresa. Voglio fare i complimenti ai tifosi per il loro appoggio e speriamo di chiudere con una vittoria a Cagliari».

Infine **Marco D'Alessandro**, entrato subito in gioco dopo il ko di Sandro. «Ho cercato di entrare e di fare le cose giuste, entrare senza riscaldamento non è stato facile. Nella ripresa abbiamo faticato un po' di più, è stato lo specchio della stagione e alla fine ci siamo presi i tre punti. In settimana analizzeremo la partita, c'è stato un calo di tensione e loro ne hanno approfittato, ma la squadra ha tirato fuori forza, grinta e coraggio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FA CUP

Umiliazione Watford il City di Pep gliene fa 6

Il Watford della famiglia Pozzo viene umiliato dal Manchester City che nella finale di Fa Cup ne rifila sei ai gialloneri. Coppa opotecata già nei primi 45' dai gol di Silva e Sterling che nella ripresa firmerà una tripletta. La squadra di Pep Guardiola va a segno anche con De Bruyne e Gabriel Jesus: 6-0 e tutti a casa.—

UDINESE MASSIMO MEROI

Okaka, gol e coraggio Larsen è argento vivo

Il migliore

8 Okaka
Per le due capocciate vincenti che gli valgono la seconda doppietta (tra l'altro consecutiva) in serie A e per come dà l'esempio lottando su ogni pallone. Sarebbe uno di quelli dai quali ripartire la prossima stagione.

6 Musso
Nel primo tempo l'unico brivido glielo procura un cross di Fares. Niente miracoli in occasione dei due gol della Spal.

6,5 De Maio
Primo tempo impeccabile, condito anche da un paio di sganciamenti. Ripresa in trincea.

5,5 Ekong
Va bene concedere il destro a Petagna, ma gli lascia troppo spazio. E da lì in poi va in apnea.

7 Samir
Secondo gol consecutivo. E stavolta dietro è sempre al posto giusto.

7 Larsen
Con l'argento vivo addosso. Prima da esterno, poi da mezzala e nel finale ancora sulla fascia. Esagera coi tiri da fuori.

5 Mandragora
Corre tanto, ma gestisce in maniera pessima troppi palloni nella ripresa.

SV Sandro
Si fa male dopo appena un quarto d'ora.

7,5 De Paul
Tre assist da fermo, ma anche un gran-de lavoro in fase di ripiegamento.

6 Zeegelaar
Bene in fase di spinta, meno in quella di contenimento. Il voto è frutto della media matematica.

5,5 Lasagna
Buon avvio, fa ammonire Vicari. Poi sbaglia due palloni e si deprime.

6 D'Alessandro
Buon impatto e buona intesa con Larsen. Fuori posizione nel contropiede del 3-2.

5,5 Pussetto
Tanto impegno, ma incide poco.

SV Teodorczyk
Pochi minuti per Okaka.

SPAL MASSIMO MEROI

Vicari vive un incubo Lazzari e Kurtic ok

L'arbitro

6 Fabbri
Aspetta il controllo del Var per convalidare il gol di Samir (c'era il dubbio di un fuorigioco). Inevitabile il giallo a Vicari che abbatte Lasagna, esagerato quello a Zeegelaar. Nel finale risparmia la seconda ammonizione a Jankovic

6 Gomis
Prende tre gol senza colpo ferire. Nella ripresa praticamente inoperoso anche se un paio di rischi li corre.

5,5 Cionek
Il meno peggio di una difesa per un tempo decisamente in giornata no. Discreto in fase di costruzione.

4 Vicari
Giornata da incubo. Subito il giallo su Lasagna, poi Okaka lo beffa due volte di testa.

5 Bonifazi
Anche lui nei primi 45' partecipa al festival dell'orrore.

6,5 Lazzari
Attacca lo spazio con e senza palla. Uomo-mercato della prossima estate.

6 Murgia
Inizio poco intraprendente, patisce De Paul. Si riscatta nella ripresa.

6 Valoti Subito la capocciata con Samir, poi quella che riapre la partita.

6,5 Kurtic
Ecco l'altro emiliano che al pari di Lazzari perlomeno ci prova. Sfiora il 3-3 con un diagonale mancino.

5,5 Fares
Un buon cross, ma quante volte si fa tagliare fuori da Larsen e D'Alessandro?

6 Petagna
Per lungo tempo galleggia lontano dall'area di rigore. Poi il lampo del gol.

5 Floccari
Un paio di colpi di testa e poco altro.

5,5 Antenucci
Calcia alto il pallone del potenziale 3-3.

6 Jankovic
Qualità tecniche, ritmo, vivacità.

SV Paloschi
Carta dell'ultimo assalto spallino.

Il colpo di testa con il quale Samir ha sbloccato il risultato al 6: per il difensore brasiliano è il secondo gol consecutivo in campionato. A destra, l'incornata del 2-0 di Stefano Okaka FOTO PETRUSSI

GLI ALTRI ANTICIPI

Il Genoa stoppato dal Cagliari l'Empoli può sorpassarlo Roma, addio alla Champions

Il Cagliari è matematicamente salvo grazie al pareggio strappato sul campo del Genoa che invece è ancora in piena zona rischio e a portata di sorpasso da parte dell'Empoli se oggi i toscani dovessero superare il Torino. In zona Champions la Roma complice il pareggio con il Sassuolo dice addio alla possibilità di qualificarsi tra le prime quattro e oggi potrebbe essere agganciata dal Torino.

Di Criscito l'1-1 del Genoa

GENOA

A Marassi l'ex Pavoletti mette paura al Grifone sbloccando il risultato al 40'. Si va all'intervallo con il pubblico di casa che fischia e contesta. La squadra di Prandelli è contratta. Il tecnico, partito inizialmente con la coppia Pandev-Lapadula, inserisce Kouame e Sanabria ma è il Cagliari a sfiorare il raddoppio: punizione di Birsa in area, colpo di testa di Romagna e Radu con un perfetto colpo di reni riesce a salvare deviando in angolo. Nel finale su cross di Criscito Romagna devia con un braccio ma Valeri non se ne accorge. A richiamarlo è La Penna al Var e dopo aver rivisto le immagini assegna il rigore. Dagli undici metri va il capitano Criscito che non sbaglia spiazzando Cragno. Il pareggio rianima il Genoa che si lancia in avanti alla ricerca del gol vittoria. Ma rimane in dieci per l'espulsione di Pezzella per un brutto intervento su Barella e nonostante cinque minuti di recupero non riesce più a andare alla conclusione.

QUI ROMA

Finisce 0-0 a Reggio Emilia. Primo tempo di marca neroverde. Nella ripresa la squadra di Ranieri crea almeno cinque occasioni ma non riesce a trovare l'acuto decisivo e a questo punto rischia di compromettere anche la corsa a un posto in Europa League. —

GENOA	1
CAGLIARI	1

GENOA 3-5-2 Radu 7; Biraschi 6.5 (37' st Pezzella 4.5), Gunter 5, Zukanovic 6; Pereira 5.5 (1' st Kouamè 6), Bessa 6, Radovanovic 6, Veloso 6, Criscito 7; Pandev 5.5, Lapadula 5.5 (29' st Sanabria 6). All. Prandelli.

CAGLIARI 3-5-2 Cragno 7; Cacciatore 6.5 (30' st Romagna 6), Pisacane 6, Klavan 6; Srna 6, Ionita 6, Bradaric 6, Barella 6.5, Pellegrini 6; Cerri 5.5 (35' st Birsa sv), Pavoletti 7 (22' st Joao Pedro 6). All. Maran.

Arbitro Valeri di Roma 6.

Marcatori Al 40' Pavoletti; nella ripresa al 44' Criscito.

SASSUOLO	0
ROMA	0

SASSUOLO 4-3-1-2 Consigli 6.5; Lirola 6, Demiral 6, Ferrari 6, Rogerio 6.5; Locatelli 6 (47' st Adjapong sv), Magnanelli 6, Duncan 6.5; Djuricic 6 (32' st Brignola 6); Berardi 6.5, Boga 6.5 (36' st Di Francesco sv). All. De Zerbi.

ROMA 4-2-3-1 Mirante 6.5; Florenzi 6.5, Fazio 6.5, Jesus 6, Kolarov 6.5; Cristante 5.5, Nzonzi 6; Under 6 (21' st Kluivert 6), Zaniolo 5.5 (20' st Pastore 6), El Shaarawy 6.5 (32' st Perotti sv); Dzeko 6.5. All. Ranieri.

Arbitro Maresca di Napoli 6.5.

Note Ammoniti: Magnanelli, Brignola, Zaniolo, Fazio, Jesus e Nzonzi. Angoli 5-5. Recupero 3' e 6'.

I commenti

Tudor: «Mi sono arrabbiato per quel secondo tempo»

Il tecnico croato rivela che aveva messo in guardia la squadra nell'intervallo: «Ma poi queste sono situazioni che sfuggono al controllo di un allenatore»

IL PROGRAMMA

Gomito fratturato: Sandro sotto i ferri Stop per Zeegelaar

Dovrà essere operato oggi Sandro, il centrocampista brasiliano infortunatosi al gomito dopo appena 14 minuti del primo tempo. La speranza dello staff è che non si tratti di una frattura scomposta. L'infortunio non ha comunque impedito al giocatore di ripresentarsi col braccio fasciato ieri a bordo campo in attesa del triplice fischio. Domenica a Cagliari dunque mancherà Sandro e anche Zeegelaar, che da diffidato ieri ha rimediato il giallo da squalifica.—

S.M.

Pietro Oleotto

UDINE. «Mi sono arrabbiato, come tutti i tifosi dell'Udinese». Igor Tudor racconta così la grande paura, quei due gol subiti dalla Spal che nel giro di un quarto d'ora (scarso) ha fatto precipitare lo stadio Friuli nel terrore. Terrore che si tagliava a fette su ogni incursione degli ospiti, che resisteva alle folate bianconere, complice la poca precisione degli attaccanti, le indecisioni di Lasagna e la precipitazione del sostituto, Pussetto.

Tudor, se l'è vista brutta nella ripresa o la partita è stata sempre sotto controllo dell'Udinese?

«No, abbiamo dovuto conquistare e difendere questa vittoria con le unghie. Avevo avvertito la squadra nell'intervallo, ma queste sono cose che sfuggono al controllo di un allenatore. E personalmente devo dire che non mi piacciono queste partite con un peso particolare, dove si soffre, dove il calcio viene messo anche in secondo piano».

Il centrocampo è andato in confusione dopo l'infortunio di Sandro...

«È un giocatore importante per la nostra squadra, è uno che parla, che ha un peso là in mezzo. Nel sostituirlo io ho preso una decisione un po' particolare. Non ho voluto sostituirlo con un altro centrocampista, ho pensato di spostare qualcosa (Larsen dalla fascia alla zona centrale, *ndr*), ma nella ripresa così abbiamo sofferto, subendo anche gol troppo facili».

Alla fine siete arrivati a quota 40 con 90' ancora da giocare e con una salvezza da incassare a seconda dei risultati delle avversarie dirette: pensava fosse così complicata la salvezza quest'anno?

«È vero abbiamo dovuto fare tanti punti. Merito dell'Empoli che ha vinto tanto e alzato la media salvezza. Ma sapevo che non sarebbe stato facile. Abbiamo affrontato un calendario difficile».

Passando davanti alle telecamere della tv ha spiegato che rinunciare a uno come De Paul, che ha inciso su 20 dei 40 punti dell'Udinese, sarebbe complicato: lo vede già con un'altra maglia addosso?

«Questo non è il mio mestiere. Io faccio l'allenatore: ho solo detto che De Paul è un giocatore importante per la nostra rosa. Al resto, al mercato, penserà la società. Da parte mia posso solo dire che sono convinto che l'Udinese farà una grande squadra il prossimo anno».

E di Okaka, quattro gol nelle ultime due partite, che dice Tudor?

«Che sono felice per lui. Arrivava da un momento difficile della sua carriera, complici gli infortuni, ma ha dato grande disponibilità umana, oltre che tecnica. E questo un allenatore deve sottolinearlo quando lo nota».—

PRESENTE E FUTURO
LA PARTITA DI OKAKA E LE OFFERTE PER DE PAUL

«Felice per Stefano mi ha sempre dato grande disponibilità Rodrigo è importante ma al mercato penserà la società»

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

QUI PRADÈ

«Questa vittoria voglio dedicarla alla signora Pozzo»

«Oggi la vittoria la dedico alla signora Giuliana Linda Pozzo che so quanto soffre e che non riesce a guardare le partite». Esordisce con questa dedica Daniele Pradè, sapendo che la corsa alla salvezza dell'Udinese ha vissuto una gradita svolta col successo alla Spal. «Non è finita però, vediamo che fanno le altre», ricorda poi il responsabile dell'area tecnica, che risponde a tutte le domande, anche a quella sul futuro suo e di Tudor. «Io qui sto bene e sono felice. Tudor? Aspettiamo la fine del campionato e poi ci siederemo a un tavolo e parleremo, ma intanto va detto che il mister ci ha dato tanto». Poi, ecco la risposta riguardo alle prestazioni offerte dai giocatori arrivati a gennaio. «Era plausibile e giustificabile che ci fosse scetticismo attorno ai nomi di Sandro, che aveva avuto grossi problemi fisici, di Zeegelaar che non giocava, di De Maio che ha giocato poco a Bologna e di Okaka, però questo è il nostro lavoro, siamo preposti a prenderci le responsabilità».—

S.M.

LA CORNICE

Dall'entusiasmo alla paura con Pippo Inzaghi in tribuna

UDINE. Era davvero bello lo stadio Friuli ieri, unito e compatto verso un solo obiettivo. E così, tra un coro per Musso e uno per Pinzi, passando per un saluto all'ex Felipe, è arrivata una vittoria preziosissima. Ma che fatica. E che paura. Al termine del primo tempo il Friuli era un unico cuore che batteva felice davanti ai gol e alla prestazione dei bianconeri, che avevano salutato l'ultima partita in casa della stagione portando a centrocampo prima del fischio d'inizio i propri bambini. E che paura nella ripresa quando la Spal, sostenuta da una calorosissima curva ospiti piena zeppa come in una finale, ha accorciato pericolosamente le distanze.

Ma alla fine la Nord, che non è stata muta un secondo, è riuscita a spazzare via anche i timori e a portarsi dietro nei cori e nei battimani la maggior parte dello stadio. Quello stadio che ha accolto il fischio finale dell'arbitro con un gran sospiro di sollievo. Poi sono stati applausi, con la squadra sotto la Nord e sotto gli occhi di Pippo Inzaghi seduto in tribuna...—

S.D'E.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I ragazzi della Nord che hanno incitato incessantemente la squadra durante l'intera partita FOTO PETRUSSI

LA DECISIONE DELLA JUVE

Agnelli-Allegri si salutano con stima e sorrisi: «Max ha fatto la storia»

TORINO. Andrea Agnelli non ha dubbi: da quando, nel 2010, ha preso in mano la Juventus, quella di separarsi da Massimiliano Allegri è stata la decisione «più sofferta». L'ammissione arriva nel corso di una conferenza stampa in cui il presidente bianconero celebra «un allenatore che ha fatto da solo la storia» del club, conquistando cinque scudetti in altrettanti campionati come non accadeva dagli anni Trenta. Una «storia unica», come recita anche la scritta sulla maglietta che il dirigente ha regalato al tecnico, ma che prima o poi doveva comunque finire. E allora meglio farlo al «momento giusto» e nel migliore dei modi, per evitare di rovinare quanto di buono fatto insieme.

Max Allegri saluta la Juventus

Di futuro Agnelli non parla. «Un allenatore ci sarà», si limita a dire ai giornalisti, respingendo al mittente le loro domande sul successore di Allegri. Il momento è tutto per il tecnico che stasera siederà per l'ultima volta sulla panchina dell'Allianz Stadium. «Sono qui per celebrare Max», dice ripercorrendo la storia dell'allenatore in bianconero. Il tecnico è emozionato, si emoziona quando deve ringraziare «la società e i ragazzi».

L'intera squadra è schierata nelle prime file della sala stampa. «Ragazzi, così mi fate commuovere», ammette il tecnico di fronte a Ronaldo e compagni che, in piedi, lo applaudono. «Ma le lacrime no – aggiunge ritrovando il sorriso – ho già dato ieri. Con il presidente ho parlato, abbiamo discusso del futuro. La società ha fatto le sue valutazioni e ha ritenuto opportuno che l'allenatore non fossi più io». Non c'è rancore nelle sue parole: «Nei rapporti professionali ci si può dividere, sono state scritte cose inesatte. Non ho chiesto rivoluzioni, giocatori o anni di contratto, non ci eravamo neanche arrivati. Ma si deve capire quando arriva il momento di separarsi».—

IN BREVE

Moto Gp

In pole c'è Marquez Rossi parte quinto

Anche a Le Mans vale la legge di Marc Marquez nonostante la pioggia e una caduta. Il campione del mondo della Honda detta il passo nelle qualifiche del Gran Premio di Francia classe MotoGp. Alle spalle di Marquez si piazzano i ducatisti: Danilo Petrucci, Jack Miller (Pramac Racing) e Andrea Dovizioso, al quinto posto ecco Valentino Rossi. Il suo compagno di squadra Maverick Vinales è solo undicesimo. Lorenzo ottavo.

Basket

Sono partiti i play-off: Avellino sbanca Milano

La Sidigas Avellino si aggiudica gara-1 della serie dei quarti di finale dei play-off scudetto contro l'A|X Armani Exchange Milano. Sul parquet dell'Olimpia, il quintetto irpino si impone per 82-74 con 21 punti di Sykes; 23, tra i padroni di casa, di Micov, top-scorer dell'incontro. Nell'altra gara Sassari ha avuto la meglio su Brindisi con il punteggio di 89-73. Oggi tocca a Cremona contro Trieste e Venezia che se la vedrà con Trento.

Tennis: Internazionali Bnl di Roma

LA GIORNATA

Nadal e Djokovic si giocano il titolo Una finale con le stelle al Foro Italico

Lo spagnolo strapazza Tsitsipas. Il serbo in tre set supera Schwartzman. Vantano due vittorie a testa
Nel torneo femminile round decisivo tra la ceca Pliskova e la britannica Konta, sorpresa del tabellone

Michele Di Branco

Il serbo Djokovic in azione ieri sera al Foro Italico nel match contro Shchwartzman LAPRESSE

ROMA. Una finale di stelle oggi al Foro Italico. Rafa Nadal e Novak Djokovic si giocheranno il titolo oggi sul Centrale. È la quinta finale tra i due a Roma: finora due vittorie a testa. Nella seconda semifinale del singolare maschile degli Internazionali Bnl Open d'Italia, Nole Djokovic ha superato in tre set l'argentino Diego Schwartzman con il punteggio di (6-3, 6-7, 6-3) in due ore e 31 minuti di gioco, volando così in finale dove sfiderà appunto ancora Rafa Nadal.

Due stelle quindi, nel giorno del pianto greco. Stefanos Tsitsipas e Maria Sakkari, le giovani speranze (43 anni in due) nate all'ombra del Pireo sembrano destinate verso un futuro luminoso ma intanto la strada che porta alla gloria è ancora lunga e costellata di rospi da digerire. Ieri i due tennisti hanno dovuto incassare una dura lezione a testa nei rispettivi tabelloni maschile e femminile degli Internazionali di Roma mancando l'accesso alla finale e, soprattutto nel caso di Tsitsipas, subendo una sconfitta che sa di restaurazione. Il bell'ateniese, che sta vivendo una stagione straordinaria, è stato letteralmente strapazzato da Rafa Nadal, desideroso di prendersi una rivincita a una settimana esatta dalla sconfitta casalinga al torneo di Madrid.

Partita praticamente senza storia (6-3, 6-4) con lo spagnolo che, strappando all'avversario il primo servizio dell'incontro, ha subito voluto marcare la distanza nei confronti del greco. Ci sono stati, è vero, momenti nei quali Tsitsipas ha cercato di rientrare in gioco ma Nadal ha messo in campo tutto il repertorio di dritti rotanti, servizi all'incrocio delle righe e cambi di campo repentini capaci di stordire l'avversario. Per non parlare di una incredibile controsmorzata che, nel secondo set, ha lasciato di sale Tsitsipas mettendo definitivamente l'incontro su un piano inclinato che pendeva verso il maiorchino. «Tutto quello che dovevo fare era giocare bene e questa volta l'ho fatto, ho dimostrato di essere molto migliorato anche rispetto alla semifinale di Madrid in cui, va detto, non avevo fatto vedere un bel tennis», ha detto Nadal che appare sempre più sicuro del fatto suo. «Vengo da un periodo non facile, però sento che sto migliorando giorno dopo giorno: devo fare ancora qualche passo avanti ma la strada è quella giusta», ha aggiunto lo spagnolo. Il quale oggi, per l'undicesima volta, tenterà di vincere un trofeo già conquistato ben otto volte in passato. Per Tsitsipas ci saranno altre occasioni. «Il campo era lento, e questo ha aiutato Nadal», ha spiegato il greco che ha chiarito che a Madrid i campi sono più veloci e, per l'altitudine, anche le palle. «Nadal – ha aggiunto Tsitsipas – si sentiva più sicuro».

La finale femminile vedrà opposte la ceca Karolina Pliskova, numero 7 del mondo e quarta testa di serie a Johanna Konta, australiana naturalizzata britannica, numero 42 del mondo. Pliskova ha superato la greca Maria Sakkari, numero 39 del ranking Wta e proveniente dalle qualificazioni, con un doppio 6-4 in un'ora e 28 minuti. Konta ha invece superato in tre set la numero 4 al mondo Kiki Bertens con il punteggio di 5-7, 7-5, 6-2. L'inglese è la grande sorpresa del torneo. È entrata al torneo da numero 42 del ranking Wta e dopo aver battuto la Riske, la Stephens (numero 8), Venus Williams e la Vondrousova ieri si trovava di fronte la giocatrice più in forma del momento. Ma dopo due set in equilibrio ha liquidato l'avversaria con un finale in gran crescendo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La ceca Karolina Pliskova

SOTTO RETE

CLAUDIO GIUA

TIFO PACATO NELL'ARENA CHE RICORDA IL COLOSSEO

In determinate condizioni ambientali, il pubblico del Foro Italico – in particolare quello del Centrale – è tra i più corretti e competenti al mondo. Lo dico avendo frequentato negli anni parecchi slam, Masters 1000, Masters 500 e anche un po' di Challenger. Quando, all'imbrunire del penultimo giorno degli Internazionali Bnl d'Italia, scendono in campo Novak Djokovic, il serbo numero 1 Atp, e Diego Schwartzman, il piccolo argentino che merita di più dell'attuale 24° posto del ranking, la sensazione è che stia per cominciare un concerto alla Scala, non una semifinale del torneo sulla terra rossa più prestigioso dopo il Roland Garros. Gli scambi sono tesi e prolungati ma il silenzio è assoluto. Gli applausi premiano equamente chi ottiene il punto. Nessuno osa muoversi sulle tribune se non tra un game e l'altro. Merito anche del giudice di sedia, l'italiano Gianluca Moscarella.

Anche le tre semifinali del pomeriggio si svolgono in un contesto che definirei "molto british" se nel recente passato non avessi assistito a intemperanze del pubblico di Wimbledon. Basta tuttavia poco perché la situazione muti. Accade, per esempio, quando Tsitsipas contesta, con civiltà, alcune decisioni arbitrali. Per questa ragione mi sono riferito a "determinate condizioni ambientali": se in semifinale fossero approdati Fognini o Berrettini, i romani del Foro Italico avrebbero scoperto di avere lo stesso Dna dei loro antenati che assiepavano l'Anfiteatro Flavio, che ora chiamiamo Colosseo. Purtroppo, di italiani in semifinale non ne vediamo da molti anni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIRO D'ITALIA 2019

IL GRANDE CAMPIONE "CORRE" PER NOI LA CRONO VERITÀ

«Roglic farà il Saronni, 40 anni dopo di me»

Beppe rivive la sua impresa del 1979 e avverte. «Sul Monte Titano Nibali e gli altri non devono perdere più di 1'30"»

dall'inviato
Antonio Simeoli

PESARO. Alla fine della tappa del giorno prima a Pesaro, Francesco Moser aveva 22" di vantaggio. Il giorno dopo tutta l'Italia aspettava nella crono Rimini-San Marino l'allungo forse decisivo del Giro da parte dello "Sceriffo", più forte a cronometro nonostante ruote lenticolari e manubri a corna di bue dovessero ancora arrivare. Invece? Ce lo spiega direttamente l'altro protagonista di questa storia, con tantissimi punti di contatto con il Giro 2019, che oggi vivrà l'attesa sfida con le lancette sulle stesse strade di 40 anni fa.

Saronni, c'è la crono spartiacque del Giro...

«I corridori mi odieranno, ma il vero Giro inizia a San Marino. I big dovranno fare sul serio».

Torni a quel 25 maggio 1979...

«In marzo mi hanno invitato a San Marino per presentare la crono e, percorrendo gli ultimi km in auto, ho rivisto la salita: non la ricordavo così dura».

Lei volò...

«Dimostrai che ero anche un corridore da corse a tappe. Avevo 21 anni, partii sfavorito rispetto a Moser, che era in maglia rosa, lo distanziai di 1'24" e cominciai a mettere le basi del mio primo Giro in bacheca».

Iniziò davvero lì la vostra leggendaria rivalità?

«Quel Giro era stato disegnato per Moser! Aveva a disposizione tre crono. Nella prima di 6 km a Firenze mi batté per 3", nell'ultima a Milano vinsi ancora io rifilandogliene 25". Un capolavoro».

Che bici usò quel giorno?

«La bici da strada, con telaio in acciaio, non avevamo altro. Senza borracce per eliminare il peso e legando i raggi per guadagnare in aerodinamica. Ma sa cos'avevamo in più rispetto ai corridori di adesso?».

La fantasia?

«A parte quello, avevamo nella testa il primo, unico, vero, misuratore di potenza. Altro che i sofisticati strumenti di adesso. Gli atleti ora sono pieni di stress, pressioni di ogni genere».

Per un big tipo Nibali al Giro hanno portato dieci bici: lei quante ne aveva nel 1979?

«Due. Ma erano in acciaio, non c'era pericolo che si rompessero. Ora con i telai in carbonio e le bici da crono ne servono di più...».

Chi vincerà?

«Roglic è il super favorito. È un cronoman vero, volerà. Chi tra i big riuscirà a contenere il distacco entro un minuto e mezzo potrà essere contento e guardare con fiducia alle montagne. Certo, poi i minuti dallo sloveno bisognerà recuperarli, ma vedrete che qualcuno dei favoriti a San Marino in pagherà anche maggiormente dazio».

Anche Nibali?

È il 25 maggio 1979: Saronni vola nella crono di San Marino al Giro

«Non dovrà perdere più di un minuto e mezzo».

Lei è un dirigente della Uae-Emirates, la squadra della maglia rosa. Il "suo" Conti l'ha sorpresa?

«Valerio è forte, ha una grande condizione, la può reggere per una settimana. Può tenere la maglia rosa anche nella crono. Ma occhio ad Amador a 3'27", il costaricano va forte contro il tempo. Poi tra venerdì e sabato sulle montagne sarà dura proseguire in rosa».

Giro 1979, 40 anni fa. Classifica della crono Rimini-San Marino 28 km: 1) Giuseppe Saronni (Scic) 45'56"; 2) Knut Knudsen (Bianchi) a 32"; 3) Bernt Johansson (Magniflex) a 1'17"; Francesco Moser (Sanson) a 1'24". Classifica finale: 1) Giuseppe Saronni; 2) Moser a 2'8"; 3) Bernt Johansson a 5'13". Oggi da Riccione a San Marino i km saranno 34,8, i primi 22 in pianura, poi la salita. Pomeriggio sul Monte Titano e il 2 giugno a Verona come saranno le classifiche? —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA VOLATA DI PESARO

Ewan su Viviani, Cimolai 7º I big già in modalità tic tac

dall'inviato

Il successo di Caleb Ewan

PESARO. Andate a dirlo a **Caleb Ewan** che tutti ieri da Tortoreto Lido a Pesaro, nella tappa più lunga del Giro (239 km), già pensavano alla cronometro di San Marino. Andate a dirlo a **Damiano Cima** (Nippo Fantini) e **Marco Frapporti** (Androni), che hanno provato la fuga da lontano; o alla maglia verde **Giulio Ciccone** (Trek Segafredo), che se n'è andata dal gruppo nel finale di gara, quando i girini avevano lasciato l'Adriatica per i saliscendi carichi di trappole dell'entroterra. Trappole, compresa la strada scivolosa, con la pioggia che faceva capolino ma non rovinava il finale. Quanto basta però per indurre i big a stare davanti e tenere gli occhi aperti (**Conti**, sempre in rosa e Nibali su tutti).

Morale: proprio l'australiano Ewan capisce che la gamba è buona, mette la sua Lotto Soudal a tirare, riprende i fuggitivi e poi si gioca domina la volata sul Lungomare di Pesaro. Sa che a 200 metri dall'arrivo c'è una curva a destra. Sa che se hai la gamba buona ed esci da quella curva tra i primi tre, vinci. E così fa. **Pascal Ackermann** (Bora), il più in forma, lancia lo sprint, Ewan lo infilza, **Elia Viviani** (Deceuninck) non riesce a rimontare. Da quella curva non era uscito tra i primi tre. Il friulano **Davide Cimolai** (Israel Academy) è settimo. Rivincita? Martedì a Modena.

Perché oggi sarà il gran giorno della cronometro. I big hanno iniziato la partita a scacchi. **Primoz Roglic** (Jumbo, partirà alle 15.40) lo stra-favorito: «Sarò io l'unico avversario di me stesso», dice. Si sente forte. In 10 km piatti alla Tirreno (vinta di 1" su **Adam Yates** il gemello di Simon) ha dato 23" a Nibali; al Giro 2016, favorito dalla strada asciutta, nella crono del Chianti vinta, staccò lo Squalo di 2'13". Un anno fa il confronto al Tour saltò causa spettatore incauto sull'Alpe d'Huez fatale a Nibali. Nell'entourage dello Squalo (start alle 15.28) indicano nel minuto di distacco la soglia per far festa.

Il ct azzurro, **Davide Cassani**, che quelle strade le percorre a occhi chiusi, concorda. **Simon Yates** (Mitchelton, start alle 15.31): «L'ho visat, non vedo l'ora di correrla», dice con la solita sicurezza che sconfina in una (pericolosa) presunzione. Oggi è il giorno della verità. Manco a dirlo il meteo prevede pioggia. E tanta. —

A.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ORDINE D'ARRIVO

1) Caleb Ewan (Mitchelton) in 5'43'32" (+10" abb.) (media 41,743 km/h)
2) Elia Viviani (Dec) s.t. (+8")
3) P. Ackermann (Bora) s.t. (+6")
4) Fabio Sabatini (Dec) s.t.
5) Manuel Belletti (Androni) s.t.
6) Arnaud Démare (Group) s.t.
7) Davide Cimolai (Israel) s.t.
8) Marco Canola (Nippo) s.t.
9) Giacomo Nizzolo (Dim) s.t.
10) Ruediger Selig (Bora) s.t.

Valerio Conti difenderà la rosa sulle rampe che portano a San Marino

CLASSIFICA

1) Valerio Conti (Uae) in 35h13'06" (km percorsi 1.460,8 media 41,475 km/h)
2) José Rojas (Mov) a 1'32"
3) Giovanni Carboni (Bar) a 1'41"
4) Nans Peters (Ag2r) a 2'9"
7) Fausto Masnada (And) a 3'14"
9) Andrey Amador (Mov) a 3'27"
12. P. Roglic (Jumbo) a 5'24"
13) Davide Formolo (Bora) s.t.
15) Simon Yates (Mitch) a 5'59"
16) Vincenzo Nibali (Bah) a 6'3"

TAPPONE RIVOLUZIONATO?

Quattro metri dei neve sul Gavia: passaggio a rischio, piano B intrigante

Martedì 28 maggio: dopo la crono e il primo test in salita a Ceresole Reale, ecco il tappone di Gavia e Mortirolo. Il pazzo meteo, però, mette in pericolo la scalata della Cima Coppi del Giro. A quota 2.600 ci sono quattro metri di neve. È corsa contro il tempo per spalare la neve, ma il c'è il pericolo slavine. Giovedì vertice in Questura a Brescia. Saltasse il Gavia? Piano B intrigante: doppia scalata al Mortirolo. Che ha molti protrebbe andare di traverso più del Gavia.

Calcio dilettanti

La Pro Fagagna festeggia la vittoria della Coppa Italia ottenuta ai calci di rigore dopo che alla fine dei tempi regolamentari il risultato era di 1-1, acciuffato nei minuti di recupero dai fagagnesi

La Pro Fagagna regina di Coppa Italia ma sono serviti i rigori per trionfare

Dopo una partita giocata colpo su colpo i rossoneri hanno battuto il Sistiana capitalizzando gli errori dal dischetto avversari

PRO FAGAGNA 4
SISTIANA SESLJAN 3

(dopo i calci di rigore)

PRO FAGAGNA 4-2-3-1 Tusini 6, Deanna 5.5, Ermacora 6,5, Pinzano 6, Righini 6,5, Cogoi 6 (39' st Di Fant 6), Cogoi 6, Frimpong 6 (33' st T. Domini 6), Ostolidi 6, Nardi 6, Dri 6,5, S. Domini 5,5 (13' pts De Prato 6). All. Cortiula.

SISTIANA SESLJAN 4-3-1-2 Gon 6; Crosato 8, Zlatic 7, Carli 7, Antonic 6,5; Cappiello 6 (1' st Francioli 5,5), Miklavec 6 (7' sts Pocecco 6), Bozicic 7; Del Rosso 6,5; Tawgui 6 (21' st Disnan 5,5), D. Colja 5,5 (9' sts Del Bello). All. Musolino.

Arbitro Muccignato di Pordenone 5.

Marcatori Al 20' Bozicic; nella ripresa, al 46' Nardi (rigore).
Sequenza rigori Ostolidi (gol), Bozicic (gol), Dri (gol), Crosato (gol), Di Fant (parato), Francioli (fuori), Pinzano (parato), Del Rosso (parato), Nardi (gol), Carli (parato).

FAEDIS. Undici metri di gloria: la Pro Fagagna benedice i rigori e conquista la Coppa Italia di Promozione equivalente al doplete stagionale visto il campionato già vinto. Opta per un inedito 4-2-3-1 la Pro Fagagna di Pino Cortiula costretto a fare fronte alla pesante squalifica di Clarini (classe 2000) inserendo Frimpong (2001) nel trio alle spalle dell'unica punta Nardi. Dall'altra parte cambio in corsa, non nel modulo che resta il 4-3-1-2 annunciato, ma nel singolo per il Sistiana con Francioli, inizialmente iscritto tra i titolari, in ritardo all'arrivo al campo e quindi sostituito da Cappiello nel tris di centrocampo. Parte meglio il Sistiana con il tentativo di sinistro, da dentro l'area di rigore, di David Colja bloccato a terra da Tusini.

Con quest'ultimo che, poco dopo, nulla può quando il sinistro dai 20 metri di Bozicic, servito da Cappiello, si infila sotto l'incrocio dei pali per quella che è una perla di altissimo livello equivalente al vantaggio carsolino. Prova a scuotersi la Pro Fagagna, incapace però di approffittare dell'errato disimpegno di Gon con Pinzano che, dopo una breve serpentina, calcia alto sopra la traversa. È lo stesso Pinzano, prima dell'intervallo, a provarci direttamente da calcio di punizione, ma il suo destro è alto sopra la traversa. Ripresa con il ritmo che si alza fin dall'avvio e Pro Fagagna che avvicina subito la porta di Gon con il sinistro, a fil di palo, di Dri da fuori area. È del Sistiana, però, la migliore occasione con il prezioso filtrante di Tawgui a involare Del Rosso fermato solo dalla tempestiva uscita con i pugni di Tusini che gli sbarra la strada. Pro Fagagna votato all'attacco e occasione del pari con il destro di Domini toccato da Gon; palla che carambola verso il fondo della rete, ma salvataggio sulla linea di porta di Zlatic che salva i suoi. Gara viva e Sistiana Sesljan che chiama ancora Tusini all'intervento quando il cross dalla sinistra di Del Rosso è girato di prima intenzione da Crosato con l'estremo udinese che blocca. Gara accesa anche dal punto di vista nervoso con mister Cortiula allontanato per proteste in seguito al fallo costato l'ammonizione a Tawgui, poi sostituito. Inverte i suoi esterni la Pro Fagagna con Frimpong che, passato a sinistra, mette in mezzo un interessante traversone sul quale Nardi, per un soffio, non riesce a intervenire. Attacca la Pro Fagagna, prova a ripartire il Sistiana Sesljan con David Colja lesto nell'eludere la marcatura di Deanna prima della conclusione troppo debole che non può impensierire la presa di Tusini. Sanno far male le ripartenze giuliane con il lungo traversone di Bozicic che permette a David Colja di calciare verso la porta con la respinta con i pugni di Tusini; azione che prosegue e sinistro di Del Rosso di poco a lato. Assalto Fagagna premiato al primo di recupero: Ostolidi penetra in area ed è atterrato da Disnan per il rigore, concesso senza esitazione da Muccignato, di Nardi che manda le squadre ai supplementari. Equilibrio in campo e Sistiana che rischia di spezzarlo con il tiro di Miklavec deviato in angolo da Deanna che salva Tusini ormai fuori causa. Ultimo tempo aperto dal destro a giro di Nardi, che non inquadra la porta, seguito dal sinistro alto di Di Fant. Si va all'esecuzione dei calci di rigore: Tusini respinge la conclusione decisiva di Carli e manda in visibilio i suoi. —

I PENALTY
DECISIVO UN ERRORE DI CARLI DAGLI 11 METRI

> Ricorderà a lungo questa finale la squadra carsolina che ha perso dopo aver giocato in vantaggio per tutto il match

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DOBLETE

Cinque gol e il Villanova fa sua la Coppa Regione

CORMONESE 0
VILLANOVA 5

CORMONESE Nardin 6, Bernecich 5,5, Parisi 6 (29' st Venuti), Don 6 (33' st Cappelletto sv), Arcaba 5,5, Bonutti 5, Biondo 6, D' Odorico 6,5 (42' st Polimeni sv), Riz 6 (31' st Lenarduzzi sv), Graneri 6, D' Urso 6. All. Zucco

VILLANOVA Manzon 6,5, Piovesana 7, Valeri 6,5, Santovito 6,5, Saccher 6,5, Badronja 7,5, Martini 7, Antwi 6,5 (31' st Roman Del Prete Patrick sv), Roman Del Prete Manuel 8,5 (41' Caratozzolo sv), Bertolo 7 (33' st Brocchetto sv). All. Cocozza

Arbitro Montesano di Trieste 6,5.

Marcatori Al 27' Roman Del Prete M., 31' Bertolo; nella ripresa al 3' Piovesana, 23' Martini, 41' Badronja.

BERTIOLO. Sul pennone più alto del campo sportivo di Bertiolo sventola il vessillo neroarancio del Villanova, che conquista in carrozza la Coppa Regione bissando il successo del campionato in una stagione da incorniciare. Che la partita potesse prendere una piega decisamente pordenonese lo si era capito sin dalle prime battute. La svolta arriva al 26': Roman Del Prete apre la difesa in due su un capovolgimento di fronte e con un pallonetto liftato porta avanti i suoi. Ispirato il capitano che al 31' parte dalla fascia sinistra creando scompiglio tra le maglie difensive grigiorosse: diagonale velenoso che Nardin non trattiene e nulla può fare poi sul tap-in di Bertolo. Tramortita la Cormonese risponde al 37' con la girata di Riz fuori di poco su assist di Graneri.

La ripresa si gioca sotto una pioggia incessante e al 3' naufragano le residue speranze cormonesi: punizione defilata di Saccher sulla quale anticipa tutti di testa Piovesana mettendo nel sacco. Al 23' ci si mette pure Nardin, che al 6' aveva neutralizzato un rigore di Saccher, con una respinta di piede sbilenca che innesca Martini: sinistro a giro ed è 4 a 0. Nel finale gloria pure per il bravo Badronja, che svetta di testa su corner e con la complicità sfortunata di Nardin mette la parola fine al match. La Cormonese forse non meritava un passivo così pesante, ma la festa è tutta del Villanova. —

Massimiliano Bazzoli

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La festa del Villanova campione regionale di Seconda FOTO PETRUSSI

Calcio giovanile

La Manzanese è fuori: finito il sogno tricolore

Gli Juniores di mister Bertino non vanno oltre un pari che premia il Bressanone
Discussa la decisione dell'arbitro Aldi di non concedere un rigore ai friulani sul 2-3

Claudio Rinaldi

BRESSANONE. Finisce a Bressanone l'avventura della Manzanese nella fase nazionale del Campionato juniores. Come già accaduto loro nella passata stagione, i ragazzi guidati da mister Patrick Bertino non sono riusciti a raggiungere i quarti di finale della kermesse tricolore e, se 12 mesi fa avevano dovuto piegarsi all'incapacità di concretizzare le molte opportunità create, ieri devono recitare il mea culpa per le amnesie in fase difensiva finite per costare il doppio svantaggio già all'intervallo.

Ma possono anche recriminare sulla "cervellotica" decisione dell'arbitro, che sul 2-3 non ha concesso un solare rigore su Specogna privando la Manzanese della possibilità di ribaltare il punteggio nel quarto d'ora abbondante di gioco ancora mancante. Forti del fatto che il pareggio li avrebbe qualificati, i padroni di casa hanno atteso che la Manzanese tessesse le sue trame di gioco partendo da dietro, con il chiaro intento di colpirla in contropiede con i lanci dalle retrovie. E già al 10' hanno pescato Wactlher oltre la forse troppo alta coppia centrale seggiolaia costringendo Bulfon alla miracolosa deviazione in angolo. Sulla successiva battuta dalla bandierina il numero uno friulano ha perso il pallone in uscita, ma gli dei del calcio lo hanno graziato facendo finire a lato di un niente il tocco a porta vuota di De Bertold. La Manzanese si è fatta vedere subito dopo nell'area avversaria con la penetrazione di Turco sulla sinistra neutralizzata dalla diagonale di Brugger, e al 15' Specogna ha concluso da poco fuori area trovando però la manona di Di Luca, pronta alla deviazione in angolo. Un minuto dopo, però, è stato Wactlher a pescare oltre la linea difensiva manzanese lo scaltro Shraffl, il cui tocco ha preso in controtempo Bulfon fissando il vantaggio altoatesino. Alla mezz'ora Bertino è passato alla difesa a tre togliendo Del Negro per far posto all'esterno offensivo Vuerich, ma ne ha ricavato solo una di conclusioni da fuori di Comin. Quest'ultimo al 40' si è fatto rubare palla a centrocampo da Shraffl, lesto a servire l'indisturbato Waclther per la conclusione dai 22 metri, che non ha dato scampo a Bulfon. Alla fine del primo tempo, quindi, i padroni di casa sono sopra di due reti.

La ripresa si è aperta con il terzo gol del Brixen grazie alla ripartenza orchestrata da De Bertold e finalizzata da Shraffl con un destro sul primo palo. La Manzanese ha comunque continuato a produrre gioco, e la sua pressione è stata premiata dal gol sottomisura di Kuqi al 16', che ha risolto così la mischia in area creata da un angolo di Vuerich. L'espulsione di Pitschneider ha cambiato l'inerzia della gara, tradottasi subito nel secondo gol friulano firmato da Specogna sull'assist di D'Urso. Poi il già citato episodio del rigore negato, che ha reso ancor più beffardo il 3-3 segnato da Damiani al 46', quindi a gara praticamente già chiusa, riprendendo la punizione di Vuerich respinta dalla traversa. Brucia assai, ma il calcio è anche questo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La delusione dei ragazzi della Manzanese a fine partita

BRIXEN	3
MANZANESE	3

BRIXEN 4-3-3 Di Luca 7, Sibi 6, Bock 6,5, Brugger 6, Weissteiner 6; De Bertold 6,5, Wieland 7, Dalle Grave 7 (33' st Ennaimi sv); Schraffl 8, Stampfl 7 (6' st Pitsheider 4), Wachtler 7,5 (27' st Asif sv, 48' st De Bello sv). All. Trovato.

MANZANESE 4-2-3-1 Bulfon 5,5; Cuca 5,5 (1' st Cernotto 6), Damiani 6, Bevilacqua 5,5, Del Negro 5 (31' pt Vuerich 6,5); Comin 6, Lorenzon 5,5 (15' st De Vescovi 6,5); D'Urso 6, Mascarin 6 (33' st Bouchlas 6), Turco 6 (1' st Kuqi 7); Specogna 6,5. All. Bertino.

Arbitro Aldi di Finale Ligure 4,5.

Marcatori Al 16' Schraffl, al 40 Wachtler; nella ripresa al 9' Schraffl, al 16' Kuqi, al 32' Specogna, al 46' Damiani.
Note Angoli: 8-4 per la Manzanese. Recuperi: 1' e 6'. Espulso Pitsheider.

SCHERMA

Navarria è solo nona a Dubai ma è ancora l'azzurra migliore

Nella prova individuale di Coppa del mondo la spadista di Carlino si ferma lontano dal podio ma potrebbe rifarsi oggi nella gara a squadre con l'udinese Rizzi

La migliore delle azzurre. Nella prova di Coppa del mondo di spada in corso a Dubai, Mara Navarria ha colto il nono posto nella prova individuale fermandosi così ai sedicesimi di finale.

Si è arrestata anzitempo anche la corsa dell'udinese Rizzi, che è arrivata 38ª dopo aver vinto diversi assalti nella fase iniziale. Oggi le due friulane dovrebbero essere impiegate nella prova a squadre che comincerà al mattino.

Quello della spadista di Carlino, che da qualche anno vive stabilmente a Rapallo, è stato il migliore risultato per le italiane in gara. Mara Navarria è uscita di scena alle porte dei quarti di finale, perché sconfitta col punteggio di 15-13 dalla francese Auriane Mallo. In precedenza, la friulana aveva vinto il match d'esordio per 15-11 contro la cinese Wang Yaping, dominando nell'ultima parte, e proseguendo poi con la vittoria per 15-13 contro la svizzera Moeschlin. Erano stati due assalti incoraggianti dove Mara aveva mostrato anche un buon senso tattico. Tutto è utile per crescere, in vista delle prossime scadenze internazionali e soprattutto del grande obiettivo del 2020, e di tutta la carriera di Mara probabilmente, le Olimpiadi di Tokyo.

Scrutando il tabellone è giusto evidenziare che dopo Navarri c'è il vuoto, nel senso che non c'è alcuna azzurra in grado di raggiungere i suoi livelli. Giulia Rizzi ci ha provato e il suo compito lo ha svolto. Vinte le sei sfide della fase a gironi, Rizzi ha perduto di una sola stoccata (13-12), a tempo scaduto quindi, con la sudcoreana Shin. Si erano fermate nel primo assalto di giornata invece Marta Ferrari, sconfitta 15-12 dalla svizzera Moeschlin, Federica Isola, superata 15-10 dall'ungherese Muhari, Rossella Fiamingo, eliminata dalla stoccata del 13-12 portata a segno dalla russa Andryushina. Stop nel turno dei 32 per Alberta Santuccio ed Alice Clerici. La prima è stata sconfitta per 15-9 dall'estone Katrina Lehis, mentre Alice Clerici è stata eliminata dalla cinese Xu Anqi per 15-8. —

Rosario Padovano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Mara Navarria ha conquistato il nono posto in Coppa del mondo

GINNASTICA RITMICA

Undicesimo posto per Alex: Campionati d'Europa garantiti

L'atleta dell'Asu non è riuscita a centrare le finali ai Campionati europei ma ha guadagnato il pass per Kiev 2020. Prossimo passo Coppa del mondo e Assoluti

Poche soddisfazioni per Alexandra Agiurgiuculese ai Campionati europei di ginnastica ritmica a Baku, in Azerbaigian. La ginnasta dell'Asu Udine non è infatti riuscita a centrare nessuna delle quattro finali d'attrezzo, concludendo il concorso generale in undicesima posizione con totale di 58.900 punti.

Ieri Alex si è esibita al nastro, dove è incappata in una perdita d'attrezzo dopo un ottimo inizio, e ha conquistato la ventunesima posizione con 16.350 punti. Alle clavette è invece arrivata dodicesima con il punteggio di 20.000. Per l'aviere dell'Aeronautica Militare non ci saranno dunque finali oggi; Alex dovrà limitarsi a far e il tifo per la compagna d'azzurro Milena Baldassarri che sarà invece impegnata sia alla palla sia al nastro.

Buone notizie per la squadra Junior, che ha messo al collo un'ottima medaglia di bronzo. Per quanto concerne invece il concorso generale, Agiurgiuculese ha chiuso come detto in undicesima posizione, mentre Milena Baldassarri è arrivata dodicesima con 58.550 punti. Entrambe, essendo entrate fra le prime 20, hanno staccato il pass per i Campionati d'Europa che si terranno a Kiev nel 2020. «Potevamo fare di più – ha commentato l'allenatrice Spela Dragas – e centrare almeno una finale d'attrezzo». Medaglia solo sfiorata, invece, nel concorso per team, che somma i punteggi delle gare ottenute dalla squadra a quelli delle individualiste. La delegazione azzurra ha infatti chiuso al quarto posto dietro alla Russia, Campione d'Europa, Bielorussia e Bulgaria. Per Alexandra l'attività riprenderà subito in vista della seconda fase della stagione, che culminerà con l'impegno più importante dell'anno, vale a dire i Campionati del mondo che si terranno nuovamente a Baku nel mese di settembre. In quell'occasione, oltre alle medaglie iridate, saranno in palio i pass per Tokyo 2020, il vero e grande obiettivo della ginnasta italiana. Il prossimo importante appuntamento saranno gli assoluti di Torino, il 1° giugno, dove Alex proverà a contendere all'amica rivale Milena lo scettro di regina d'Italia. —

Alessia Pittoni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Alexandra Agiurgiuculese fuori dalle finali agli Europei

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

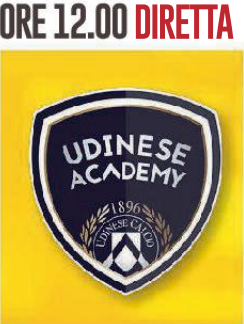
Io, loro e Lara
RETE 4, ORE 21.30
Dopo più di un decennio passato in Africa come missionario, don Carlo (**Carlo Verdone**) torna a Roma e trova la sua famiglia allo sbando. Ma nella vita del sacerdote entra come un ciclone la giovane e imprevedibile Lara.

Che tempo che fa
RAI 1, ORE 20.35
In studio con Fabio Fazio, a presentare gli ospiti c'è l'ex modella svedese **Filippa Lagerback**. Lo spazio della satira è invece affidato all'estro e all'ironia di Luciana Littizzetto.

New Amsterdam
CANALE 5, ORE 21.20
Mentre Reynolds (**Jocko Sims**) tenta con ogni mezzo di curare una giovane paziente che presenta strani sintomi, Sharpe affronta un momento decisivo nella sua vita personale.

Omicidio Willi Branchi I segreti...
ITALIA 1, ORE 21.20
Antonino Monteleone conduce uno speciale sulla tragica morte di Willy Branchi. L'inviato si sofferma sui momenti chiave della vicenda.

Anna and the King
RAI MOVIE, ORE 21.10
Nel 1862 Anna Leonowen (**Jodie Foster**), un'istitutrice inglese, si trasferisce in Thailandia perché incaricata dal re del Siam dell'educazione dei suoi cinquantotto figli.

ORE 12.00 DIRETTA

ACADEMY LEAGUE
Finale e premiazione del Best Value Young Player

ORE 21.00 DIRETTA

STUDIO & STADIO COMMENTI
Approfondimenti su Udinese-Spal

CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1
6.00 A sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita Regina Coeli Religione
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Varietà
17.30 Tg1
17.35 La prima volta Real Tv
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica
2.50 Speciale: Mille e un libro Rubrica
3.20 Sottovoce Attualità
3.50 Risate di notte Comiche
4.45 RaiNews24

RAI 2
7.00 Delitti in Paradiso Serie Tv
8.00 Protestantesimo Rubrica
8.30 Sulla via di Damasco
9.00 Viaggio nell'Italia del Giro
9.30 Tg2 Dossier Rubrica
10.15 Chesapeake Shores Serie Tv
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
14.00 Quelli che aspettano... il Giro d'Italia Talk Show
15.00 Ciclismo: 9ª tappa: Riccione - San Marino 102° Giro d'Italia
17.20 Calcio: Finale: Olanda - Italia Campionato Europeo U17
19.40 Novantesimo minuto
20.30 Tg2 20.30
21.00 Quelli che il calcio dopo il tg
21.20 NCIS Serie Tv
22.10 F.B.I. Serie Tv
23.00 La domenica sportiva
0.50 L'altra DS Rubrica di sport
1.20 Sorgente di vita Rubrica
1.55 Strike Back Serie Tv

RAI 3
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Dinamica Geo Documenti
10.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
11.10 TGR EstOvest Rubrica
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3
12.10 Tg3 Fuori linea Attualità
12.30 TGR Speciale 67° Raduno dei Bersaglieri Attualità
12.40 TGR Mediterraneo Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più Attualità
15.30 TGR - Speciale Oasi WWF
17.30 Kilimangiaro Collection
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Che ci faccio qui Reportage
21.10 Un giorno in pretura Rubrica
23.25 Tg Regione
23.30 Tg3 nel Mondo Attualità
0.05 L'ora di legalità Inchieste
1.00 1/2 h in più Attualità
2.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti
2.05 I recuperanti Film drammatico ('70)
3.35 Tutto TV7/1969 Doc.

RETE 4
7.05 Super partes Rubrica
8.20 Viaggiatori - Uno sguardo sul mondo Doc.
9.00 I viaggi del cuore Rubrica
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Freedom - Oltre il confine Rubrica di scienza
11.35 Solo una mamma DocuReality
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Colombo Serie Tv
14.30 Inviati molto speciali Film commedia ('94)
16.50 Apache in agguato Film western ('62)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.30 Io, loro e Lara Film commedia ('09)
24.00 Attacco allo stato Film Tv drammatico ('06)
2.40 Stasera Italia Weekend Attualità
3.40 I senza nome Film noir ('70)
5.30 Golden Boy Serie Tv

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 X-Style Rotocalco
9.35 Doc.
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Beautiful Soap Opera
14.30 Una vita Telenovela
16.20 Il segreto Telenovela
17.20 Domenica Live Talk Show
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 New Amsterdam Serie Tv
24.00 Tiki Taka Il calcio è il nostro gioco Rubrica di sport
1.40 Tg5 Notte
2.15 Paperissima Sprint Show
2.50 L'onore e il rispetto Parte seconda Serie Tv
5.15 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
8.05 Tom & Jerry Cartoni
8.20 Scooby-Doo e gli invasori alieni Film anim. ('00)
9.45 Futurama Cartoni
10.35 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL Rubrica di sport
14.00 Le avventure di Spirou & Fantasio (1ª Tv) Film avventura ('18)
15.55 Spot - Supercane anticrimine Film commedia ('01)
17.55 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 CSI New York Serie Tv
20.20 CSI Serie Tv
21.10 Omicidio Willy Branchi I segreti inconfessabili di un paese Reportage
1.00 I soliti sospetti Film ('95)
3.05 Studio Aperto La giornata
3.35 Sport Mediaset Rubrica
4.15 Doom Film azione ('05)

LA 7
6.00 Meteo / Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito
9.45 Uozzap Videoframmenti
10.35 Camera con vista Rubrica
11.00 Otto e mezzo - Sabato
11.40 Il tempo della politica
12.15 L'aria che tira - Il diario
13.30 Tg La7
14.00 A te le chiavi Game Show
14.40 Jackie senza Jack Doc.
16.20 I Kennedy: La storia continua Miniserie
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Uozzap Videoframmenti
1.45 Detenuto in attesa di giudizio Film drammatico ('71)
3.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
4.55 Omnibus dibattito Attualità

TV8
11.45 Motociclismo: GP Francia (Gara) Moto3 (Gara) Moto2 (Gara) MotoGP
16.00 Tennis: Finale ATP Roma
18.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel
21.30 L'ultimo dominatore dell'aria Film fant. ('10)
23.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
1.30 Epic Movie Film ('07)

NOVE
10.00 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
11.30 Little Big Italy
14.30 Tutto tutto niente niente Film commedia ('12)
16.30 Passione sinistra Film commedia ('13)
18.30 Cucine da incubo Italia
21.25 Tutte contro lui - The Other Woman Film comm. ('14)
23.30 Operazione N.A.S.
0.50 Dietro le sbarre

20 (20)
7.20 Almost Human Serie Tv
18.40 Colpo grosso al Drago Rosso Film azione ('01)
21.00 Doomsday - Il giorno del giudizio Film azione ('08)
23.15 Bastardi senza gloria Film guerra ('09)
2.00 State of Affairs Serie Tv
2.50 Highlander Serie Tv
3.30 Squadra antimafia Palermo oggi 4 Serie Tv
4.10 Squadra antimafia Palermo oggi 4 Serie Tv
4.50 Highlander Serie Tv

RAI 4 (21)
6.30 Elementary Serie Tv
10.20 Criminal Minds Serie Tv
14.15 Sleepless - Il giustiziere Film azione ('17)
15.50 Private Eyes Serie Tv
17.20 Senza traccia Serie Tv
21.10 Absentia Serie Tv
22.45 Blood Ties - La legge del sangue Film thriller ('13)
0.55 Spring Breakers Una vacanza da sballo Film drammatico ('12)
2.40 The Guest Film thriller ('14)

IRIS (22)
12.10 Giustizia privata Film ('86)
14.10 Live From Cannes Rubrica
14.30 Il pianeta proibito Film fantascienza ('56)
16.30 Note di cinema Rubrica
16.35 Amore a prima vista Film commedia ('99)
18.25 U.S. Marshals - Caccia senza tregua Film ('98)
21.00 Passenger 57 - Terrore ad alta quota Film ('92)
22.55 Zucchero, miele e peperoncino Film ('80)
1.05 Live From Cannes Rubrica

RAI 5 (23)
14.05 Wild Italy Doc.
14.55 Antartide Doc.
15.45 Metafisico e metà... fa schifo Teatro
17.35 Save the date Rubrica
18.10 Rai News - Giorno
18.15 Mikko Franck e Jean-Yves Thibaudet Musica
19.50 Lezioni di suono Musicale
20.45 Save the date Rubrica
21.15 Le terre del monsone Doc.
22.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
23.05 S is for Stanley Film ('15)

RAI MOVIE (24)
8.35 Il primo ribelle Film ('39)
10.05 Totò, Peppino e i fuorilegge Film comico ('56)
11.50 Squadra antifurto Film ('76)
13.35 I cannoni di Navarone Film guerra ('61)
16.20 Le miniere di re Salomone Film Tv avventura ('04)
19.20 Totò contro i 4 Film ('63)
21.10 Anna and the King Film drammatico ('99)
23.40 Il giorno in più Film ('11)
1.45 Cocoon - L'energia dell'universo Film ('85)

RAI PREMIUM (25)
8.05 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie
13.40 Il destino ha quattro zampe Film Tv comm. ('02)
15.35 Tutto può succedere 2 Serie Tv
21.20 L'uomo che cavalcava nel buio Film Tv dramm. ('09)
23.35 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
3.00 Zoom! Rubrica
3.25 La squadra Serie Tv
5.00 Il mistero delle lettere perdute Miniserie

CIELO (26)
13.15 Automobilismo: Gara 2 Porsche Carrera Cup Italia: Misano
14.30 Daredevil Film fant. ('03)
16.15 The One Film azione ('01)
17.45 Tornado Valley Film Tv ('09)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 La giuria Film thriller ('03)
23.15 Carne tremula Film ('97)
1.00 Sex Mundi Doc.
1.45 Le ragazze di Phnom Phen
3.00 The Visit - Un incontro ravvicinato Film doc. ('15)

PARAMOUNT (27)
13.30 Un principe tutto mio 4 Film commedia ('10)
15.30 Domeniche da Tiffany Film Tv sentimentale ('10)
17.30 La gang del bosco Film animazione ('06)
19.30 Vita da strega Serie Tv
21.10 Io prima di te Film sentimentale ('16)
23.00 La memoria del cuore Film drammatico ('12)
1.00 An Education Film drammatico ('09)
3.00 Suor Therese Serie Tv

TV2000 (28)
15.20 Il mondo insieme Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena Rubrica
19.00 L'amore e la vita Call the Midwife Serie Tv
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Regina Coeli di Papa Francesco Religione
21.15 Anna dai capelli rossi Miniserie
23.15 Effetto notte Rubrica
23.50 La compieta - Preghiera

LA7 D (29)
8.20 Ricetta sprint di Benedetta
8.45 I menù di Benedetta
10.45 Giardinieri in affitto
12.50 Il comandante Florent Serie Tv
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Giardinieri in affitto
19.20 A te le chiavi Game Show
20.30 Un dolce da maestro
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 The Dr. Oz Show
1.40 The District Serie Tv

LA 5 (30)
7.00 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera
7.25 Una vita Telenovela
9.40 Vernice week Rubrica
9.45 Una vita Telenovela
13.50 X-Style Rotocalco
14.25 Uomini e donne
18.50 L'onore e il rispetto Parte terza Serie Tv
21.10 Il vero amore Film Tv sentimentale ('15)
23.05 Verissimo Rotocalco
1.30 Vernice week Rubrica
1.35 Modamania Rubrica

REAL TIME (31)
12.55 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
15.35 Primo appuntamento Dating Show
18.15 Il salone delle meraviglie Real Life
21.15 Ti spedisco in convento Real Tv
23.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv
5.10 Alta infedeltà DocuReality
5.35 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO (38)
8.35 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
11.35 Vera Serie Tv
13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.30 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.20 L'ispettore Gently Serie Tv
19.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.10 Tandem Serie Tv
1.00 Delitti di provincia Real Crime
1.50 Delitti di provincia Real Crime

TOP CRIME (39)
7.10 Chase Serie Tv
9.45 CSI New York Serie Tv
11.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.45 Golden Boy Serie Tv
17.35 Hostages Serie Tv
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.10 Hyde & Seek Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
3.55 Chase Serie Tv

DMAX (52)
8.50 Acquari di famiglia Real Tv
10.45 Tesori nascosti Doc.
12.35 Vado a vivere nel bosco DocuReality
14.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 La febbre dell'oro DocuReality
20.30 Airport Security Nuova Zelanda DocuReality
22.20 Professione: estrema DocuReality
23.15 Nudi e crudi Francia
0.10 Poker: A Night with PokerStars

RAI SPORT HD (57)
16.00 Canottaggio: 2a giornata: Finali Para-Rowing 2019 Gara internazionale
17.40 Ippica: Capannelle 136° Derby di Galoppo
18.00 Calcio: Play Off Nazionale 1° turno (andata) Serie C
20.35 Basket: Play Off - Quarti di finale - Gara 1 Serie A m.
22.45 Motocross: 6a tappa: Portogallo Agueda - Gara 2 World Championship MX GP
23.30 Automobilismo: Categoria Endurance Gran Turismo

RADIO

RADIO 1
18.00 Serie A: Milan - Frosinone
20.05 Ascolta, si fa sera
20.10 Speciale Giro d'Italia
20.30 Serie A: Napoli - Inter
23.35 Numeri primi
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
15.00 30 Songs
17.00 Megajay
19.00 No spoiler
20.00 Megajay
22.00 Gente della notte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon
24.00 Let's Dance

CAPITAL
12.00 Capital Weekend
15.00 Italian Graffiati
17.00 I Love the Weekend
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Prom 40
22.00 Radio3 Suite - Magazine
22.30 Il Cartellone. Traiettorie
24.00 Battiti

M20
18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

RADIO LOCALI

RAI 3
10.00 La programmazione regionale propone propone l'ultimo numero di Alpe Adria Magazine .

RADIO 1
08.30 Gr FVG
08.50 Vita nei Campi
09.15 "Don Stipe", da "La miglior vita" di Fulvio Tomizza, adattamento di Claudio Grisancich, regia di Gioia Meloni, con Dario Penne, Maria Grazia Plos, Massimo Somaglino, Stella Bassi e Mario Mirasola.
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste.
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Le peraule de domenie
09.45 Effemotori
10.15 Focus - Latterie friulane
10.45 L'Alpino
11.00 Saluti e bici
11.15 Focus
11.30 Il campanile della domenica (D)
12.45 Beker on tour
13.00 Maman
13.30 Il cuoco di campagna
14.15 Start
14.30 Alpini 2019 - Sezione del Fvg
15.15 L'alpino
15.30 Focus - Amministrative 2019
18.45 Focus
19.00 Telegiornale Fvg
19.15 A tutto campo (D)
20.55 Focus - Intervista a Gloria Clama
21.15 Focus - Amministrative 2019
22.15 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 Rassegna
08.00 Le stelle del Friuli
08.20 Agenda Europea
09.00 Tg News 24 Rassegna
10.15 L'agenda di Terasso
11.30 Gli speciali del Tg
12.00 Finali Academy League (D)
13.25 Sette in cronaca
14.00 Safe drive
15.00 The boat show
15.15 Studenti eccellenti
16.30 Coppa Italia Promozione Pro Fagagna - Sistiana
19.00 Tg News 24 (D)
19.30 Fvg Sport
20.00 Tg News 24
21.00 Studio & Stadio: commenti (D)
22.30 Tg News 24
23.00 Finali Academy League
00.15 Studio & Stadio: post Udinese - Spal
01.15 Fvg Sport

TELEPN
06.00 Il cercasalute
07.00 Il Tg del Nord Est
08.10 Il Tg Ud-Ts-Go
08.30 Il Tg del Veneto orientale
09.00 Civico 37
09.10 Prendimi con te
10.00 Il cercasalute
12.10 Cartoni animati
13.00 Verde a Nord Est
14.30 L'altra domenica il tuo sport in poltrona
19.10 Sport Nord Est
21.15 Sfilata degli alpini Fvg
22.00 Gorizia life magazine
23.00 Pianeta Fvg
00.30 Il cerca salute

IL 13TV
07.30 Buongiorno News
08.10 Buongiorno Sport
08.30 Buongiorno Veneto Orientale
09.00 Terra Cielo con Mons. De Zan
09.30 Benessere: Belli e in forma
12.00 A tavola con più gusto
12.30 Reporter: Notiziario Triveneto
19.00 Splendidi quarantenni
19.40 Milano: Gli alpini friulani
20.30 Benessere: Belli e in forma
21.00 Elezioni Europee 2019
21.45 Relax: lo scrittore Galliano
22.00 Speciale Veneto Orientale
22.30 Il Tg in pillole II edizione
23.00 Il13 Notte

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo da nuvoloso a coperto con rovesci e temporali sparsi e piogge in genere abbondanti, localmente intense, alternate a fasi senza precipitazioni; possibile qualche schiarita verso la costa, dove soffierà vento tra sud e sud-est debole o moderato.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/13	13/15
massima	16/18	16/18
media a 1000 m	10	
media a 2000 m	3	

DOMANI IN FVG

Cielo da nuvoloso a coperto con rovesci e temporali sparsi e piogge da abbondanti ad intense, meno verso la costa dove sarà più probabile anche qualche schiarita. Vento da sud o sud-ovest moderato.

Tendenza per martedì: cielo da nuvoloso a coperto con piogge sparse, rovesci e locali temporali. Sulla costa vento da sud moderato. In serata tempo più stabile.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/13	13/15
massima	15/18	15/18
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	2	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: maltempo con piogge diffuse e nevicate sui settori alpini dai 1800-2000m, più intense nella prima parte della giornata.
Centro: irregolarmente nuvoloso con locali rovesci, più diffusi nelle ore centrali della giornata a ridosso dell'Appennino.
Sud: nubi e locali rovesci su Molise e Campania, altrove più stabile e asciutto con velature in transito.

DOMANI

Nord: cieli irregolarmente nuvolosi con rovesci temporaleschi più diffusi nelle ore diurne a ridosso dell'arco alpino
Centro: Annuvolamenti più compatti a metà giornata sull'Appennino
Sud: Condizioni di variabilità

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	2,1	16,3	18%	14 km/h	Pordenone	11,9	16,8	n.p. %	n.p. km/h
Monfalcone	12,1	19	77%	37 km/h	Tarvisio	7,4	13	88%	6 km/h
Gorizia	11,2	19	80%	8 km/h	Lignano	15,8	18,8	82%	21 km/h
Udine	12,8	19,2	77%	8 km/h	Gemona	11,6	16,6	78%	11 km/h
Grado	14,6	18,3	77%	13 km/h	Tolmezzo	9,3	15,3	85%	22 km/h
Cervignano	11,9	20,2	82%	5 km/h	Forni di Sopra	5,6	9,4	92%	2 km/h

IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	15	0,2 m
Monfalcone	poco mosso	15	0,3 m
Grado	poco mosso	14	0,5 m
Lignano	poco mosso	14	0,5 m

EUROPA

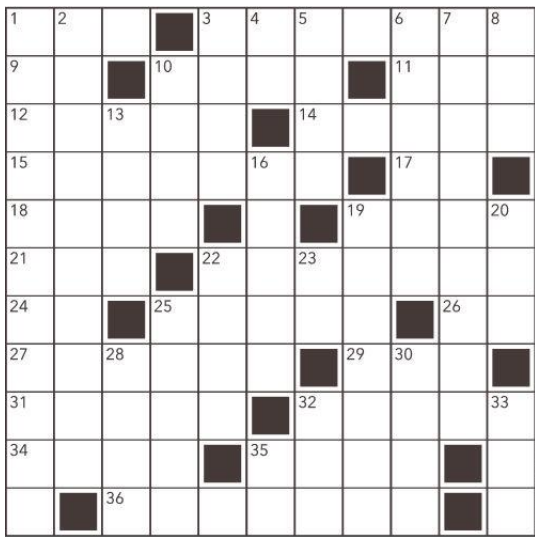
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	15
Atene	12	22
Barcellona	15	16
Belgrado	10	18
Berlino	6	18
Bruxelles	10	13
Budapest	8	17
Copenaghen	9	11
Francoforte	9	18
Ginevra	7	15
Klagenfurt	6	18
Lisbona	14	18
Londra	8	14
Lubiana	5	16
Madrid	10	19
Mosca	5	18
Parigi	9	19
Praga	5	19
Salisburgo	7	21
Stoccolma	4	17
Varsavia	13	20
Vienna	6	17
Zagabria	7	16

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	13	17
Aosta	9	15
Bari	14	22
Bologna	12	18
Bolzano	12	18
Cagliari	12	20
Catania	12	20
Firenze	12	18
Genova	13	17
L'Aquila	6	15
Messina	13	19
Milano	12	16
Napoli	15	18
Palermo	16	19
Perugia	9	13
Pescara	12	17
R. Calabria	13	20
Roma	13	19
Taranto	12	19
Torino	10	15
Treviso	10	19
Venezia	14	17
Verona	11	19

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com

■ **ORIZZONTALI** **1.** Pronome di riguardo - **3.** Ruminanti dalla pelle morbida e vellutata - **9.** Un articolo maschile - **10.** Bisogno d'acqua - **11.** L'aria di Londra - **12.** Una stella dell'Orsa Maggiore - **14.** Pulita, monda - **15.** Tenuto in quarantena - **17.** Iniziali della Andress - **18.** Una persona qualsiasi - **19.** Cereale per la birra - **21.** Il nome della Cercato conduttrice televisiva del passato - **22.** Il soprannome del pittore Claude Gellée - **24.** La metà di zero - **25.** Pasticcino tondo farcito - **26.** Le vocali in forse - **27.** Colorazione gialla della cute - **29.** Asciugacapelli - **31.** Infiammazione dell'orecchio - **32.** Corpetto senza maniche - **34.** Lo era Pisolo - **35.** Gatti appena nati - **36.** Il nome dello scultore Canova.

■ **VERTICALI** **1.** Restrizione, contenimento - **2.** La regina del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord - **3.** Rende lucidi i pavimenti - **4.** In mezzo al lato - **5.** Il segno della sottrazione - **6.** Piena, zeppa - **7.** Un passo di altri riportati in un discorso o in uno scritto - **8.** Irish Republican Army - **10.** Insaporisce le vivande - **13.** Émile, noto romanziere francese - **16.** Pompeo che scrisse *Historiae Philippicae* - **19.** Esercitano il commercio al minuto di gioielli - **20.** Il numero uno inglese - **22.** Circolavano in Italia - **23.** Al centro del Borneo - **25.** Calcestruzzo - **28.** Il nome della Turner - **30.** Una sostanza che non si scioglie in acqua - **32.** Acquavite di cereali - **33.** La metà di sei - **35.** Medio Oriente.

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO
33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it
Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì
Aprile e Maggio aperto lunedì pomeriggio

NOVITA' 2019
OFFERTA DEL MESE
IL PRIMO DECESPUGLIATORE AL MONDO CON RICARICA AUTOMATICA DEL FILO.

DECESPUGLIATORE A BATTERIA ST1510E
completo di batteria 2,5 Ah
e caricabatteria std.

BATTERIE ARC LITHIUM 56V
TUTTA LA POTENZA DELLA BENZINA. SENZA BENZINA

Offerta valida fino al 31/05/2019 salvo esaurimento scorte.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 18 maggio 2019 è stata di 41.772 copie.

Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Oggi vedrete realizzato un progetto di lavoro che vi stava molto a cuore e per il quale avete sacrificato gli affetti. In amore tentate di recuperare.

TORO 21/4 - 20/5
Nel lavoro potrete affrontare situazioni nuove con buone possibilità di avere successo. Combattete con vigore la routine nei rapporti affettivi.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Nel lavoro questo è un periodo decisivo per la vostra carriera: cercate di tenere duro e andare avanti.
Inquietudine in amore.

CANCRO 22/6 - 22/7
Cercate di essere meno severi e più tolleranti con i collaboratori: l'affiatamento migliora i risultati. Intesa difficile con un Leone.

LEONE 23/7 - 23/8
Mantenete una rigorosa linea di condotta se volete superare brillantemente un periodo di lavoro frenetico e delicato. Attenzione alle cotte improvvise.

VERGINE 24/8 - 22/9
Affrontate con coraggio e determinazione le emergenze che si presenteranno nel lavoro: potete farcela. In amore siete ad un bivio.

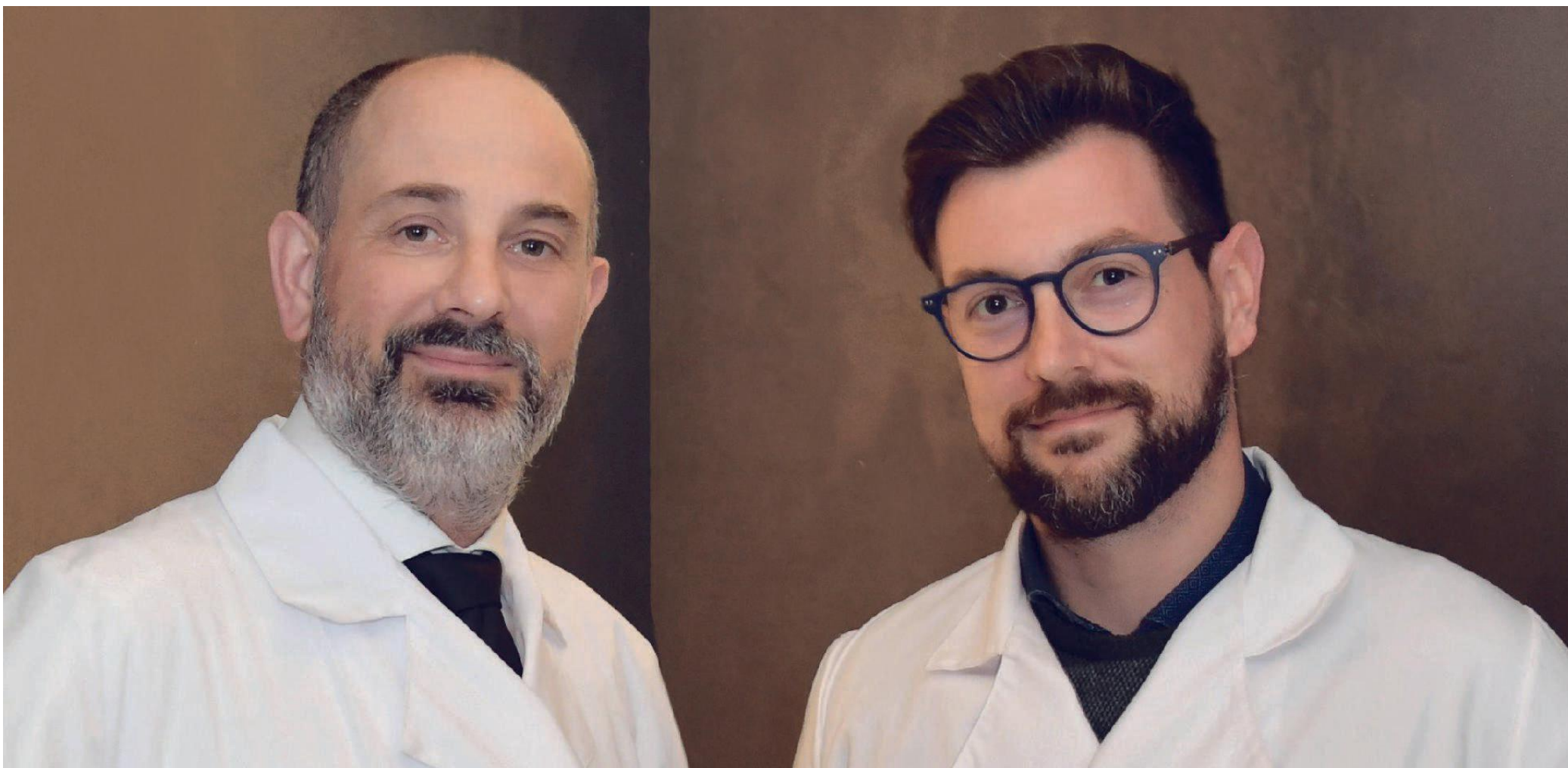
BILANCIA 23/9 - 22/10
Miglioramenti in vista nel settore professiona e nella situazione economica.
In amore lasciatevi finalmente guidare dall'istinto.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Un pizzico di faccia tosta e un pò di intraprendenza vi porteranno lontano nel lavoro.
In amore le vostre armi sono spuntate

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Un progetto professionale andrà a buon fine se saprete indovinare il momento e sarete coraggiosi. Se l'amore procede bene dipende anche da voi.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
La situazione nel lavoro sta cambiando e voi lo avete capito da tempo: evitate però di prendere iniziative precipitose. In amore tutto bene.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Contrattempi e lungaggini burocratiche rallentano la realizzazione di un progetto di lavoro.
In amore siete troppo esigenti.

PESCI 20/2 - 20/3
Vi sentite in ottima forma e pronti a gettarvi con molto slancio nelle nuove iniziative di lavoro.
Non fate salti nel buio in amore.

COMBATTI LA SORDITÀ CON

ti aspettiamo nei nostri Studi di Tolmezzo e Udine

LUNEDÌ 20 MAGGIO
presso lo Studio MAICO di
TOLMEZZO
in Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956
dalle 9.00 alle 12.30

MARTEDÌ 21 MAGGIO
presso lo Studio MAICO di
UDINE
in Piazza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

per presentarti

NEW TECHNOLOGY

solo per domani lunedì 20 e martedì 21 maggio

Sconto di fabbrica del 30%

UDINE P.zza XX Settembre, 24 - **Tel. 0432 25463**
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00

TOLMEZZO Via Matteotti, 19/a - **Tel. 0433 41956**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30

CODROIPO Via IV Novembre, 11 - **Tel. 0432 900839**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

LATISANA Via Vendramin, 58 - **Tel. 0431 513146**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE Via Manzoni, 21 - **Tel. 0432 730123**
DAL MARTEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00